Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 19 settembre 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7625 nuova serie Fondazione 1881

CONCLUSO CON RECIPROCA SODDISFAZIONE L'INCONTRO RUSSO-TEDESCO DI OREANDA

BREZNEV E BRANDT D'ACCORDO SULLE DUE GERMANIE ALL'ONU

Mosca e Bonn si impegneranno per un'adeguata soluzione del problema - Conferenza pan-europea e riduzione degli armamenti altri argomenti del dialogo - Il leader sovietico invitato in Germania

Bonn, 18

Un lungo comunicato congiunto, che parla di «conversazioni franche e concrete» svoltesi in un'atmosfera di «reciproca comprensione», ha concluso il soggiorno del cancelliere Brandt nell'Unione Sovietica. Nel pomeriggio, infatti, il cancelliere tedesco, dopo un ultimo colloquio con Breznev, è rientrato in patria da Oreanda, in Crimea.

Nel comunicato si rileva fra l'altro che «lo scambio di opinioni ha riguardato lo stato delle relazioni tra l'URSS e la Repubblica federale tedesca», ha riconfermato «la primaria importanza del trattato russo-tedesco dell'agosto 1970», e ha sottolineato infine «la necessità di una sua prossima entrata in vigore».

Il documento afferma poi: «Durante i colloqui è stata dedicata una considerevole attenzione alla firma, da parte dell'URSS, degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia, il 3 settembre di quest'anno, dell'accordo quadripartito che è un grande passo sulla via della distensione in Europa e nel mondo. Le parti concordano (nel ritenere) che il raggiungimento di un tale accordo crei buoni requisiti per ulteriori passi pratici, diretti al miglioramento della situazione nel centro dell'Europa, al consolidamento della sicurezza e allo sviluppo della cooperazione sul continente».

Inoltre durante le conversazioni «una parte importante» hanno avuto le questioni connesse con la preparazione della conferenza sui problemi «della sicurezza e della cooperazione in Europa». «E' stato riscontrato che la situazione ora formatasi in Europa facilita la convocazione di una conferenza pan-europea con la partecipazione degli Stati Uniti e del Canada. L'Unione Sovietiva e la Repubblica Federale tedesca intendono consultarsi prossimamente tra di loro e con i propri alleati, nonché con gli altri stati europei, per accelerare lo svolgimento della conferenza».

Breznev e Brandt hanno trovato «elementi comuni» anche nelle loro posizioni circa la «riduzione delle forze armate e degli armamenti in Europa, senza detrimento per gli stati partecipanti». URSS e Germania occidentale «sono convinte che una soluzione di questo complesso problema rafforzerebbe seriamente il mantenimento della pace europea e internazionale». «Il futuro del continente europeo, come quello delle altre zone del mondo — afferma il comunicato — non deve essere basato sul confronto militare fra gli stati, ma sulla cooperazione paritaria e sulla garanzia della sicurezza per ogni stato, separatamente, e per tutti gli stati assieme».

Il documento prosegue dicendo: «La normalizzazione delle relazioni fra la Repubblica Democratica Tedesca e la Repubblica Federale di Germania, su una base di completa uguaglianza, non-discriminazione, reciproco rispetto dell'indipendenza di entrambi gli stati nelle questioni di loro competenza interna, entro le loro rispettive frontiere, appare oggi possibile e di grande importanza».

Un importante passo in questa direzione — afferma il comunicato — sarebbe rappresentato «dall'ingresso di entrambi gli stati tedeschi, nell'ambito del processo di distensione in Europa, alle Nazioni Unite e nelle organizzazioni specializzate dell'ONU». «Secondo un accordo raggiunto in precedenza l'Unione Sovietica e la Repubblica Federale Tedesca si adopereranno nel modo più adeguato per la soluzione di questo problema».

A Oreanda, Breznev e Brandt hanno discusso anche di questioni riguardanti le relazioni bilaterali fra i due paesi. «Le parti — dice a questo proposito il comunicato congiunto — sono arrivate alla conclusione che esistono estese possibilità per organizzare e incrementare costantemente la cooperazione reciprocamente vantaggiosa tra i due paesi nei più diversi settori, il che concorda con la lettera e lo spirito del trattato del 12 agosto 1970».

Le due parti si dichiarano, pertanto, in favore di una espansione delle relazioni commerciali, scientifiche, tecniche, culturali e sportive, nonché a favore di scambi tra organizzazioni giovanili, e «confermano la propria disposizione a raggiungere rapidamente gli appropriati accordi»». Il comunicato dice anche che sarà costituita una commissione mista per «lo sviluppo della cooperazione economica».

«Leonid Breznev e Willy Brandt — conclude il documento — credono che la pratica dello scambio di opinioni e di consultazioni a vario livello, ora nascente tra la RFT e l'URSS, sia su questioni bilaterali sia sui problemi internazionali, sia utile e debba essere continuata. E' stato notato con soddisfazione, a questo proposito, che i ministri degli affari esteri dei due paesi si incontreranno in autunno a New York, e più tardi nell'Unione Sovietica».

All'atto della partenza di Brandt dall'aeroporto di Simferopoi, presso Oreanda, Breznev ha espresso ai giornalisti tedeschi la sua «piena soddisfazione» per i colloqui avuti con il cancelliere federale. Essendogli stato chiesto se, a suo parere, questi incontri hanno contribuito a migliorare i rapporti tedesco-sovietici, Breznev ha risposto: «Senza alcun dubbio, questo era il principale scopo degli incontri».

Soddisfatto anche Brandt, il quale al suo ritorno in Germania, ha dichiarato di fronte a numerosi corrispondenti tedeschi e stranieri che nelle conversazioni con il segretario del partito comunista sovietico vi è stata da ambo le parti la più schietta franchezza: «Sono state esposte senza reticenze le differenti posizioni — ha detto Brandt —. Torno da uno scambio di opinioni aperto e sincero con il primo cittadino dell'Unione Sovietica».

Brandt ha espresso la convinzione che i colloqui hanno contribuito a far progredire la causa della sicurezza e della pace in Europa. L'atmosfera di reciproca comprensione e di sincera volontà di intendersi che ha caratterizzato i colloqui dimostrano — secondo il cancelliere federale — che a partire dalla firma del trattato tedesco-sovietico dell'agosto 1970 sono stati già fatti passi avanti nel processo di riavvicinamento e distensione con l'URSS.

Il cancelliere ha quindi elencato quelli che sono stati, secondo lui, i risultati positivi degli incontri con Breznev: le attuali relazioni fra i due stati saranno migliorate ed ampliate; particolare accento è stato posto sul significato dell'accordo quadripartito su Berlino; sono stati trattati problemi relativi alla sicurezza e alla cooperazione in Europa in relazione alla preparazione di una conferenza sulla sicurezza europea.

Alla domanda se abbia discusso con Breznev questioni intertedesche e in particolare le attuali, difficili trattative fra i due stati tedeschi per completare l'accordo quadripartito, Brandt ha detto che tali questioni non hanno costituito uno dei principali temi e si è limitato a rispondere che «non abbiamo arrecato ulteriori danni» alle trattative. «Non sono andato in Crimea — ha aggiunto — per versare lacrime sulle spalle di qualcuno».

Il cancelliere Brandt ha inoltre annunciato di avere invitato il primo segretario del PCUS a restituirgli la visita nella Repubblica Federale «in un momento a lui più comodo». Breznev, ha detto Brandt, ha accettato l'invito senza però fissare alcuna data.

(Ansa - Afp)

AUGURI A SARAGAT

Roma, 18

Ricorre domani il 73.o genetliaco del Presidente della Repubblica: l'on. Giuseppe Saragat è nato a Torino il 19 settembre 1898. Nella lieta circostanza al Presidente sono pervenuti numerosi messaggi augurali da Paolo VI, da capi di stato, da personalità del mondo politico, militare, economico, culturale e giornalistico, nonché da semplici cittadini che dall'Italia e dall'estero hanno voluto esprimere all'on. Saragat i loro devoti sentimenti.

Il Presidente Nixon, ha così telegrafato: «La prego di voler ricevere le mie più calorose felicitazioni per il suo compleanno, e mi è gradito cogliere questa occasione per esprimere ancora una volta la più profonda ammirazione del popolo americano per la lunga e particolarmente meritoria opera da lei svolta al servizio della repubblica italiana. Nella piena consapevolezza dell'eccezionale contributo storico che ella ha dato all'Italia e alla comunità internazionale, le rinnovo i miei più fervidi voti in questa felice circostanza».

LA GUERRIGLIA NELLA CITTÀ

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Reggio Calabria — Traffico bloccato e nubi di lacrimogeni nelle zone «calde» dei disordini

L'AEREO ABBATTUTO NEL SINAI

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Tel Aviv — Un soldato israeliano monta la guardia al relitto dell'aereo abbattuto venerdì dagli egiziani nel deserto del Sinai. Il velivolo, un «Boeing Stratocruiser», trasportava otto membri dell'equipaggio, sette dei quali sono rimasti uccisi

SCAMBIO DI COLPI E DI ACCUSE FRA GLI ISRAELIANI E GLI EGIZIANI

Volano missili sul Canale Truppe in stato d'allarme

Lanciati da una parte i «SAM» russi, dall'altra gli «Shrike » americani - Né danni né vittime Breve intervento dell'artiglieria - A Tel Aviv moderati commenti sull'aggravarsi della crisi

Tel Aviv, 18

L'abbattimento del velivolo israeliano da parte della contraerea egiziana ha provocato il più acuto stato di tensione lungo il Canale da tredici mesi a questa parte. Gli eserciti che si fronteggiano dalle due rive sono stati posti in stato d'allarme; da entrambe le parti sono state fatte dichiarazioni bellicose e, com'era prevedibile, oggi c'è stato un primo scambio di colpi.

Stamane sono stati sparati missili e razzi da entrambe le parti. Missili «SAM», di fabbricazione sovietica, sono stati lanciati dalle rampe egiziane contro aerei israeliani in volo sul Sinai, per contro l'artiglieria israeliana ha aperto il fuoco contro le rampe nemiche e da alcuni «Phantom» sono stati lanciati missili aria-terra «Shrike» di fabbricazione americana. Sul fronte diplomatico c'è l'usuale scambio di accuse su chi ha aperto il fuoco per primo.

I primi a parlare sono stati gli israeliani, che hanno annunciato un attacco missilistico contro i loro aerei da parte egiziana. Il comunicato, letto dal portavoce militare, precisava: «Verso le 11 (corrispondenti all'ora italiana) un certo numero di missili sono stati sparati da posizioni egiziane contro aerei dell'aviazione militare israeliana in volo sul territorio israeliano, a Est del Canale di Suez. Le forze israeliane hanno risposto al fuoco. Nessun aereo è stato colpito».

I corrispondenti militari israeliani hanno affermato che l'artiglieria israeliana, che ha aperto il fuoco subito dopo il lancio dei missili egiziani contro gli aerei israeliani, ha concentrato il proprio tiro su alcune rampe di lancio di missili. Questo duello di artiglieria al di sopra del Canale di Suez è il più intenso che si sia registrato dopo la cessazione del fuoco.

Meno di un'ora prima dell'annuncio dell'incidente odierno, un commentatore della radio israeliana aveva ricordato l'abbattimento, avvenuto ieri, di un aereo da trasporto israeliano e la morte di sette degli otto uomini di equipaggio che si trovavano a bordo. Il commentatore aveva definito l'episodio «un incidente isolato che non avrebbe comportato necessariamente rappresaglie».

E' stata poi la volta del Cairo, quando un portavoce militare egiziano ha dichiarato che aerei «Phantom» israeliani avevano attaccato questa mattina le forze egiziane lungo il Canale di Suez con razzi. Il portavoce precisava poi che i «Phantom» israeliani avevano lanciato i loro missili aria-terra «Shrike», di fabbricazione americana, mentre volavano a una decina di chilometri ad Est della riva orientale del Canale di Suez, cioè nel cielo del Sinai. Il portavoce aggiungeva che i missili non avevano causato né vittime né danni.

Intanto fonti autorevoli hanno dichiarato al Cairo che l'Egitto non tollererà nessuna violazione da parte israeliana del suo spazio aereo e che qualunque aereo militare penetrerà in tale spazio aereo sarà abbattuto senza preavviso.

Tornando a Tel Aviv va rilevato che è sull'eventuale reazione israeliana all'incidente di ieri che sono centrati oggi tutti i commenti. Nel suo insieme il tono è moderato e, come aveva affermato ieri sera il generale Dayan, il generale Gavish, ex comandante del fronte di Suez ha dichiarato alla radio, alcune ore prima dell'incidente odierno, che «l'imboscata tesa ieri dagli egiziani a un aereo da trasporto militare israeliano non costituisce un atto isolato e non sembra lasciar prevedere nuovi incidenti provocati dall'Egitto».

Il generale Gavish ha aggiunto: «E' evidente che gli egiziani hanno voluto vendicarsi della caduta del cacciabombardiere egiziano abbattuto sabato scorso sulle linee israeliane. Certo che non vi è alcun collegamento tra i due incidenti, nondimeno gli egiziani non sembra abbiano intenzione di porre fine, sin d'ora, alla cessazione del fuoco. Noi — ha aggiunto Gavish — abbiamo i mezzi per rispondere nel luogo e nel momento che sceglieremo ma dobbiamo ancora decidere se si debba rispondere».

Il generale Gavish ha d'altra parte minimizzato l'importanza della costruzione, da parte dell'Egitto, di nuove rampe di lancio di missili a tre soli chilometri dal Canale. Egli ha notato, a questo proposito, che lo «Stratocruiser» abbattuto ieri era stato colpito da missili lanciati da una rampa situata in posizione molto più arretrata rispetto a quelli di recente costruzione. E' chiaro, rilevano gli osservatori, che i dirigenti israeliani si trovano davanti a un dilemma. Se reagiscono adeguatamente, fanno il gioco degli egiziani, i quali potrebbero dimostrare all'apertura dell'assemblea generale dell'ONU che la situazione sul Canale è pericolosissima e che bisogna cercare subito una soluzione.

Se non reagiscono concretamente, però, gli israeliani potrebbero incoraggiare gli egiziani a ripetere prima o poi gli attacchi, al fine di rialzare il morale delle forze armate e della popolazione. Si tende comunque a credere che, per considerazioni politiche e diplomatiche, Israele non ha interesse a mettere in pericolo il cessate il fuoco e ad entrare in un circolo vizioso di rappresaglie.

Sul fronte militare c'è da segnalare infine che un portavoce libanese ha dato notizia di un incidente avvenuto nelle prime ore del mattino al confine tra il Libano ed Israele, in prossimità del villaggio di Rmeich. «Le sparatorie — ha precisato il portavoce — sono cominciate in territorio israeliano, apparentemente tra soldati israeliani e un gruppo di guerriglieri. Improvvisamente gli israeliani hanno diretto il fuoco delle loro mitragliatrici contro il territorio libanese. Due coniugi libanesi — ha detto ancora il portavoce — che stavano raccogliendo il tabacco nei campi, sono rimasti uccisi. Gli israeliani hanno anche rapito un parente delle vittime».

(Condensato Ansa - Upi - Afp - Reuter)

L'URGENZA DELLA RIPRESA ECONOMICA

«Rimboccarsi le maniche» torna a esortare Colombo

Agli industriali ha chiesto nuovi investimenti e ai lavoratori un maggiore sforzo produttivo

Firenze, 18

Il presidente del consiglio ha inaugurato la 7.a Biennale internazionale dell'antiquariato allestita a palazzo Strozzi. Nel discorso di circostanza, Colombo, dopo aver parlato dei problemi del settore dei provvedimenti per la tutela del patrimonio artistico di cui si riferisce in altra parte, ha anche brevemente accennato alla situazione economica del Paese

«Negli ultimi anni — ha detto Colombo — è stato possibile migliorare sensibilmente sia le condizioni del lavoro che la situazione dei lavoratori dal punto di vista salariale. Era necessario però che una forte ripresa produttiva consentisse di riassorbire l'aumento del costo del lavoro. Ma la ripresa non vi è stata, la produzione non è aumentata, non è migliorata la produttività delle aziende e pertanto l'aumento dei costi non è stato riassorbito dall'incremento della produttività nelle aziende.

Abbiamo mantenuto la nostra competitività sui mercati internazionali, perché l'economia di altri paesi importatori di nostri prodotti e nostri concorrenti è stata caratterizzata da un aumento dei prezzi superiore al nostro. Non possiamo, peraltro, contare a lungo sui vantaggi che, dal punto di vista della competitività, ci derivano dalle difficoltà degli altri paesi.

«Bisogna quindi rimboccarsi le maniche. Gli imprenditori non attendano il domani per i loro nuovi investimenti; i lavoratori sappiano che con uno sforzo produttivo più intenso difenderanno innanzitutto le loro conquiste. Non abbiamo molto tempo a disposizione. Questo è uno dei più pressanti problemi di oggi. Abbiamo però tutte le condizioni perché questa fase venga superata».

(Ansa)

DOPO LA DRAMMATICA SERATA DI VENERDI' IN CUI HA PERSO LA VITA IL GIOVANE JACONIS

NUOVI TENTATIVI DI EVERSIONE STRONCATI A REGGIO SENZA PACE

Per tutta la giornata le forze dell'ordine sono state impegnate a disperdere gruppi di dimostranti e ad abbattere barricate - I punti nevralgici della città sono presidiati - Le indagini per l'ucciso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Reggio Calabria, 18

La tragica fine del barista di 26 anni, Carmelo Jaconis, ucciso iersera alle 20.45 circa da un colpo di arma da fuoco, che gli ha perforato trasversalmente il fegato, il polmone ed il pericardio, sull'argine destro del torrente Calopinace mentre più rovente infuriava il conflitto tra dimostranti e forze di polizia, ha prostrato la città, le cui reazioni oggi sono di angoscia, di sgomento e di rabbia. Si tratta di reazioni diverse da quelle che la popolazione ebbe lo scorso anno, quando caddero in luglio e a settembre le altre due vittime della rivolta e cioè Bruno Labate e Angelo Campanella. L'anno scorso, infatti, si era scatenato il furore, oggi prevalgono la pietà ed un senso acuto di dolore, che è anche stupefazione e smarrimento.

Forse alla radice di tale diversità ci sono le modalità stesse delle tre vicende funeste: quando si verificarono i primi due episodi mortali, tutta la cittadinanza partecipava attivamente ed aspramente alla lotta sulle strade. Oggi invece il conflitto è avvenuto tra un gruppo di tre o quattrocento giovani ed un paio di reparti celeri della polizia (il 3.o di Roma ed il 1.o di Vibo Valentia), che li fronteggiavano per sciogliere il loro corteo, per disperdere i loro assembramenti, per rimuovere le loro ostruzioni stradali. Allora si trattò di un movimento generale e vastamente impegnato a tutti i livelli, oggi si tratta di sussulti velleitari di una sparuta minoranza oltranzista.

Lo scontro è degenerato quando sono state lanciate le prime bottiglie incendiarie, ed è precipitato quando hanno preso ad echeggiare i primi colpi di arma da fuoco: 25-30 colpi di pistola, secondo le testimonianze, sparati in due o tre riprese. Carmelo Jaconis, che stava tornando verso casa dopo essersi incontrato con il fratello Serafino, con il quale aveva parlato delle proprie nozze fissate per il 1.o ottobre, era stato costretto a sostare davanti ad un negozio di animali sito sulla via dell'argine del torrente Calopinace. A pochi metri da lui si sparava e bruciavano le barricate, mentre le fotoelettriche della polizia e i bengala illuminavano la zona convulsa e brulicante.

Il giovane si è fermato in attesa di poter andare oltre. Vicino a lui si trovava un uomo con un bambino di dieci anni tenuto per mano; poco più in là il capitano Annunziato della polizia con tre o quattro agenti; più indietro c'erano altre dieci o quindici persone che assistevano alle fasi della guerriglia. A un tratto si sono uditi alcuni colpi e lo Jaconis, colpito al petto, si è accasciato a terra. Il capitano Annunziato gli si è precipitato addosso per soccorrerlo gridando: «Ve lo avevo detto io di toglierví dai piedi, perché qui era pericoloso» L'uomo col bambino (del quale si tace il nome e che comunque, come abbiamo riferito ieri, è stato a lungo interrogato dal procuratore capo della Repubblica, che sta conducendo una severa inchiesta sull'episodio) ha gridato: «Ho visto, gli hanno sparato dal centro del ponte, ho visto la fiammata degli spari».

Domani mattina sarà eseguita l'autopsia al cadavere. Si spera, ai fini dell'inchiesta, che il proiettile sia stato trattenuto nel corpo dello sventurato e venga recuperato. Dal suo calibro e dalle sue caratteristiche si potrà risalire al tipo di arma che lo ha esploso. Sulle circostanze della morte di Jaconis il questore Santillo ha rilasciato questa dichiarazione: «Un reparto di pubblica sicurezza ha cercato di aprirsi un varco verso via Galilei, mandando avanti un

Silvestro Prestifilippo

Continua in 2.a pagina

Si continua a sparare contro carabinieri e agenti

Reggio Calabria, 18

A tarda sera, circa quaranta colpi di arma da fuoco sono stati sparati, ad intervelli più o meno brevi, contro gli agenti di Pubblica sicurezza ed i carabinieri che si trovavano nei pressi del ponte del Calopinace. Un carabiniere che stava scendendo da un'auto, è stato sfiorato da uno dei colpi sparati dagli sconosciuti.

Poco dopo le 22.30, in via Marina, da una «124» scura sono stati sparati tre colpi contro una sentinella del reparto celere: i tre proiettili sono finiti contro il muro della scuola tecnico-commerciale «Piria», dove è alloggiato un reparto di agenti di Pubblica sicurezza.

In precedenza, tra le 20.30 e le 21.05, sono stati sparati colpi nei pressi del palazzo Posta ferrovia protetto dalle forze dell'ordine. Un tentativo di attacco dei dimostranti è stato respinto con un nutrito lancio di lacrimogeni. Sono state tratte in arresto altre due persone: lo studente Raimondo Polito di 18 anni, e l'operaio delle Ferrovie Vincenzo Novello di 42 anni.

LA SITUAZIONE

Si è concluso il lungo incontro fra Brandt e Breznev a Oreanda, in Crimea. In un comunicato congiunto, russi e tedesco-occidentali rilevano che nei colloqui è stato trattato il problema della sicurezza europea, dei rapporti fra le due Germanie e del disarmo. Brandt si è detto d'accordo con Breznev sulla necessità che entrambe le Germanie entrino all'ONU. A questo proposito le parti si impegnano per una rapida soluzione del problema.

Lungo il Canale di Suez, dopo l'abbattimento da parte egiziana di un aereo di trasporto israeliano, c'è stato uno scambio di missili fra le due rive e qualche colpo di artiglieria. Non si segnalano né vittime né danni. Incidente anche al confine fra Israele e Libano con sparatorie fra truppe israeliane e fedain.

Il pre-dibattito nella DC sulla riforma del sistema elettorale ha subito ieri una battuta di arresto. Le varie correnti sono ferme sulle rispettive posizioni, in attesa del rientro a Roma di Forlani, previsto per domani pomeriggio. Gli «amici» di Piccoli e Rumor hanno comunque ribadito che appoggeranno la proposta del segretario del partito, per evitare «crisi drammatiche» e mantenere l'attuale linea politica.

Preoccupati per la situazione che potrebbe crearsi all'interno della DC sono i dirigenti socialisti, i quali, secondo voci attendibili, stanno in continuo contatto con i democristiani per seguire da vicino gli sviluppi delle «trattative». Il segretario del PSI, Mancini, ha scritto che il suo non è un partito di inerti spettatori di avvenimenti, in quanto le decisioni che la DC sta per prendere al consiglio nazionale, «ci riguardano direttamente».

Un nuovo energico richiamo a «rimboccarsi le maniche» è stato rivolto alle forze del lavoro dal presidente del consiglio. «Gli imprenditori — ha detto Colombo parlando a Firenze — non attendano il domani per i loro nuovi investimenti; i lavoratori sappiano che con uno sforzo produttivo più intenso difenderanno innanzitutto le loro conquiste».

COLPI DI SCENA SENZA TREGUA NELLE CLAMOROSE VICENDE DEI FURTI DI OPERE D'ARTE

SOTTO UN PONTE CON GRAVI DANNI IL «TINTORETTO» RUBATO A TEOLO

Trovato sotto alcuni rami avvolto in un sacco - I ladri hanno grossolanamente tagliato la tela per staccarla dalla cornice - Identificati i responsabili - Altri due arresti per il «colpo» a Venezia

Padova, 18

Continuano senza sosta i colpi di scena nelle numerose vicende di furti e recuperi di opere d'arte nel Veneto. A ventiquattr'ore dal recupero della pala del «Tiziano», rubata a Pieve di Cadore, da parte della «criminalpol» di Padova, un'altra importante operazione di recupero è stata compiuta la scorsa notte, nel padovano, dai carabinieri del nucleo investigativo e dai carabinieri del nucleo per la tutela del patrimonio artistico di Roma.

I militi, sotto un ponte dell'autostrada Padova - Vicenza, presso Grisignano di Zocco, hanno recuperato la pala del '700 che raffigura «San Biagio» (attribuita, a seconda delle fonti al Tintoretto o a Paolo Veromese) rubata la notte tra mercoledì e giovedì nella chiesetta di Castelnuovo Alta, nei pressi di Teolo, sui Colli Euganei e un «ritratto di uomo» del Velasquez (che misura centimetri 90 per 80) rubato sei mesi fa in un'antica villa lungo la riviera del Garda. I carabinieri avrebbero già identificato sei persone coinvolte nel traffico delle opere d'arte rubate e ritengono di poter raccogliere, nei prossimi giorni, altri elementi di colpevolezza a loro carico.

Nella sede del comando della Legimne di Padova il col. Serchi, nel corso di una conferenza-stampa, ha illustrato l'operazione che ha portato al recupero della pala raffigurante il «Martirio di San Biagio». Subito dopo il furto, i carabinieri hanno cominciato a seguire molte piste, una delle quali ha portato al ritrovamento del dipinto attribuito, secondo una tradizione locale al «Tintoretto» (che lo avrebbe eseguito durante un suo soggiorno a Castelnuovo ospite della famiglia dei Rezzonico) e, per la direzione delle Belle Arti di Venezia, a Paolo Veronese.

Il furto è stato compiuto — secondo il col. Serchi — da ladri inesperti, in quanto la tela risulta gravemente danneggiata nella parte alta. Non riuscendo, infatti, a staccarla dalla cornice di legno, i ladri sono ricorsi all'ausilio di una canna dell'organo schiacciata all'estremità e usata come una lama di coltello per tagliare, appunto, la tela. L'opera, recuperata stamani alle cinque sotto il cavalcavia nei pressi del casello autostradale di Grisignano di Zocco (Vicenza), era nascosta sotto alcuni rami e avvolta in un sacco.

Intanto, a Venezia uno dei due «committenti» del furto dei preziosi dipinti del Giambellino e di Vivarini — trafugati nella basilica dei SS. Giovanni e Paolo —, Edoardo Biancat, si è costituito al Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Fortuna. Il Biancat era ricercato perché contro di lui era stato spiccato ordine di cattura da parte del magistrato. L'uomo è stato subito interorgato in merito alla parte che gli inquirenti ritengono egli abbia avuto nel furto delle opere d'arte.

Secondo quanto è stato possibile apprendere — dato lo stretto riserbo che circonda questa fase dell'inchiesta —, il Biancat avrebbe cercato di «arrampicarsi sugli specchi», ammettendo di conoscere alcune delle persone implicate nella stessa vicenda, ma negando di averci avuto a che fare direttamente. Insomma, egli, sapendo di essere ricercato, si sarebbe presentato spontaneamente per mettersi, appunto, a disposizione del magistrato. Subito dopo l'interogatorio, al giovane veneziano è stato notificato il mandato di cattura.

Anche Claudio Semenzato, di 21 anni, ritenuto uno degli esecutori del furto dei preziosi dipinti custoditi nella basilica dei Santi Giovanni e Paolo di Venezia, si è costituito, poco prima delle 19, al Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Ennio Fortuna. Della «banda» dei trafugatori deve essere ancora assicurato alla giustizia quello che ne è ritenuto il capo: Gastone Gregolin di 27 anni, anch'egli di Venezia.

A Roma, infine, il vice presidente del Senato, Caleffi, del PSI, ha presentato una interpellanza al ministro della Pubblica Istruzione per sapere «se in seguito ai clamorosi furti in varie chiese cattoliche sia o meno in corso di attuazione una serie di provvedimenti di protezione delle opere d'arte che vi sono collocate». *(Ansa)*

RUBATI ALL'AIA sette preziosi dipinti

L'Aia, 18

Sette quadri, attribuiti a maestri olandesi, sono stati rubati in un appartamento dell'Aia, mentre la proprietaria, la signora Steunebrink-Van Delft si trovava in vacanza in Austria. Un partavoce della polizia, che sta indagando sul furto, (scoperto giovedì) ha dichiarato che il valore delle tele rubate non può essere ancora calcolato ma che «se tutte le opere sono autentiche, il loro valore si aggira attorno a diversi milioni di fiorini».

Secondo la signora Steunebrink, che è stata avvertita ed è sulla via di ritorno per l'Aia, dei sette quadri rubati quattro sarebbero un autoritratto di Rembrandt, un «interno» di Jan Steen, un paesaggio di Meindert Hobbema e «Due mucche» di Paulus Potter. *(Ansa)*

ATTUATO DAL FISAFS

SCIOPERO PARZIALE OGGI NELLE FERROVIE

Roma, 18

E' iniziato a mezzanotte lo sciopero nazionale di 24 ore dei cinquemila ferrovieri del sindacato autonomo (Fisafs). Il movimento dei treni non dovrebbe subire intralci in quanto le federazioni della CGIL, CISL e UIL, cui sono iscritti oltre 200 mila lavoratori, non hanno aderito alla manifestazione. Il ministero dei trasporti ha comunque predisposto una serie di misure per far fronte a eventuali ritardi, che potrebbero verificarsi sui convogli, a lungo percorso.

La Fisafs, dal canto suo, ha ribadito la volontà di attuare la protesta, poiché non è stato ancora risolto il problema dell'abolizione dell'arresto preventivo dei ferrovieri, coinvolti in incidenti colposi. «Alle precise proposte avanzate in questo senso al presidente del consiglio e ministro di grazia e giustizia, Colombo, hanno corrisposto solo promesse» mentre la questione «si trascina provocando gravi limitazioni della libertà personale dei ferrovieri, che pure esplicano un delicato servizio per la collettività».

INNOVAZIONE MINISTERIALE IN CAMPO DISCIPLINARE

CI VORRÀ UN «PROCESSO» PER PUNIRE UNO STUDENTE

L'allievo condannabile potrà intervenire con la famiglia nell'«istruttoria finale» e anche pronunciare la sua difesa

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

La segreteria tecnica di coordinamento del ministero della P. I. ha presentato oggi le bozze della circolare sulla «Istruzione programmata» per l'anno scolastico 1971-72, la cui relazione definitiva verrà resa nota martedì prossimo. Il documento è suddiviso in 36 articoli, corrispondenti agli argomenti più importanti, che riguardano l'attività didattica della scuola e in particolare i rapporti tra insegnanti, studenti e le loro famiglie; la circolare unifica inoltre tutte le disposizioni particolari concernenti il calendario scolastico, la determinazione dei tempi previsti per gli scrutini finali e le disposizioni riguardanti la scelta dei libri di testo.

Innovazioni di particolare importanza sono costituite in campo disciplinare da «uno sforzo di semplificare le procedure esistenti, incoraggiando il consiglio dei professori, quando si riunirà per esprimere il parere su un allievo, ad invitare quest'ultimo e la sua famiglia a partecipare «all'istruttoria aperta nei suoi confronti». Quest'ultima dovrà essere esperita in due giorni: in pratica l'allievo «condannabile» potrà intervenire nell'istruttoria finale sia pure come «imputato» e muovere «controdeduzioni» al giudizio espresso dal consiglio dei professori, pronunciando così, in sostanza, «la sua difesa».

In genere la circolare programmata per quanto riguarda il campo disciplinare tende «a colpire non tanto le piccole mancanze quanto quelle realmente lesive all'ordinamento della scuola» e alla libertà degli altri allievi e degli insegnanti. Per quanto riguarda la fascia del settore dell'obbligo, in attesa di una riforma delle norme disciplinari, i professori saranno incoraggiati a non applicare provvedimenti, ritenuti dagli esperti ministeriali «anacronistici», quali ad esempio la sospensione di un allievo dalle lezioni, provvedimento che spesso determina un pericoloso anche se provvisorio allontanamento dalla scuola, il cui compito è invece quello di sottrarre alle «dispersioni del mondo esterno» tutti i soggetti pedagogici.

R. R.

Sospendono lo sciopero gli impiegati della Difesa

Roma, 18

Il ministro della difesa Tanassi ha ricevuto i rappresentanti del Sindacato nazionale autonomo impiegati difesa (S.N.A.I.D.), i quali lo hanno informato della decisione di sospendere lo sciopero ed hanno chiesto il riconoscimento sindacale della loro organizzazione a norma dell'art. 45 e seguenti della legge delega 18 marzo 1968 n. 249.

POSITIVA CONCLUSIONE DELLA DRAMMATICA VICENDA DELLO STUDENTE CALABRESE RAPITO

I carabinieri liberano Galloro stremato da 44 giorni di prigionia

Un'improvvisa battuta dei militi nelle campagne ha colto di sorpresa i banditi - Questi sono fuggiti abbandonando il giovane - In un primo tempo si era parlato di rilascio senza pagamento di riscatto

Vibo Valentia, 18

Lo studente Giuseppe Galloro, rapito il 7 agosto scorso nei pressi della propria abitazione a Vibo Valentia, è stato liberato quest'oggi grazie a una riuscita quanto improvvisa operazione delle forze dell'ordine che, effettuando una battuta nelle campagne della zona, hanno colto di sorpresa i rapitori costringendoli alla fuga e, quindi, ad abbandonare il giovane. In un primo momento, si era sparsa la voce che lo studente era stato liberato per iniziativa degli stessi rapitori e che il rilascio era avvenuto senza pagamento del riscatto. Ma più tardi, in serata, la notizia veniva smentita e si avevano gli esatti particolari della liberazione.

L'operazione dei carabinieri è cominciata all'alba di stamane. Centocinquanta uomini della compagnia dei carabinieri di Vibo Valentia e di Taurianova con l'impiego di cinque cani, su direttive del comandante della legione dei carabinieri di Catanzaro, colonnello Ippolito, e personalmente diretti dal comandante del gruppo carabinieri di Catanzaro, tenente colonnello Racioppo, hanno circondato la zona tra Fabrizia e Nardo di Pace, vicino a Serra di San Bruno. I militari hanno setacciato tutta la zona, assai impervia, ininterrottamente fino al pomeriggio.

Verso le 16 il tenente colonnello Racioppo il capitano Galatà hanno visto alcune persone che scappavano tra le erbe alte della zona: i carabinieri hanno immediatamente stretto il cerchio e poco dopo, in località Pillaso, nelle campagne di Fabricia, hanno scorto Giuseppe Galloro, seduto su una pietra, tremante per il freddo e con la testa fra le mani. Alla vista dei carabinieri, il giovane ha avuto un attimo di smarrimento. Poi si è inginocchiato e ha detto: «Finalmente sono libero, grazie». E' stato immediatamente portato con una «Giulia» nella caserma dei carabinieri di Vibo Valentia, dove è stato sottoposto a visita medica dal dott. Scalfari. Gli è stata riscontrata una stitichezza prolungata, dovuta — come ha detto il medico — al lungo e forzato riposo e all'alimentazione a base solamente di latte e latticini, senza verdure.

Il dott. Scalfari ha giudicato «discrete» le condizioni del giovane. Galloro è dimagrito di quattro chilogrammi. Quando i carabinieri l'hanno trovato, aveva la barba lunga e il viso affossato e ha detto di sentirsi debole. Nella sede della compagnia dei carabinieri di Vibo Valentia, il giovane è stato interrogato immediatamente dal sostituto Procuratore della Repubblica dott Costa e dal tenente colonnello Racioppo; nello stesso tempo sono stati chiamati i familiari. Da San Nicola da Crissa sono giunti il padre, Nicola, di 59 anni, il fratello Francesco, il cugino dott. Izzo e l'avv. Marchele, legale della famiglia. Appena è avvenuto l'incontro, Nicola Galloro ha abbracciato il figlio dicendo tra le lacrime: «Ti hanno strappato dalla tomba, figlio mio. Siano benedetti questi ufficiali che ti hanno restituito alla vita e alla libertà».

Nicola Galloro stringeva in mano una busta di cellophane, nella quale era contenuto un pacchetto chiuso con i 50 milioni di lire, che egli ha sempre portato con sé, nell'attesa che i rapitori del figlio glieli chiedessero. I banditi, però, avevano chiesto un riscatto assai più forte: prima duecento milioni, poi centoventi. La busta pesava quasi cinque chilogrammi: Galloro se l'è riportata a casa intatta. Prima di partire per San Nicola da Crissa, dove si trova l'abitazione dei Galloro, lo studente è stato nuovamente interrogato dal sostituto Procuratore della Repubblica. «La mia prigionia — ha detto poi il giovane ai giornalisti — è un lungo e triste romanzo.

Giuseppe Galloro ha detto di essere stato tenuto prigioniero in una buca scavata nella montagna, non più larga di un metro e mezzo quadrato. Sull'Aspromonte ce ne sono molte di queste buche che servono ai pastori per ripararsi durante lo inverno.

Galloro ha detto di aver sentito spesso, nei giorni della prigionia, che sono stati 44, il rumore degli elicotteri dei carabinieri che sorvolavano la zona nella quale si trovava prigioniero: «Sono stati quelli — ha detto lo studente — i momenti in cui sono stato colto dalla disperazione. Sentivo la libertà vicina e non potevo fare un segno per abbracciarla». L'operazione che ha portato alla liberazione dello studente è stata fatta sulla base delle indicazioni fornite dai presunti componenti della banda, arrestati nei giorni scorsi. *(Ansa)*



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Vibo Valentia — Giuseppe Galloro poco dopo la sua liberazione

OPERAZIONE SETACCIO A NAPOLI: 200 FERMI



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Napoli — Un'operazione di polizia è stata fatta oggi nel quartiere di Forcella, a Napoli, nell'ambito della lotta alla malavita, disposta dal nuovo questore di Napoli, dott. Paolo Zamparelli. Duecento persone, quasi tutte sprovviste di documento di identità, sono state fermate e condotte negli uffici della Questura per essere interrogate. Sei sono state in seguito arrestate

PER PORRE FINE AI NUMEROSI TRAFUGAMENTI

Colombo: rigorose le misure impartite

Ricognizione generale del patrimonio artistico e trasferimento delle opere scarsamente protette

Firenze, 18

Il presidente del consiglio on. Colombo, in occasione dell'apertura della mostra mercato dell'antiquariato a palazzo Strozzi, ha pronunciato oggi un discorso, nel quale ha affermato, tra l'altro, che Firenze è una città attiva, operosa, essenziale per l'Italia d'oggi, e che la mostra dell'antiquariato è una delle tante manifestazioni del suo spirito d'iniziativa e della sua volontà di progresso. «Questa iniziativa — ha aggiunto Colombo — ha creato a Firenze uno dei centri mondiali più importanti dell'antiquariato. Lo antiquariato, predilezioni di pochi fino a qualche anno fa, ha ormai acquisito una schiera sempre più vasta di amatori. La mostra mercato di Firenze ha contribuito a questa evoluzione. E' stato il suo ripetersi che ha favorito e facilitato incontri, familiarizzando il pubblico con mobili preziosi, sculture e quadri.

«E proprio qui, a Firenze — ha aggiunto Colombo — credo sia dovere del governo — di fronte ai recenti e indubbiamente preoccupanti fenomeni di trafugamento di opere d'arte — ribadire con la massima energia la sua volontà, il suo impegno di tutelare da ogni attentato il patrimonio storico e artistico nazionale. Lo Stato deve svolgere sempre più pienamente la sua parte che è essenziale, nella tutela del patrimonio storico e artistico nazionale». Il presidente del consiglio ha ricordato che proprio nei giorni scorsi, in una riunione a palazzo Chigi, sono stati esaminati a fondo con i ministri interessati alcuni problemi fra i quali quello dei trafugamenti.

«Sono state impartite — ha detto Colombo — disposizioni rigorose per la prevenzione dei furti e per una più attenta custodia delle opere d'arte: è certo un'impresa non facile e per la vastità del nostro patrimonio artistico e per la particolare ubicazione di numerose opere d'arte. Ma gli sforzi saranno moltiplicati, per garantire che soprattutto l'azione di vigilanza e di tutela divenga realmente efficace. Il primo passo — ed è un'opera a cura del ministero della pubblica istruzione sta per essere completata — è una generale ricognizione del nostro patrimonio artistico, con particolare riferimento alle opere di proprietà di enti civili o religiosi o di proprietà privata, comunque soggetti a vincolo. A tutte le soprintendenze sono state, inoltre, impartite disposizioni per il trasferimento temporaneo in istituti pubblici delle opere che non risultino sufficientemente protette nelle loro sedi originali».

«Ma al di là delle misure di immediato intervento — ha proseguito il presidente del consiglio — il governo è impegnato a dare al problema una soluzione più generale, anche con opportune iniziative sul piano legislativo, che diano una reale garanzia di una efficace tutela del nostro patrimonio artistico. *(Italia)*

ATTERRAGGIO DI FORTUNA

SFUGGE A UN CICLONE l'aereo di Taviani

Napoli, 18

Il «DC 6» della presidenza del consiglio, in volo da Roma a Bari, sul quale viaggiava il ministro Taviani, si è trovato improvvisamente, stamane, al centro di un ciclone, in prossimità dell'aeroporto del capoluogo pugliese. L'aereo, nonostante i danni subiti da quattro strumenti di bordo, è riuscito a sottrarsi al vortice superando le difficoltà di volo grazie alla perizia del pilota che ha dirottato il velivolo sull'aeroporto di Napoli dove ha compiuto un atterraggio di fortuna.

Il ministro Taviani che era accompagnato dagli onorevoli Cifarelli e Isgrò, relatori sul disegno di legge per il Mezzogiorno, e da funzionari del comitato dei ministri e della Cassa, si recava a Bari. *(Ansa)*

TRE INCHIESTE SULLE CAUSE DELLO SPAVENTOSO ROGO DI VENERDI' MATTINA

SONO QUINDICI I MORTI SULLA NAVE INCENDIATASI IN CANTIERE A FIUME

Difficile l'opera di identificazione delle salme completamente carbonizzate - Domani lutto cittadino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Fiume, 18

Tutta la cittadinanza fiumana è rimasta costernata per il grave lutto che ha colpito i cantieri, dove sono morti 15 operai (e non 20 come si era detto in un primo momento) rimasti carbonizzati nell'incendio avvenuto ieri mattina nelal sala macchine della motonave «Ragnar Gorthon», la più grande nave da carico costruita nel cantiere fiuomano per conto di una società armatrice svedese. Mentre è ancora in corso la inchiesta per appurare le cause dello incendio scoppiato nella sala macchine, resta sempre il parere che il disastro sia avvenuto per le cause che abbiamo accennato nella nostra edizione di ieri. Ad ogni modo un comunicato ufficiale non è stato ancora diramato, quindi continua l'inchiesta da parte della commissione di esperti.

Questa mattina nell'ufficio stampa e propaganda del cantiere abbiamo appreso che è stato formato un comitato per le onoranze funebri, capeggiato dal sindaco di Fiume, prof. Neda Andric, di cui fanno parte altri dirigenti socio-politici della regione. Lunedì mattina, giornata di lutto cittadino, nella sala dei cantieri di Mlaka sarà tenuta una solenne commemorazione per i 15 scomparsi. Allo stesso tempo nella direzione del cantiere si è tenuta una riunione straordinaria del comitato sindacale con l'intervento di altre aziende cooperanti, delle quali sette dipendenti sono rimasti vittime, mentre gli altri otto sono tutti dipendenti del cantiere. In questo incontro è stato deciso che i sindacati si assumano le spese dei funerali e come primo aiuto è stata devoluta una somma di denaro per ciascuna famiglia colpita dalla perdita del suo congiunto.

Come abbiamo detto i morti risultano 15. Le loro salme carbonizzate sono state deposte nella camera mortuaria dell'obitorio dell'istituto di medicina legale, dove sarà effettuata l'autopsia. Il prof. Branko Volaric, direttore dell'istituto di medicina legale, ci ha accompagnati nella sala, dove sono deposti i 15 cadaveri. L'impressione che abbiamo avuto alla vista delle povere vittime è stata dolorosa.

Il prof. Volaric ci ha detto: «Per il momento il procedimento per l'identificazione delle vittime è appena incominciato. Abbiamo ricevuto tutte le cartelle cliniche delle 15 vittime e credo che questi dati potranno servirci per l'identificazione ufficiale. Rimangono, però, cinque o sei cadaveri che rappresentano per noi un problema per la loro identificazione, perché sono completamente carbonizzati. Dovremo procedere all'autopsia di tutte le salme, nonché all'esame del sangue per determinare il livello di monossido di carbonio, giacché, secondo me, la morte è stata causata per avvelenamento di monossido di carbonio. In tale modo si può concludere che quasi tutte le vittime, al momento della sciagura, sono state bruciate quando erano ormai cadaveri.

Non hanno risposto all'appello 15 lavoratori, e 15 sono le salme trovate carbonizzate nella sala macchine della tragica motonave, per cui si presume, salvo sorprese all'ultimo momento, che i cadaveri depositati in obitorio dell'istituto di medicina legale siano quelli di: Ivan Flego, di 36 anni; Mirko Blanusa, di 29 anni; Marjan Turkovic, di 30 anni; Djuro Radic, di 49 anni; Bruno Benussi, di 39 anni, da Fiume; Vlado Rajkovic, di 36 anni; Ivan Orlic, di 47 anni; Mate Miric, di 22 anni, tutti dipendenti del cantiere «3 Maggio». Seguono Slavko Bozulovic, di 24 anni; Predrag Lekic, di 19 anni; Stojan Sarajlic, di 36 anni; Pejo Vakovlievicn, di 19 anni; Djuro Pecandi, di 39 anni; Stjepan Fadljevic, di 21 anni, e Georgije Atanasov, di 23 anni.

Gli otto ustionati, ricoverati all'ospedale fiumano, non corrono alcun pericolo di vita, anche se le loro ustioni a prima vista sembrano di natura grave. Questo almeno quanto dichiarato dal dott. Zarko Primorac, specialista in chirurgia plastica. Ai cantieri «3 Maggio» sono giunti diversi telegrammi di cordoglio da parte di varie aziende, enti e cantieri navali della Jugoslavia.

B. P.

UN CONVEGNO SU «BATTAGLIA PER LA LIBERTA'»

I mali dello statalismo già preconizzati da Sturzo

Essi si manifestano nella crisi della democrazia nella corruzione e nel disfacimento dello stato

Torino, 18

Si è aperto questa mattina nella sala dei congressi dell'Istituto San Paolo, il convegno sul tema «La battaglia per la libertà» indetto dal centro intitolato a Luigi Sturzo, nel centenario della nascita del fondatore del partito popolare.

Dopo una prolusione dell'on. Giuseppe Caronia, l'on. Gonella ha svolto la prima relazione illustrando l'ideologia democristiana secondo gli insegnamenti di Toniolo, Murri e Sturzo, soffermandosi particolarmente sulla lotta di quest'ultimo contro la dittatura e in difesa della libertà. Dopo avere analizzato il concetto di società quale risulta dagli insegnamenti pontifici, l'on. Gonella ha parlato della dottrina dello Stato in rapporto alla morale, al diritto e all'economia, concludendo, lo on. Gonella ha affermato la grande validità dell'umanitarismo cristiano, specialmente per quanto riguarda i rapporti fra gli Stati e la garanzia della pace fra i popoli.

A sua volta il prof. Giuseppe Palladino ha parlato delle «ragioni morali, politiche ed economiche dell'antistatalismo di Sturzo». Egli ha affermato, tra l'altro, che articoli e messaggi di Sturzo fra il 1956 e il 1959 «sembrano scritti oggi, non per ammonire ciò che sarebbe avvenuto perseverando nell'errore, bensì per illustrare le gravi conseguenze già in atto di quegli errori»; e ha aggiunto che le conseguenze si manifestano «come crisi del sistema democratico parlamentare e dei partiti, come corruzione dilagante, come grave inceppamento del sistema di sviluppo e di progresso civile e sociale della Italia e infine come impotenza e disfacimento dello stato democratico».

Secondo il prof. Palladino, «lo antistatalismo di Sturzo significa principalmente opposizione all'equivoco liberale e all'equivoco del dirigismo come strapotere, disconoscimento delle regole del gioco, avvilimento dei veri giocatori e, quindi, come il più innaturale, più immorale e più irrazionale e controproducente modo di impostare e di risolvere il complesso problema dei rapporti economici e delle relazioni sociali. E non vi è dubbio — ha aggiunto — che l'errore dello stato arbitro e giocatore del mercato inteso come campo e arbitro del gioco».

I lavori del convegno si concluderanno domani con una relazione del prof. Gabrio Lombardi sul tema «I problemi del singolo, della famiglia e della società nella partecipazione al potere».

DUE CASI DI COLERA in Gran Bretagna

Londra, 18

Due inglesi, di ritorno dalla Spagna dove avevano trascorso le vacanze, sono stati ricoverati in ospedale, affetti da colera. Uno dei due è il trentunenne Trevor Hope. L'altra persona è una donna non identificata. Si tratta di una forma leggera. *(Ap)*

DALLA PRIMA PAGINA

A REGGIO

idrante. I dimostranti, che si nascondevano dietro le barricate in fiamme erette sul ponte Calopinace, hanno effettuato un lancio di bottiglie Molotov contro il mezzo della polizia. Poi sono echeggiati diversi colpi di arma da fuoco, sette, poi altri sette e poi ancora altri spari. Il vicequestore Aiello ha fatto allora indietreggiare gli uomini in direzione di piazza Garibaldi. L'idrante è stato raggiunto da un proiettile allo specchietto retrovisore. Un proiettile è passato anche a meno di dieci centimetri dalla testa dell'agente Celestino Iadiserna, che era alla guida dell'idrante e sul quale si trovavano anche il maresciallo Vincenzo Lupo e gli agenti Alessio Speranza e Domenico Cerviello. Il civile è stato ucciso — ha detto ancora il dottor Santillo — in circostanze che non lasciano dubbi di sorta: si trovava dalla parte del ponte dove erano attestati i reparti di polizia contro cui i dimostranti hanno fatto fuoco».

Gli arrestati, al termine della cruenta manifestazione di ieri, erano sette. Altre sette persone sono state fermate nella notte nel corso delle indagini per individuare lo sparatore; cinque dopo l'interrogatorio sono state rilasciate. Sono stati trattenuti tale Pasquale Cortese, che la polizia ritiene sia uno dei capeggiatori dei tumulti, e tale Benito Foti, usciere dell'associazioni industriali che teneva in casa materiale esplosivo; quest'ultimo è stato dichiarato in arresto.

Per tutta la giornata le forze dell'ordine sono state impegnate varie volte al rione Sbarre, per opporsi alle azioni eversive di gruppi di giovani. Nella mattinata i dimostranti avevano cercato d'innalzare uno sbarramento sul ponte Calopinace, impiegando una impastatrice di cemento a presa rapida, dopo che un autocarro aveva scaricato pietrisco e sabbia sulla sede stradale. Nel pomeriggio si sono rinnovati gli scontri fra agenti e manifestanti sul ponte del Calopinace e all'inizio di via Galileo Galilei nel rione Ferrovieri, dove sono stati innalzati altri blocchi stradali. I manifestanti hanno lanciato sassi contro carabinieri e agenti, che hanno fatto uso di candelotti lacrimogeni. Due persone sono state arrestate.

Il traffico per la statale Ionica e per l'aeroporto «Minniti» è rimasto interrotto per circa due ore in seguito ai blocchi fatti sul ponte San Pietro e su quello del Calopinace.

Questa sera i due ponti sono presidiati dalle forze di polizia, Carabinieri e agenti sostano anche dinanzi alle sedi dei partiti, dei sindacati e dei maggiori edifici pubblici. La sorveglianza è maggiore nei rioni periferici di Sbarre e Santa Caterina. Anche le strade della zona alta della città sono sotto stretto controllo.

S. P.

Panfilo Gentile

PANFILO Gentile l'ho conosciuto tardi, ma nella vita accadono delle cose strane: che, per esempio, questa amicizia recente sia diventata solida come poche altre (o nessuna) fra le mie antiche. Andai da lui la prima volta, a proposito del mio saggio che lo avrebbe riguardato, incluso poi nel libro «Pensatori liberi nell'Italia contemporanea», pubblicato da Olschki. (Non nomino lo editore per réclame, ma perché servirà per quel che dirò in seguito).

Desideravo apprendere direttamente qualcosa di più del mio personaggio, approfondire qualche lato del suo tipo di pensatore. Invece, la sorpresa fu grande: mi trovai davanti a qualcuno così inconfondibile sotto l'aspetto umano, che lì per lì mi sembrò proprio un peccato «sciuparlo» in una trattazione dottrinaria. Sì, l'uomo di scienza, il pensatore, il filosofo mi andava bene, m'illuminava per il mio lavoro, ma mi sembrava altrettanto interessante (anche di più) lo uomo tout court, che mi si presentava come un'enorme miniera senza fondo di notizie, d'informazioni, di descrizioni, di definizioni, di giudizi, d'intuizioni, da far rimanere addirittura sbalorditi.

Dopo il primo quarto di ora, cominciò a darmi del tu e volle perentoriamente che glielo ricambiassi. Ci affiatammo completamente. Sembrava che ci fossimo conosciuti fin da quando stavamo a balia. La confidenza, la cordialità erano piene. Forse quel che provocò in modo fulmineo la mia simpatia per lui fu la mancanza totale di vanità. Non ne aveva neppure un briciolo. Eppure possedeva dentro di sé un'intera enciclopedia. Sapeva di tutto e di tutti, del passato più remoto e del prossimo, di come stavano le cose nel presente e, con una logica inflessibile, ne deduceva il futuro. Per questo risultava molto avveduto e prudente. Quando credeva di trovarsi davanti a un bivio, o si sentiva in qualche modo incerto, proponeva un «o». O questo o quello. Si poteva prevedere questo o quello sviluppo. Insomma gli si aprivano davanti due strade; si sarebbe presa l'una o l'altra. Una terza, in genere, era esclusa. Ma se ne intravedeva anche una terza, la dichiarava, col rigore e con la sincerità di cui non poteva fare a meno. Procedeva secondo un metodo in uso dai matematici e dai medici. Esaminava scrupolosamente, nulla trascurando, il caso che lo interessava, come se si trattasse di un teorema o di un problema o di una diagnosi. Posto quel teorema o quel problema, lo veniva sviluppando e dimostrando, sicché arrivava naturalmente alla soluzione o alla conclusione. Come volevasi dimostrare. Oppure, esaminata la diagnosi, andava diritto agli effetti che se ne sarebbero avuti. Queste operazioni le compiva senza alcuna sicumera ma con una sicurezza eccezionale. Come se riferisse sui fatti, arciscontati, della sua vita; o come se mi descrivesse l'edificio di fronte alla sua finestra. Notizie semplici e ineccepibili. La sicurezza veniva conferita alla notizia da un tono speciale che non è da confondere con quello di certuni che, pretendendo di sapere tutto, si rendono irresistibilmente odiosi.

Conoscevo un tale che, qualunque persona gli nominassi, mi diceva di esserle amico; finché gli parlai di uno sconosciuto, mai esistito, e qui mi cascò l'asino, secondo la sua consuetudine. Panfilo no, non ostentava di conoscere questo e quello, ma effettivamente ne sapeva i fatti più reconditi, sia che si riferissero alla cultura più o meno alta e ai suoi sviluppi, sia ai pettegolezzi più gretti e più ridicoli. Se mai, non c'era personaggio che uscisse del tutto indenne dal suo straordinario microscopio, poiché egli ne scopriva le macchioline anche più invisibili. Aveva una perizia del meccanismo degli uomini come pochi altri; rotelle, rotelline, molle, agganci, scatti, tutto reperiva immancabilmente. Non esisteva grandezza che offuscasse quell'ingranaggio in tutti i suoi gangli. Era un piacere stargli dietro quando sfoderava i suoi individui, anche i più illustri; ossia, quando ne rivelava la fodera e l'entrofodera, quella che taluni sarti chiamano l'«anima» di un abito. In questo modo non c'era atteggiamento o espressione che lo sorprendesse e, tanto meno, lo incantasse. Niente per lui era imprevisto e imprevedibile, poiché subito ne trovava la causa e, con una certa rapidità, anche i punti deboli.

I punti deboli di certi personaggi erano la sua forza; perché con quelli ne riusciva a capire sia le forme positive sia le negative. Perché questo? e lui, tac, lo spiegava. Ma spiegava anche perché quell'altro. E l'individuo ne usciva disossato. Non c'era scaltrezza che potesse dargliela a intendere. Egli era al disopra di qualsiasi astuzia; e, tutte allineate, le guardava dall'alto, come se costituissero un panorama. La realtà umana era infatti un panorama affascinante, la sua grande passione. Aveva impiegato tutta la vita per godersela, per ammirarla; o per sputarci sopra.

La conversazione con lui non aveva temi fissi né confini; andava a zig-zag, saltava di palo in frasca, ché un nome lo richiamava a un altro e questo a un altro ancora, come un argomento a una varietà incredibile di motivi. Mai visto una cosa simile. Uno spettacolo. Né visto né sentito. L'ultima volta che sono andato da lui, a Roma, un paio di mesi addietro, il discorso cadde sui principi romani e, di nome in nome, si estese alla storia di tutta la nobiltà italiana, della quale sapeva ogni splendore ed ogni orrore. Passammo a un altissimo personaggio della cultura. Ne sapeva tutti i segreti, forse perfino i soldi che quello ha in tasca.

Certo, bisognava ascoltare e non parlare. Era difficile riuscire a «piazzare» qualche parola nel suo fiume di una irruenza straordinaria. Veniva da fuori la signora Roberta, la moglie, e mi diceva: «Da quanto tempo sta qui?». E io: «Da cinque ore». «Avrà parlato sempre lui». «Certamente». «Bé, ora, se non le dispiace, se ne vada, perché Panfilino deve cenare». Mentre uscivo, entrava la cameriera col vassoio.

* * *

Da circa quindici anni non usciva di casa. Se la passava fra il letto e la poltrona, circondato da cinque o sei cani e da altrettanti gatti. Prima che arrivassi, telefonavo perché chiudesse in una stanza tutta quella fauna. In casa, nessun tanfo di bestia; e lucido dappertutto. Come accadesse non lo so.

Se fossi vanitoso, sarei rimasto molto lusingato quando, a proposito del libro di cui ho detto dianzi, pronunciò per me il nome di Sainte-Beuve. Nientemeno. Da rimanere senza fiato. Ma il fiato io non lo persi. Del mio editore diceva che è un «grande aristocratico». Non glielo ho mai riferito, a Olschki. Lo saprà da questo articolo, se l'«Eco della stampa» glielo manderà. Anche lui è come me. La sorte non ci ha fatti vanesi. Ma ha fatto perdere a me un amico sicuro, con la scomparsa di Panfilo Gentile.

Luigi M. Personè

Giubileo dei «comics»

Lucca, 18

I fumetti si apprestano a celebrare solennemente il traguardo dei tre quarti di secolo. Il «Salone internazionale dei comisc», che si terrà a Lucca dal 29 ottobre al primo novembre e che è giunto ormai alla sua settima edizione, sarà infatti una grande manifestazione per il giubileo di questo genere così popolare e caratteristico della nostra epoca.

Nella serata conclusiva, di «Lucca 7», questa la sigla dell'attuale edizione del salone internazionale dei comics, una giuria internazionale assegnerà gli «Yellow Kid» il premio più ambito del settore (un vero «oscar» dei fumetti), una statuetta alta 25 centimetri. *(Ansa)*



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Venezia — Patty Pravo, mentre assiste al teatro La Perla alla «Gondola d'oro», giunta alla terza ed ultima serata per la settima Mostra internazionale della musica leggera

IL CONVENTO DELLE CERAMICHE IN TERRA D'ABRUZZO

A Castelli l'argilla sfida il Gran Sasso e il tempo

Un'«isola» artigiana che si rifiuta fermamente di subire la triste dittatura della cosiddetta civiltà delle macchine

Castelli, settembre

A Castelli nessuno arriva per caso, ché le sue strade d'accesso ancora non lo consentono. Qui l'«approdo» è conseguenza di un singolare richiamo, suscitato da ammirazione e da curiosità; è un atto d'affettuoso omaggio a nobili memorie legate alla fragilità esaltante della maiolica; consente il riconoscimento di una religiosità antica e profonda che nella cottura della terra ha raggiunto le più alte e commoventi espressioni; si traduce in una doverosa stima per quei mirabili e modesti artefici che si sono rifiutati di subire passivamente la triste dittatura della civiltà delle macchine.

Tuttavia l'esperienza più emozionante di una visita a Castelli è rappresentata dalla presa di coscienza di una secolare sfida tra roccia e ceramica, una sfida che non ha avuto — e probabilmente non avrà mai — un vincitore e un vinto. Ed è bello che sia così, perché i due elementi che sono a fronte interpretano rispettivamente la forza della natura e la fantasia dell'uomo, due realtà che si oppongono ab aeterno e dal cui equilibrio dipende quasi sempre il benessere ambientale.

Questo vivace centro sul versante settentrionale della catena del Gran Sasso, proprio sotto l'imponente parete rocciosa di Monte Camicia (che dai 2570 metri della sua vetta offre un salto superbo e pauroso di quasi duemila metri), ha perduto, nell'opinione corrente, la sua reale struttura architettonica di delizioso paese medioevale, per assumere una fisionomia fantastica, irreale, sognata, quella di una straordinaria città di ceramica, dove la terracotta ha ubbidito soltanto all'estro dell'artigiano ed ha accettato da secoli una colorazione semplice, articolata in cinque tinte (azzurro, giallo, arancio, verde macero e manganese) rivelatasi sufficiente a soddisfare qualsiasi esigenza espressiva.

La vita di Castelli è così intimamente legata alla ceramica, che è difficile immaginare una origine temporalmente diversa per l'uno e per l'altra. La ceramica, infatti, è l'unico «linguaggio» del gruppo castellano, anche se trattasi di un linguaggio che trova nella vigorosa esperienza di ciascun «interlocutore» un adattamento originale, personalissimo.

Gli studiosi di protostoria sanno bene quali e quante importanti rivelazioni si devono alla fragile terracotta, che sovente è riuscita a spezzare silenzi di millenni. Essa, infatti, non soltanto possiede una incredibile resistenza al tempo, ma è dotata di spirito essenzialmente conservatore, che le permette di occupare un posto di primaria importanza nella documentazione storica e nelle definizioni cronologiche. Basterà ricordare, per inciso, che la famosa teoria sulle migrazioni transpacifiche dall'Asia sudorientale alle coste dell'Ecuador fu elaborata dal compianto scienziato Robert von Heine-Geldern proprio a seguito di un paziente, lunghissimo esame di terrecotte, rivelatrici di analogie sconcertanti fra la ceramica Jomon e quella di Valdivia.

Lo studio della ceramica di Castelli non rivela, invece (almeno così sembra), direttrici di movimento. Castelli è un'«isola» artigiana dove la lavorazione della terracotta ha ubbidito, forse fin dalle origini, a tre esigenze diverse: la prima, puramente funzionale, con il vasellame d'uso comune; la seconda, d'arredamento sacro e d'ispirazione mistica e religiosa (specialmente con una produzione massiva e commovente di ex voto); la terza, di libera creazione fantastica, cioè di arte pura. Tuttavia non esiste una netta separazione di settori e di temi, perché quasi sempre la fantasia artigiana s'inserisce autorevolmente nel funzionale e nel sacro, dimostrando chiaramente di non sentirsi affatto vincolata o limitata dai compiti che deve assolvere. E', peraltro, da tenere presente che la tradizione castellana è confluita, necessariamente, in un tecnicismo che per fortuna non l'ha immiserita in un convenzionale e stereotipato anonimismo, ma anzi ha offerto ad ogni artefice il dono di mille esperienze, in modo che da esse potesse trarre spunto e vigore la sua personalità. Così, alla tradizionale formazione nelle «botteghe», si è sostituita quella, forse meno estrosa ma più completa, qualificata, organizzata scientificamente, che le giovani generazioni ricevono nell'Istituto d'arte ceramica, la cui nuovissima sede, d'ampio respiro e adeguatamente attrezzata, entrerà in funzione con il prossimo anno scolastico.

In tal modo si rende disponibile il magnifico convento che fino ad ora ha ospitato la scuola. Questo convento — che, per la sua funzione così degnamente assolta, ma soprattutto per il suo policromo chiostro può benissimo essere definito come il «convento delle ceramiche» — è destinato ad ospitare il museo storico della maiolica abruzzese. E' opportuno, è necessario, è indispensabile.

E' il mezzo più semplice ed efficace perché Castelli possa continuare ad esercitare la sua nobile missione di centro ideale (e promozionale) dei ceramisti d'Abruzzo. E' un diritto che Castelli ha acquisito attraverso secoli di altissima produzione, resa illustre dalle firme dei Grue, dei Pompei, dei Lolli, dei Gentile, dei Cappelletti, dei De Martinis, dei Fuina, dei Pardi. Un diritto oggi giustamente rivendicato da Corradino Di Stefano in nome della cosa pubblica, da Elio Finizi in nome della poesia, dai cento e cento artigiani (le cui botteghe ricche di colore caratterizzano, tutte, le strade e piazzette del paese) in nome di un nobile mestiere che non si è lasciato travolgere dal ciclone industriale e non ha cercato equivoci compromessi. Un diritto che è nato anche da un profondo sentimento religioso che ha trovato nella terracotta espressioni sublimi: ieri, nei mille e più mattoni votivi del soffitto e del pavimento della chiesetta di San Donato (XV-XVII secolo); oggi, nel gigantesco e suggestivo presepe che, da sei anni, gli allievi dell'Istituto d'arte ceramica stanno pazientemente e fantasticamente realizzando.

Un museo — è inutile nasconderlo — si traduce quasi sempre in un archivio di memorie particolari, nel quale si va a cercare qualche cosa soltanto se occorre o se c'è la sollecitazione di un briciolo di curiosità. E' raro che viva per forza propria. Castelli rappresenterebbe l'eccezione, perché la scuola vivacizzerebbe il museo, mentre il museo storico darebbe idee e suggerimenti alla scuola: una magnifica osmosi, grazie alla quale il museo sarebbe finalmente una istituzione funzionale e funzionante e non un magazzino di polvere e di memorie perdute. Ecco perché è indispensabile che la ceramica di Abruzzo abbia il suo museo «regionale» (ma questa è più una qualificazione di linguaggio che non una limitazione geografica) qui, dove la ceramica è ancora pienamente attiva, dove essa è vita e ragione di vita, dove la sua memoria è fattore essenziale della cultura del gruppo; qui, insomma, dove si è svolta la sua storia.

Tradizione, scuola, museo: la sfida di ieri, di oggi e di domani, che la ceramica di Castelli ha lanciato, con piena consapevolezza delle proprie capacità, alla parete rocciosa del Gran Sasso e al tempo.

Dino Satolli

PER I CINQUE SECOLI FESTA IN RIVIERA COME NEL BUON TEMPO ANTICO, IN COMUNIONE CON LA NATURA

Con atto notarile cinquecento anni fa Bordighera nacque «in nomine Domini»

Trentadue famiglie di Borghetto San Nicolò nel settembre del lontano 1470 si impegnarono a costruire le mura le case basse attorno a un pozzo e a mettere in comune i loro beni per la felice vita della comunità - Le due città

Bordighera, settembre

Questo incantevole angolo della Riviera di Ponente ha fatto molto per me in oltre vent'anni che mi soffermo a soggiornarvi, per mesi in estate, per più brevi periodi durante il resto dell'anno. Bordighera ha offerto a mio padre le ultime visioni dell'incanto della natura rigogliosa prima della sua morte; ha offerto a mia madre, negli ultimi anni di vita, i suoi fiori, la sua serenità e i suoi colorati tramonti fra il verdeggiare dei palmizi; e ha offerto ai miei figli, sin da ragazzini, il suo festoso benvenuto, le prime corse in bicicletta, l'amore per la barca, per il mare.

Ma io? Che cosa ho fatto io per dir grazie di tutto ciò? Per dir grazie del verde fiorito giardino che avvolge la mia villetta, del profumo di gelsomini e di rose così intenso, del mio eucalipto svettante la cui ombra ci dà ristoro e frescura, allorché il sole è più alto e la calura chiede riparo? Che cosa ho mai fatto per lodare questo cielo azzurro, per lodare questo mare la cui spiaggia dai levigati ciottoli ha fatto da base per lunghe nuotate e ozi al sole?

Le palme d'Egitto

E' una giornata solenne, molto solenne: il cardinale Siri, arcivescovo di Genova, è venuto qui per la chiusura delle manifestazioni (iniziate lo scorso anno) del 500.o anniversario della fondazione di Bordighera Alta. Bordighera a Mare (già Borgo Marino) non è che una posteriore emanazione dell'antico abitato, sviluppatosi poi anche lungo la riva, moderno. A conclusione della manifestazione, discorsi rievocatori e premiazioni, nel bel salone del Palazzo del Parco tutto fiorito di garofani rosa, proprio a Bordighera mare; e lì ci sarà anche la presentazione del libro «Bordighera nella Storia» di Anna Maria Ceriolo Verrando, veramente degno di elogio.

Il cardinale Siri è stato nominato cittadino onorario di Bordighera ventiquattro anni or sono (allora era vescovo a Genova): accompagnò qui le venerate spoglie di Sant'Ampelio, il santo che dapprima visse come anacoreta nei primi anni del V secolo d. C. nella Tebaide e che nel 411 venne qui, approdando proprio presso il promontorio ove poi visse in una grotta in riva al mare, esercitando il mestiere di fabbro e di pescatore, e diffondendo la coltivazione della palma, importata da lui nel suo viaggio dall'Egitto e che qui trovò ottimo terreno. Dopo la sua morte, nel 428, sul luogo divenuto sacro mercé la sua santa fama, che ne fece il santo patrono della zona, venne poi costruita una chiesetta con l'abside romanica, recentemente restaurata. Il sogno delle fanciulle bordigotte è di sposarsi proprio lì, sugli scogli in riva al mare. Ancor oggi il custode mostra nella cripta l'orma impressa dal santo nell'argilla. Pare che il suo corpo sia stato dato ai genovesi dai ventimigliesi, in cambio della loro indipendenza, e che sia stato traslato a Genova nel 1258 dove rimase nella chiesa di Santo Stefano sino al 1947, allorché mons. Siri volle riportarlo alla sua Bordighera. Fu allora — mi dicono — una grande festa per tutti, questo ritorno della venerata reliquia. E le accoglienze al Cardinale in Bordighera sono state sentite profondamente da autorità e popolo. Peccato che ormai i villeggianti scarseggiano.

Certo Bordighera non è più la nobile residenza invernale di fine Ottocento. Al principio del nostro secolo vi veniva la regina Margherita con il suo seguito (la sua bellissima villa è trasformata oggi in una casa di riposo per vedove di guerra e persone bisognose). E prima ancora, nell'800, ben duemila circa erano gli inglesi che venivano a svernare tra le palme sotto il bel sole della nostra Riviera: costruirono qui la loro chiesa anglicana, la biblioteca, alcuni negozi e mi dicono persino un teatro. Di quel periodo resta la chiesa, la biblioteca e, in cima a una salita di via Romana, un pittoresco abbeveratoio per i cavalli, donato da una inglese zoofila. Bordighera stessa contava allora appena 3500 abitanti, ma era ricca di stupendi alberghi attrezzati per centinaia di persone, frequentati dall'alta aristocrazia d'Italia e d'Europa: principi russi o grandi di Spagna, inglesi e tedeschi, e persino francesi, a cui certo il sole non mancava sulla loro Costa Azzurra. Tra questi ricordiamo Charles Garnier, l'architetto dell'Opera di Parigi e del Casinò di Montecarlo, che creò qui la sua bella villa e costruì la chiesa di Terrasanta in Bordighera mare, fatta ultimare dopo la sua morte dalla moglie e dai figli, a loro spese.

La via del mare

Come ho detto, il cardinale Siri è ritornato a Bordighera e si è spinto sino a Borghetto San Nicolò: una piccola frazione ad alcuni chilometri di distanza, tra gli uliveti, sperduta nella gola tra le colline dell'interno. Una visita davvero commovente e simbolica: proprio da questo modestissimo borgo, nel 1470 — come ci ricorda una lapide nuova murata presso il portale della chiesa — trentadue famiglie sono partite per fondare una nuova residenza in zona più vicina al mare, per poter dedicarsi anche alla pesca.

E tutta la piccola popolazione del lontano abitato modesto era lì ad accogliere commossa l'illustre visitatore e le autorità intervenute in gran numero. Bimbe biancovestite agitavano bandierine tricolori o con stemmi dei borghi; c'era un via vai di frettolose donnette con i fiori per la chiesa (arrivati all'ultimo momento); le bianche facciate erano festosamente imbandierate; solenni, i vigili e i carabinieri, tutti in grande uniforme, regolavano il flusso delle macchine; la banda di un reparto dell'esercito era pronta, gli ottoni lustri, a dare il benvenuto; e così era pronto un camioncino con la scritta Radio TV.

Tenacia di pionieri

Arrivano! Arrivano! Tramestio nella strada, la banda si avvia incontro al corteo suonando. Eccoli, scendono dalle automobili bellissime e splendenti, di quelle che qui non arrivano mai. Ecco il cardinale! Ecco il ministro, i presidenti, i vicepresidenti, i generali, i sindaci.

E il sindaco di Bordighera, cinto di sciarpa tricolore, porge il benvenuto, una bimba recita — tutta compresa — parole studiate a memoria certo a lungo. Il cardinale entra un attimo in chiesa, benedice, sventolano al sole e alla brezza le bandierine e già il corteo si riforma e riparte: la Messa solenne avrà luogo poco dopo, nella chiesa abbaziale di S. Maria Maddalena di Borghera Alta, a diversi chilometri da Borghetto. Una Messa cantata in latino, con una chiesa davvero gremita. All'Offertorio si fanno avanti all'altare cinque pescatori bordigotti, nel loro caratteristico costume: calzoni marrone, camicia verdolina e larga fascia fiammeggiante in vita; un distintivo ricamato con scritto Bordighera e lo stemma: la palma col leone rampante. Essi recano, con solenne gravità, i doni all'illustre ospite, i doni della terra, del mare e del lavoro umano: il pane fragrante, l'ampolla con l'olio degli uliveti, il canestro di odorosi fiori, il pesce argenteo appena pescato le cui squame luccicano sotto le molte luci, le succose pesche di cui questa terra ricca di humus e di sole dona l'ambrata squisitezza.

Ed ora il cardinale parla e ricorda il fatto: nel 1470 le trentadue famiglie di Borghetto San Nicolò si trasferirono proprio qui, ove non c'era quasi nulla, e stipularono il regolare atto notarile (datato 2 settembre), con cui s'impegnavano a costruire le mura di cinta a baluardo difensivo del futuro abitato, con case basse attorno a un pozzo (ne vediamo ancora le vestigia, di quelle mura e dei portali, incorporati nelle mura restaurate). E inoltre promettevano di mettere in comune i loro beni e i loro sforzi per la riuscita della felice vita della comunità. E' un esempio unico nella storia ligure. L'atto notarile iniziava con «In nomine Domini», come usava la formula di allora; ed era veramente una comunità cristiana, che con spirito nuovo si accingeva a tale impresa, volontariamente, con le loro donne e i bambini, con tenacia pionieristica.

Un abitato — ancora oggi — tutto di stradine a gradini: case legate da archi attraverso gli stretti ripidi vicoli; portoncini, botteguccе, balconcini da cui scende un ramo fiorito di geranio o di garofano. Credo che poco sia cambiato, in questi cinque secoli, salvo forse i figli, che si staccano dalla famiglia, vanno spesso lontano a studiare, a lavorare, a formare famiglia a loro volta; ma poi ritornano, con gli anni sul groppone, alla mai dimenticata cerchia di mura costruite dagli antenati per tener indietro per secoli i pirati e i saraceni e oggi per tener duro fronte alle invasione dei moderni casermoni di cemento armato, che non risparmiano purtroppo la bassa zona moderna giù al mare.

E lì in chiesa, nell'ascoltare il canto che si elevava alto e puro, nel veder l'offerta commovente nella sua semplicità, fatta dai pescatori, mi sono chiesta: ed io, che ho fatto io per questa Bordighera che tanto amo? Nulla. Non coltivo pesche o ulivi, non pesco guizzanti prede, so solo — un pochino — scrivere. Ed eccomi a tavolino, sotto il fiorito pergolato sulla mia terrazza, a tentar di portare pure io la mia «pagliuzza» in questa giornata festosa che conclude un anno di cinquecentenario memorabile. Le celebrazioni di questo anniversario hanno un nobile e preciso scopo: ricordare alle generazioni di oggi — e di domani — così spesso dimentiche del passato, le tradizioni tramandate da secoli dagli avi, che c'insegnano ad essere migliori: in uno spirito moderno sì, ma non infrangendo leggi morali e non distruggendo la comunione dell'uomo con la natura.

Iris Felyne Gandolfi

CINQUE RACCONTI DISEGNATI PIU' UN «FOTOROMANZO»

Dopo i «pensieri» sono arrivati in Italia anche i fumetti di Mao

Disdegnati negli altri paesi socialisti prosperano sul mercato cinese
Un sottile mezzo di penetrazione che non stanca il «lettore di massa»

Dopo «I pensieri di Mao» sono approdati in Italia pure «I fumetti di Mao». In un volume edito da Laterza e curato da Jean Chesneaux, Umberto Eco e Gino Nebiolo. Cinque racconti disegnati più un fotoromanzo. Così si è scoperto che il fumetto, questa forma di narrativa dalle radici elementari e borghesi, disdegnata per ciò in altri paesi socialisti europei (personalmente ricordo che trovandomi in Cecoslovacchia in giorni festivi, nell'incapacità quindi di reperire sul mercato dei giornali illustrati per ragazzi, chiesi a un attore di Cracovia ch'era anche funzionario del partito, se esistevano fumetti boemi, al che il mio interlocutore mi rispose indignato e con sufficienza che la gioventù marxista non leggeva quelle pericolose insulsaggini) da molti anni ormai trova enorme diffusione sul mercato cinese.

Come, in fondo, il fumetto occidentale è un veicolo d'idee che esaltano il mito del coraggio individuale legato a doti eccezionali del mitizzato protagonista, emblema d'una società basata sull'iniziativa personale, così il fumetto cinese serve l'ideologia rivoluzionaria leninista riducendo l'individuo a particella di una organizzazione che nel suo insieme lotta e lavora per il popolo. Un leit-motiv questo che si rincorre di storia in storia, d'intreccio in intreccio. Senza stancare il «lettore di massa», semialfabetizzato cinese che fruisce d'esso presso i posti più impensati di vendita non essendoci in Cina — come informa Gino Nebiolo — i chioschi di giornali all'occidentale.

Un mezzo di penetrazione che Mao e il partito coltivano in modo particolare. E che trova rispondenza nel lettore soprattutto adulto in modo cospicuo Scrive a suo volta Chesneaux: «Trovandosi improvvisamente di fronte al fumetto cinese, il lettore occidentale si troverà senz'altro spaesato, rimarrà sconcertato e deluso. Egli si servirà d'istinto dei parametri di cui dispone e sarà portato a comparare le tematiche espressive, a far riferimento a quanto di solito si aspetta dai fumetti che è abituato a leggere». E' così, infatti. Bisogna compiere uno sforzo per distaccarsi dal conosciuto, dal consueto confezionato in Occidente. Nel fumetto cinese la sequenza di quadretti è un supporto illustrato alla narrazione scritta. Non esiste la frantumazione dell'azione di taglio cinematografico, esso si rifà piuttosto al protofumetto tedesco, francese, americano.

Rarissimi i «primi piani», ogni quadretto comprende vedute totali di figure ambienti e paesaggi. Ciò porta a un'altra considerazione, in luce del fumetto europeo e americano ormai influenzato nel taglio degli immagini dalle immagini televisive: che la tecnica usata dagli illustratori cinesi tiene conto dello stato di «arretratezza» tecnologica del popolo, dei contadini, fornendo quindi vedute di insieme che meglio di altre possono paragonarsi al mondo che quei lettori si ritrovano sui loro passi quotidianamente.

Non sembra essere d'accordo con quanto esposto in queste note Umberto Eco, il quale nella sua disamina estetico-narrativa del fumetto cinese finisce invece per trovarvi notevoli addentellati con le tecniche del fumetto occidentale. Punti di vista, anche se Eco i suoi li espone con un particolareggiato esame comparativo dei due «codici» espressivi. Diciamo che se un aggancio con il racconto cinematografico esiste, pure questo si riferisce a un cinema d'antica data, alla tecnica del «muto» per così dire, compresi i flash-back individuati da Eco nel fotoromanzo «Lei Feng».

Un fumetto quindi dalle formule di racconto abbastanza superate, che proprio nella elementarietà di tale registro narrativo trova la sua forza di persuasione presso un pubblico sempre più assorbito dalle ideologie marxiste. E' vero: in certi momenti sembra di leggere dei vecchi fumetti di propaganda bellica fascista, mutata la sostanza naturalmente. La medesima ingenuità propagandistica, si vuol dire. In una iterazione che ha lo scopo evidente di far penetrare in strati sempre più vasti di fruitori il pensiero e l'azione rivoluzionari. Frequenti sono le citazioni dai «pensieri di Mao». Spesso s'incontrano contadini costretti a letto da malattia, soldati rossi feriti in ospedale. Sono sempre intenti nella lettura di testi rivoluzionari, per aggiornarsi e imparare. E' chiaro che questo (non è il solo, naturalmente) viene usato come espediente imitativo, perché nella vita reale il fruitore debba comportarsi come gli eroi «collettivi» delle storie grafiche.

Per rendere più agevole la «consumazione» dei fumetti, come scrive nel suo stimolante capitolo informativo Gino Nebiolo, vengono usati non più di un migliaio di ideogrammi quanti cioè se ne imparano entro il secondo anno scolastico. Un'opera di penetrazione delle idee, quindi, costante e massiccia, ben controllata dal partito il quale, durante i giorni della «rivoluzione culturale», proibì un fumetto poliziesco edito a Shanghai, «Seguendo le tracce», pubblicato insieme agli altri di spirito rivoluzionario ortodosso nel volume Laterza, ritenuto ancora influenzato dalla così chiamata «linea nera» antimaoista.

Gianni Venantino



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Firenze — Il presidente del consiglio ha inaugurato la Mostra dell'artigianato. Nella foto l'on. Colombo durante la visita agli stand si sofferma davanti a una Madonna in pietra del sec. XIV

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

NELL'ESPRIMERE LA PROPRIA ADESIONE ALL'ON. FERRI

Il PSDI sul tema della Zona B chiama a confronto i partiti

Ribadita la tesi del «confine definitivo» i socialdemocratici triestini chiedono che tutti si pronuncino «apertamente»

Con un lunghissimo e in alcuni punti polemico documento approvato ieri, il direttivo provinciale del Partito Socialdemocratico di Trieste ha espresso la propria opinione ed il proprio punto di vista sulla recente presa di posizione dell'on. Ferri sul problema della Zona B. I socialdemocratici triestini (o perlomeno il loro direttivo) approvano sostanzialmente le tesi sostenute dal segretario nazionale e con una lunga serie di argomentazioni spiegano le ragioni secondo le quali sarebbe bene per l'Italia rinunciare ai propri diritti ed accettare la situazione di fatto come definitiva.

Benché le nostre opinioni siano esattamente il contrario di quanto sostenuto dal PSDI di Trieste, per quanto nella lunghissima nota siano contenute acute ed ingiustificate punte polemiche nei nostri riguardi, dobbiamo prendere atto che dallo scritto emergono almeno tre fatti positivi. Il primo è che sono finiti gli errori e anche le inesattezze fin qui pronunziate dal segretario nazionale o sostenute dall'organo ufficiale del partito; il secondo che mentre finora si diceva: chi è di parere diverso è fascista ora si dice che chi non la pensa come il PSDI deve dirlo apertamente; il terzo che mentre finora si sosteneva che era nostro interesse accettare lo statu-quo per salvare il salvabile, adesso si riconosce che i nostri diritti esistono anche se vengono giudicati «puramente teorici» e anzi si «auspica» e non si esclude «l'eventualità di ritocchi confinari diretti a rendere meno precaria l'attuale situazione territoriale della nostra città».

Il PSDI evidentemente si è assunto la funzione della forza di rottura su un argomento tanto grave, doloroso e delicato e dopo aver malamente condotto una polemica per molti giorni parlando e sentenziando come se fosse l'unico e solo depositario della verità e dei destini del Paese e delle genti giuliane, finalmente riconosce che il problema esiste e che su questo problema i democratici e i partiti che li rappresentano devono pronunziarsi. E in questo ha perfettamente ragione e i partiti debbono accogliere l'invito a uscire allo scoperto. «Il problema è stato posto sul tappeto e reclama risposte inequivoche».

Questa è la frase testuale con la quale i partiti sono invitati al dibattito anche se a noi sembra e forse sembrerà anche a qualcun altro, che il dibattito in questo momento sia inopportuno e intempestivo. Però il PSDI non ha più ragione quando vuole limitare il campo della discussione e restringerlo ai partiti. Siamo in democrazia, come ricorda anche la terza lettera della sigla del PSDI, ed in democrazia anche l'opinione pubblica ha diritto di parola. Non si possono trattare i propri interlocutori da fascisti o da imbecilli come hanno fatto fino a ieri l'Umanità e l'on. Ferri, ma bisogna accettare il dibattito ed eventualmente vincerlo con le ragioni e gli argomenti. Con la violenza vincevano Hitler, Stalin e compagnia, con la virulenza e la demagogia vincono certi loro imitatori che tutti conosciamo e che si trovano un po' da tutte le parti in giro per il mondo, ma più spesso e più numerosi nel nostro Paese.

Fatte tali considerazioni, ecco ora alcuni fra i passi salienti del documento socialdemocratico. Vi si afferma preliminarmente che «l'attuale linea di demarcazione non verrà certamente messa in discussione da nessuna delle due parti sino a quando la Jugoslavia manterrà ferma la propria politica d'autonomia nazionale contro l'imperialismo russo e di progressivo avvicinamento ad un socialismo dal volto umano e democratico». Però — soggiunge il documento — potrebbe essere rimesso in discussione l'avvenire economico e politico di Trieste, e ciò «qualora la sempre più insidiosa e scoperta pressione russa sui Balcani dovesse sfociare nella disintegrazione nazionale della Jugoslavia, con l'imposizione di governi filosovietici oppure, nella peggiore delle ipotesi, in una vera e propria invasione di stampo cecoslovacco in coerente applicazione della teoria Breznev sulla "sovranità limitata"».

Secondo il direttivo provinciale del PSDI, «sostenere una politica di rivendicazione italiana sui territori della Zona B significa mantenere aperto anche il problema della sovranità italiana sulla Zona A, e quindi di Trieste. Nessuno si illuda — prosegue il documento — che l'attuale situazione di scambi culturali ed economici e di frontiere aperte resterebbe la stessa nell'ipotesi che la Jugoslavia ricadesse nell'orbita di Mosca. In tal caso una nuova "cortina di ferro" verrebbe stesa ai nostri confini, con il conseguente soffocamento di Trieste e della sua economia; ebbene, ciò avverrebbe senza neanche la contropartita d'un confine di Stato internazionalmente riconosciuto, come auspica Ferri e, con Ferri, il PSDI».

«Il Memorandum d'Intesa, mai ratificato dal nostro Parlamento, rappresenta infatti — continua la nota socialdemocratica — solo un accordo precario e affatto vincolante, avallato da Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia ma non dall'Unione Sovietica; per quest'ultima rimane sempre valido quanto previsto nel Trattato di Pace, la cui esistenza giuridica non può certo essere contestata, il quale prevede appunto la città di Trieste come capoluogo del Territorio Libero».

Ora, la tesi della persistenza della sovranità italiana sulla Zona B «può anche essere teoricamente sostenuta — secondo il PSDI — sul piano del puro formalismo giuridico: tali disquisizioni, per quanto apprezzabili, non alterano però una realtà, che è giuridica, ma soprattutto politica e pertanto non riconducibile ad accademismi interpretativi».

Non è vero, poi, secondo il documento, che «il PSDI proponga oggi rinunce ai territori della Zona B sui quali l'Italia non esercita più di fatto la propria sovranità fin dal lontano 1945. E' vero invece, secondo Ferri e il PSDI, che l'Italia deve svolgere, nell'interesse suo, e in particolare di Trieste, una politica di larga apertura nei Balcani in cui la nostra città possa esercitare quella funzione mediatrice che la sua posizione geografica le impone. Corrisponde infatti ad un preciso interesse italiano e occidentale, ma soprattutto giuliano, che lo status quo nei Balcani, dove si sta realizzando un blocco di Paesi (Jugoslavia e Romania) in funzione antisovietica, non venga alterato a vantaggio dell'espansionismo russo. La pressione russa nei Balcani e verso i mari caldi è un fatto reale che interessa e preoccupa l'Occidente, Trieste in primo luogo».

Il documento del direttivo provinciale del PSDI così prosegue: «La risoluzione dei problemi di confine, quando esistano, come esistono, le condizioni politiche per una trattativa serena su di un piano di assoluta parità e reciproco rispetto, è un grosso passo in avanti verso la costituzione di più stretti legami tra i popoli nel quadro di un'Europa libera, unita e democratica. E' questo un principio irrinunciabile di tutta la politica socialdemocratica di questo dopoguerra. Sul piano locale ciò comporta in prospettiva — secondo la nota — la possibilità di ottenere una più valida, estesa e sostanziale tutela dei diritti della minoranza italiana ovunque essa si trovi, quindi non solo nel territorio delimitato dalla linea di demarcazione della Zona B. Ciò senza escludere, ma anzi auspicando, eventuali ritocchi confinari diretti a rendere meno precaria l'attuale situazione territoriale della nostra città».

La nota socialdemocratica conclude con un invito ai «democratici di Trieste ed ai partiti che li rappresentano» a «meditare, giudicare ed esprimersi su questo problema che non ammette colpevoli silenzi ma impone precise assunzioni di responsabilità storiche». «Non c'è spazio — secondo il PSDI — per il deteriore "Chi te l'ha fatto fare?". Il problema è stato posto sul tappeto e domanda risposte inequivoche». Dal canto suo il PSDI («avendone soppesato tutte le possibili implicazioni e conseguenze») ritiene che l'opinione pubblica sia «ormai abbastanza adulta da poter essere messa davanti alla cruda realtà dei fatti, per quanto brusco possa essere il risveglio dal lungo sogno del ritorno alle terre perdute».

La nomina di Terpin a nuovo presidente della Cassa di Risparmio

Il Bollettino Ufficiale della Regione, ha pubblicato ieri il decreto 24 agosto 1971 firmato, in assenza del Presidente Berzanti, dal vicepresidente della Giunta regionale Moro, con il quale l'avv. Aldo Terpin è nominato presidente della Cassa di Risparmio di Trieste, con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto medesimo e per la durata prevista dalle norme statutarie dell'Istituto. Con prossimo decreto sarà nominato anche il nuovo vicepresidente della Cassa di Risparmio di Trieste.

Perché è ancora in rada la «Barge Sigval»

Ha attirato la curiosità di molti cittadini la presenza in rada, ormai da una decina di giorni, di una grossa petroliera norvegese, la «Berge Sigval», a pieno carico. L'imponente nave cisterna, le cui strutture superiori sono insolitamente colorate di verde, è infatti all'ancora oltre le dighe, al largo di S. Rocco, ancora a pieno carico.

Ebbene, pare che la sosta in rada dell'unità norvegese sia destinata a prolungarsi ancora per molti giorni; essa trasporta infatti un carico di oltre 98 mila tonnellate, che per il momento non può essere riversato nei serbatoi della SIOT, in quanto quelli idonei a ricevere il particolare combustibile trasportato dalla «Borge Sigval» sono al gran completo; e ciò in seguito al fatto che le raffinerie che fanno capo al nostro oleodotto non sono attualmente in condizione di ricevere questo tipo di combustibile; né, per la sua incompatibilità con gli altri tipi di greggio, questo carico può venire assorbito dagli altri serbatoi.

Finché non si renderanno disponibili due grossi serbatoi, capaci di ricevere l'ingente carico, la petroliera dovrà dunque attendere al largo.

Chiamate per imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 2 giov. di coperta, turno 425, 426; 1 ingrassatore, turno 346. Turno «generale» contratto naviglio minore: 1 marinaio.

INCIDENTI PRESSO LA GALLERIA BAIAMONTI E IN VIA MARCONI

Scappano due automobilisti dopo aver ferito tre persone

Tamponata una macchina e rovesciata una motocicletta

I vigili urbani del nucleo motorizzato sono stati impegnati ieri da due incidenti provocati da automobilisti che si sono dati alla fuga. I «pirati della strada» sono ora attivamente ricercati.

Ieri a mezzogiorno, all'imboccatura della galleria Baiamonti, dalla parte di via Salata, un'auto — che si è poi allontanata — ha tamponato con violenza la «Ford Escort 940», targata TS 125904, guidata da Aldo Lubetin, di 33 anni, abitante in via Vercelli 4. L'urto è stato violento e il conducente dell'auto tamponata è finito contro il volante, battendo il capo sul parabrezza, riportando così contusioni alla fronte con intensi dolori al capo, una ferita lacero contusa al naso e una contusione al torace. Un'autolettiga della CRI è accorsa sul posto e i sanitari hanno trasportato il ferito all'Ospedale maggiore, dove è stato ricoverato al primo accoglimento con la prognosi di cinque giorni.

Con la fuga ha cercato di sottrarsi alle proprie responsabilità anche l'automobilista che la scorsa notte in via Marconi ha investito una moto di grossa cilindrata. L'incidente è avvenuto all'altezza dello stabile numero 20, dove un'auto è sbucata improvvisamente dal parcheggio. La vettura pirata, nell'urtare il veicolo a due ruote, ha fatto perdere l'equilibrio ai due giovani in sella alla moto, allontanandosi quindi a tutta velocità. Il guidatore della moto, Giovanniw Prelez, di 20 anni, residente a Caorle, e la studentessa Barbara Della Vedova, di 21 anni, residente a Fagagna, hanno riportato contusioni all'anca e agli arti per cui sono stati entrambi trasportati all'Ospedale maggiore e medicati. La prognosi è di alcuni giorni.

I vigili urbani del nucleo motorizzato sono accorsi sul posto ma non hanno trovato alcuna indicazione utile per rintracciare l'automobilista pirata.

Evita la collisione ma finisce nel fosso

Per evitare una macchina in panne, ferma ai margini della strada, il conducente di una «500» nuova di zecca, si è rovesciato con la vetturetta in un fossato. L'incidente è avvenuto ieri sera ad Opicina sulla strada che conduce a Prosecco e più precisamente nelle vicinanze della caserma del «Piemonte Cavalleria». Lo sfortunato automobilista, Paolo Donno, di 25 anni, abitante in via Petronio 10, ha riportato una ferita lacero contusa al vertice del capo. Trasportato con la CRI all'Ospedale maggiore, il ferito è stato ricoverato nella prima divisione chirurgica con la prognosi di sei giorni. I rilievi dell'incidente sono stati assunti dai carabinieri del Nucleo radiomobile.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Gennaro — Il sole sorge alle 6.47 e tramonta alle 19.10.

Ieri: temperatura massima 18,9, minima 10,4; pressione mb. 1022,2 stazionaria; umidità 35 per cento; cielo sereno; vento kmh 8 da Ovest; mare leggermente mosso con temperatura di 20 gradi.

Maree — OGGI: alta alle 10.20 con cm 48 sopra il l.m. e alle 22.25 con cm 37 sopra il l.m.; bassa alle 16.35 con cm 40 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 4.20 con cm 44 sotto il l.m. e alle 16.55 con cm 44 sotto il l.m.; alta alle 10.35 con cm 50 sopra il l.m. e alle 22.45 con cm 35 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 90274; Chiari-Crotti, via Tor San Piero 2, tel. 38068; Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

APERTO ALL'UNIVERSITA' IL CONVEGNO DELL'A. L. U. T.

L'Ateneo al servizio della città nel fervido impegno dei laureati

In rilievo il ruolo della ricerca scientifica e tecnologica per lo sviluppo regionale - Le odierne manifestazioni

Si è aperto ieri all'Università il convegno dei laureati che festeggiano le nozze d'argento con il titolo conseguito nel nostro Ateneo. Nel corso della cerimonia inaugurale il prof. De Ferra ha recato il saluto di benvenuto ai partecipanti, anche a nome del Rettore prof. Origone, assente da Trieste, e del presidente dell'ALUT, prof. Cardinali.

Dall'assessore Giust è stata posta in evidenza la crescente importanza della ricerca scientifica sul piano nazionale, anche nel quadro della riforma universitaria, ed ha fatto riferimento alla relazione annuale del presidente del Consiglio nazionale delle ricerche per indicare le attuali carenze e i futuri indirizzi della ricerca scientifica in Italia; ed ha concluso sottolineando il contributo dato anche dalla Regione in questo campo per il Centro internazionale di fisica teorica e per il Centro di ricerche meccaniche.

E' quindi intervenuto il prof. Marussi, preside della facoltà di Scienze del nostro Ateneo, il quale ha sostenuto la necessità che l'industria moderna punti sempre più sull'innovazione, la quale non può fondarsi che sulla ricerca scientifica e tecnologica più avanzata, tant'è vero che il livello industriale di un Paese è strettamente condizionato a quello raggiunto nel campo della ricerca scientifica. Purtroppo il livello del nostro Paese — ha rilevato — e a questo riguardo assai basso se si pensa che gli investimenti per le ricerche raggiungono in Italia l'ordine di 10 mila lire annue per abitante contro le 70 mila lire degli Stati Uniti. Ancora peggiore — secondo il prof. Marussi — la situazione nella nostra regione, dove gli investimenti per le ricerche scientifiche sono al di sotto di un quarto della media nazionale. Perciò bisogna correre al più presto ai ripari — ha raccomandato — creando urgentemente nella regione le infrastrutture necessarie all'incremento della ricerca scientifica. Ed ha concluso indicando alcuni interventi in questo senso, come quello dell'istituzione di un'area di ricerca, già previsto dal decorso programma quinquennale della Regione.

Ha preso successivamente la parola l'ing. Tranzocchi, direttore del centro di ricerca delle Industrie Zanussi di Pordenone, il quale ha ribadito questi concetti, denunciando il grave pericolo che corre l'industria nazionale oggi dipendente dall'estero per brevetti e segreti di fabbricazione, se non si darà al più presto il necessario impulso alla ricerca scientifica e tecnologica.

Ha fatto seguito un'animata discussione, nel corso della quale sono stati chiariti molti punti, sia nel quadro della riforma legislativa attualmente all'attenzione del Parlamento, sia in confronto alla politica dell'insegnamento e della ricerca seguita negli USA e nei Paesi dell'Est. Tra gli interventi, quelli del prof. Udina, che rappresentava i maestri dell'epoca dei festeggiati, il prof. Bazo, il dott. Widmann, il dott. Didoni, il prof. Guacci ed altri. Infine si è svolta al Rettorato una riunione fra i partecipanti ed alcuni esponenti dell'Università, cui ha fatto seguito una colazione di lavoro alla mensa dell'Ateneo. La giornata si è conclusa con un simpatico incontro fra i laureati festeggiati e i soci dell'ALUT, nella sede di palazzo Artelli. Stamane i partecipanti al convegno visiteranno i cantieri di Monfalcone e la zona industriale triestina.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	30	15	40	12	83
CAGLIARI	47	8	63	21	26
FIRENZE	14	35	15	66	56
GENOVA	76	25	84	49	61
MILANO	22	85	8	29	45
NAPOLI	40	25	78	72	73
PALERMO	76	73	17	82	77
ROMA	88	38	39	63	50
TORINO	22	34	44	69	19
VENEZIA	17	86	73	88	18

Schedina ENALOTTO:

1 X 1 2 1 X 2 2 1 1 1 X

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso di oggi 18 settembre 1971 tre giocatori hanno totalizzato dodici punti, vincendo nove milioni 921 mila lire ciascuno, con schede giocate a Cormons (Gorizia) e due a Roma. Ai 112 vincitori con undici punti spettano 199 mila 300 lire ciascuno. Ai 1164 vincitori con punti dieci spettano 19 mila 100 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 74 milioni 412 mila 136 lire.



(«Giornalfoto»)

Il Prefetto dott. Abbrescia firma l'albo dei visitatori nell'incontro avuto con il Sindaco Spaccini nel palazzo municipale

INCONTRO DI ZANETTI CON IL PREFETTO ABBRESCIA

Per l'autoporto avviati i lavori

Firmata la convenzione (con il finanziamento) fra la Provincia e il Commissariato di Governo

La visita di presentazione del presidente dell'Amministrazione provinciale dott. Zanetti, al nuovo Commissario del Governo, dott. Abbrescia, ha avuto ieri un rilievo superiore a quello di un normale adempimento protocollare, in quanto è stata colta l'occasione dell'incontro per sottoscrivere la convenzione che avvia a realizzazione un primo lotto di opere dell'autoporto al valico di Fernetti.

All'impegno del consorzio per la costruzione e la gestione dell'autoporto, presieduto dallo stesso dott. Zanetti, corrisponde quello della concessione, da parte del Commissariato di Governo, di un contributo di 390 milioni dal fondo destinato alle esigenze di Trieste.

La convenzione sottoscritta riveste una particolare importanza, in quanto rende possibile la realizzazione, a breve scadenza, di lavori già sufficienti a decongestionare il traffico internazionale di automezzi pesanti, mediante lo snellimento delle operazioni doganali di frontiera.

Scontro con tre feriti

All'incrocio tra le vie Guerrini e Caboto, una «124» e una «500» sono entrate in collisione e i tre occupanti sono rimasti feriti. I danni sono ingenti.

L'incidente, rilevato dai carabinieri del Nucleo radiomobile è avvenuto alle 20.30. La «Fiat 500» targata TS 141529, era guidata lungo la via Caboto diretta verso la via Flavia, da Doris Frausin, di vent'anni, domiciliato ad Aquilinia, mentre la «124» targata Roma G 23509 presa a noleggio dal capitano marittimo Petros Giannontsos, residente a Cefalonia, proveniva dalla via Guerrini e stava immettendosi in via Caboto. Una mancata precedenza ha provocato il sinistro. I due conducenti e la diciannovenne Marina Apollonio, domiciliata a Zindis di Muggia, che si trovava a bordo della «500», sono rimasti feriti. Trasportati all'Ospedale maggiore, tutti e tre sono stati medicati e quindi dimessi con prognosi di cinque e dieci giorni.

SCONTRO ALL'INCROCIO CON UN'AUTO

Centauro k. o.: prognosi riservata

In via Carducci un giovane motociclista si è violentemente scontrato con una macchina jugoslava: il ferito, Giovanni Bergamo, di 21 anni, abitante in via Puccini 32, è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale maggiore con la prognosi riservata per una ferita da taglio alla parte sinistra del collo e un'altra ferita all'orecchio sinistro che gli hanno provocato una copiosa emorragia.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia della polizia stradale e gli agenti hanno ricostruito così l'incidente: Giovanni Bergamo, in sella alla propria moto Aermacchi 250, targata Treviso 72206, proveniente dalla piazza Dalmazia, era diretto verso i Portici di Chiozza. All'altezza del numero 3 di piazza Oberdan, la motocicletta è andata a sbattere con violenza contro la «1100» jugoslava, targata SK 407-08, il cui guidatore Rudi Dzevdat, residente a Skopje, era sbucato dalla via XXX Ottobre e stava immettendosi in via Carducci per dirigersi verso la via Fabio Severo.

Lo stridio dei freni, il fragore dello schianto hanno fatto accorrere i passanti, i quali hanno subito chiesto l'intervento dei sanitari della CRI e gli agenti della polizia stradale. Il giovane che era in preda ad un collasso cardiocircolatorio, è stato sottoposto ad una terapia d'urgenza mentre veniva trasportato all'ospedale. E' stato ricoverato nella prima divisione chirurgica.

Uffici parrocchiali con orario ridotto

Lunedì, martedì, mercoledì prossimi, il clero diocesano si radunerà in Seminario per le «Giornate sacerdotali». In questa occasione la Curia e le Parrocchie terranno aperti gli uffici dalle ore 8 alle 9.30.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE **SEGNALAZIONI**

Venduto il busto del re secondo i crismi di legge

Questa la risposta delle Poste - L'U.M.I. dal canto suo lamenta la mancanza di una quotazione ragionevole per il «riacquisto»

Il direttore provinciale delle Poste, dott. Achille Pavan, cortesemente ci scrive:

«Con riferimento alle varie espressioni di dissenso e di protesta apparse sulle "Segnalazioni", in merito alla vendita del busto di bronzo del re Vittorio Emanuele III, questa direzione provinciale delle Poste ritiene di poter rispondere quanto segue.

«Il detto busto, originariamente collocato nel salone del pubblico dell'edificio di piazza Vittorio Veneto, era stato rimosso all'epoca bellica, sembra alla fine del 1943, e non ora, come da taluni asserito, per effettuarne deliberatamente la vendita. Si trovava perciò, da quel tempo, in un magazzino dell'economato e non poteva essere, ovviamente, ricollocato al primitivo posto.

«Questa direzione si rende conto che tale alienazione possa aver offerto materia di varie considerazioni da parte di cittadini, che si siano richiamati al relativo periodo storico ed alla complessità di quegli avvenimenti. Essa conviene pure che, secondo il pensiero dei medesimi, la vendita possa essere apparsa come un fatto inopportuno. Deve però subito soggiungere che la stessa, tra l'altro non ideata a scopo di fusione, trova origine solamento in un modesto atto burocratico, senza intendimento di offendere storia e memorie, e che la commissione, appositamente costituita per l'alienazione di beni e materiali non più in uso, ha osservato, anche in questo caso, tutte le modalità prescritte dalla legge e da altre disposizioni correlative.»

Sull'argomento ci è pervenuta, nella stessa giornata, questa lettera da parte del comitato provinciale di Trieste dell'UMI: «L'Unione monarchica italiana ringrazia la direzione del "Piccolo" perché solo attraverso la pubblicazione della fotografia del trasporto del busto bronzeo del re Vittorio Emanuele III è venuta a conoscenza di un fatto che ha così profondamente offeso tanti cittadini anche non aderenti all'UMI.

«Il rammarico però di tanti cittadini che a noi si rivolgono è di non sapere cosa si possa fare per riscattare il busto. Ci vengono offerti da varie parti importi di denaro che non possiamo accettare perché, mentre a noi risulta che l'acquirente del busto lo ha pagato 112.000 lire quale rottame di bronzo dal peso di circa 3 quintali, non siamo ora in grado di conoscere una ragionevole quotazione, anche perché si sente parlare di offerte che superano addirittura il milione e mezzo.

«Un chiarimento pertanto da parte della direzione delle Poste che ci indichi in quale modo si possa riscattare questa opera d'arte per darle poi degno collocamento, sarebbe quanto mai opportuno.»

Fra le molte lettere che ci sono pervenute in merito all'episodio — e che non possiamo ospitare perché tutte ripetono argomenti già espressi in quelle che abbiamo pubblicato — scegliamo, chiedendo scusa agli... «esclusi», quella del prof. Anselmo Sardo. Egli scrive: «Se abbiamo voluto lasciare la colonna di Carlo VI in piazza dell'Unità d'Italia e quella di Leopoldo II in piazza della Borsa, è più che logico che vorremmo che venga rimesso al suo posto il busto del re soldato. Ma non per la storia soltanto.»

Ladri in asilo. Ignoti malviventi hanno spaccato di notte la porta-finestra dell'asilo-nido San Giusto dell'ONMI in via Caboto 2 e sono penetrati negli uffici della direzione, dove hanno sfondato il fondo del cassetto centrale della scrivania, asportando 17 mila lire in contanti e 4 mila in marche da bollo.

Educazione sessuale: i corsi al CEMP

Al CEMP di via Genova 21 (tel. 37472) si terranno dei corsi di educazione sessuale. Le iscrizioni sono pertante aperte alle infermiere, insegnanti, assistenti sociali ed al pubblico.

I corsi saranno articolati in lezioni, tavole rotonde, e dibattiti con i seguenti docenti: prof. Campailla, dott. Grandi, prof. Marass, prof. Montagnani, prof. Nordio, dott. Pastori, dott. Sedmak, prof. Spanio, dott. Slavich, dott. Vuga.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni, tranne il sabato, dalle 16 alle 20.



una fotografia di anni ormai lontani: il busto del re alla sommità dello scalone d'onore nel Palazzo delle Poste

DALLA SVEZIA CON SIMPATIA



(«Giornalfoto»)

Si è concretato ieri un simpatico gesto di umana solidarietà, di cui ha potuto beneficiare un'anziana signora, Maria Cerigioni, il cui alloggio di via Orlandini 44 era stato squassato, lo scorso 4 marzo, dall'esplosione di una stufa a cherosene; la stessa signora era rimasta seriamente ferita, tant'è vero che è stata dimessa dall'ospedale soltanto alla fine di luglio. All'indomani del tragico scoppio, l'ing. Josef G. Dobrinja — che è un triestino d'adozione — dichiarandosi dolorosamente colpito dalla notizia, si era offerto — attraverso la nostra rubrica delle «Segnalazioni» — di regalare alla signora un nuovo impianto di riscaldamento, di un tipo prodotto in Svezia e di cui egli è qui il rappresentante. Ed ecco ieri nell'abitazione che la signora ha intanto sistemato con amorevole cura sono stati installati i nuovi pannelli. Nella circostanza l'ing. Dobrinja era accompagnato dal Console di Svezia a Trieste, cap. Gerolimich — che vediamo assieme a lui nella foto — nonché da una delegazione svedese (che trovandosi in visita in Italia ha potuto assistere a questo simpatico incontro) formata da un parlamentare, Eric Adamson, e da due esponenti sindacali, Eric Olsson e Rolf Palsson. Si è così realizzato un encomiabile gesto di bontà, che la signora ha accolto commossa.

LE ORE DELLA CITTÀ

Auguri a Saragat

Un telegramma con i più fervidi voti augurali è stato inviato, anche a nome della Giunta regionale, dal presidente Berzanti al Presidente della Repubblica Saragat, in occasione del suo genetliaco.

Giovanissimi al «Tartini»

La direzione del Conservatorio «G. Tartini» accoglierà anche quest'anno, gratuitamente, per lo studio di uno strumento, un gruppo selezionato di ragazzi che frequentino le scuole elementari, dalla seconda alla quinta. Le scuole per le quali la direzione ha deciso di accogliere questi giovanissimi sono: di violino, di violoncello e di arpa. Le domande potranno venir presentate alla segreteria del Conservatorio, in via Ghega 12, entro il 30 settembre, e dovranno venir completate su apposito modulo fornito dall'Istituto stesso.

Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina comunica agli interessati che sono aperte le iscrizioni ai vari corsi di: Ginnastica - Danza - Pallacanestro - Scherma - Atletica leggera. I corsi stessi inizieranno il 4 ottobre prossimo ad eccezione dei corsi di Judo che sono già iniziati. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria della Società di via Ginnastica 47, telefono 755651, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15.30 alle 19.

Scuola di danza

Hanno inizio domani le iscrizioni alla Scuola di danza classica «Città di Trieste», istituto di istruzione artistica autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il limite di età per l'ammissione è di cinque anni per allieve del corso propedeutico e di otto per quelle che aspirano a frequentare il corso professionale. Per l'intera durata del primo trimestre di studio presso la Scuola sarà svolto un corso di aggiornamento a cura di un insegnante della Scuola di balletto di Leningrado, corso che avrà anche carattere di preselezione dell'allieva che dovrà partecipare al «II Concorso internazionale di balletto» organizzato per il giugno 1973 dal teatro Bolshoi di Mosca, ed al quale la Scuola diretta da Maria Panzini è stata ufficialmente invitata. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni la segreteria della Scuola, che ha sede in via S. Francesco 2 (tel. 61617), è aperta tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 17 alle 19.30.

Bora Bazar - abbigliamento

comunica alla gentile clientela che lunedì 20 c.m. inizia la vendita dei modelli della nuova collezione autunno inverno 1971-72. Via C. Battisti n., 3.

Max Factor

se desiderate rinnovare il vostro maquillage per l'estate rivolgetevi all'estetista della Casa presente presso la *Profumeria Cosulich*, via Carducci 24, fino a sabato 25 corr.

Italplast moquette!

Fornitura e posa in un giorno!! Assortimento a magazzino in altezza fino a 4 metri! P. Ospedale 6 - 7, tel. 95919.

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli Via Fonderia, 3

«Arrivederci estate»

La tradizionale festa «Arrivederci Estate '71» organizzata dal Centro Giovanile di Muggia e sospesa domenica scorsa causa il maltempo, avrà luogo oggi con il programma già preannunciato. In mattinata verranno aperti i chioschi gastronomici; alle 15 si svolgerà un incontro sportivo e alle 16 seguiranno giochi vari; alle 17.30 si avrà la tombola con un monte premi di circa 50 mila lire. Rallegrerà la festa il complesso giovanile «I Sagittari».

Campeggio Club Trieste

Il Campeggio Club Trieste informa i soci che desiderano sistemare la propria roulotte nel capannone della Fiera di Trieste, che possono farlo fin d'ora, dalle 8 alle 16.30 dei giorni feriali (al sabato dalle 8 alle 12.30). Il Club informa inoltre che domenica 26 settembre, presso il campeggio «Obelisco», verrà festeggiata la fine della stagione estiva: alle ore 10 S. Messa, alle 13 pranzo all'aperto (tempo permettendo), nel pomeriggio giochi vari e qualche lieta sorpresa; prenotazioni presso il custode (tel. 211655). Si accettano già anche le prenotazioni per la gita a Strassoldo e a Passariano (visita alla Mostra del Tiepolo a Villa Manin).

Signore e signorine

La nuova moda è pratica e confortevole. Assolve praticamente tutte le esigenze, anche le più raffinate e segue il ritmo dinamico e sportivo della vita moderna. I capi autunnali che rispondono a questi requisiti sono già arrivati da BELTRAME; tailleur, tailleur pantalone, gonne, bluse, pantaloni, abiti di lana. Prendete visione dei nostri assortimenti; una visita da BELTRAME è sempre piacevole e divertente.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Sagra a Sistiana

La sagra di fine estate si svolgerà oggi al Borgo San Mauro di Sistiana, dove vive una delle più numerose comunità istriane. Si tratta della manifestazione che è stata sospesa domenica scorsa a causa del maltempo. Il villaggio riceverà gli ospiti che vorranno trascorrere in allegria l'addio a questa lunga estate calda. Non mancheranno specialità gastronomiche, la banda, il gioco delle bocce, la tombola. La sagra è organizzata dall'Azienda di soggiorno e turismo di Sistiana.

Bersaglieri a Bergamo

Domenica 3 ottobre si svolgerà a Bergamo un grande raduno dei bersaglieri dell'Italia settentrionale per l'inaugurazione del monumento al bersagliere. La sezione «E. Toti» di Trieste è stata invitata a partecipare ufficialmente con la propria fanfara alla manifestazione. Per l'occasione viene organizzato un viaggio in pullman con partenza da Trieste nel pomeriggio di sabato 2 ottobre. Si invitano pertanto tutti i bersaglieri e familiari che intendono partecipare al raduno, di volersi prenotare entro breve tempo presso la sede della sezione o presso il custode della Casa del Combattente.

Tornar Fioi...!

Tuto vien e tuto passa: / gioie, dispiazeri e guai; / no ne resta che i ricordi, / che tignimo in cuor serai. / Ma una vecia filastroca / ritrovada, sveia in noi / tempi cari, assai lontani / e ne par de tornar fioi. (Giulia de Fellemberg).

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

Nozze d'oro

Eraldo e Maria Capitanio, sposatisi a Fiume il 19 settembre 1921, celebrano oggi le nozze d'oro al Santuario di Muggia Vecchia. Al sacro rito saranno presenti con loro la figlia, il genero e la nipote, e saranno pure festeggiati dai fratelli, sorelle e tutti gli altri parenti. Auguri cordiali, con le più vive congratulazioni.

Sposi!

Scegliete l'arredamento per il vostro bagno fra i bellissimi modelli che la *«Brema-Arredamenti»* presenta nel suo negozio di via Mazzini 16. I prezzi sono veramente ottimi. Approfittatene! La Brema, inoltre, si ricorderà di voi nel giorno del vostro matrimonio.

Comunicato speciale

Battisti 12 avvisano la loro affezionata clientela che per demolizione dello stabile si sono trasferite provvisoriamente in via C. Battisti 8. Continua la vendita di tutti gli articoli da uomo e donna, con tutte le novità di gran moda del 33.o SAMIA di Torino.

Cucine - componibili - B.A.A.

Prezzi convenientissimi. Via Tiziano Vecellio 14, tel. 93402.

Nozze Bisutti - Gervasio

Ieri si sono uniti in matrimonio nella chiesa della Madonna del Mare il dott. Gianni Bisutti e la gentile dott.ssa Titti Gervasio. Testimoni per lo sposo i signori Giovanni Coral e Vasco Rossato, per la sposa il cav. Mario Rutter e il dott. Angelo Boatto. Agli sposi vivissimi auguri.

Laurea

Presso l'Università degli Studi di Trento, il 10 luglio a pieni voti si è laureato in sociologia Giorgio Benci. Al neo dottore congratulazioni vivissime ed auguri.

Vanità

Corso Italia 37, svendita straordinaria per cessione di articoli di abbigliamento per signora per l'autunno e l'inverno: cappotti da L. 5000; maglie da L. 1990; abiti da L. 2900; calzoni da L. 1900; gonne da L. 990; tailleurs da L. 3900.

Lampadari

classici e moderni. Sconti fino al 50%. Vasto assortimento. Da *Rocco*, piazza Vittorio Veneto 3 (piazza delle Poste).

Stufe a metano

cherosene, catalitiche ecc. in in enorme assortimento di modelli 1972 alla *Rinotecnica*. Non attendete l'inverno, godrete di sconti prestagionali ed installazioni immediate. *Rinotecnica* — via Teatro Romano 9, tel. 38040 — Trieste.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Porte a soffietto...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende alla veneziana...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende in ciniglia...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Rivestimenti in legno

per pareti e controsoffittature. *Malossi*, via Nordio 9, tel. 763475

Avvolgibili in plastica...

Malossi, via Nordio 9 tel 763475

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5, tel 744832

Italplast porte!

A soffietto, in plastica essenze legno, tessuti, tende veneziane, battiscopa. Forniture in posa. Piazza Ospedale 6 - 7, tel. 95919.

Italplast tappeti!

Vasto assortimento in stile e moderni, corsie tinta unita e disegni. P. Ospedale 6 - 7, tel. 95919.

Italplast pulitura!

Moquette e pavimenti vinilici, con macchine modernissime, lavoro garantito, preventivi gratuiti. Piazza Ospedale 6 - 7, tel. 95919.

Italplast pavimenti!

In quadrotti, teli, plastica con feltro Aguguati, fornitura in posa garantita! P. Ospedale 6 - 7, tel. 95919.

SEGNALAZIONI

Trenovia: l'Acegat terrà conto delle esigenze degli utenti

La direzione dell'Acegat cortesemente risponde alla segnalazione «La trenovia di Opicina: l'Acegat può davvero dar torto agli utenti?» pubblicata il 17 settembre:

«In relazione alle osservazioni riportate nella segnalazione — nella quale si auspicava che nell'esecuzione dei lavori di ammodernamento delle vetture della trenovia di Opicina non vengano eliminate né le porte interne né le mensole portabagagli — si conferma che la realizzazione dei lavori in questione sarà impostata in modo da soddisfare le effettive esigenze dell'utenza.

«Questa assicurazione vale naturalmente anche per la scelta dei materiali nuovi da impiegare nella sostituzione di determinati elementi, quali ad esempio le già citate mensole portabagagli. Grazie per l'ospitalità.»

Invito a un assessore

«In merito alla risposta fornita dall'assessore Hreschak per l'illuminazione dell'ultima parte di via Monte San Gabriele (numeri civici 41 - 43 - 45) posso dire, per... illuminare maggiormente la situazione oscura ormai da anni, che la spesa per i lavori in questione è stata già approvata dalle passate gestioni comunali. In ogni modo penso che la spesa occorrente per illuminare cento metri — dico cento metri — di strada, precisamente dall'edificio della Forestale alle case in questione, non sia tanto rilevante da incidere sul bilancio comunale, soprattutto considerando che il "piano luce" prevede dei lavori proprio in detta via, come ci si richiamava nella precedente segnalazione; per cui ci sarebbe anzi un'economia, potendo impiegare uomini e materiali già in loco!

«Tralasciando qualsiasi polemica, per rendersi conto della validità della richiesta l'assessore Hrescak faccia gentilmente una visita sul posto, di sera: potrà constatare "de visu" che percorrere (a piedi, naturalmente) quel tratto di strada, dopo l'imbrunire, non è proprio consigliabile. Resto in attesa di una risposta, tramite le sempre gentili "Segnalazioni", cui va un rinnovato ringraziamento, e ringrazio anche il Comune a nome delle altre 18 famiglie. Aurelio Drocker».

Il referendum del PRI

«Care "Segnalazioni", ho letto sul "Piccolo" di domenica 5 settembre il resoconto dei risultati dell'inchiesta-sondaggio effettuata dal Partito repubblicano nella nostra città sui problemi più gravi che angustiano Trieste. Io faccio parte di quel 9 per cento di cittadini che ha risposto al questionario, e proprio per questo ricordo che il PRI, dopo aver chiesto al cittadino di indicare quali fossero a suo parere i quattro più gravi problemi della nostra città, chiedeva al compilatore del questionario di proporre eventualmente alcune soluzioni in merito ai problemi succitati; inoltre il cittadino poteva chiedere che il Partito repubblicano esprimesse il proprio parere sulle sue eventuali soluzioni e poteva anche optare per una risposta tramite il vostro giornale oppure anche privatamente, tramite lettera. Io ho optato per questa seconda soluzione (il mio tema era quello del traffico cittadino): però debbo constatare con rammarico che mentre è già stata compilata (e pubblicata) la graduatoria dei vari problemi di Trieste, a distanza di mesi non hanno avuto risposta da parte del PRI. C'entra anche il desiderio di vedere le reazioni alla mia proposta, ma la ragione principale per cui vorrei che mi venisse risposto è che temo di illudermi, quando credo che con tale questionario il singolo cittadino si avvicini maggiormente alla vita della città. Damiano Papagno».

Reattore idrodinamico per la propulsione senza eliche di una nave

Il ventitreenne sig. Antonio Sofia, abitante a Trieste in Strada di Rozzol 99 ha stipulato un contratto per la vendita del brevetto con la società industriale americana «The Wall Street Brokerage Invention» di New York, riguardante l'invenzione del reattore idrodinamico per la propulsione senza eliche di una nave. Questa invenzione è stata approvata dalla Camera di Commercio Industrie e Agricoltura di Trieste il 5 giugno scorso.

L'invenzione si basa sul funzionamento di un aereo a reazione, a differenza però che: mentre l'aereo a reazione assorbe l'aria dalla parte anteriore per farla quindi uscire dalla parte posteriore, la nave immersa nell'acqua, prende l'acqua stessa dalla chiglia e cioè dal basso, concentrando le spinte, dal basso verso l'alto prodotte per il principio di Archimede, ed alle quali ogni nave è soggetta, in due o più condotte metalliche poste nella chiglia della nave al disotto della linea del bagnasciuga il più possibile in senso longitudinale In questo modo l'acqua entrante, coadiuvata da un compressore, si autocomprimerà all'interno delle condutture stesse.

Aprendo quindi delle valvole o saracinesche sistemate su di esse, l'acqua autocompressa uscirà verso poppa dando quindi alla nave una spinta in avanti, verso prora; spinta che sarà di forza pari al peso dello scafo.

Si raddoppia così la propria velocità con il medesimo consumo di carburante delle normali navi ad elica.

A METÀ DELLA SALITA DI VIA ROSSETTI

BALZA CON PRONTEZZA DALL'AUTO IN FIAMME

Una utilitaria con il motore in fiamme si è arrestata a metà della salita di via Rossetti e il conducente, Antonio Rebeni, abitante in via Roncheto 42, è riuscito a balzare dall'abitacolo dopo aver bloccato la macchina con le ruote appoggiate alla cordonata del marciapiede. La scena dell'auto con il fuoco nel motore che stava salendo la via Rossetti era stata notata da un giovane che ha telefonato subito ai vigili del fuoco. Così, pochi minuti dopo, un'autopompa è giunta sul posto e gli uomini, comandati dal brigadiere Cociani, sono riusciti a spegnere le fiamme prima che entrassero nell'abitacolo.

Il conducente non si rendeva conto di come possa essere accaduta la disgrazia: in macchina egli non aveva avvertito alcuno scoppio; può essere stato un ritorno di fiamma, hanno detto i vigili del fuoco. L'incendio ha comunque distrutto il motore dell'auto e danneggiato tutta la parte posteriore. Il danno è di 250 mila lire.

Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato L. Galvani»: sono disponibili ancora alcuni posti nella sezione di qualifica triennale per meccanici riparatori d'autoveicoli, con annesso biennio post-qualifica di maturità professionale per tecnico delle industrie meccaniche. La segreteria dell'Istituto in via Lazzaretto Vecchio 24 è aperta giornalmente al pubblico dalle 10 alle 12.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Giuca» (naz.), mn. «Warrington» (naz.), mc. «Afrodite» (norv.), mn. «Karim» (liban.), mn «Korabi» (alban.), mn. «A. Mantegna» (naz.), mc. «Bitumar» (naz.).

PARTENZE: mc. «Ignazio Bibolini» (naz.), mn. «Warrington» (naz.), mc «Esso Venezia» (naz.), mn. «A. Mantegna» (naz.).

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili casa, attrezzature barbiere. Giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione ufficio. Articoli arredamento.

Giovedì ore 16 asta

presso Manifattura Tabacchi.

19 automezzi sequestrati

Autobianchi, Fiat, Innocenti, Lancia Fulvia, Opel.

2004 bottiglioni vuoti

due litri lire 24.500.

Via Ananian 2

Venerdì ore 16 asta.

Autovettura NSU anno '68

lire 380.000. Mobili casa, televisore, frigorifero, qualsiasi offerta.

Sabato ore 16 asta

Autovetture, attrezzature verniciatura spruzzo, mobili.

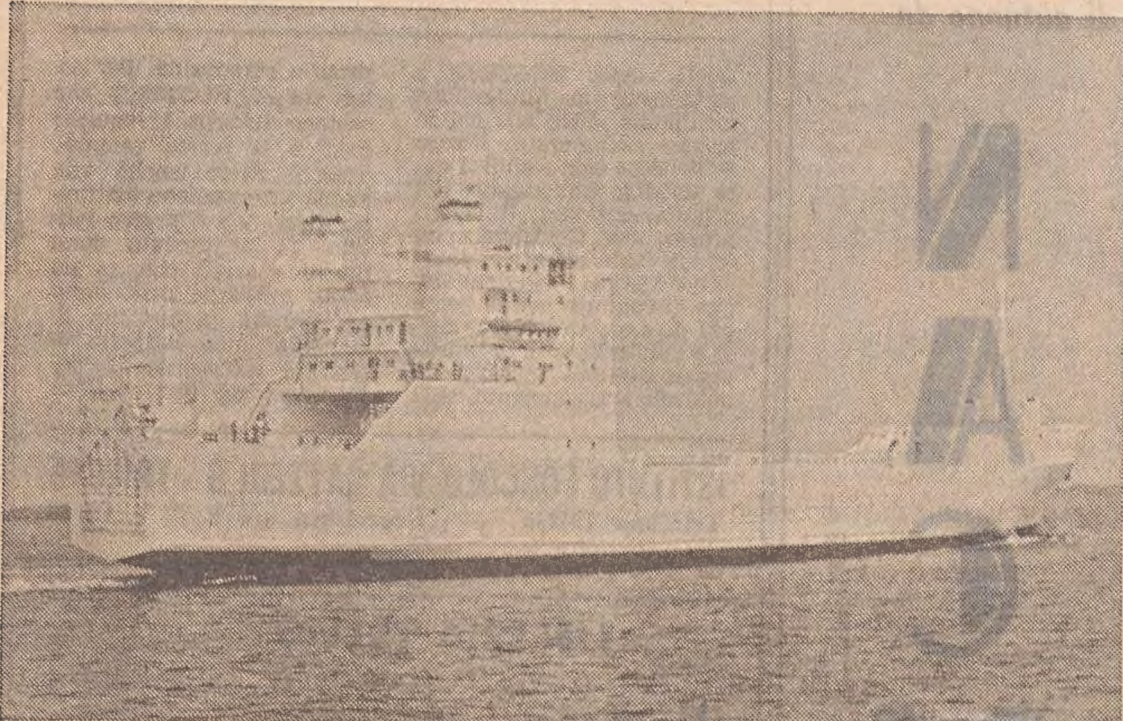
Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione. Articoli arredamento, regalo, oreficeria, orologeria. Alimentari, vini, liquori.

Bollettino settimanale

gratuito.

IL TRAGHETTO PER IL LEVANTE



Avrà inizio verso i primi di ottobre un nuovo modernissimo servizio celere di traghetto Trieste - Levante della impresa armatrice concittadina Adria Lines. La nave, di cui diamo la foto, è la modernissima «Caribbean Endeavour», costruita nel 1971. Ha 5719 tonn. DW, 10.989 metri cubi di capacità di trasporto; la velocità di crociera è di 17 nodi.

L'unità del tipo Motorferry è dotata di 180 speciali rimorchi da 20 e 40 piedi, per 20 e rispettivamente 40 tonn. di carico e 50/100 metri cubi di volume. La ventilazione delle stive è forzata, con 20 ricambi all'ora. Il movimento dei rimorchi avverrà con 4 potenti trattori MAFI, che opereranno «nave-terra-nave». Vi sono 30 prese di corrente e 20 scarichi per motori Diesel per contenitori / camion refrigeranti. La nave ha una rampa poppiera e due elevatori di 40 tonn. ciascuno. L'impresa armatori metterà a disposizione di Trieste per i caricatori e i ricevitori altri 180 rimorchi.

La D.C. muggesana e le iniziative culturali

Il direttivo della DC di Muggia in un suo comunicato ha ulteriormente ribadito l'opposizione in merito alle manifestazioni dell'estate muggesana. Si è trattato — si afferma nel comunicato — di una serie di manifestazioni, talune delle quali anche pregevoli in se stesse, ma slegate fra di loro e assolutamente prive di un chiaro filo conduttore che lasciasse in qualche modo intravvedere la linea programmatica che l'amministrazione intendeva perseguire.

E' stata ribadita, inoltre, la necessità di un diverso orientamento che puntasse soprattutto sulla bontà culturale delle manifestazioni restringendone eventualmente l'arco operativo, ma elevandone il tono. Sono prevalsi invece gli orientamenti contrari e si è deciso di realizzare un programma frammentario ed eterogeneo, che, attraverso la contraddittorietà delle sue linee, non ha fatto altro che mettere in risalto la abbondanza dei mezzi malamente profusi dall'amministrazione comunale.

Nel comunicato, infine, si richiama l'attenzione sulla meraviglia e lo stupore provocati dall'atteggiamento assunto dagli altri partiti del centro-sinistra (PSI, PSDI, PRI) che con il loro voto favorevole approvarono senza discussioni tutta la politica turistica dell'amministrazione comunale.

LA MOSTRA INTERNAZIONALE A MUGGIA

Accostare al pubblico l'arte contemporanea

Dibattiti sui contenuti della rassegna

Si è inaugurata ieri sera alla presenza delle autorità cittadine e di una folta schiera di artisti, la rassegna internazionale d'arte che il Comune di Muggia, in collaborazione con il comitato d'invito presieduto dal dott. Giulio Montenero e dal dott. Sergio Molesi, ha organizzato come completamento di una serie di iniziative tendenti a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'arte contemporanea e della sua dialettica.

E' stato infatti questo il più profondo significato che si può ricavare dal discorso del sindaco di Muggia, Millo, che ha aperto ufficialmente la rassegna. Il sindaco, infatti, ha voluto sottolineare il valore pedagogico e quasi morale della rassegna che si propone di accostare all'arte figurativa contemporanea il pubblico più vasto, onde indirizzarlo a una ricerca personale di temi e di motivi capaci di incidere in modo positivo sul valore della rassegna stessa. A tal proposito il sindaco ha voluto ricordare come il convegno organizzato qualche anno addietro sull'educazione artistica nelle scuole si proponesse le stesse finalità della rassegna.

Subito dopo, la rassegna è stata aperta ufficialmente al pubblico. Da notare che durante il periodo della rassegna il dott. Montenero dirigerà dei dibattiti aperti a tutti sui vari contenuti presentati in esposizione; questo per tener fede al carattere di fondo della rassegna così come è stato esposto nel discorso del sindaco.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, al Centro e sulla Sardegna sereno ma con tendenza a formazioni nuvolose sulle regioni Nord occidentali a partire dalla Liguria. Possibilità di precipitazioni locali in serata sull'arco alpino occidentale ed estensione della nuvolosità alla Sardegna. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità variabile con piogge locali sulle regioni ioniche e possibilità di residui temporali sulle Puglie. Nel corso della giornata graduale attenuazione dei fenomeni con tendenza ad ampie schiarite sul versante tirrenico.

Temperatura: in aumento al Nord e al Centro. In ulteriore, ma temporanea diminuzione al Sud.

Venti: in val Padana deboli di direzione variabile. Sulla Liguria deboli meridionali. Sulle restanti regioni moderati settentrionali tendenti ad attenuarsi sulla penisola ed a orientarsi a Sud-Ovest sulla Sardegna.

Mari: mossi, localmente agitati i mari meridionali.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 1, 21; Verona 8, 20; Trieste 10, 19; Venezia 9, 18; Milano 6, 21; Torino 6, 19; Genova 13, 21; Bologna 9, 20; Firenze 5, 21; Pisa 6, 22; Ancona 15, 16; Perugia 7, 15; Pescara 7, 18; L'Aquila 4, 12; Roma Nord 8, 20; Roma Fiumicino 11, 21; Campobasso 2, 9; Bari 9, 16; Napoli 7, 18; Potenza 4, 9; Santa Maria di Leuca 9, 18; Catanzaro 9, 17; Reggio Calabria 13, 20; Messina 13, 19; Palermo 19, 22.

A PARERE DELL'ASSEMBLEA DELLA FILCA-CISL

Il settore edilizio ancora in difficoltà

La lentezza dell'attuazione delle riforme ha causato una riduzione dei livelli occupazionali e produttivi

Si è svolta l'assemblea dei quadri provinciali della FILCA (Federazione lavoratori costruzioni affini) CISL, presieduta dal segretario generale della federazione nazionale Ravizza. La relazione introduttiva è stata svolta dal segretario provinciale Degrassi, che ha illustrato i problemi economici , sindacali e organizzativi del settore, sottolineando tra l'altro il nesso inscindibile tra l'attuazione della politica di riforme della casa e l'attività produttiva.

Proseguendo, Degrassi ha rilevato che l'attuale fase negativa della congiuntura dimostra la validità della posizione sindacale, dal momento che la lenta attuazione delle riforme ha determinato l'inevitabile riduzione dei livelli produttivi e occupazionali. Tale fenomeno — ha proseguito Degrassi — investe anche la nostra provincia, come è dimostrato dal calo progressivo dell'occupazione nel settore delle costruzioni e, soprattutto per quanto riguarda gli sviluppi futuri, dalla notevole flessione delle progettazioni nell'edilizia privata, e dalla lentezza degli iter burocratici per le lottizzazioni che fanno prevedere uno ulteriore incremento della disoccupazione.

L'oratore ha altresì rilevato che l'edilizia pubblica non sopperisce neppure in parte a tali riduzioni, per la persistente stagnazione nell'avviamento delle opere pubbliche progettate e finanziate e per la non attuazione degli interventi programmati di edilizia residenziale-popolare, pur esistendo nella nostra provincia oltre 10 miliardi non utilizzati.

Per quanto riguarda i prossimi rinnovi contrattuali del settore, la FILCA-CISL di Trieste ritiene che si debba puntare a traguardi che modifichino sostanzialmente i termini della condizione operaia. Dopo il dibattito, nel corso del quale sono intervenuti vari delegati, ha preso la parola il segretario generale della FILCA-CISL Stelvio Ravizza, il quale si è tra l'altro soffermato ad esaminare la situazione occupazionale dei vari settori delle costruzioni e i prodromi di crisi che si stanno verificando in seguito alla grave recessione nelle industrie del settore edilizio.

Domani il comizio della Lega per il divorzio

Promosso dalla Lega italiana per l'istituzione del divorzio, dalla Lega italiana per l'abrogazione del concordato e dal partito radicale e dal Movimento laico, si terrà domani, alle ore 19.30 in piazza Goldoni, l'annunciato comizio del segretario nazionale della LID, Marco Pannella. Il PLI, il PRI, il PSDI e il PSI saranno rispettivamente rappresentati al comizio dall'avv. Sergio Trauner dal prof. Enzio Volli, dall'avv Mario Bercè e da Salvatore Caristi.

Concorso a un posto di bidello. Presso la scuola media statale «F. Rismondo» di via Rismondo 8, è bandito il concorso a 1 posto di bidello. Le domande documentate dovranno pervenire alla segreteria della scuola entro il 2 ottobre. Gli interessati possono prendere visione del bando all'albo della scuola.

PIENO SUCCESSO DELLA SPEDIZIONE DELLA XXX OTTOBRE NELL'AFGANISTAN

LA CIMA INVIOLATA DELL'HINDUKUSH CONQUISTATA DAGLI ALPINISTI TRIESTINI

E' stata raggiunta la vetta del Koh-e-Shah di 6920 metri lungo la parete Nord-Ovest Un'impresa da primato: è la massima altezza mai toccata finora dai rocciatori giuliani

Precedendo di due settimane i compagni ormai sulla via del ritorno con il loro fedele pullmino, è arrivato a Trieste dall'Afganistan l'alpinista Silvano Sinigoi, del Gruppo rocciatori della XXX Ottobre e membro della spedizione che ha conquistato la vetta più alta rimasta ancora vergine nelle montagne dell'Hindukush.

Bruno Toscan, il prof. Alberti, Luciano Corsi, Ermanno Predonzan, Rino Ricatti, Walter Romano, Silvano Sinigoi, Piero Stefanini, partiti il 9 luglio scorso dalla nostra città, dopo 14 giorni di viaggio avevano raggiunto Kabul, capitale dell'Afghanistan. Dopo una sosta di due giorni per sbrigare le formalità di rito con le autorità afghane, il gruppo era ripartito per la zona montuosa della «Terra di Nicola». Le notizie telefoniche si erano fermate qui, e alla sede della XXX Ottobre serpeggiò per alcuni giorni una certa preoccupazione a causa di un'alluvione segnalata nello Afghanistan del Nord. Si sapeva soltanto che i triestini erano intenzionati a scalare alcune cime vergini sui 6200 metri.

Al suo ritorno il Sinigoi ci ha recato invece una notizia assai più bella: era stata raggiunta la vetta del Koh-e-Shah, lungo la difficile parete Nord-Ovest, toccando cioè quota 6920, altezza mai raggiunta prima d'ora da una spedizione triestina, e massima cima rimasta ancora vergine nel gruppo. La spedizione aveva inoltre salito il Suyuz-Dom, di 6800 metri, cima per altro già conquistata alcuni anni prima da alpinisti polacchi. Erano stati anche compiuti interessanti rilievi geologici, sotto la direzione del prof. Alberti, assistente di petrografia presso la nostra università. Un bottino, non c'è che dire, più che abbondante.

Con un occhio bendato causa un'ulcera da raggi ultravioletti, il Sinigoi ci racconta com'è andata: «Dovevamo salire alcune cime vergini sui 6200 metri, nella cosiddetta „Terra di Nicola", ma quando siamo arrivati sul posto abbiamo trovato i ponti distrutti da un'alluvione. Un ramo del monsone aveva lambito eccezionalmente anche le montagne dell'Hindukush. Era impossibile procedere in quella direzione. Abbiamo fatto allora marcia indietro e ci siamo diretti verso quella che era già stata designata come la nostra meta alternativa, la parete Nord del Noshaq, monte che supera i 7000 metri ed era già stato scalato dal versante più facile. Lungo la strada abbiamo incontrato una spedizione spagnola che ritornava dal gruppo dello Urgund, da quella che sarebbe stata la „nostra" montagna: il loro capo spedizione era morto in un crepaccio. Con cortesia tutta alpinistica ci segnalarono il problema, di cui per altro ci era già giunta voce, dandoci delle utili indicazioni. Decidemmo così di cambiare programma e di attaccare il Koh-e-Shah: fummo fortunati perché nel frattempo la parete Nord del Noshaq era stata vinta da una altra spedizione, e noi lo ignoravamo ancora».

«Con trenta portatori, in due giorni fummo a quota 4000, sotto il limite delle nevi perenni, dove installammo il campo base. La nostra cima era situata fra due vette più alte, entrambe di 7000 metri e che erano state naturalmente già salite. Non per questo la nostra cima doveva presentare minori difficoltà. Il primo campo era stato posto a 4600 metri, all'attacco della parete: quest'ultima presentava quindi un dislivello di 2300 metri. Più che difficile, la salita era assai pericolosa per la continua minaccia di valanghe.

«Fra il campo tre e la cima si estendeva una cresta di due-tre chilometri. La prima volta la tentammo in quattro: Toscan, Corsi, Romano ed io, ma purtroppo il tempo peggiorò e dovemmo ripiegare. Il secondo assalto lo fecero Corsi e Romano, io nel frattempo mi ero buscato una bronchite. Il tempo fu bello e loro toccarono la cima. Dopo dodici giorni di fatiche (tale è il tempo trascorso dall'installazione del campo base) la meta era raggiunta!

«L'affiatamento è stato grande, al di là di ogni previsione. Spesso la vita in tenda, la vita di „spedizione", provoca gelosie, inimicizie, i fenomeni psichici più imprevisti, soprattutto a quelle altezze: noi ci siamo comportati sempre benissimo, ed è una cosa che tengo molto a sottolineare. Il mio grazie va a ciascuno dei miei compagni, perché tutti hanno collaborato fraternamente alla riuscita dell'impresa. Grazie anche all'ambasciata italiana a Kabul che si è fatta in quattro per aiutarci a superare tutte le formalità burocratiche. Non vi sono stati intoppi o imprevisti di grandi conseguenze: le solite interminabili contrattazioni a gesti con i portatori, le malattie intestinali che ci hanno dato qualche fastidio durante il nostro soggiorno in Oriente. Sulla strada del ritorno verso Kabul, il camion che era venuto a prelevarci si era impantanato in un guado. Grazie a Dio una spedizione del Cai Roma che transitava di là ci ha portato a destinazione senza troppi ritardi.

P. R.

CON UNA SERIE DI ESPOSIZIONI NEL POPOLARE RIONE

Festoso ricordo di Servola del centenario della posta

Un annullo speciale verrà concesso oggi nel ricreatorio



(«Giornalfoto»)

Un momento dell'inaugurazione della mostra «Servola '71» nelle sale del ricreatorio «Gentilli»

(A. S.) Aria di festa ieri a Servola dove, alla presenza del prosindaco Lonza, si è inaugurata al ricreatorio «E. Gentilli» la mostra «Servola '71». Alle autorità intervenute il presidente del comitato organizzatore Barin ha rivolto il rituale saluto sottolinando il significato culturale della manifestazione, che intende essere la prima di una serie. Già nel corso della settimana ventura è preannunciata una mostra fotografica sugli aspetti caratteristici della popolare borgata.

Ha risposto il prof. Lonza che — plaudendo al lodevole spirito di iniziativa e all'abnegazione degli organizzatori — ha attribuito all'avvenimento un significato simbolico di rinascita degli studi patri. Ha voluto ricordare a tale proposito l'insegnamento del Croce, secondo il quale un popolo cessa di essere tale quando non sa valorizzare la propria storia e le proprie tradizioni.

Gli ospiti sonc stati quindi accompagnati dal cap. Italo Vascotto che ha illustrato le collezioni e gli oggetti esposti. Mentre le sale si affollavano di pubblico gli ospiti hanno raggiunto gli altri due centri espositivi dei Circoli culturali «DOM» e «Brobara», dove don Jakomin e il giovanissimo Bussani hanno a loro volta illustrato le preziose ed inedite collezioni di documenti, originali e ben selezionati.

La manifestazione è stata allietata dalla banda del ricreatorio «Gentilli», che ha tenuto un apprezzato concerto.

Oggi, alle 16, dal Palazzo delle Poste di piazza Vittorio Veneto partirà una carrozza postale che lungo l'antico percorso di via Roma, Corso, Galleria Sandrinelli, San Giacomo, Ponziana, giungerà davanti all'ufficio postale di Servola verso le ore 17. Continuerà a funzionare nella sede del ricreatorio l'ufficio postale appositamente istituito, che apporrà sulle cartoline celebrative (disegnato dal giovane Paolo Buonsante) uno speciale annullo.

Le mostre al ricreatorio e al Circolo Brombara saranno aperte oggi dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20; quella del Circolo culturale «DOM» dalle 16 alle 22. Da lunedì e fino al giorno 22 rimarrà ancora aperta la mostra al «Brombara» (con orario 16-20) e quella al Circolo «DOM» fino al 26 (dalle 16 alle 22).



ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Dante Berti, nel VI anniversario (19/9), dalla moglie Giorgina 3000 pro Comunità greco-orientale, 2000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Paola de Persico ved. Pignatelli dal prof. Carlo Ravasini 5000 pro ECA (Fondo «Carlo Ravasini»).

In memoria della mamma e nonna (21/9) da Renata, Titti e Renato 15.000 pro Liceo «F. Petrarca» (Borsa di studio «Laurisa Brunetti»).

In memoria di Guido Pacor, nel II anniversario (19/9), dalle sorelle 10.000 pro Istituto «Rittmeyer», 10.000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini), 5000 pro Rifugio animali ASTAD, 5000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Dina Muiesan, nel trigesimo, da Maria Sardos Franceschinel 10.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Pina Miazzi, per il compleanno (20/9), dal marito Bruno 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Francesco Svetina, nel II anniversario, dalla moglie, dai figli Carlo e Mario, dalla nuora e dalla nipote 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Ferruccio Andriani, nel V anniversario, dalla moglie 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Consorzio antitubercolare, 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo», 5000 pro Istituto dei poveri, 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Santino Facchettin da Candini, Devit, Favento, Fragiacomo, Gaspardis, Morteani, Stichelli, Trevisan, Valanti e Zitafi 10.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Skabar in Afri, nel II anniversario, dal marito Antonio e dalla figlia Marta 5000 pro Centro tumori.

Per due tristi anniversari (7/20 7/21) da N. A. 5000 pro Villaggio del fanciullo, 5000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Maria Demarchi da Degiampietro, Covi e Depase 15.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Ranieri Fei da Ileana Bergesio Lesta e famiglia (Pordenone) 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Ferluga Porata da Antonio Ferluga 10.000 pro Istituto «Rittmeyer», 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Banca del sangue, 5000 pro chiesa SS. Pietro e Paolo.

In memoria di Milvia Pierini in Madalosso da Maria Pierini 2000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Dino Mario Zimolo da Anita e Giuliana Spinetti 2000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalle famiglie Spinetti e Ambrosi 3000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Silvia Zecchini in Ciacci, per il compleanno (18/9), dalla mamma e dalla sorella 1000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Luisa Mari dalle zie Maria e Cristina Albanese e dalla cugina Lauretta 15.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Giuseppe e Gemma Rankel da Renato e Jolanda Tartaglia 3000, da Giulio e Cleo Piccini 3000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Giuseppina Lizza ved. Cipriotto dalla famiglia Turio De Barba 2000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Irma Cuccagna 2000 pro ECA.

Gite e soggiorni

CAI - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE — Domenica 26 settembre 1971 gita al rifugio Zsigmondy - Comici con salita della Cima Una (metri 2000). Partenza sabato 25-9 alle ore 15 da piazza Oberdan. Ritorno domenica sera. Alla gita si aggrega il gruppo ESCAI. Iscrizioni in sede, via S. Pellico n. 1 - telef. 68795.

LA RIPRESA DEI LAVORI DOPO LA PARENTESI ESTIVA

IL CONSIGLIO REGIONALE SI RIUNISCE IL 1.o OTTOBRE

Una serie di disegni-legge impegnerà fin da domani le Commissioni
All'esame sono in particolare anche provvedimenti per il personale

Riprende nella prossima settimana, dopo la pausa estiva, l'attività legislativa del Consiglio regionale. Per i prossimi giorni sono, infatti, previste varie riunioni delle commissioni consiliari permanenti, mentre l'assemblea regionale si riunirà venerdì 1. ottobre. La prima commissione (affari della presidenza, enti locali, finanze e bilancio) si riunirà domani, sotto la presidenza del consigliere Cocianni, per iniziare l'esame di alcuni provvedimenti riguardanti gli impiegati statali, alla cui normativa le leggi regionali sul personale si devono richiamare ed attenere.

Tre disegni di legge, riguardanti il settore turistico, saranno presi in esame martedì dalla quinta commissione (lavori pubblici, urbanistica, trasporti e turismo) di cui è presidente il consigliere Rigutto. Il primo provvedimento riguarda il rifinanziamento, con integrazioni e modifiche, della legge regionale n. 32 del 1965 (provvidenze per la sistemazione ed il completamento delle strade di interesse turistico). Si tratta di un impegno finanziario di 400 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1971 al 1974, che renderà possibile l'effettuazione della maggior parte delle opere comprese nei piani quinquennali predisposti a suo tempo dalle province del Friuli - Venezia Giulia.

L'altro disegno di legge riguarda provvidenze per il miglioramento degli esercizi di affittacamere ai fini dello sviluppo del turismo regionale. Tale provvedimento sostituisce l'analoga legge regionale n. 21 del 1967, portando alcune notevoli innovazioni rispetto alla precedente normativa e attuando una più ampia delega ai comuni. Infine, il terzo provvedimento prevede, in un articolo unico, la ammissione — in via straordinaria — di iniziative di interesse turistico alle provvidenze previste dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 16 del 1965 e successive modificazioni.

Figurano, inoltre, all'ordine del giorno della commissione due proposte di legge, l'una di iniziativa del consigliere Schiavi (M. F.), avente per oggetto l'ordinamento relativo alle piste destinate alla pratica turistica dello sci, e l'altra, d'iniziativa dei consiglieri liberali Bertoli, Morpurgo e Trauner, relativa alle norme per agevolare l'attività edilizia nei comuni dotati di P. R. G. e per l'acceleramento dell'approvazione dei piani particolareggiati. Per l'esame di questi progetti di legge la commissione si riunirà anche nelle giornate di mercoledì e giovedì.

Nella giornata di mercoledì si riuniranno anche la seconda e la terza commissione. La seconda commissione (agricoltura, foreste, economia montana), presieduta dal consigliere Dal Mas, esaminerà il disegno di legge che reca modifiche alla legge regionale n. 33 del 1965 (fondo di solidarietà regionale). Tale provvedimento renderà possibile una maggiore tempestività nell'erogazione delle provvidenze previste e ne estenderà la portata. La terza commissione, invece, si riunirà sotto la presidenza del consigliere Zanin, per ascoltare una relazione dell'assessore al lavoro, all'assistenza sociale e all'artigianato, Stopper, sulla formazione professionale.

Venerdì, infine, tornerà a riunirsi la terza commissione (pubblica istruzione, lavoro, assistenza e previdenza sociale, igiene e sanità) per l'esame del disegno di legge riguardante il rifinanziamento della legge regionale 19 del 1968, relativa alle provvidenze per agevolare la frequenza delle scuole convitto per il personale paramedico. L'ulteriore impegno di spesa è di 150 milioni di lire per ciascuno degli esercizi finanziari 1971 e 1972.

Prematura scomparsa del dott. Acconcia

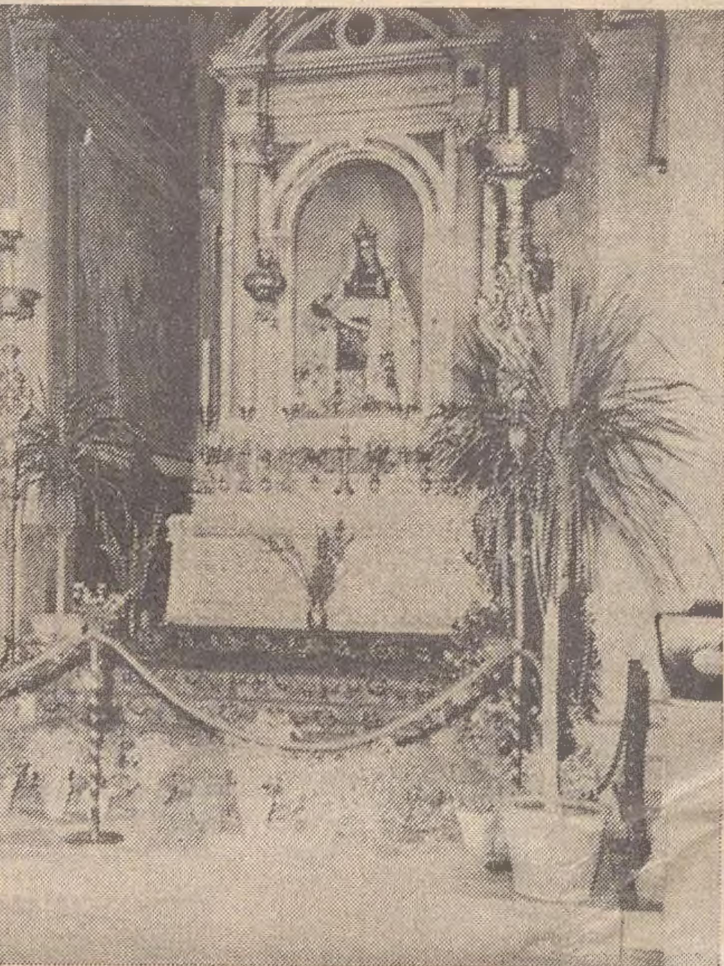
Si è spento, all'età di soli 58 anni, il dott. Rodolfo Acconcia, dirigente della cancelleria alla nostra Corte d'Appello. Nativo di San Severino (Salerno), il dott. Acconcia iniziò la carriera alla pretura di Roma, passando poi a quelle di Cassino, Bassano del Grappa e Palestrina. Successivamente diresse le cancellerie dei tribunali di Camerino e di Rieti e quindi prestò servizio presso il Ministero di Grazia e Giustizia, da dove, il 28 marzo 1958 fu trasferito a Trieste, quale dirigente la cancellerie della Corte di Appello, subentrando in tale carica al comm. Antonio Lelli, che lasciava il servizio per raggiunti limiti di età.

In oltre 13 anni di attività, il dott. Acconcia, che aveva combattuto nel secondo conflitto, meritandosi la croce di guerra (era anche invalido di guerra), si è fatto vivamente apprezzare per la capacità con cui ha svolto il suo importante ufficio.

Recentemente è stato colpito da una grave malattia che ha reso necessario il suo ricovero all'ospedale, dove, purtroppo, ieri è avvenuto l'irreparabile. La dolorosa notizia si è subito diffusa negli ambienti giudiziari e forensi, destando una profonda commozione.

Il dott. Rodolfo Acconcia lascia la moglie e tre figli, ai quali esprimiamo il nostro sentito cordoglio.

L'altare dell'Addolorata



(«Giornalfoto»)

L'altare dell'Addolorata nella Cattedrale di San Giusto. Durante la scorsa settimana numerosi triestini hanno manifestato la loro fede nel tradizionale Ottavario dell'Addolorata. Le celebrazioni si concluderanno stasera alle 19 con il discorso di mons. Ovidio Lari, vescovo di Aosta. Il presule presiederà anche alla messa cantata delle 9.30 durante la quale dirà l'omelia

Corsi professionali per operai edili

Il 25 ottobre avranno inizio i corsi professionali dell'anno scolastico 1971-72 per muratore-gessino, carpentiere - ferraiolo, piastrellista - pavimentatore - marmista, gruista - elettricista, conduttore di mezzi meccanici per movimenti di terra, fochino - minatore e capo operaio.

Alla scuola possono iscriversi: gli apprendisti, i giovani, anche provenienti da altre categorie, che intendono diventare operai edili qualificati (età massima 35 anni), gli operai edili qualificati che intendono ottenere la specializzazione (età massima 40 anni), gli operai edili specializzati che intendono conseguire la qualifica di capo operaio (età massima 40 anni).

Le materie d'insegnamento variano a seconda delle caratteristiche dei singoli corsi. Le principali sono le seguenti: disegno professionale, aritmetica, geometria, elementi di costruzione, strumenti di misura, impianti elettrici, macchine edili e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Per i giovani usciti dalla scuola dell'obbligo, apprendisti, manovali, manovali edili, oppure provenienti da altre categorie dell'industria o del commercio, che vogliono conseguire la qualifica di operaio edile nei mestieri indicati, oltre la parte teorica svolta presso la scuola, sarà effettuato l'addestramento pratico, attraverso una convenzione con determinate imprese nei cantieri delle quali l'allievo sarà adibito alle mansioni di operaio qualificato edile in modo da poter imparare direttamente il mestiere.

Il diploma rilasciato dalla scuola alla fine del biennio di corso sarà documento qualificante per l'assunzione nella categoria superiore.

Per gli operai qualificati che aspirano a diventare specializzati viene svolto un programma d'insegnamento teorico serale della durata di sei mesi. Per gli operai specializzati che intendono conseguire la qualifica di capo operaio le lezioni sono articolate in un periodo triennale. La scuola fornisce gratuitamente il materiale didattico. Gli allievi operai, a fine corso, ricevono un premio d'incoraggiamento. Ai migliori di ogni singolo corso vengono assegnati dei premi di merito.

A tutti i partecipanti ai corsi, tranne quelli iscritti al corso capi, viene corrisposto l'importo di 500 lire per ogni frequenza alle lezioni a titolo rimborso spese di trasporto.

Lingue estere all'U.P.

Presso la segreteria centrale dell'Università popolare di Trieste (via del Coroneo 17-I, telefoni 761914 e 765338), proseguono le iscrizioni ai corsi di lingue estere inglese, francese, tedesca e spagnola, il cui insegnamento si varrà delle tecniche più moderne ed efficaci e le cui ore di lezione normali saranno integrate settimanalmente da un'ora di conversazione facoltativa tenuta da insegnanti assistenti di madrelingua. Ciascun corso, inoltre, sarà dotato dei necessari sussidi didattici audiovisivi, quali magnetofoni, dischi, tabelle grafiche ecc. Ogni insegnamento linguistico sarà suddiviso in gradi di corso, a seconda del livello di conoscenza degli iscritti.

Saranno pure aperti i corsi speciali di lingua inglese per bambini e ragazzi.

Per maggiori informazioni e per le iscrizioni gli interessati sono invitati a voler presentarsi presso la segreteria, giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13.

La Capitaneria di Porto informa che sono sospese le prove di idoneità al nuoto e alla voga ai fini della immatricolazione fra la gente di mare, essendo da oggi chiusa la piscina «Bianchi».

Con l'UTAT a Vienna

Sono disponibili alcuni posti per i seguenti viaggi in autopullman a VIENNA:

- 22-26 SETTEMBRE
- 25-29 SETTEMBRE
- 6-10 OTTOBRE

Quota Lire 54.000, albergo di prima categoria.

ISCRIZIONI: U. T. A. T. via Imbriani 11 e Gall. Protti 2

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Comunicasi che alle 11 del 7 ottobre 1971 nell'aula n. 238 del Tribunale avverrà la vendita con incanto dell'immobile P.T. 27879 e 27878 C. T. 1.o - unità condominiale costituita da locale pianoterra in viale XX Settembre n. 102 - costruita sulla p.c. n. 1392 in P.T. 26600 marcata «A» in verde sul piano G.N. 3586/64 con congiunte 86/1000 p.i. - proprietario TEOFILO SVAGELJ - prezzo stima L. 22.755.000 offerte minime L. 200.000 in aumento. Entro le ore 10 del 7.10.1971, si dovrà depositare in Cancelleria stanze 240-242 il 25% del prezzo base per cauzione e spese. Saldo entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Il Cancelliere Capo F.to SORE

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Si comunica che alle 11 del 7 ottore 1971 nell'aula 238 del Tribunale, seguirà la vendita con incanto dello immobile P.T. 4962 di Rozzol Terr. C.T. 1.o - costituito da locali d'affari al pianoterra in via Settefontane n. 55 - costruito sulla p.c. n. 380/3 in P.T. 4961 di Rozzol, marcato «A» in rosso sul piano al G.N. 93/65 congiunte 184/1000 p.i. - proprietario LUIGI SGUBBI - prezzo base L. 18.432.000. Aumenti minimi L. 200 mila. Cauzione 25% sul prezzo base da depositare in Cancelleria stanze 240-242 entro le ore 10 del 7.10.1971. Saldo prezzo entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Il Cancelliere Capo F.to SORE

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

AVVISO DI CONCORSO

Con decreto del Presidente della Giunta n. 01529/Pres. del 3 maggio 1971, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 2 settembre 1971, l'Amministrazione regionale ha indetto un **concorso per esami a 15 posti di geometra di terza classe in prova nel ruolo dei geometri della carriera di concetto del personale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.**

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate alla Presidenza della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia - Segreteria Generale, Trieste - e redatte su carta da bollo da lire 500 secondo le indicazioni contenute nel suddetto «Bollettino Ufficiale» dovranno pervenire alla Presidenza della Giunta regionale **entro e non oltre le ore 18.30 del 2 ottobre 1971.**

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile a Trieste presso la libreria «I. Svevo» di Corso Italia 22, a Udine presso la cartoleria «Benedetti» di via Mercato Vecchio 13, a Gorizia presso la cartoleria «Paternolli» di Corso Verdi 50, a Pordenone presso la libreria «Minerva» di Piazza XX Settembre.

Le informazioni relative potranno essere ottenute presso la sede della Giunta regionale a Trieste, via Carducci 6, presso le sedi dell'Assessorato degli enti locali a Udine, via Savorgnana 10, e presso le sedi degli uffici provinciali degli enti locali a Gorizia, Largo Culiat 7, e a Pordenone, via Cavallotti 10.

SI RIAPRE IL DISCORSO SULLA CRISI NELL'ASSISTENZA AGLI «ESCLUSI»

Vanno sfoltite le degenze negli ospedali psichiatrici

Questa l'opinione del direttore della nuova clinica universitaria di Trieste
Un efficace aiuto per sostituire i ricoveri - Le due scuole di specializzazione

L'assistenza psichiatrica è in crisi Non lo diciamo noi, profani. Lo sostengono i maggiori specialisti, i grandi in materia. Noi lo abbiamo potuto constatare lo scorso anno quando andammo a toccare con mano i problemi che assillavano, e tuttora assillano gli ospedali psichiatrici della nostra regione. In quell'occasione vennero prospettate anche alcune soluzioni, parziali, temporanee e molto spesso utopistiche. Il problema, però, non è solo locale, ma nazionale, e richiede un esame più completo, una risposta definitiva. La ricerca quindi, iniziata lo scorso anno, non poteva considerarsi conclusa. Il discorso era rimasto aperto, e lo rimarrà probabilmente ancora per lungo tempo. In questo discorso è venuta ora a inserirsi l'autorevole voce del prof. Giuseppe Campailla, direttore della Clinica psichiatrica, in funzione a Trieste da nove mesi.

Apriamo qui una parentesi per parlare di questa clinica istituita nel comprensorio di San Giovanni. E' costituita da un piccolo padiglione, moderno, aperto. Ha una trentina di letti; ospita malati di entrambi i sessi. Affiancano il direttore due medici, i dottori Missaglia e Fonda, una biologa, la dottoressa Covelli, e personale infermieristico (quest' ultimo ancora in forze insufficienti). Mancano le assistenti sociali, che il direttore chiede a gran voce quale elemento indispensabile per la terapia relazionale che vi si pratica, ma per il momento i cordoni di certe borse non si allentano. La clinica, pur avvalendosi della collaborazione dell'ospedale psichiatrico, non ha niente in comune con questo. La sua funzione didattica si esprime non solo nella informazione scientifica ai futuri medici generici, ma soprattutto nella preparazione degli specialisti, il cui numero è oggi carente e sproporzionato alla massa di ammalati da seguire.

Il prof. Campailla, dunque, che ci ha fatto da guida nella visita alla sua clinica, già funzionante e pronta ad ospitare due scuole di specializzazione in psichiatria, sia per medici che per assistenti sociali (le scuole entreranno in funzione il prossimo anno accademico), ha tutte le carte in regola per rispondere all'angoscioso quesito sulle soluzioni possibili per risolvere la crisi dell'assistenza psichiatrica. Un'esperienza ultratrentennale negli istituti psichiatrici (prima di venire a Trieste era direttore del nosocomio di Ferrara) e una lunga consuetudine con le cattedre universitarie gli consentono di avere un bagaglio notevole. Il prof. Campailla, inoltre, è molto noto nell'ambiente per i suoi studi e le sue ricerche di soluzioni ambientali e pratiche di problemi particolari in molte province italiane.

Campailla, dicevamo, alla nostra domanda risponde così: «Secondo me il primo passo da compiere è quello di sgonfiare gli ospedali psichiatrici e di ridimensionarli. Gli ospedali psichiatrici sono artificiosamente gonfiati per la presenza di individui che potrebbero benissimo essere dimessi se le famiglie fossero disposte ad accoglierli (il problema lo affrontammo un anno fa con l'allora direttore dello psichiatrico triestino, dott. Dobrina, e parlammo dell'assenteismo e dell'insensibilità di molte famiglie) o se trovassero i mezzi per vivere in modo autonomo».

A questo punto il prof. Campailla suggerisce un sistema pratico, di facile attuazione e tutto sommato anche economico. Un ammalato costa all'amministrazione provinciale almeno cinquemila lire al giorno. Diamo un sussidio — suggerisce — a chi se ne esce, o personalmente o alle famiglie che lo riaccolgono in casa. Un sussidio valido, però, un sussidio che vada dalle sessanta alle novantamila lire al mese. «L'intervento finanziario — sostiene il professore — servirebbe ad evitare molti casi di ricovero di bambini subnormali o di anziani deteriorati che potrebbero essere assistiti in famiglia da infermieri domiciliari. Sono convinto — sottolinea — che oltre ad evitare il danno di un ricovero in ospedale questo sistema porterebbe agli amministratori politici vantaggi di bilancio.

«Una volta ridimensionati gli ospedali psichiatrici, tutte le forme di assistenza sono buone — presegue il prof. Campailla — a patto che si punti soprattutto su di un' assistenza extra-ospedaliera, portata nell'ambiente di vita del malato». Ricordiamo a questo punto che fu proprio il prof. Campailla, a Ferrara, a tentare, primo in Italia l' assistenza cosiddetta settoriale, il cui principio fondamentale è la continuità assistenziale prima, durante e dopo il ricovero. Non è il caso qui di dilungarci su questo tipo di soluzione, perché si aprirebbe un dibattito senza fine sulla libertà che un malato ha di scegliersi il medico o l'«équipe» che lo deve curare.

Comunque — e qui torna a parlare il prof. Campailla — il problema di un nuovo corso dell'assistenza psichiatrica si incentra più che mai sul personale specializzato. «In Italia abbiamo carenza di psichiatri, di psicologi, di assistenti sociali specializzati, di infermieri diplomati. Il fattore uomo è secondo me fondamentale. Se non si provvederà in tempo alla formazione di tutto il personale, a tutti i livelli, ci si troverà di fronte a una crisi ancora più grave di quella attuale».

E qui si inserisce perfettamente questa nuova clinica psichiatrica con le sue scuole di specializzazione di prossima apertura. Si inserisce perfettamente perché l'organizzazione è moderna e pratica, non ideologica o peggio ancora demagogica. I malati vivono in piena libertà, si incontrano in una simpatica sala decorata con manifesti all'ultima moda, hanno possibilità di parlare dei loro problemi con i medici, sono assistiti anche quando sono fuori. Vi si attua quel tipo di psichiatria che si chiama relazionale (un esempio lo trovammo lo scorso anno all'ospedale di Udine diretto dal prof. Massignan) perché stabilisce un rapporto umano fra medico e ammalato, rapporto necessario per la comprensione delle turbe psichiche.

Della efficienza di questo metodo abbiamo avuto una chiara conferma quando abbiamo incontrato nei corridoi della clinica un giovane ammalato, attualmente ricoverato all'ospedale psichiatrico. Si è avvicinato al professor Campailla, gli ha raccontato dei suoi problemi familiari, della pace fatta con il padrino, e del suo desiderio di poter ritornare alla clinica, perché «giù non ho con chi parlare, non trovo amici». Il professore lo ascoltò, gli promise che lo avrebbe richiamato appena possibile, ma soprattutto si ripromise di far uscire quanto prima quel ragazzo dal comprensorio psichiatrico. «Ha bisogno — ci disse — che qualcuno lo aiuti a diventare indipendente perché la sua situazione familiare non è delle più felici. Troviamogli un lavoro mettiamolo in grado di provvedere a se stesso, seguendolo pur da vicino con personale infermieristico o con l'assistente sociale, e il problema sara risolto. Risolto per lui che rischia di diventare un sedimentato; risolto per la società che ricupererà nel suo seno un individuo valido, produttivo, di pieno diritto; risolto per l'ospedale, dove sarà libero un posto in più per quelle categorie di ammalati per i quali il ricovero è veramente irrinunciabile».

Gualberto Niccolini

IL 3 OTTOBRE L'IMPORTANTE CERIMONIA

Battesimo a Monfalcone del nuovo supercolosso

La t/c «Esso Italia» è la più grande finora costruita nel nostro Paese - Attesa la presenza dell'on. Colombo

La turbocisterna «Esso Italia» che con le sue 254 mila tonnellate di portata lorda è la nave più grande finora costruita in Italia, verrà battezzata domenica 3 ottobre alle 11 presso l'Italcantieri di Monfalcone. Il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Emilio Colombo, conta di essere presente alla cerimonia.

Madrina della nave sarà la signora Helen Marie Hedlund, moglie del signor Charles J. Hedlund, già vice-Presidente della Esso Standard Italiana e attualmente Presidente della Esso Middle East.

Gita di istruzione per gli agricoltori

L'Ispettorato provinciale dell'agricoltura organizza una gita d'istruzione dedicata agli agricoltori della provincia di Trieste. Essa sarà effettuata entro il mese di novembre prossimo ed avrà una durata di circa sei giorni. La gita avrà come meta il Lazio con visite alle coltivazioni orto-floricole dell'Agro romano e della provincia di Latina e visite alle zone viti-vinicole dei Colli albani.

Le prenotazioni, previo versamento di una quota individuale di lire 1000, si ricevono a partire dal 20 settembre prossimo presso la sede dell'Ispettorato in via Ghega 6, e si protrarranno fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Le spese di viaggio e di pernottamento saranno a carico dell'Ispettorato.

Congresso dei chimici tessili e coloristici

Sotto il patrocinio del Consiglio nazionale delle ricerche avrà luogo a Trieste nei giorni 24, 25 e 26 settembre prossimo il primo congresso dell'Associazione italiana di chimica tessile e coloristica. Si tratta della prima assise italiana di industriali e di tecnici di un particolare ramo del settore tessile alla quale parteciperanno circa 300 associati di tutto il Paese.

Il programma scientifico prevede conferenze plenarie tenute da due illustri docenti universitari: il prof. Giovanni Prati che tratterà il tema «Struttura e comportamento termico delle fibre» e il prof Antonio Tundo che svolgerà una relazione su «Recenti sviluppi della chimica dei coloranti».

I lavori si articoleranno quindi in due sessioni di chimica tessile e di chimica coloristica. Sono previsti interventi di autorevoli personalità del mondo economico e politico. L'allocuzione di apertura dei lavori sarà svolta dal presidente dell'Associazione dott. Vittorio E. Gallo.

BOZZE DELLA CIRCOLARE SULL'ISTRUZIONE PER IL PROSSIMO ANNO

Resteranno ancora invariate le disposizioni sulla scuola

Eventuali innovazioni, quale l'abolizione degli esami autunnali avrebbero attuazione col 1972-73 - Una nota del ministro Misasi

La segreteria tecnica di coordinamento del Ministero della Pubblica Istruzione ha presentato ieri le bozze della circolare sull'istruzione programmata per l'anno scolastico 1971-72, la cui stesura definitiva verrà resa nota nei primi giorni della settimana. Con questa circolare, come si legge nella prefazione scritta dall'on. Misasi, si intende «offrire un quadro organico e per quanto possibile concreto dei tempi, dei modi operativi, delle suddivisioni e degli indirizzi didattici che regolano lo svolgersi della vita didattica, nell'arco del suo ciclo annuale».

La circolare — suddivisa in 36 capitoli — detta le norme e i criteri cui dovranno ispirarsi le autorità scolastiche sui vari temi e aspetti dell'andamento scolastico, cioè dal calendario delle lezioni agli scrutinii e agli esami, dai problemi disciplinari alla azione didattica, dalle assenze degli allievi al voto di condotta, dai rapporti scuola-famiglia alla partecipazione degli studenti, dalle iniziative di sperimentazione allo aggiornamento degli insegnanti, dall'utilizzazione della radiotelevisione all'adozione dei libri di testo, dall'attività sportiva all'educazione stradale, dalla scuola materna ai lavoratori studenti.

I funzionari della segreteria tecnica di coordinamento hanno precisato, illustrando gli aspetti essenziali della circolare, che la durata del prossimo anno scolastico rimane invariata e va quindi dal 1.o ottobre al 12 giugno (il prossimo anno il 12 giugno cade di lunedì e quindi sarà lasciata facoltà ai provveditori agli studi di anticipare la chiusura a sabato 10 giugno). Rimangono anche invariati i periodi fissati per le vacanze natalizie e pasquali e per le festività religiose e civili. E' prevalso il criterio di non modificare le disposizioni nel corso dell'anno scolastico per non provocare turbamenti negli studi. Quindi, anche se interverranno nel corso dell'anno provvedimenti legislativi con innovazioni, quale l'abolizione degli esami autunnali, l'orientamento è di dare ad essi attuazione a partire dal 1972-1973. Di conseguenza quest'anno almeno, secondo gli intendimenti del Ministero, non sarà introdotta alcuna modifica per quanto riguarda gli esami di riparazione.

La circolare — si è detto nell'illustrazione — offre un vasto quadro che tende a presentarsi in maniera organica e funzionale sin dall'inizio dell'anno scolastico, per garantire un sistema di certezza allo svolgimento ordinato della vita della scuola e per favorire alcune iniziative e alcuni momenti che, pur nell'ambito delle norme vigenti, possano rendere più agevole quel processo di innovazione che i prossimi e non più procastinabili provvedimenti di riforma che il Governo presenterà entro tempi brevi al Parlamento arrecheranno alla scuola italiana.

«Ovviamente — ha scritto il ministro Misasi nella prefazione della circolare — non si presume, con l'introduzione di questa prima esperienza di programmazione didattica annuale, di risolvere i gravi problemi della scuola, né di rispondere con un semplice sforzo di razionalizzazione e riordinamento della "viabilità" scolastica agli impellenti e gravi problemi pedagogici, sociali e culturali che il nostro sistema educativo deve affrontare in una realtà tumultuosa e talvolta dilaniante, come quella in cui le nuove generazioni stanno maturando. Non ci sono quindi intenzioni di comodi alibi surrogativi né facili illusismi sulla possibilità di risolvere problemi annosi e difficili con semplici misure di snellimento procedurale amministrativo. E' tuttavia un inizio, mediante il quale si vorrebbe stimolare una maggiore fiducia».

INDETTA UNA RIUNIONE

Tabelle merceologiche per i commercianti

Il Ministero per l'industria, il commercio e l'artigianato ha preparato le nuove tabelle merceologiche per l'attuazione della disciplina del commercio. Sulla base delle stesse, i Comuni, dopo aver sentito le Associazioni di categoria, potranno apportare parziali modifiche, che comunque dovranno essere approvate dal Ministero.

Le nuove tabelle modificheranno profondamente le voci attualmente concesse al settore della alimentazione, per cui, data l'importanza dell'argomento, l'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi, che nei prossimi giorni dovrà far pervenire il suo parere al Comune di Trieste, ha indetto per mercoledì alle ore 1630, nella sala di via dei Rettori 1, una riunione per tutti gli interessati e in particolar modo per i titolari di latteria, di negozi di generi alimentari, di salumeria e ortofrutticoli, nonché per i titolari di esercizi pubblici che attuino la vendita per asporto.

Domani alle ore 9 presso la Federazione triestina del PCI, in via Capitolina, inizia il seminario di studi organizzato dalla FGCI sul tema «crisi e riforma della scuola». Al seminario, che durerà quattro giorni, si partecipa per invito.

Una specializzazione nella quale non si può restare indietro

NEI COMPUTERS la scuola arriva prima

Con notevole anticipo rispetto al suo uso commerciale il nuovo elaboratore elettronico «SISTEMA 3 IBM» è entrato in funzione presso la sede di Padova e la filiale di Torino dell' Istituto Meccanografico Veneto

Una volta tanto la scuola ha preceduto i tempi. E' arrivata prima rispetto alle esigenze della società e della produzione. In questi giorni presso la sede dell'Istituto Meccanografico Veneto di PADOVA, in piazza De Gasperi 50 e di TORINO, in corso S. Maurizio 10, sono stati installati due elaboratori elettronici «Sistema 3 IBM». Si tratta dell'ultimo nato della famiglia dei computers, destinato a diffondere l'uso del calcolatore anche per servizi e tipi di sfruttamento finora ritenuti impensabili o antieconomici. In particolare il Sistema 3 si presenta adatto alle necessità delle medie e piccole aziende, sia industriali che commerciali, in quanto è in grado di risolvere i problemi riguardanti le liste paga, le vendite, la contabilità dei materiali, gli oneri fiscali, ecc. Un elaboratore di questo tipo ha bisogno però di tecnici in grado di sfruttarlo: qualsiasi macchina, anche quelle modernissime, hanno sempre bisogno dell'uomo.

E' qui che diventa preziosa l'attività dell'Istituto Meccanografico Veneto che da vari anni prepara programmatori e operatori a Trieste, Padova e Verona e di recente anche a Torino.

Nella sua scrupolosa attività di preparazione la scuola di Padova si è sempre dimostrata all'avanguardia: ad esempio la sede di PADOVA è dotata da anni di un centro elettronico. La scelta del nuovo calcolatore entrato nella sede di PADOVA e di TORINO, è una prova della serietà della scuola, ma è soprattutto una dimostrazione che l'Istituto è veramente all'avanguardia in Italia. Portare il Sistema 3 nelle aule scolastiche, non corrisponde infatti solo al bisogno di ammodernamento: significa soprattutto voler dare agli allievi una preparazione che sia adeguata ai compiti che dovranno svolgere. In Italia il Sistema 3 IBM prenderà piede su larga scala l'anno prossimo. Ebbene, a marzo, quando usciranno i primi programmatori e operatori preparati nei corsi di quest'anno dall'Istituto Meccanografico Veneto, essi saranno già in grado di usare i calcolatori, in quanto li avranno conosciuti a scuola. Essere all'avanguardia insomma non significa solo seguire i tempi, ma avere la possibilità e la capacità di precorrere i tempi, perché in una materia come quella dei calcolatori non si può né fermarsi né tanto meno restare indietro.

In questo senso l'Istituto Meccanografico Veneto ha felicemente e utilmente contraddetto la «regola» che vede la scuola tradizionale seguire sempre i fatti.

Sul nuovo elaboratore saranno quindi impostati i corsi, che avranno inizio entro la prima decade di ottobre e che si concluderanno entro la prima decade del marzo prossimo. I nuovi corsi prevedono l'insegnamento dei linguaggi evoluti di programmazione: RPG: II - ASSEMBLER - COBOL - FORTRAN.

Saranno inoltre tenuti nuovi corsi per: OPERATORI SISTEMA 3IMB - PRATICA DI PROGRAMMAZIONE - OPERATORI BASE IBM PCU - PERFORAZIONE.

Nuovi per la materia, le tecniche e gli strumenti di insegnamento, i corsi dell'Istituto Meccanografico Veneto sono all'avanguardia anche per quanto riguarda gli allievi: nessuna discriminazione, nessuna differenza tra uomini o donne. A Trieste, a Padova, a Verona e a Torino questa specializzazione è aperta a tutti, qualunque sia la età.

I corsi sono diurni, serali e festivi proprio per venire incontro alle esigenze degli allievi: per esempio si potranno frequentare le cinque ore di lezioni settimanali, a scelta, il sabato mattina o il sabato pomeriggio, o anche la domenica mattina, oppure il lunedì e il mercoledì sera. Coloro che sono interessati a questa specializzazione del futuro possono rivolgersi dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.30 dei giorni feriali e dalle 8.30 alle 13 dei giorni festivi alle segreterie dell'Istituto Meccanografico Veneto: oltre alle spiegazioni necessarie, tutti potranno ritirare il calendario dei corsi ed un opuscolo illustrativo sui computers.

Ricordiamo gli indirizzi delle varie sedi dell'Istituto Meccanografico Veneto: TRIESTE, via S. Caterina 7, tel, 68.521; PADOVA, piazza De Gasperi 50, tel. 45.347; VERONA, via C. Cattaneo 19/b, tel. 590.540; TORINO, corso S. Maurizio 10, tel. 835.150.

Le iscrizioni si accetteranno fino al 2 ottobre 1971.

L'aula dell'Istituto Meccanografico Veneto di PADOVA ove gli allievi dei nuovi corsi di TRIESTE e di VERONA hanno la facoltà di provare personalmente, o far provare dal personale dell'Istituto, i programmi sul nuovo computer «Sistema 3 IBM»

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

PROGRAMMA UFFICIALE DELLO STABILE FRIULI - VENEZIA GIULIA

Un Molière di Bosetti in testa al «cartellone»

«Don Giovanni» aprirà la stagione, dopo l'esordio all'Olimpico La «riscoperta» di Slavko Grum ed «Amico sciacallo» di Bordon Affollato incontro con pubblico e stampa a Marina d'Aurisina

In un affollato incontro col pubblico e la stampa, avvenuto ieri in un albergo di Marina d'Aurisina, il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia ha presentato ufficialmente il programma della stagione di prosa 1971-72 Eccolo, a grandi linee.

Lo spettacolo inaugurale (che prima di giungere sul palcoscenico del Politeama Rossetti affronterà, tra pochi giorni, l'impegnativo collaudo dell'Olimpico di Vicenza), è un capolavoro di Molière, il «Don Giovanni», diretto e interpretato da Giulio Bosetti (alla seconda prova di regia) Al suo fianco, in ruoli di primo piano, buone e vecchie conoscenze, quali Lino Savorani (Sganarello), Paola Bacci, il Rizzini, il Becherelli. Le scene e i costumi sono d'uno specialista prelibato, Emanuele Luzzati. Come novità assoluta, e per molti aspetti assai stimolante, si annuncia poi «Avvenimento nella città di Goga», un testo dello scrittore Slavko Grum affermatosi nella Jugoslavia degli anni Trenta ma oggi tristemente dimenticato, e del quale hanno curato la versione italiana, nonché il «montaggio», Lino Carpinteri e Francesco Macedonio. Mondo singolare quello di Slavko Grum in cui, lungo le piste tortuose del grande binomio Kafka-Freud, sembra forse rivivere un momento perduto della letteratura mitteleuropea, dei primi decenni del '900. La regia di questo «Avvenimento» è affidata allo stesso Macedonio e il cast si presenta bene agguerrito col ritorno a Trieste della sensibile Franca Nuti, di Franco Mezzera, Giancarlo Dettori e Gina Sammarco. Scene e costumi di Sergio D'Osmo.

Altra novità degna di nota, anche perché opera d'un giovane autore triestino (del resto già misuratosi con l'arte scenica) è «Amico sciacallo» di Furio Bordon, un testo che stuzzica l'aspettativa per la provocante modernità del tema. Se ne prende cura quel forte talento che è Aldo Trionfo. Gli interpreti sono anche in questo caso di tutto rispetto: la Nuti, il Bosetti e Gianni Santuccio. Scene e costumi di Luzzati.

Dopo la succitata terna, in abbonamento, sarà la volta di uno spettacolo prodotto in sede, ma fuori abbonamento: «El carneval de Servola con Facanapa nel castello di Amleto», carosello di motivi tradizionali popolari ricavati dal Reccardini, in dialetto triestino e con musiche, presentato dalla compagnia «fissa» del nostro Stabile e diretto ancora da Macedonio.

Dopo la parentesi del «Carneval de Servola» riprenderanno le recite in abbonamento, ma date da formazioni «esterne». Così, ad esempio, «Isabella comica gelosa» di Enriquez e Palmieri, con la regia dello stesso Enriquez e Valeria Moriconi protagonista, presentato dallo Stabile di Torino; così «Madre Coraggio» di Bertolt Brecht, nell'edizione del Teatro di Genova diretta da Luigi Squarzina (Lina Volonghi, Eros Pagni, Omero Antonutti, Lucilla Morlacchi interpreti principali), già applaudita l'anno scorso, e che nella presente stagione viene ripresa sulle «piazze» non ancora toccate; infine «Il berretto a sonagli» di Pirandello, nell'allestimento dello Stabile di Catania con la regia di Turi Ferro, che ne è anche il protagonista.

E siamo alla novità di carattere organizzativo. Per venire incontro alle diverse e magari disparate preferenze degli abbonati, ci saranno, ancora, due «coppie» di spettacoli, in modo che il pubblico abbia la facoltà di scelta tra le opere di ciascuna «coppia». Queste le possibilità alternative della prima «coppia»: «La Lena» dell'Ariosto, che porta la sigla dello Stabile di Bolzano, con Laura Adani nella parte del titolo, Giustino Durano, Mario Pisu, e la regia di Maurizio Scaparro; «L'alfabeto dei villani», collage di antichi testi e documenti del Quattro Cinquecento sulla condizione del contadino veneto, curato e allestito con la passione e la competenza che lo distinguono, da Giovanni Poli e dai suoi giovani attori-studenti del Teatro veneziano all'Avogaria. La seconra «coppia» prevede invece una commedia poco nota e ancor meno rappresentata di Goldoni, «L'amante militare», proposta dal Gruppo Teatro-Insieme, con la regia di Giacomo Colli, e «Perelà, uomo di fumo» dal celebre romanzo di Aldo Palazzeschi, che Roberto Guicciardini (s'ebbe già modo di apprezzarlo l'altr'anno) ha allestito con la Compagnia del «Gruppo».

A fianco di questa attività primaria, qui sommariamente riassunta, non mancheranno naturalmente le compagnie di giro o di rincalzo, recitals, spettacoli di varietà ecc...; né mancheranno altre iniziative collaterali, fra cui — è sperabile — una proficua collaborazione, com'è già avvenuto, con teatri stranieri E ora attendiamo che s'alzi il sipario.

G. B.



(«Giornalfoto»)

Nel corso della presentazione del programma del Teatro Stabile per la stagione 1971-72, l'attrice Franca Nuti ha recitato alcuni brani di scena

Assegnati a Venezia i «Premi Italia»

Venezia, 18

Con una serie di programmi musicali, la riunione dell'assemblea generale alla fondazione Cini, nell'isola di San Giorgio, e la comunicazione dei vincitori della rassegna, che saranno premiati lunedì, la 23.a edizione del «Premio Italia» si è avviata alla conclusione.

Le giurie, riunitesi nei giorni scorsi, hanno così assegnato i premi: «Premio Italia» televisivo al miglior programma musicale originale del valore di 10.200 franchi svizzeri a «Vino rosso, bicchiere colore smeraldo», presentato dalla Svezia (balletto classico su musica di Ludwig van Beethoven); «Premio Italia» televisivo al miglior programma drammatico originale del valore di 10.200 franchi svizzeri a «Il gioco del milione», di Wolfgang Menge e Tom Toelle, presentato dalla Germania occidentale; «Premio Italia» televisivo per il miglior documentario del valore di 10.200 franchi svizzeri a «La tribù che si nasconde dall'uomo», di Adrian Cowell, presentato dall'Inghilterra.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DI PROSA. Accettazione da lunedì alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547) degli abbonamenti per la stagione di prosa 1971-72: Dieci spettacoli in cartellone, otto in abbonamento, dei quali due con facoltà di scelta: «Don Giovanni», «Avvenimento nella città di Goga», «Amico sciacallo», «Isabella comica gelosa», «Il berretto a sonagli», «La Lena - L'alfabeto dei villani», «Madre Coraggio», «L'amante militare», «Perelà, uomo di fumo». Sconti fino al 50% per gli spettacoli fuori abbonamento al Politeama Rossetti. Abbonamenti speciali alla rassegna «Teatro oggi».

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa del Teatro Stabile con 10 spettacoli in cartellone, otto in abbonamento, due dei quali con facoltà di scelta. Sconti fino al 50% per tutte le rappresentazioni fuori abbonamento delle maggiori compagnie e lo spettacolo in dialetto «El Carneval de Servola con Facanapa nel Castello di Amleto». Accettazione degli abbonamenti da lunedì alla Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Abbonamenti speciali a 8 spettacoli della rassegna «Teatro oggi» e dall'estero. Lire 2.500 per gli abbonati alla Stagione di prosa del Teatro Stabile, 4.000 per i non abbonati. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria - Nuovo Hotel S. Giusto): vedi cinema.

EDEN. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «Il Decameron». Un film da vedere prima e da discutere poi! In technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di anni 18.
EXCELSIOR. 15, 18.30, 22 (precise): «Lawrence d'Arabia» con Peter O'Toole, Alec Guinness, Anthony Quinn, Omar Sharif. Panavision technicolor. Il film è per tutti.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Silvestro - Gonzales vincitori e vinti». Ritornano i vostri beniamini in un festival fantastico di colori e fantasia. In technicolor. Ingresso indistintamente lire 200.
FENICE. 15 - 22.10: «Mio padre Monsignore» con Lino Capolicchio, Giancarlo Fiannini, Barbara Boch, Gastone Moschin e Marisa Merlini. Eastmancolor.
GRATTACIELO. Ore 15: «Omicidio al 17.o piano». Un giallissimo carico di suspense e di sexy in technicolor con Nadia Tiller, Susanne Uhlen e Jan Koestler. Vietato ai minori di anni 18.
NAZIONALE. 15 ult. 22.10: «Paperino Story». La divertente storia del più simpatico personaggio del mondo Walt Disney.
RITZ. Inizio ore 15.30: «Il grande Jake» l'ultima grande interpretazione di John Wayne. Con Richard Boone, Patrick Wayne, Christopher Mitchum e Maureen O'Hara. Technicolor.

ALABARDA. 15. Un avvincente e sensazionale film dall'intensa suspense: «I diabolici convegni». Drammatici ed inquietanti rituali erotici ed esotici, con Krista Nell, Thomas Moore. Vietato ai minori.
AURORA. Ore 16. Un film di Steno: «Cose di cosa nostra». Comicissimo technicolor con P. Tiffin e C. Giuffrè. Per tutti.
CRISTALLO. Ore 16 - 18 - 20 - 22. Un formidabile «poliziesco» della nuova stagione cinematografica: «Solo andata» con J.C. Bouillon e M. Garrer. Technicolor. Per tutti. E' consigliabile vederlo dall'inizio.
CAPITOL. 15.30, 17.40, 19.50, 22. J.L. Trintignant è una simpatica canaglia in: «Voyou», un ottimo «giallo» da vedere dall'inizio. E' un film di C. Lelouch. Vietato ai minori di 14 anni.
FILODRAMMATICO 15. Rassegna film di fantascienza: «Gli eredi di King Kong». Technicolor con A. Turo.
IMPERO. 16. Lando Buzzanca nel divertentissimo technicolor: «Le belve». Vietato ai minori di 18 anni.
MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Pochi dollari per Ringo». Il sesto potente western americano col killer Anthony Steffen contro i banditi Amos Korton e Sam Buck. Nuovo Topolino. Technicolor. Due ore di svago. Venite coi figlioli.
MODERNO (Via dell'Istria - Nuovo Hotel San Giusto). 14.30: «Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca» con Marcello Mastroianni e Monica Vitti. Technicolor. Ult. giorno.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Un capolavoro altamente drammatico ambientato nel West: «Monty Walsh un uomo duro a morire» con Lee Marvin, Jeanne Moreau e Jack Palance. Successo!

ABBAZIA. 14.30: «Venga a prendere il caffè da noi». Una delle migliori interpretazioni di Ugo Tognazzi. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
ALCIONE (tel. 96162). 14: «Città violenta». Un film drammatico ad alto livello. Con Charles Bronson e Telly Savalas. Scopecolor. Viet. min. 14 a.
ARISTON. 15 ult. 21.30: «Sento che mi stà succedendo qualcosa». Technicolor con Jack Lemmon, Catherine Deneuve, Charles Boyer e P. Lawford.
ALDEBARAN. 14.30, 17, 19.30, 22: «Tora! Tora! Tora!». L'indimenticabile retroscena dell'attacco a Pearl Harbour, nel più spettacolare dei technicolor.
ASTRA-ROIANO. 14.30: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo». Un divertente technicolor con attori di fama mondiale.
LUMIERE. 14: «Scaramouche». Technicolor con Stewart Granger ed Eleonor Parker.
IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14.30. Technicolor: «Le pistole dei magnifici 7» con George Kennedy, James Whitmore, Bernie Casey. Una nuova entusiasmante impresa dei più temerari pistoleri del West.
RADIO 14.30: «Indovina chi viene a cena?». Indimenticabile capolavoro con Spencer Tracy, Katharine Hepburn e Sidney Poitier. Technicolor.
SERVOLA. 14: «Le coppie». Esilarante con Alberto Sordi e Monica Vitti. Scopecolor.
OPICINA. 16: «La ballata della città senza nome».

MUGGIA

VOLTA. 15: «Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs». Technicolor con Sidney Poitier, Barbara Mac Nair e Martin Landau. Capolavoro.
VERDI. 15: «Beato fra le donne». Un film scacciapensieri in technicolor con Louis de Funes, Noelle Adam, Tiberio Murgia e Paola Tedesco.

UDINE

ARISTON. 14: «Il grande Jake». A colori.
CAPITOL. 14: «Anonimo veneziano». A colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. 14: «La tarantola dal ventre nero». Colori. V.m. 14 anni.
ODEON. 14: «Le novizie». A colori.
PUCCINI. 14: «Capitan Apache». A colori.
CRISTALLO. 14: «Testa t'ammazzo, croce... sei morto». A colori.
ROMA 14: «Stasera mi butto». Colori.
FERROVIARIO. 14: «Quel maledetto giorno d'inverno». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Attacco a Rommel», con R. Burton e J. Colicol. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «La supertestimone» con M. Vitti e U. Tognazzi. Scope a colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 14.30: «La signora ha dormito nuda con il suo assassino» con V. Vendell e H. Leibnitz. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «All'Ovest di Sacramento» con R. Hossein e S. Monti. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.30: «La notte che Evelyn uscì dalla tomba» con A. Steffen e M. Malfatti. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 21.30.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «La vittima designata» con T. Milian e P. Clementi. Scope a colori.
PRINCIPE. 15: «Omicidio al 17.o piano» con S. Ulen e N. Tiller. Colori.
AZZURRO. 15: «Aiuto, mi ama una vergine» con V. Vendell e G. Willer. Scope a colori.
S. MICHELE. 14.30: «Le pistole dei magnifici 7» con G. Kennedy e J. Whitmore. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Il figlio di Aquila Nera» con D. Palmer e F. Ressel. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 16: «I girasoli» con S. Loren e M. Mastroianni. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Diango e Sartana è la fine». A colori.

RONCHI

EXCELSIOR «Dancing estivo». Ballo dalle ore 20 alle 24 con il complesso «The New Ventures».
RIO: «Io sono la legge».
EXCELSIOR: «La spada normanna».

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Cromwell» con R. Harris, A. Guinness, R. Morley; in cinemascope technicolor.

GRADISCA

COMUNALE: «Stanza 17-17 - Palazzo delle tasse - Ufficio imposte».
EDEN: «Tick, tick, tick... esplode la violenza» con J. Brown e F. March.

PORDENONE

CRISTALLO. 14.30: «Commandos di spie». A colori.
VERDI. 14.30: «Un'anguilla da 300 milioni».
SUPERCINEMA. 14.30: «La controfigura».
DON BOSCO. 14.30: «Lisa dagli occhi blu».

CORDENONS

VERDI. 14.30: «Gli angeli della violenza».

SACILE

NUOVO. 14.30: «I due della Formula 1».
ZANCANARO. 14.30: «Sacco e Vanzetti».

CERVIGNANO

NUOVO: «Lo chiamavano Trinità».

CORMONS

COMUNALE: «Ninì Tirabusciò, la donna che inventò la mossa».

PALMANOVA

ITALIA: «Lo chiamavano Trinità».
GARIBALDI: «Le belve».

GEMONA

SOCIALE: «Waterloo».

TARCENTO

MARGHERITA: «Il gatto a nove code».

TRICESIMO

MODERNO: «Mash».

CASARSA

ROMA: «Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica».

Al Verdi concorso per il Coro stabile

L'Ente autonomo del teatro comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste ha bandito un concorso nazionale per un posto di soprano e tre posti di mezzosoprano o contralto nel coro stabile dell'Ente.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, dovranno pervenire alla Sovrintendenza del Teatro Verdi, Riva 3 Novembre 1 - 34121 Trieste, entro il 15 ottobre prossimo.

Il bando di concorso è in visione negli albi municipali dei capoluoghi di provincia, presso i Conservatori e Istituti pareggiati e può essere richiesto alla segreteria del Teatro, cui le interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione relativa al concorso in oggetto.

CHIUSA LA SETTIMANA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

CONFERMATO PER IL '72 L'APPUNTAMENTO DI GRADO

L'«arrivederci» dallo schermo è stato dato con due grossi film «Cimarron» e «The iron horse»: un degno finale della West story

Grado, 18

La Settimana internazionale del cinema di Grado si farà anche nel 1972. Lo ha ufficialmente annunciato, a chiusura della manifestazione, il sindaco Reverditto, anche se, in qualità di presidente del comitato promotore, ha soggiunto che la costituzione dell'Istituto permanente del cinema, che avrebbe dovuto aver luogo oggi con atto notarile, è stata rimandata di qualche tempo per precisare meglio gli obiettivi del nuovo organismo e per stabilire «apporti e responsabilità».

Anche l'ultima giornata della Settimana 1971 registra notizie e fatti di rilievo. All'espresso di ieri di Leydi, ad esempio, ha fatto riscontro un telegramma di oggi di Laura. Così si è venuti a sapere che pure Ernesto G. Laura mandava a dire per telegrafo che un inderogabile e improvviso impegno gli avrebbe impedito di essere presente e svolgere la sua relazione sui «comics» del western. In compenso ha inviato per tempo il testo dattiloscritto, che diligentemente l'organizzazione ha fatto ciclostilare e distribuire ai partecipanti e alla stampa, scusandosi a sua volta per questa doppietta di finali colpi di scena, invero più vicini al genere giallo che al western. Così ognuno la relazione «Il western dei fumetti» se l'è letta per conto suo, giacché sarebbe stato abusare di Mario Valdemarin pregandolo di leggere anche il dattiloscritto dell'ex direttore della Mostra di Venezia, dopo che appena ieri il noto attore si era simpaticamente prestato a fare la parte dell'assente Leydi nella sala delle conferenze.

Peccato che Laura all'ultimo momento non abbia potuto intervenire. Dalla sua relazione si rilevano spunti e giudizi interessantissimi. Western e fumetti sono coetanei, ma il genere western giunse solo molto più tardi al fumetto (attorno al 1930) e non ebbe mai grossi successi. Contrariamente al cinematografo ove le storie del West avvincono da quasi ottant'anni, nel fumetto gangster e fantascienza non hanno mai consentito spazio ai cowboys. «Quando il motivo western giunge alle strisce disegnate — dice Laura — ha già alle spalle una consolidata tradizione letteraria e cinematografica. Stupisce che, nel complesso, esso attecchisca nei comics meno di altri filoni, almeno quantitativamente. C'è una spiegazione possibile: i comics avventurosi nascono da una civiltà soprattutto urbana che ha in New York e in Chicago, in Detroit e in Los Angeles i suoi punti di riferimento. Espressione della borghesia piuttosto che del complesso della società americana, i comics degli anni Trenta ritraggono il mondo e propongono gli eroi delle grandi città dell'era tecnologica». Il primo eroe del West nei fumetti fu Mickey Mouse *(Topolino nella valle infernale) apparso fra il 31 marzo e il 15 aprile 1930. Da notare che fin dall'inizio nei fumetti la figura del pellerossa non è quella di selvaggio assassino come in quasi tutti i film, bensì una «figura intelligente e astuta»: gli stessi antagonisti di Topolino non sono mai gli indiani, ma i bianchi Peg-Leg-Pete (Gambadilegno) e Sylvester Shyster, «subdolo e cinico» questo ultimo e di origine cittadina. Questa prima fase del fumetto-west termina verso il 1935 e deve considerarsi la migliore. In seguito sono pochissimi da citare:* Bronc Peeler e Red Ryder *di Red Herman,* Roy Rogers *di Al McKimson,* Lone Ranger, Little Yamaka *(Penna Bianca), ma non furoreggiarono affatto in una marea di agenti segreti e di piloti di astronavi.*

In Italia, invece, il fumetto western trova specie nelle ideazioni del secondo dopoguerra un sorprendente successo. Del 1948 è il Tex Willer *di Gian Luigi Bonelli con disegni di Aurelio Galoppini. Data già dal 1937 il* Kit Carson *di Rino Albertarelli. Nel 1949 nasce* Pecos Bill *disegnato da Pier Lorenzo De Vita e Raffaelle Paparella per le sceneggiature di Guido Martina.* Maschera Nera *con testi di Luciano Secchi e disegni di Paolo Piffero nel 1962.* Il piccolo sceriffo *di Gianni Anguissola e Tristano Torelli (disegni di Zuffi) è del 1948 e* Il piccolo Ranger *sceneggiato da Andrea Lavezzolo e disegnato da Gamba è del 1958. C'è poi* Buffalo Bill *di Carlo Cossio (1950),* Rocky Rider *di Mario Uggeri (1951),* Capitan Miki *di Sinchetto, Schettini e Guzman (Esse Gesse) del 1951,* Mani in alto! *di Rinaldo Dami (1952) e infine il gustoso* Pedrito El Drito *di Antonio Terenghi (1951).*

La Settimana internazionale del cinema di Grado ha dato il suo «arrivederci» dallo schermo con due grossi film: in mattinata sono stati proiettate le otto bobine di «Cimarron», che segna il passaggio dal muto al sonoro e racconta la nascita dell'Oklahoma dalla corsa alla terra deserta e alla costruzione della prima capanna, fino al petrolio e ai grattacieli del 1929; il pomeriggio è stato dedicato a John Ford con «The iron horse», che costituisce uno dei capolavori per eccellenza del West e dell'interrogativo «epopea o mito?» proposto dalla Settimana.

A. C. M.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Arsenio a Roma

«Arsenio Lupin»: «La donna dai due sorrisi» (TV 1, ore 21) — Raffaella Carrà interpreterà un doppio ruolo in questo episodio che è stato realizzato a Roma con la regia di Marcello Baldi. Tra gli interpreti, oltre agli attori abitualmente impegnati nella serie (Georges Descrieres, nel ruolo di Lupin, e Yvon Bouchard), figurano alcuni attori italiani. Oltre alla Carrà, partecipano infatti al telefilm Vittorio Sanipoli, Nerio Bernardi, Pasquale Coletta e Giuseppe Lauricella.

Il ladro gentiluomo arriva a Roma, camuffato da pittore, affascinato da una preziosa e introvabile collana appartenente al marchese di Valbruna. Ma al gioiello è interessata anche la banda di Peppino, un ladro che ricatta il marchese. Sarà naturalmente Lupin a svelare il mistero e a trovare la collana.

«Su di giri» (TV 2, ore 21.15) — Enzo Cerusico apre questa ultima puntata con una «Cerusico-story», una specie di cavalcata attraverso i lavori televisivi ai quali ha partecipato. Ospiti della trasmissione saranno il cantautore Claudio Baglioni, i giovani cantanti Paoli Musciani e Franco Dani, i complessi degli «Alluminogeni» e dei «Climax». Il motivo folcloristico questa settimana è interpretato da Luis De Santis ed è intitolato «A tocchi, a tocchi», mentre Giuditta Saltarini canterà una canzone scritta apposta per la trasmissione dal maestro Nello Ciangherotti: è intitolata «L'uomo ideale».

«Pomeriggio sportivo» (TV 1, ore 15.45 - TV 2, ore 17.30) — Le telecamere seguiranno oggi il canottaggio e l'atletica internazionale. A Castelgandolfo si svolge l'assegnazione dei titoli italiani assoluti di canottaggio. Partecipano il «quattro con», il «due senza», il «singolo», il «due con», il «quattro senza», il «due di coppia» e l'«otto». La rassegna offrirà un indice della reale validità degli armi in vista delle prossime Olimpiadi. A Siena è in programma il «meeting» dell'amicizia di atletica leggera. Vi hanno aderito atleti degli Stati Uniti e di Cuba, oltre, naturalmente, ai migliori europei.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Voi ed io; 11.40: Rosh-ha-Shanà: Capodanno ebraico; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: L. Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Hot Line; 14.10: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 15.10: Divieto di siesta; 15.45: Pomeriggio con Mina; 17.21: Spiaggia libera; 18.15: Concerto della domenica diretto da Leonard Bernstein; 19.15: I tarocchi; 19.30: La vedova è sempre allegra? 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del Quartetto Beethoven; 22: Una diga sul Pacifico, di M. Duras; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'intervallo (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con B. Solo e I Formula Tre; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Otto piste - nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12.15: Quadrante; 12.30: Classic-jockey; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14.30: Voci contro; 15: La Corrida; 15.40: Canzoni sotto l'ombrellone; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Interfonico; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Supersonic; 21.30: I re americani dell'800: Il «commodoro» Vanderbilt; 22: Dischi ricevuti; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di ogni sera; 11.15: Concerto dell'organista René Saorgin; 11.50: Folk-Music; 12.10: Conversazione; 12.20: L'opera pianistica di J. Brahms; 13: Intermezzo; 13.20: Der Ring des Nibelungen (L'anello del Nibelungo) - 3.a giornata: Götterdämmerung (Il crepuscolo degli dei), di R. Wagner; 15.30: Prova d'amore, di F.W. Willetts; 17: I classici del jazz; 17.30: Discografia; 18: Narratori ispano-americani tra realtà e realismo; 18.30: Conversazione; 18.35: Musica leggera; 18.45: Le occasioni trovate; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Cinque più uno.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Rubrica religiosa della domenica - «Pellegrini e turisti in Vaticano».
12.15: «A - come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.45: Castelgandolfo - Canottaggio: Campionati italiani.
18.15: Gong
LA TV DEI RAGAZZI
«Il raccontafavole» - Selezione da «Mille e una notte» - 10.a p.: «La leggenda del serpente bianco».
RIBALTA ACCESA
19.50: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Arsenio Lupin» - tratto dall'opera di Maurice Leblanc - «La donna dai due sorrisi» - 5.o episodio. Doremì.
22.00: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva. Break
23.00: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
17.30: Siena - Atletica leggera: Meeting Internazionale. Eurovisione - Essen (Germania) - Pallacanestro: Campionato europeo maschile.
20.15: «Gala internazionale» - Programma musicale presentato da Jean-Pierre Aumont.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: Enzo Cerusisco in «Su di giri» - Spettacolo musicale - Terza puntata. Doremì
22.25: «Il selvaggio Ugryum» - dal romanzo di V. Scisckov - Quarta ed ultima puntata.
23.25: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Complesso mandolinistico triestino «N. Micol»; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «El calcio» - Giornalino di bordo parlato e cantato di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

ORA SOLARE

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.20: Radio e TV oggi; 7.30: Ufaton - trasmissione musicale per i turisti di lingua tedesca; 8.30-11: Mattinata musicale; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: E' con noi...; 9.10: La ricetta del giorno; 9.15: 15 minuti con il quartetto Peppino Principe; 9.30: Musica per ingresso, 9.45: Appuntamento con le Edizioni Ricordi; 10: La posta di Mamma Mimma; 10.07: Suona il sassofonista G. Saxon; 10.15: Novità Ariston; 10.30: Fumorama; 11-13: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 13: Fatti ed echi; 13.15: Cantano i Mungo Jerry; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.40: Cocktail musicale; 17: Il mangiadischi; 18: Voci e suoni; 18.30: Parata d'orchestre; 19: Canta R. Carrà; 19.15: Notiziario; 22.20: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie - La domenica sportiva.

Televisione jugoslava

ORA SOLARE

9.25: Notiziario; 10: La TV per gli agricoltori; 10.55: La TV per i ragazzi; 13.40: Pomeriggio sportivo: campionati balcanici di equitazione - Europei di basket - campionati nazionali di motociclismo; 18.15: «Spiegazione intima» - film; 20: Telegiornale; 20.35: «Il circo volante»; 21.50: La domenica sportiva; 22.20: Telegiornale; 22.40: Programma per sette sere.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il propric indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO — Richieste
A — Lire 40 per parola

OFFRESI media età a persona sola. Tel. 815708. 50951 A

OFFRESI media età mattine 4 ore capace massima fiducia famiglia persona sola. Cassetta 27913 A SPI.

RAGAZZA offresi mattinata lavori leggeri. Cassetta 50999 A SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO — Offerte
B — Lire 100 per parola

A. CONIUGI soli cercano referenziata mattinate trisettimanali. Carducci 14, Tominez. 50969 B

A. STABILE referenziata cerca famiglia adulti. Telefonare al 36237. 27689 B

BAMBINAIA stabile con dormire, referenziata massimo 40-enne cercasi 90.000 mensili, telef. 29193. 52574 B

BELLISSIMA villa richiede urgentemente una o più persone o famiglia per servizio e custodia. Tel. 411264. 77906 B *

CERCASI domestica a ore per zona Strada del Friuli - Casa rossa, tel. 414078. 52680 B

CERCASI referenziata sappia cucinare, dalle 8 alle 17, tel. 23971. 27645 B

CERCASI stabile o prestaservizi dalle 8 alle 18 famiglia due persone centro telefonare ore 8-12 o 14-17 al n. 95019. 27919 B

CERCASI domestica quarantacinquenne per uomo solo vitto alloggio ore da combinare. Tel. 411481. 50873 B

CERCASI signora o signorina per custodia bambino anni 2 e piccoli lavori domestici sabato e feste esclusi. Cassetta 27731 B SPI *

CERCASI signorina pratica per custodia bambino mattino pomeriggio. Telefonare 66088. 50993 B

CERCASI tuttofare stabile. Telefonare mattino 68902. 27549 B

CERCASI prestaservizi ore 8-18 escluso sabato, domenica, trattamento famigliare, telefonare 67531. 27713 B

CERCASI donna pulizie qualificata 2 ore mattino, paraggi Rossetti, telefonare 94804. 50791 B

CERCASI prestaservizi o infermiera referenziata per coniugi soli media età vicinanze Tribunale dalle 8.30-15.30. Telefonare 766927 lunedì dopo ore 9. 27789 B

CERCASI signora cinquantenne referenziata buona presenza governo casa persona sola ottimo trattamento. Cav. Gulisano, piazza Buonarroti, 22 Catania 95126. 6699 B

CERCASI ragazza stabile per piccolissima famiglia. S. Francesco 4, III sinistra, telefono 36413. 27432 B

CERCASI prestaservizi per due ore giornaliere, tel. 62812. 27949 B

CERCASI domestica compresc dormire pratica. Telefonare 211126. 27835 B

CERCASI stabile ottima retribuzione tutti elettrodomestici alto pagamento e aiuto. Telefonare lunedì mattina 767173. 77956 B

CERCASI prestaservizi referenziata bisettimanalmente piazza Foraggi. Telefonare lunedì 762518. 77962 B

CERCASI baby-sitter orario 15.30-20 per due bambine tre e quattro anni. Cassetta 77978 B SPI.

CERCASI domestica stabile referenziata, tutto elettrodomestici, 80.000 mensili. Barcola. Cassetta 27851 B, SPI.

CERCASI prestaservizi referenziata, massimo quarantenne, 2-3 ore mattina. Zona piazza Vico. Telefonare 94091 dalle 8 alle 11. 27887 B

CONIUGI professionisti cercano domestica stabile referenziata telefonare 750514 dalle ore 13 alle 14. 51119 B

DOMESTICA preferibilmente con dormire piccola casa cercasi referenze. Telefonare al 38158. 50935 B

DOMESTICA ottima retribuzione, trattamento famigliare cerca Mode Elvi, Viale XX Settembre 12. 27342 B

FAMIGLIA residente Padova cerca domestica anche jugoslava. Telefonare 65558, ore 11-15. 27384 B

FAMIGLIA residente Trieste cerca bambinaia fissa massimo 35enne lunghe vacanze molte mattinate libere e pomeriggi. Cassetta 77980 B, SPI.

FAMIGLIA genitori, due ragazzi cerca giovane stabile anche slava, elettrodomestici, tel. 410583. 77894 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 16 cercasi ottimo trattamento. Telefonare lunedì e martedì al 36414 dalle 9 alle 12. 77926 B *

PRESTASERVIZI referenziata 4 ore tutte mattine piccola famiglia adulti Carlo Alberto. Telefono 64259. 27791 B

PRESTASERVIZI due mattine alla settimana cercasi. Telefonare 68974. 77982 B

PRESTASERVIZI solo mattino zona Riva Grumula cercasi. Tel. 24676. 27769 B

PRESTASERVIZI referenziata giorni alterni mattino, zona Dreher. Telefonare dopo le nove 741945. 27891 B

SIGNORA sola cerca domestica tutto fare media età, referenziata. Tel. 31466. 27861 B

STABILE cerca signora sola 50 anni cucinare raccomandata pomeriggi liberi. Tel. 34704. 50983 B

IMPIEGO E LAVORO — Richieste
C — Lire 50 per parola

ACCETTEREI servizio custodia villa anche su altipiano triestino in cambio alloggio per famiglia scrivere cassetta 27977 C SPI.

AUTISTA patente B pratico città offresi a ditta, tel. 749797. 51089 C

AUTISTA patente D E passaporto offresi seria ditta trasporti linea TIR telefonare mattinata 411127. 27929 C

BANCONIERA 26enne offresi non a tempo pieno. Telefono 821277. 27897 C

CONIUGI per custodia offronsi. Scrivere Cassetta 50941 C SPI.

COMMESSO capace ricambi auto accessori per miglioramento offresi. Cassetta 27867 C, SPI.

GEOMETRA neodiplomato offresi qualsiasi impiego. Telef. 32525. 27434 C

GIOVANE signora buona cultura impiegherebbe pomeriggi per lavoro decoroso. Telefonare 768561 mattino. 52644 C *

GIOVANE diplomata maestra elementare pratica bambini offresi baby-sitter. Telefonare 754114. 50877 C

IMPIEGATA con assoluta conoscenza libri paga e contributi, pratica generale d'ufficio offresi 1/2 giornata ad impresa costruzioni. Cassetta 51127 C SPI.

IMPIEGATA 17.enne diplomata istituto professionale perfetta conoscenza tedesco inglese offresi. Tel. 745618. 27460 C

IMPIEGATA lunga esperienza ufficio pratica paghe contributi magazzino occuperebbesi presso locale ditta. Cassetta 27470 C SPI.

OTTICO originario Cadore specializzato montaggio lenti riparazioni in genere offresi. Tel. 748203, ore 8-12. 50927 C

PENSIONATO presenza, serietà, buona conoscenza parlata scritta inglese, tedesco, francese. Auto propria occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 50741 C. SPI.

PENSIONATO referenziato ex gerente alimentari occuperebbesi lavoro leggero fiducia solo mattino. Telefonare al 761697. 27452 C

PROGETTISTA d'arredamenti esperienza biennale giovane dinamico conoscenza particolari costruttivi, prospettive a colori assistenza direzione lavori, offresi a studio d'arredamento o negozio telefonare 745039, dalle 13 alle 15. 28007 C

RICERCATORE laureato fisica accetta adeguate proposte. Cassetta 50735 C SPI *

SARTA capace pratica offresi negozio abbigliamento donna anche riparazioni. Tel. 37167. 52398 C

SIGNORA indipendente media età presenza occuperebbesi commessa arredamento aut boutique aut presso studio medico. Cassetta 27448 C SPI.

SIGNORA offresi assistenza malato compagnia persona anziana. Telefonare 94842. 27378 C

STENODATTILOGRAFA o lavoro copiatura offresi a ditta solo pomeriggio. Cassetta 27759 C SPI.

LAVORO A DOMICILIO — ARTIGIANATO
CC — Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti. Prezzi modici. Telefonare 732054. 51065 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze cucine semilavabile lire 15.000 offresi prontamente. Telefonare lunedì 36445. 27773 CC

A.A.A. PITTORE tappezziere stanze semilavabile 15.000 tappezzate 30.000. Telef. 759080. 27855 CC *

A.A.A. TELEVISORI radio ecc., riparazioni accurate preventivi domicilio, impianti e riparazioni antenne. Radiolaboratorio Stella. Telefono 741801. Via Ginnastica 31. 27857 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 1248 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni in genere, preventivi gratuiti — Gaspari, via Gambini 27/A, telefono 755-868. 50831 CC

A. RISCALDAMENTO ricordate revisioni e ricariche estintori telefonare 810373, Campani. 27921 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura. Preventivi gratuiti, Rossetti 41/C, tel. 90497. 52652 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono: 765255

ANTILOPE, pelle liscia, tutti i capi, compresi borsette, gambaletti, pulisce, smacchia, ricolora con garanzia, Tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 52508 CC

AVVOLGIBILI riparansi cambio cinghie tel. 414678 giorni feriali 12-13 «Bar» provvisoriamente. 51135 CC

CALZOLAIO esperto, serio, lavora su misura per piedi sofferenti. Recapito, via Udine 10. 52556 CC

FRITTOLI PARCHETTI CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE LAVORI CONSEGNATI CON CERTIFICATO «GARANZIA SYNTEKO». VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Pose riparazioni raschiatura verniciatura. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA BLOND. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 27490 CC

IDRAULICO impianti sanitari, riparazioni scaldabagni, rubinetterie. Tel. 764482 ore serali. 27833 CC *

IMPAGLIATORE specializzato in ogni tipo di sedie. Scrivere via Foscolo, 6, Pouk. 50997 CC

IMPRESA edile artigiana esegue lavori restauri facciate murature prezzi modici tel 729548. 51103 CC

MODISTA riforme cappelli prezzi modici. Via San Maurizio 5. 50905 CC

MURATORE artigiani attrezzati costruzioni restauri interni facciate tetti terrazze canalizzazioni. Tel. 24640. 50899 CC

NUOVO negozio confezioni per corporature forti anche su misura uomo e donna. Via Parini 6, tel. 93169.

PIASTRELLISTA artigiano già via del Bosco continua eseguire lavori. Telefonare 228118. Ore 20-22. 27444 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi eccezionali. Telefonare 66240. 27777 CC *

PITTORE tappezziere coloritura olio lavabile semilavabile coloritura porte ringhiere rifinitura accurata in tutto. Telef. 823318. 27430 CC

PITTORE decoratore tappezziere esegue lavori accurati. Telef. 747962. 27380 CC *

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio lavabili semilavabili. Telefono n.ro 723823. 50891 CC

RILEGO libri vecchi e nuovi tel. 733038. 27917 CC

RIPARAZIONI transistors autoradio, registratori giradischi cineproiettori stereofonici televisori antenne rasoi elettrici Universalradio, Settefontane 1 tel. 741317. 50273 CC

RISCALDAMENTO impianti fornitura in opera caldaie gas metano. Tel. 225297. 50961 CC

SARTORIA uomo donna assume ogni genere di riparazioni tel. 25538. 27997 CC

SARTORIA rimoderna antilope pelle abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11, tel. 90280. 27388 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni telefonare 95834 orario ininterrotto. 26876 CC

STENODATTILOGRAFA pratica paghe contributi corrispondenza accetterebbe lavoro domicilio oppure 3 ore giornaliere. Tel. 813741. 50897 CC

TAPPEZZIERE esegue suste materassi salotti. Telefonare giornalmente 17-19. 731236. 50963 CC

TRASLOCHI sgomberi piccoli trasporti, telefonare 29919. 51093 CC *

IMPIEGO E LAVORO — Offerte
D — Lire 100 per parola

A.A.A.A. ALLA Miko assumonsi signore et signorine lavoro esterno guadagno giornaliero 8.000. Presentarsi via Molino a Vento n. 84, Trieste. 52216 D

A.A.A.A. APPRENDISTA 15-17 anni cerca negozio utensileria ottimo trattamento. Presentarsi via Gambini 26, Gusella. 50871 D

A.A.A. AIUTO banconiere giovane purché veramente capace. Presentarsi Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 50589 D

A.A.A. APPRENDISTA banconiere cercasi. Torrefazione «Argentina», via Battisti 13. Festività libere. Tel. 96305. 51107 D*

A.A.A. CERCASI lavorante, aiuto lavorante Pasticceria Floriana, Rossetti 37. 50757 D

A.A.A. PERSONALE con utilitaria esperto in relazioni pubbliche agenzia di recapito ricerca zona Monfalcone o Trieste anche part-time. Precisare età, referenze. Cassetta 27979 D SPI. *

A.A. PRATICANTE ufficio cercasi per sede Trieste Assicurazioni UCA Salda, via Filzi n. 10. 27961 D

VENDITA MERCI PROVENIENTI DA

FALLIMENTO

IL 2.o LOTTO del compendio fallimentare di

PELLICCE PREGIATE

RIUNITO INSIEME A QUELLO DELLA DITTA REALIZZATRICE VERRA' POSTO IN VENDITA CON INIZIO LUNEDÌ 20 ORE 16

IN TRIESTE - Via Carducci 11

Alcuni prezzi orientativi

	VALORE	REALIZZO		VALORE	REALIZZO
Zibellino Canadese	1.900.000	690.000	Leone	770.000	390.000
Visone Turmalin midi	1.400.000	690.000	Murmell visonato	480.000	230.000
Visone Zaffiro	1.400.000	690.000	Petit-Gris	590.000	170.000
Visone Saga	1.000.000	450.000	Guanaco	390.000	150.000
Visone Ranch	800.000	390.000	Castorino uomo e donna	290.000	120.000
Visone Tweed	590.000	220.000	Cavallino tigrato	280.000	99.000
Bolero visone	500.000	190.000	Cavallino	190.000	95.000
Lontra Black	950.000	450.000	Persiano uomo e donna	190.000	95.000
G. Ocelot Brasiliano	690.000	250.000	Agnellino	90.000	28.000
Ocelot baby	550.000	250.000	Cappelli visone	32.000	10.000
Castoro	580.000	350.000	Pelli visone Saga	20.000	8.000
Volpe rossa	380.000	95.000	Pelli volpe rossa	25.000	8.000
Capretto d'Asmara	450.000	170.000	Pelli castoro	15.000	5.000
Leopardette	290.000	99.000	Pelli persiano	17.000	5.000

LAPIN CORDEROS - CUMAFIX - CAPRETTO L. 25.000
PELLICCE PER BAMBINI A SOLE L. 28.000

Tutte le pellicce di nuova creazione «Mod. 1971-72»

sono singoli capi di alta moda accompagnati da certificato di garanzia

Al miglior offerente sarà venduto tutto il macchinario del fallimento per la confezione di pellicce (N. B. — A tutti gli acquirenti di una pelliccia verranno rimborsate le spese di viaggio)

A. APPRENDISTE pellicciaie o sarte cerchiamo, massimo stipendio. Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 27935 D

A. DONNA internista cerca buffet Benedetto, XXX Ottobre 19. Riposo settimanale. 275 D

A. FALEGNAME pensionato cercasi piccoli lavori. Telefono 813259 ore 14. 27729 D

A. LA «Avon Cosmetics» offre a signore signorine occupazione seria redditizia da eseguirsi nelle ore libere. Telefonare ore pasti signora Laura Buffolo, tel. 734806. 27781 D

A. PUGILE trentenne peso massimo statura alta cercasi. Telefono 813259, ore 14. 27729 D

A. SARTA capace affiderebbesi a domicilio lavoro modifica, correzione confezioni, Boutique Posarini, Galleria Protti 3, tel. 38563. 27344 D

A elementi liberi immediatamente con diploma superiore presenza e dinamicità referenze ineccepibili età 23-45 residenti in Trieste e Gorizia, azienda molto nota nel settore commerciale offre possibilità d'inserimento in organico ben remunerato miglioramento graduale e rapidità di carriera. Per i residenti nella zona di Gorizia, verrà fissato appuntamento in loco. Telefonare lunedì ore 9.30-13, 15.30-20 al numero 732370 Trieste. 50977 D

AIUTO banconiera, domenica libera, cerca Bar Esso, piazza Foraggi, tel. 96-174. 27741 D

AIUTO banconiere assumerebbe bar torinese Corso Italia 2 27939 D *

AIUTO commesso capace cerca negozio Zanolin, via Ponchielli n. 3. 51131 D

AIUTO pasticciere cerca pasticceria Stolfa, XX Settembre 9 51083 D *

AIUTO commessa cerca panificio pasticceria Stolfa, XX Settembre 9. 51083 D *

ALIMENTARI cerca apprendista Muggia, tel. 271298. 51097 D

ALTO guadagno lavorando vostro domicilio. Scrivere: Cartograf della Marranella, 25 - Roma. 6700 D

APPRENDISTA calzature cercasi. Calzature «Carsia», Passo Goldoni 1. 27635 D

APPRENDISTA cercasi ottimo trattamento tutte festività libere. Latteria via Genova 17. 78016 D

APPRENDISTA commesso magazzino ricambi, cerca concessionaria Simca. Duplica, viale Ippodromo 2. 56 D

SWISS MADE

DARWIL

ENTRATA AL 1.o PIANO

La rinomata Industria svizzera di orologi DARWIL ha creato nel cuore della città il negozio più favoloso e prezioso d'Europa: migliaia e migliaia di creazioni di arte orafa delle più famose Case, oltre 700 tipi e modelli di orologi per gli uomini del nostro tempo, a prezzi di assoluta concorrenza in campo mondiale

INGRESSO LIBERO

Visitate l'esposizione DARWIL al primo piano di Piazza S. Antonio 4

APPRENDISTA pasticciere cercasi pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27. 27464 D

APPRENDISTA macellaio cercasi. Telefonare lunedì 755887. 51025 D

APPRENDISTA commessa pasticceria cercasi, telefonare 755224 escluso lunedì. 27464 D

APPRENDISTA meccanico per officina motocicli cercasi Crispi 9. 51095 D

APPRENDISTA 15-16 anni cerca negozio calzature. Telefonare 730296. 27883 D

APPRENDISTA meccanico 15-17 anni cercasi Autofficina, telefono 820001. 27492 D

APPRENDISTA negozio alimentari, via Locchi, cercasi, tel. 74-11-19. 27358 D

APPRENDISTA commessa cerca pastificio Mariabologna, v. Battisti 7. 50581 D

APPRENDISTA commessa 15 anni cerca negozio casalinghi piazza Ospedale 3. 50975 D

APPRENDISTA o mezzo lavorante cercasi Pasticceria Sancin, via di Servola 126. 27637 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi via Conti 2, tel. 96189, lunedì solo mattinata. 50979 D

APPRENDISTA per macelleria cercasi Madonna del Mare 19. 50959 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Adele Coroneo 3 tel. 29215. 27911 D *

APPRENDISTA cercasi plastigomma via Carducci 18. 27933 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni panificio pomeriggi liberi tel. 38846. 27947 D

APPRENDISTA parrucchiera ottima retribuzione cerca salone Alma Tesa 25. 51079 D

APPRENDISTA commessa cerca pasticceria caffè Stolfa XX Settembre 9. 51083 D *

APPRENDISTA pasticciere cerca pasticceria Stolfa, XX Settembre 9. 51083 D *

APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi negozio giocattoli Mirengo, Settefontane 37. 52604 D

APPRENDISTA parrucchiera principiante buona retribuzione, piazza Goldoni 5, II p. 77984 D

APPRRENDISTA commesso volonteroso cerca negozio Zanolin, via Ponchielli n. 3. 51131 D

APPRRENDISTA commessa cerca prontamenet negozio Zanolin, via Ponchielli 3. 51131 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Acconciature Helen, via Manzoni n. 11-I angolo Gambini. Tel. 730312. 51109 D

APPRENDISTA meccanico assume prontamente autoservizio Derby, riva Gulli 12. 77896 D

APPRENDISTI elettricisti assumiamo buon trattamento e possibilità conseguimento qualifica. Rivolgersi via della Tesa 8, tel. 731339. 50943 D *

APPRENDISTI per macchine utensili (tornio e rettifica) cerca Officina Gombac, via dell'Agro 10. 50931 D *

APPRENDISTI 15-18 anni ottimo stipendio cercansi. Officina via Rittmeyer 4/B. 50967 D

ASSICURAZIONI Agenzia assume produttori, esperienza 6 mesi o III gruppo. Informazioni dettagliate, riservatezza. Cassetta 27274 D, SPI.

AUTISTA a ore patente C lire 1000 orarie cercasi. Cassetta 77946 D SPI.

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercansi. Società Aurora, D'Annunzio 73. 49885 D

AUTOFFICINA cerca apprendista. Via del Bosco 54. 50879 D

AUTOFFICINA PRIMA assume apprendisti e operai. Torricelli 6, tel. 767118. 27334 D

AUTOSCUOLA cerca apprendista impiegata. San Lazzaro 17. 50875 D

AZIENDA ramo auto cerca impiegata per mansioni ufficio 16-18 anni. Scrivere cassetta 4688 D, SPI - 34100 Trieste.

BANCONIERA ed apprendista giovane cercasi. Festivi liberi. Telefonare lunedì 31551. 51007 D *

BANCONIERE et aiuto banconiere-a assumonsi prontamente buone condizioni. Presentarsi bar pasticceria La Lucciola, Carducci 5. 27995 D

BUFFETISTA e aiuto banconiera cercansi, Birreria Moretti Ariston, viale Gessi 16, telefono 61249. 27739 D

BUON TRATTAMENTO a ragazza conoscenza sloveno 15-16-enne anche primo impiego, offresi 60.000 mensili. Negozio Sergio, via Roma 8, tel. 31817.

CAPO ufficio assume Ditta Export. Richiedesi profonda conoscenza mercato jugoslavo. Buon livello culturale, dinamismo, capacità, trattative alto livello. Offresi lavoro interessante, notevole autonomia operativa. Assicurasi retribuzione adeguata incentivi inviare curriculum dettagliato. Cassetta 50739 D, SPI.

CASA Editrice importanza nazionale, per serie «Regione Letteraria», esamina manoscritti narrativa, poesia, saggistica, varia. Informazioni Cda, Casella postale 640, Firenze. 6694 D

CASA di spedizioni cerca impiegato interno praticissimo export disposizione imbarchi invio polizze di carico trattazione noli richiami merce. Scrivere Cassetta 77902 D SPI.

CASA di spedizioni cerca praticante impiegato buona conoscenza sloveno. Cassetta 51892 D SPI.

CASSIERA massime referenze per negozio elettrodomestici, assume Universaltecnica, C.so Saba 18. 4690 D

CERCA legatoria libri apprendista ragazzo. Telefono 727258. 27809 D

CERCANSI ragazze per cucito. Tel. 93369. 51023 D

CERCANSI commessa e aiuto commessa. Pasticceria Colussi, corso U. Saba 9. 27837 D

CERCANSI ambosessi liberi anche mezza giornata offresi fisso più provvigioni. Presentarsi lunedì ore 9-12, via Risorta 10. 77932 D

CERCANSI primo ufficiale coperta e tankista per imbarco motocisterna 20.000 tonnellate viaggi Mediterraneo. Telefonare 298941 Genova. 6688 D

CERCANSI lavorante e mezza lavorante parrucchiera. Martiri Libertà 7, tel. 35349. 27779 D

CERCANSI apprendiste all'emporio calzature, via Genova 21, tel. 38020. 27969 D

CERCANSI donne per pulizia scuola. Telefonare lunedì al 731227 ore 17. 77992 D

CERCANSI impiegata e apprendista commessa primo impiego. Cassetta 50883 D SPI.

CERCANSI apprendisti commessi-e preferibilmente conoscenza lingua sloveno croato. Offresi trattamento extra Fototecnica Carducci 25. 50955 D

CERCASI apprendista panettiere e aiuto pasticcere, via Piccardi 23. Tel. 93563. 27915 D

CERCASI giovane impiegata pratica lavori ufficio. Presentarsi Tesa 12. 77936 D

CERCASI pulitrice pasticceria Penso, Diaz 11. 51019 D

CERCASI garagista capace. Telefonare 69020. 51105 D

CERCASI garzone 15enne presentarsi lunedì Lotti Boutique via Milano 4 III p. 51081 D

CERCASI signorina per ambulatorio pedicure, presentarsi, Viale XX Settembre 17.

CERCASI cuoco veramente capace per ristorante, posto fisso. Scrivere casella 50729, D SPI.

CERCASI commessa bella presenza conoscenza serbo-croato Mode Giovani, via Roma 18. 77996 D

CERCASI ragazzo per bar, tel. 740972. 77904 D

CERCASI apprendista parrucchiera Salone Gianni, telefono 744797. 27287 D

CERCASI signorina per ambulatorio pedicure. Scrivere cassetta 77858 D, SPI.

CERCASI apprendista lavorante sarta donna. Via del Monte 8 presso Beltrame. 51005 D

CERCASI apprendista commesso per negozio articoli tecnici ICAT, via Battisti 4. 27356 D

CERCASI apprendista anni 15-18 ditta Mitis, via S. Maurizio, 16 II p. 27328 D

CERCASI commessa dinamica, bella presenza. Presentarsi martedì 21 settembre Grandi Magazzini Upim, Largo Barriera Vecchia, Trieste. 6680 D

CERCASI autista consegne città. Tel. 35570 lunedì. 51003 D

CERCASI estetista Profumeria D'Angelo, piazza Unità. 27813 D

CERCASI aiuto banconiera Torrefazione extra, via Ginnastica 35, domeniche libere 27877 D *

CERCASI commesso alimentari. Cassetta 51041 D, SPI.

CERCASI commesso per negozio alimentari, rivolgersi via Giulia 88. 77928 D *

CERCASI impiegata signora signorina per mercato ortofrutticolo. Rivolgersi Molino Santo, Valdirivo 14 magazzino, dalle ore 10. 27763 D

CERCASI istruttore guida San Lazzaro 17. 50875 D

CERCASI operaio per martello demolitore. Presentarsi Strada per Basovizza 86. 77910 D

CERCASI lavorante per mezza giornata o mezza lavorante tutto il giorno. Salone Miranda. Tel. 752232. 27807 D *

CERCASI ragioniere 25-35.enne per conduzione azienda. Cassetta 27765 D SPI *

CERCASI 16-17.enne impiegata dattilografa. Cassetta 27436 D SPI.

CERCASI signora cinquantenne referenziata governo casa per sona sola ottimo trattamento. Cavaliere Gulisano, p.zza Buonarroti 22, Catania, 95126. 6659 D

CERCO autista consegne pasticceria con macchina possibilmente Seicento familiare solo lavoro mattutino. Viale XX Settembre 59. 27823 D

CIP E CIOP negozio articoli neonato e bambino via del Rivo 38, cerca aiuto commessa. 77964 D

COMMESSA o apprendista per panificio domeniche libere cercasi via Roma 28. 50995 D

COMMESSA aiuto commessa scarpe, attiva, sveglia. Presentarsi «Modellina» Scarpe, via Filzi, angolo via Machiavelli, 17, ore negozio. 278227 D

COMMESSA aiuto commessa cerca panificio Sircelli, via Foschiatti 15 - via Gallina 2. 27322 D

DATTILOGRAFA cerca seria agenzia commerciale. Cassetta 77958 D SPI.

DITTA importazioni esportazioni assume personale impiegatizio conoscenza lingue estere. Scrivere curriculum vitae Cassetta 50949 D SPI.

ELEMENTO desideroso intraprendere carriera ramo foto cine con ottime prospettive avvenire. Preferenza lingua sloveno croato offre importante azienda trattamento extra. Presentarsi Fototecnica Carducci 25. 50953 D

ELETTRICISTI per impianti civili o industriali assumiamo con buone retribuzioni orarie e cottimali. Rivolgersi officina via Tesa 8, tel. 731339. 50943 D *

ESPERTO ragioniere o diplomato scuole superiori esperto contabilità giovane refenziato dinamico assume importante società commerciale. Manoscrivere Cassetta 77424 D SPI.

FALEGNAMERIA artigiana, via del Bosco 22 cerca lavorante serramenti, presentarsi 17-19. 27330 D

FATTORINO per consegne stipendio ottimo età 19-35 anni cerca Alimentari Gerbini. tel. 95312. 77918 D

FATTORINO portapacchi stabile militesente con patentino per Ape cerca negozio casalinghi piazza Ospedale 3. 50975 D

FATTORINO per consegne elettrodomestici massime referenze, assume Universaltecnica, via Zudecche 1. 4690 D

FELICE intercoiffeure cerca apprendista, Muratti. 5103[illegible] D

GIARDINIERE per giardino privato espertissimo con ottime referenze cercasi per impiego tutto l'anno. Telefono 7350. 4677 D

GIOVANE con patente Ape cerca DI.BE.MA. per consegne domicilio. Presentarsi via Pagliaricci 2. 27907 D

GIOVANE trasportatore mezzo proprio portata minima 5 q cerca DI.BE.MA. per lavoro continuativo ben retribuito. Presentarsi via Pagliaricci 2. 27907 D

GRUPPO G.R.L. assume 6 ambo sessi cultura superiore per nuovo settore istruzione programmata. Tel. 762075 lunedì 9.30-13, 15.30-20 guadagno 200.000 mensili possibilità carriera in società grande espansione. 52588 D *

IMPIEGATA con o senza diploma volonterosa conoscenza corrispondenza inglese cercasi. Telefonare 61117. 417 D*

IMPIEGATA signorina dinamica per trattare con pubblico, volonterosa, cercasi. Telefonare 35704, lunedì. 27845 D

IMPORTANTE industria alimentare cerca operaie-operai generici per stabilimento nuovo zona industriale. Telefonare ore ufficio 768263 - 768609. 77922 D

IMPRESA pulitura cerca donna pulitrice lavoro stabile, rivolgersi Pulidomus, via Conti 13. 51035 D *

IMPRESA pulizia cerca pulitrici portoni per assunzione immediata ad ottime condizioni. Telefonare lunedì 69336. 77990 D

IMPRESA pulizie cerca donne pulizie stabili Splendor Ginnastica 20. 51091 D

ISTITUTO fisioterapia cerca apprendista 15-16.enne. Telef. 68514 ore 18. 27338 D

Continua in 14.a pagina

PRECEDUTO DALLA TELEFONATA DI UNA DONNA ALLA REDAZIONE DI UN GIORNALE

Attentato nella direzione delle carceri di New York

L'ordigno è esploso presso l'ufficio del commissario Russell Oswald che ordinò l'attacco contro gli ammutinati di Attica - Danni ma nessuna vittima - Le inchieste sulla strage

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Albany, 18

Una bomba è esplosa nei pressi dell'ufficio di Russell Oswald, il commissario delle case di pena dello Stato di New York che ordinò l'assalto al penitenziario di Attica, ove i detenuti ammutinati tenevano in ostaggio numerosi guardiani. Nell'attacco di lunedì, sono morti — come è noto — trenta reclusi e nove ostaggi. Un altro ostaggio è morto sabato in seguito alle percosse e per essere stato gettato da una finestra. L'autopsia ha stabilito che gli altri nove sono stati uccisi da pallottole. Gli ammutinati non avevano armi da fuoco. Ora sono in corso diverse inchieste parallele sulle circostanze della tragedia.

Lo scoppio dell'ordigno è avvenuto poco prima delle 8 di venerdì sera (le 2 di sabato mattina, ora estiva italiana), all'8.o piano dell'edificio delle «Torri gemelle» di Albany, piano nel quale si trova l'ufficio di Oswald. L'edificio, in acciaio e vetro, è a un centinaio di metri dal Campidoglio, nel centro di Albany, la capitale dello Stato di New York Non ci sono feriti. La polizia ha comunicato che l'esplosione era stata preceduta dalla telefonata di una donna: avvertiva, appunto, che c'era un ordigno esplosivo nel palazzo. La donna aveva detto di appartenere ai «Weathermen», una organizzazione di estrema sinistra, e aveva fatto la telefonata alla redazione di un giornale locale.

La bomba è esplosa in una «toilette» adiacente all'ufficio del commissario delle prigioni. Il locale è rimasto seriamente danneggiato. Non è stato detto dove fosse Oswald al momento dello scoppio. In questi giorni egli ha trascorso la gran parte del tempo ad Attica, ove si è recato giovedì subito dopo l'ammutinamento.

Intanto ad Attica confusione e mistero continuano a circondare la morte degli ostaggi. Dopo il rito funebre per sei ostaggi, nel cimitero in cima alla collina che domina la grigia prigione, le ambulanze hanno nuovamente portato via i feretri, che per la cerimonia religiosa erano stati posti sui paranchi al di sopra delle fosse. Ha detto una donna intervenuta ai funerali: «Non li lasciano in pace nemeno per la sepoltura». Si ritiene che le salme siano state portate via per essere sottoposte a ulteriori esami necroscopici.

Quattro medici che hanno assistito i molti feriti hanno intanto riferito che parecchi reclusi — secondo il racconto dei detenuti — furono raggiunti dalle pallottole mentre erano stesi a terra o cercavano di fuggire di fronte all'assalto, sferrato su quattro direttrici (il governatore dello Stato, Nelson Rockefeller, ha detto che gli ostaggi si trovarono presi nel fuoco incrociato degli attaccanti, e ha parlato di «omicidio giustificabile»). I detenuti hanno dichiarato ai medici che gli uomini lanciati all'assalto «davano l'impressione di scegliere i capi». Molti si sono lamentati di essere stati percossi con bastoni e sfollagente, molti avevano escoriazioni su tutto il corpo.

Uno dei medici ha detto che i prigionieri feriti sono da 300 a 350. Due dei sanitari hanno precisato di aver medicato ciascuno almeno quaranta detenuti con ferite non gravi da arma da fuoco; tutti questi uomini non fanno parte del novero di quelli ricoverati in infermeria. Ad Albany, un portavoce del dipartimento delle case di pena ha detto che ufficialmente si può confermare solo il numero di quaranta detenuti feriti; ma senza dubbio, ha aggiunto, il bilancio salirà con gli ulteriori controlli. I medici che hanno fatto le dichiarazioni, in interviste separate, sono i dottori Lionel Sifontes, Howard Marcus, Anthony Kutzycki e Sheldon Schwartz, tutti appartenenti all'«Edward J. Meyer Memorial Hospital».

A sua volta il deputato democratico della Florida, Claude Pepper, presidente della commissione della Camera per la criminalità, ha iniziato con quattro esponenti della commissione un'inchiesta ad Attica. Ha detto all'arrivo: «Siamo qui per stabilire i fatti, non per condannare alcuno». A New York i parlamentari avevano conferito con il governatore Nelson Rockefeller. «Nostra preoccupazione principale — ha detto Pepper — è quella di vedere quali lezioni si possano apprendere dalla tragedia, per evitare che si ripeta». Il sindaco di New York, John Lindsay, già democratico e ora repubblicano, ha affermato di non essere d'accordo con Rockefeller sul modo in cui è stato affrontato l'ammutinamento di Attica.

Nel penitenziario sono stati ammessi gli avvocati per i colloqui con i loro clienti detenuti; da quando era scoppiata la sommossa i legali non avevano più avuto accesso al carcere. A New York cinque eminenti giudici si accingono a designare i membri della «commissione di ricerca della verità» che, composta di cittadini, avrà il solo compito di accertare i fatti. Ci sono poi le inchieste condotte da Robert Fischer, viceprocuratore generale dello Stato per il crimine organizzato, e dal giudice d'appello Harry Goldman, che studiano rispettivamente gli aspetti penali della vicenda e la questione dei diritti costituzionali dei detenuti.

U. P. I.

NELLA CITTA' DI NEW YORK

APERTI AI RICERCATORI gli archivi della polizia

New York, 18

Gli archivi della polizia di New York verranno presto aperti per la prima volta ai ricercatori accademici che ne faranno richiesta con un giustificato motivo. Lo ha annunciato il capo della polizia, Patrick V. Murphy durante un incontro con otto rappresentanti del mondo universitario. La iniziativa riguarda soprattutto studenti di giurisprudenza e giovani studiosi di problemi sociali.

«Voglio che questi ricercatori studino il materiale disponibile quanto più a fondo possono» ha detto il «commissioner» Murphy. «Per tradizione — ha aggiunto — la polizia, sia in questa città sia in tutto il resto del paese ha mantenuto sempre una linea di chiusura e di segretezza rispetto alle documentazioni di cui dispone; ma io voglio una volta per tutte scostarmi da questo tipo di comportamento».

Murphy, nominato l'anno scorso capo della polizia newyorkese dal sindaco John Lindsay, ha «rivoluzionato» strutture e consuetudini da anni in vigore all'interno del gigantesco corpo di polizia newyorkese. Nelle scorse settimane il «commissioner» è stato per più giorni di fila al centro della attenzione e della cronaca cittadina, in seguito ad una serie di disposizioni con le quali ha dimesso, sospeso, punito e degradato una serie di ufficiali sottufficiali ed agenti da lui ritenuti in qualche modo responsabili o di corruzione, o di complicità con la malavita o di scarsa efficienza nell'espletamento del servizio. *(Ansa)*

MERZAGORA ILLUSTRA IL BILANCIO 1970

Nuovi progressi delle «Generali»

Per le vicende monetarie nessuna perdita E' necessario incrementare le polizze vita

Torino, 18

In occasione dell'annuale premiazione delle gare di produzione fra le agenzie italiane, tenutasi quest'anno a Torino a palazzo Madama, il presidente delle «Generali» sen. Merzagora ha informato i dirigenti, i funzionari e gli agenti della compagnia che nel 1970 il bilancio consolidato della società, imprese italiane ed estere con capitale «Generali» superiore al 50 per cento, ha raggiunto questi risultati: premi 541 miliardi (+11 per cento rispetto al 1969); riserve tecniche: 975 miliardi (+13 per cento); patrimonio immobiliare 326 miliardi (+20 per cento); titoli e prestiti su garanzia: 636 miliardi (+9 per cento); capitali assicurati nel campo vita: 6157 miliardi (+22 per cento).

L'assicurazione obbligatoria e le vicende monetarie, ha detto il sen. Merzagora, non hanno portato alcuna perdita alle «Generali»; l'aumento delle attività della compagnia, nel 1971, è superiore, in percentuale, allo scorso anno; da rilevare fra l'altro l'aumento delle polizze furti (18 per cento) e cristalli (12 per cento). Si nota un lievissimo rallentamento delle polizze vita, peraltro compensato dal maggior lavoro delle consociate estere; sono in aumento gli oneri aziendali.

Gli amministratori delegati Franco Mannozzi e Fabio Padoa, e i direttori generali Carlo Polacco, Emilio Dusi, Eugenio Coppola ed Enrico Randone, hanno quindi illustrato l'andamento della compagnia nei vari rami. In particolare, è stata rilevata la necessità di equilibrare il portafoglio, incrementando i rami infortuni e responsabilità civile diversi, adottando nuovi mezzi e nuovi strumenti. In merito alle polizze vita è stato messo in risalto il divario che esiste fra l'Italia e i paesi più evoluti e la necessità di aumentarle.

Infine è stato annunciato che a fine anno il direttore generale comm. Carlo Palocco lascerà le «Generali»; sarà sostituito dal dott. Giorgio Zanardi. *(Ansa)*

Bella di giorno, moglie di notte

CONDANNE PER IL FILM ritenuto osceno

Reggio Emilia, 18

Il processo per direttissima per alcune scene del film «Bella di giorno, moglie di notte», è stato celebrato oggi a porte chiuse nel tribunale di Reggio Emilia.

Gli imputati — l'attrice tedesca Eva Czemeris, il regista Rossani, lo sceneggiatore Franco Daniele e l'amministratore della società produttrice e distributrice, Giuseppe Peri — sono stati condannati a due mesi di reclusione, 30 mila lire di multa e al pagamento in solido delle spese processuali perché ritenuti responsabili di pubblicazioni e spettacoli osceni. Tutti hanno fruito della sospensione condizionale della pena.

Il tribunale ha inoltre ordinato il dissequestro della pellicola, previa distruzione di tre scene che riguardano alcuni incontri della protagonista del film con amici occasionali.

La pellicola ha nel «cast» anche gli attori Nino Castelnuovo e Anna Miserocchi, che però non sono stati incriminati.

Il processo è stato celebrato a seguito della denuncia di uno spettatore che assistette alla proiezione in una sala romana.

Incendio in via Teulada



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Un capannone di legno contenente vernici e scenari, ha preso fuoco nel recinto del centro RAI, in via Teulada. L'incendio, prontamente domato dai vigili del fuoco, sarebbe stato provocato dallo scoppio di una bombola contenente una miscela per fare le saldature

GLI STUDI SUI SASSI LUNARI PORTATI DA SCOTT E IRWIN

PIÙ GIOVANI DELLA LUNA LE ROCCE DELL'«APOLLO 15»

La loro formazione è posteriore di almeno 250 milioni di anni
Si va rafforzando tuttavia la teoria dell'origine da materiale fuso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Stony Brook, 18

Scienziati americani sono giunti alla conclusione che la «roccia primigenia», raccolta sulla Luna recentemente dagli astronauti Scott e Irwin, è il più antico materiale lunare di cui si disponga sulla Terra, ma non ha l'età stessa della Luna, calcolata in 4.600 milioni di anni. E' stato infatti calcolato che il prezioso frammento risalga a 4.150 milioni di anni fa. Il suo esame scientifico ha rafforzato, ma non provato definitivamente, la teoria secondo cui la Luna era, inizialmente una massa di materiale fuso (un'altra teoria vuole che il satellite terrestre fosse all'origine un agglomerato di frammenti cosmici solidi).

La cosiddetta «roccia primigenia», che a prima vista fece esclamare all'astronauta David Scott: «Credo che abbiamo trovato ciò per cui siamo venuti», è stata studiata a fondo presso l'università dello stato di New York, a Ston Brook. Gli scienziati della NASA avevano sperato che il frammento risalisse all'epoca formativa della Luna, ma a Stony Brook è stato calcolato che è successiva di almeno 250 milioni di anni. L'età presunta della Luna di 4.600 milioni di anni è stata stabilita precedentemente con l'esame delle meteoriti riportate sulla Terra dai primi esploratori della Luna.

Il più interessante reperto della missione «Apollo 15» proviene dalla regione degli Appennini lunari, dove Scott e Irwin lo raccolsero, alla fine di luglio, durante la seconda delle loro tre escursioni lunari. Un chimico dell'università dello stato di New York, il dott. Liaquat Husain, d'origine pakistana, ha detto che l'aver trovato quella roccia costituisce «un passo avanti verso l'acquisizione della vera roccia primigenia». «Le nostre scoperte, che saranno completate con altri esami il 23 settembre — ha detto il dott. Husain — sono veramente eccitanti. Quanto più una roccia è giovane, tanto più è stata rimodellata dalle forze della natura. Man mano che troviamo rocce più antiche, ci avviciniamo al materiale originario della Luna, della Terra e di tutto il sistema solare».

Quando la cosiddetta «roccia primigenia» fu riportata sulla Terra, il capo della sezione di scienze planetarie della NASA, dott. Paul Gast, espresse il convincimento che, se il reperto fosse risultato vecchio quanto la Luna, sarebbe stato possibile confermare la teoria che il nostro satellite era inizialmente costituito da una massa di materiali fusi. Poiché la roccia in questione è risultata più giovane della Luna, non è stato possibile giungere alla conclusione sperata. Tuttavia — secondo il dott. Husain — la teoria acquista ora maggiore credibilità».

Secondo i sostenitori di questa teoria, la crosta primigenia della Luna si formò quando la massa fusa iniziale cominciò a raffreddarsi. In queste condizioni la crosta lunare dovrebbe risultare costituita da anortositi, con alto contenuto di piagioclasio che è un minerale costituito di alluminio, sodio, calcio e silicio. Il sasso raccolto da Scott e Irwin è proprio di questo tipo. La sua età è stata stabilita studiando il rapporto fra il potassio e l'argon che entrano nella sua composizione.

A. P.

Nuove tecniche a Houston

SARANNO RICONOSCIBILI tutti i cromosomi umani

Houston, 18

Scienziati dell'università del Texas hanno annunciato ieri la scoperta di nuove tecniche che consentiranno per la prima volta un positivo riconoscimento di tutti i 45 cromosomi umani.

«Questa scoperta — ha dichiarato il dott. Felix Anderson, direttore della sezione di biologia dell'ospedale — dovrebbe dare un contributo sostanziale alla conoscenza anticipata relativa a malformazioni congenite, ai danni provocati dalla droga, al ritardo mentale, agli effetti dei virus e delle sostanze inquinanti nelle cellule e per quanto riguarda i problemi sollevati dall'invecchiamento dei tessuti e del cancro». Sinora gli scienziati su 23 coppie di cromosomi ne hanno identificate solo quattro. *(Ap)*

UNA PRECOCE ONDATA DI MALTEMPO HA INVESTITO ALCUNE REGIONI ITALIANE

PIOGGIA, NEVE E FREDDO NEL CENTRO E NEL MERIDIONE

Zero gradi in Abruzzo - Primo manto bianco sui monti di Pescara, dell'Aquila e sull'Etna - Allagamenti a Bari - Entro una settimana il ritorno alla normalità

L'Aquila, 18

Una precoce ondata di maltempo autunnale si è abbattuta sulle regioni centro-meridionali dell'Italia. Neve e freddo nello Abruzzo aquilano. Per tutta la notte è nevicato sull'Altipiano delle Rocche, sull'Altipiano delle Cinque Miglia e sul massiccio del Gran Sasso. I tetti e le strade dei centri turistici di Rocca di Mezzo, Ovindoli e Rocca di Cambio, stamani, erano ammantati di bianco. Lo strato di neve è stato poi sciolto dal sole, ma i monti sono tuttora bianchi.

Sulla Statale 17, che conduce a Roccaraso, sono restati bloccati durante la notte una quarantina di automezzi per uno strato di neve alto quindici centimetri. Solo questa mattina, grazie all'intervento della polizia stradale di Sulmona, il traffico è stato ripristinato. Le punte massime del freddo si sono avute nel corso della nottata: in molte località la temperatura è scesa allo zero.

Il termometro è sceso a 4 gradi a Campobasso nelle prime ore del pomeriggio; soffia un forte e freddo vento di tramontana che ha anche impedito ai pescherecci della marineria di Termoli di prendere il mare e ha costretto a sospendere il servizio di aliscafi con le Tremiti. La neve è comparsa sui monti del Matese, a Campitello, e sul Monte Miletto. Neve anche nell'Alto Molise, nella zona di Capracotta e Pescopennataro, dove in alcuni punti ha raggiunto i dieci centimetri.

Condizioni atmosferiche proibitive oggi anche a Pescara dopo una intera nottata di pioggia e vento molto forte. Nei centri di montagna della provincia è caduta la neve. A Passo San Leonardo, nel comune di Sant'Eufemia a Maiella, 12 persone che si trovavano in un rifugio di montagna, sono state soccorse dai carabinieri di Caramanico. Su Sant'Eufemia e Passo San Leonardo, infatti, durante la notte, si è abbattuta una forte tormenta di neve che ha impedito a chiunque di transitarvi sia a piedi sia in auto; nei centri della provincia di Pescara la neve è caduta anche sulle montagne di Castiglione a Casauria, Rocca Morice, Pesco Sansonesco e Corvara.

Un forte temporale si è abbattuto nelle prime ore di stamani su Bari e sulla provincia, dove da circa due giorni piove quasi ininterrottamente. In città numerose strade periferiche sono state parzialmente allagate e parecchi cartelloni pubblicitari sul Lungomare Vittorio Veneto sono stati abbattuti dal vento. Nel porto vi è stata qualche difficoltà per l'ormeggio delle navi — che sono dovute rimanere all'ancora per alcune ore — mentre l'aeroporto è stato inagibile nella prima mattinata.

Successivamente il vento — che aveva raggiunto e superato la velocità di 70 chilometri orari — è diminuito di intensità e il cielo si è parzialmente scoperto. La temperatura minima raggiunta la scorsa notte in Puglia è stata quella di sette gradi nelle zone collinari del sub-Appennino dauno, dove è caduto anche nevischio, provocando danni alle colture e alle viti. Secondo gli «avvisi» diramati dalle capitanerie di porto, le condizioni del mare sono cattive nel Basso Adriatico, nell'Alto e Basso Jonio.

Anche in Sicilia la temperatura ha subito un sensibile abbassamento, toccando punte notevolmente al di sotto dei valori stagionali. La punta più bassa si è avuta la notte scorsa a Messina con dieci gradi, seguita da Enna con 14 e Palermo con 19. Sull'Etna è comparsa la prima neve sopra i 2500 metri, un fenomeno che non si aveva in estate da molti anni. Nel Canale di Sicilia il mare ha raggiunto forza sette-otto.

Buone tuttavia le previsioni. Il freddo dovrebbe durare fino a domani, mentre tra una settimana si dovrebbe registrare il ritorno alla normalità Lo affermano gli asperti dell'istituto meteorologico dell'Aeronautica, i quali precisano però che un primo miglioramento interesserà a partire dalla giornata di oggi, le regioni settentrionali. Un flusso di aria calda, proveniente dalla Francia aggiunta al naturale acclimatamento cui va incontro la perturbazione dell'Europa settentrionale, causa del repentino cambiamento di tempo, allenterà al centro la morsa di freddo solo a partire da lunedì. Per domani, invece, potrà verificarsi ancora una variazione in senso negativo, con un abbassamento dei valori minimi di temperatura di 1 o 2 gradi. Il Sud, invece, permarrà nelle condizioni attuali di freddo per 24, e presumibilmente, 48 ore, subendo una ulteriore diminuzione di temperatura.

I meteorologi spiegano l'arrivo anticipato del cattivo tempo con la formazione sul Nord Europa di una zona anticiclonica che ha investito la regione balcanica e l'Italia. La perturbazione ora sta incontrando una corrente, proveniente dall'Atlantico, che preme per rigettare l'aria fredda verso la zona di provenienza. Inoltre, un flusso di aria calda proveniente dalla Francia, contribuisce a un lento ritorno ai valori stagionali. *(Ansa - Italia)*

DOPO IL MATRIMONIO RELIGIOSO A LUGANO TRE ANNI FA

RITA E TEDDY SPOSI ANCHE PER LO STATO

Cerimonia intima nel municipio di Ariccia - Assente il padre di lei

Roma, 18

Nel piccolo municipio di Ariccia, alle 18.14 Ferruccio Ricordi e Rita Pavone sono diventati marito e moglie anche per lo stato italiano, oltre che per la Chiesa (si erano infatti sposati in una chiesa cattolica a Lugano nel '68). La cerimonia, breve e semplicissima, è stata celebrata dal sindaco del ridente paese dei castelli romani, Angelo Filosofi. Non erano presenti personalità del mondo dello spettacolo e pochi sono stati gli invitati. Le ragioni di ciò, le ha spiegate lo stesso marito di Rita ai giornalisti, nella sua villa, poco prima del matrimonio: «Avremmo potuto invitare centinaia di persone — ha detto Teddy Reno — ma non abbiamo voluto fare uno show pubblicitario».

Il padre di Rita, Giovanni, non è intervenuto al matrimonio; egli ha fatto visita agli sposi ieri sera, e ha preferito essere assente oggi per i dissapori che ancora esistono tra lui e la moglie. Anche la prima moglie di Teddy Reno, Vania Protti, ha fatto gli auguri agli sposi ieri, recandosi alla villa di Ariccia in compagnia del marito, il conte Manfredi Traxler, e donando a Teddy Reno un accendino d'oro.

Alle 18, davanti al municipio, sono giunti prima i testimoni: gli zii materni Giovanni e Giuseppina Griffa, per Rita; i coreografi Arcari e Brezza per Ferruccio Ricordi. Dietro di loro a bordo di una «Jaguar» azzurra sono giunti gli sposi: la madre della cantante seduta davanti, Rita e il marito dietro, e tra loro Franco, il figlio nato dal precedente matrimonio di Teddy Reno con Vania Protti. La sposa indossava un elegante abito lungo di organdis giallo, con un cappello a falde larghe; lo sposo in completo blu. Scesi dall'automobile, Rita e Teddy hanno posato di buon grado per i fotografi; essi stavano per entrare nel municipio, quando si è fatto largo tra i presenti un caratteristico personaggio di Ariccia, Mariuccio Cianfarelli, detto «il gigante», due metri e 5 di altezza e 150 chilogrammi di peso. Mariuccio ha baciato Rita e l'ha sollevata in alto facendo volare lontano il largo cappello giallo.

Infine, gli sposi sono entrati nel municipio. Il sindaco Filosofi li ha ricevuti e con una breve cerimonia li ha uniti in matrimonio. All'uscita dal municipio, Ferruccio Ricordi, abbracciato alla moglie, ha detto: «Ora finalmente siamo sposati anche per lo stato italiano. Per giungere a questo abbiamo impiegato tre anni, ma infine tutto si è svolto per il meglio; e spero che ciò porrà fine ai commenti di quanti non hanno mai creduto alla sincerità dei sentimenti miei e di Rita». Gli sposi si sono quindi recati nella chiesa parrocchiale di Ariccia dove hanno assistito alla Messa; poi con gli invitati sono andati in un locale di Sperlonga. *(Ansa)*

TRAGEDIA SULLA PIU' ALTA VETTA AUSTRIACA

MUOIONO IN CINQUE SUL GROSSGLOCKNER

Recuperati due corpi - Una donna unica superstite

Vienna, 18

Due scalatori sono morti sulla montagna più alta dell'Austria, il Grossglockner, di 3797 metri di altitudine, mentre un terzo risulta disperso. I morti sono Heinz Fritz Kaspar, di 38 anni, tedesco, e Nency Louise McLoud di 32 anni, americana. La loro guida, Josef Trenkwalder di 32 anni, austriaco, risulta dispersa, mentre la moglie di Kaspar, Gertrud, di 35 anni, è stata tratta in salvo.

I quattro avevano incominciato la scalata del Grossglockner l'altro ieri, lungo la parete meridionale, e avevano ripiegato su un picco a minore altitudine a causa del deterioramento delle condizioni atmosferiche, che aveva provocato una forte diminuzione di visibilità. Con il sopraggiungere della tenebre, la guida Trenkwalder decise di tentare una discesa per cercare soccorsi, ma da allora non si sa più nulla di lui. Poco dopo volle tentare Kaspar, ma precipitò, sfracellandosi contro una parete della montagna.

Identica sorte toccò alla giovane americana, che volle tentare anch'essa una discesa. Si apprende infine che due membri di una squadra di soccorso sono stati travolti e uccisi da una valanga. Altri due soccorritori sono rimasti gravemente feriti. *(Ap)*

NEL RAGUSANO

BIMBO CON UN FUCILE ferisce due persone

Vittoria, 18

Un bambino di nove anni G.F., di Vittoria, ha ferito con un fucile da caccia un altro bambino, Rosario Salvo, di dieci anni, frantumandogli la mandibola e Catena Parasole, di 61 anni. Quest'ultima stava passando nel luogo dove i due bambini giocavano con l'arma. Non è stato ancora accertato in che modo G. P. sia entrato in possesso del fucile. *(Ansa)*

CRONACHE SPORTIVE

UN RISULTATO ONOREVOLE PER I CESTISTI ITALIANI AI CAMPIONATI EUROPEI

SUPERATA LA POLONIA «BRONZO» PER GLI AZZURRI

Punteggio netto: 85-67 - Oggi la finalissima per il primo posto fra URSS e Jugoslavia

Italia - Polonia 85-67

ITALIA: Giomo, Flaborea 12, Recalcati, Jellini 12, Masini, Bariviera 28, Zanatta 8, Meneghin 21, Marzorati, Serafini, Cosmelli 2, Bisson 2. **POLONIA:** Ladniak 2, Korcz, Dolczewski 16, Cegielski 5, Seweryn 4, Jurkiewecz 16, Ceglinski 18, Kozak 4, Kalinowski, Durejki 2, Jedlinski. **ARBITRI:** Dimou (Grecia) e Kasatikov (URSS). **NOTE:** usciti per 5 falli, nella ripresa: Kozak al 13' Zanatta al 17', Ceglinski al 18'.

Essen, 18

Italiani in splendida forma, irriconoscibili rispetto alla debole squadra vista ieri contro l'Unione Sovietica, nella finale per il terzo posto con la Polonia. Davanti a 1500 spettatori, alla Grughalle di Essen, l'avvio è però tutto polacco: con una offensiva veloce ed efficace la Polonia dopo 4' è in vantaggio per 10-6, ma gli azzurri sanno riprendersi, dopo i primi minuti di rodaggio, e già al 6' sono passati in vantaggio sull'11-10. Un'ulteriore ripresa dei polacchi, che porta allo svantaggio di 13-16 è presto contrattaccata, e all'11' le sorti dello incontro sul 21-17 per gli italiani, che possono contare in tale fase su un Flaborea al meglio della condizione, coadiuvato nel migliore dei modi da Meneghin e Bariviera.

I polacchi accusano evidentemente la stanchezza di sette incontri in nove giorni, ed il ritmo veloce e penetrante degli azzurri non incontra grosse difficoltà nello spezzare le maglie difensive degli avversari. Particolarmente sotto tono si rivela Jurkiewicz, che in tutti i primi 20' va a canestro solo 10 volte, e solo due con successo.

La situazione di vantaggio degli azzurri non è più messa, in discussione, e si arriva al fischio del riposo sul 35-29 per l'Italia.

Sono gli azzurri a dominare incontrastati nella ripresa, con ritmo che si fa per i polacchi sempre più insostenibile. L'incontro è praticamente deciso al 7', quando il vantaggio dell'Italia si fa quasi schiacciante. Le doti di Jellini, pienamente in luce, galvanizzano tutta la squadra, che giostra a meraviglia alla ricerca dei realizzatori Bariviera e Meneghin, senza che la difesa polacca possa opporre più una valida resistenza. Nonostante lo svantaggio, i polacchi non desistono, però, dal tentare il pressing: e l'incontro, sul piano agonistico, si mantiene vivacissimo sino alla conclusione. Ancora a 5' dal termine, il vantaggio degli azzurri è immutato: sedici punti, sul 73-57, e la difesa, bene organizzata, regge nel migliore dei modi all'ultimo tentativo di forcing avversario. Il vantaggio, anzi si arrotonda ancora, e il fischio di chiusura arriva sull'85-67.

Al termine dell'incontro, che ha dato per la prima volta all'Italia, ai campionati continentali, una medaglia di bronzo, l'allenatore della squadra azzurra, Giancarlo Primo, ha dichiarato: «Siamo molto contenti di questa vittoria. Il terzo posto era il nostro traguardo, e l'abbiamo ottenuto. Ora continueremo sistematicamente la nostra preparazione, in vista delle Olimpiadi di Monaco, e speriamo, in quell'occasione, di poter finalmente giocare un ruolo importante, se non decisivo».

Oggi si disputa l'incontro di finale per il primo posto fra URSS e Jugoslavia.

ASSOLUTI DI NUOTO

Record della 4x200 s.l. Calligaris opaca

Milano, 18

I risultati della prima giornata dei campionati assoluti di nuoto considerata la temperatura dell'acqua non proprio ideale, anche se il pomeriggio era pieno di sole, possono essere considerati soddisfacenti. Lo testimoniano il nuovo primato assoluto nella staffetta maschile 4x200 stile libero stabilito dalla R.N. Florentia, già detentrice del primato che oggi è stato battuto anche dalla Genova nuoto, seconda arrivata; i nuovi primati dei campionati conseguiti dall'anziano Daneri nei 200 rana, dalla romana Miserini nei 200 rana; dalla giovanissima fiorentina Lanfredini che nei 100 stile libero ha stabilito il nuovo primato ragazze.

Novella Calligaris si è imposta nei 100 stile libero grazie alle grandi risorse della sua classe. Tuttavia ha dovuto respingere un vivacissimo attacco mossole dalla volitiva Laura Podestà. Inoltre, la riconfermata campionessa d'Italia non ha dato l'impressione di sfoggiare la sua più splendente forma. Ha fatto quasi impressione vedere partire la Calligaris, campionessa di diverse specialità, in ottava corsia nei 200 dorso. Come è noto, sono le corsie centrali riservate agli atleti più validi. Ma la Calligaris ha una grande attenuante: i 200 dorso non sono la sua specialità.

Qualche sorpresa è venuta dal settore maschile, particolarmente nei 200 rana, finale nella quale Michele Di Pietro, con una gara poco avveduta, si è lasciato sorprendere dall'anziano Daneri. Bella l'affermazione di Nardini su Pangaro nei 100 stile libero maschili.

CICLISMO

Mori precede Ritter nel Giro del Lazio

Cori, 18

Franco Mori, ventisettenne veronese della Scic, è risultato il vincitore di un combattutissimo giro del Lazio. Franco Mori ha preceduto sul traguardo finale a Cori, in salita, in volata il danese Ole Ritter, che aveva promosso la fuga decisiva.

Mori, che è al suo primo successo in tre anni di carriera professionistica, è stato costantemente uno dei protagonisti principali, in avanscoperta, in diverse circostanze, fin dall'avvio.

Immediatamente alle spalle di Mori e di Ritter, si sono piazzati Thomas Pettersson e Castelletti, che hanno a loro volta preceduto un quartetto composto da Basso, Motta, Vianelli e Gosta Pettersson.

La corsa si è trasformata presto in una serrata bagarre, che ha tagliato fuori subito molti candidati al successo finale: basti dire che dei 72 corridori che hanno preso il via, solo una quindicina ha tagliato il traguardo.

Ordine d'arrivo: 1) Franco Mori (Scic) km. 226 in 5 ore 46', media di km. 38,72; 2) Ole Ritter (Dan.) a 3"; 3) Thomas Pettersson (Sve.) a 1'05"; 4) Castelletti a 1'10"; 5) Basso a 1'40"; 6) Motta s.t.; 7) Vianelli s.t.; 8) Gosta Pettersson (Sve.) s.t.; 9) Paolini a 1'45"; 10) Eric Pettersson (Sve.) a 1'55"; 11) Dojen (Bel.) a 7'55"; 12) Farisato a 8'40"; 13) Poloni s.t.

I TIFOSI ALABARDATI... ALLA SCOPERTA DELLA SERIE «D»

Triestina-Portogruaro con risultato d'obbligo

Petagna schiererà la formazione tipo - Inizio alle 16.30

Triestina - Portogruaro inaugura questo pomeriggio alle 16.30 la stagione ufficiale al «Grezar». Attorno alla squadra alabardata, che per la prima volta è costretta a muovere i suoi passi in serie D, si è creato un clima d'entusiasmo come da molti anni non si verificava. Gli sportivi hanno apprezzato gli sforzi compiuti dalla società per risalire immediatamente la china, si sono resi conto che per riuscire nell'impresa la squadra ha bisogno anche di loro e si preparano a salutare calorosamente i giocatori alabardati.

La Triestina parte con il ruolo di favorita e non fa mistero delle sue aspirazioni. Dice a proposito Petagna: «Per noi non esistono alternative di sorta: dobbiamo conquistare la promozione, costi quello che costi. La squadra deve vincere il campionato perché ha i mezzi per farlo e se fallirà l'impresa non potrà accampare scusanti. E' un compito non facile, in quanto nessuno regala nulla; i ragazzi lo sanno e sono pronti ad accettare qualsiasi sfida».

— Nelle prime due giornate la Triestina ospiterà il Portogruaro e l'Alense...

«Partire con il piede giusto è importantissimo. Noi vogliamo quattro punti ma non ci facciamo illusioni circa le difficoltà che incontreremo. Il Portogruaro, ad esempio, lo hanno scorso ha disputato un ottimo campionato, infastidendo non poco le squadre di testa».

La Triestina è attesa con curiosità alla prova. I tifosi vorrebbero punti, gol, spettacolo e il ritorno in «C». E' quello che desidererebbero poter offrire anche i giocatori; sulla carta la squadra di Petagna ha i mezzi per disputare un gran campionato, ma non si dimentichi che in campo sono sempre due squadre ed entrambe desiderose di fare bella figura.

Ieri mattina gli alabardati hanno rifinito la preparazione allo stadio. Nel pomeriggio i giocatori si sono incontrati con i dirigenti. Il presidente onorario on. Belci e il presidente avv. Columni hanno indirizzato alla squadra l'augurio di un buon campionato.

La formazione sarà quella annunciata, vale a dire: Cantagallo; Frigeri, Moretti; Macchia, De Piccolo, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Bertoli, Truant, Rizzato. In panchina D'Ambrogio e Tumiati.

I giocatori sono fiduciosi. Tutti credono fermamente nella promozione, pur non nascondendosi le difficoltà che incontreranno prima di arrivare al traguardo.

C. N.

Le partite odierne di Serie C e D

Dopo la Serie C, scatta oggi anche il campionato di Serie D. Questo il programma odierno nei due tornei:

SERIE C: Belluno-Savona, Cremonese-Lecco, Derthona-Pro Patria, Imperia-Verbania, Legnano-Alessandria, Padova-Trento, Rovereto - Solbiatese, Seregno - Piacenza, Udinese - Treviso, Venezia-Pro Vercelli.

SERIE D: Alense - Arco, Lignano - Clodiasottomarina, Monfalcone - Torvis Snia, Montebelluna - Bassano, Oltrisarco - Malo, Pordenone - Valdagno, San Donà-Mestrina, Schio-Bolzano, Triestina-Portogruaro.

Le partite avranno inizio alle ore 16.30.

L'Udinese al Moretti contro il Treviso

Udine, 18

L'Udinese si presenterà domani dinanzi al proprio pubblico allo stadio «Moretti» nel primo incontro casalingo del campionato in occasione del confronto con il Treviso.

Con tutta probabilità l'allenatore dei bianconeri Comuzzi dovrà fare a meno dell'attaccante Berzaghi, il quale già domenica scorsa non è stato schierato a Vercelli.

Ecco la formazione dell'Udinese: Miniussi; Moruzzi, Bonora; Fogolin, Zampa, Bassanese; Dedé, Giacomini, Bordon, Galeone, Ceccolini.

L. P.

REMI TRICOLORI

Castelgandolfo, 18

Bene o male, e suscitando un mare di polemiche nell'interminabile assemblea dopo-regata, le batterie del mattino erano state disputate (nel «due con elite» su nove partenti, ben quattro sono affondati lungo il percorso). Per ogni specialità i vincitori si sono qualificati per le finali, gli altri vanno ai recuperi, eccetto che nel singolo elite, per il quale si rendono necessarie anche le semifinali. Due equipaggi triestini si sono matematicamente guadagnati l'accesso alla finale: il «due senza elite» dei Vigili del Fuoco e il singolista Alessio Vremec della SGT, entrambi vincitori della propria prova. Il «quattro senza elite» e il «due senza junior» dei Vigili sono gli altri sicuri finalisti, essendo rispettivamente quattro e cinque iscritti nelle due specialità. Pure il «quattro senza» del Saturnia e il «due senza» della Timavo di Monfalcone saranno in gara nella giornata decisiva.

Bresich e Fermo non hanno avuto problemi nel «due senza», vincendo in scioltezza con larghissimo margine. Il romano Cesari ha mantenuto per 500 metri il contatto con Vremec, poi il biancoceleste è partito decisamente, andando a vincere con 35 secondi di vantaggio.

Per tutti gli altri decideranno le ultime eliminatorie di domattina. Chi sta meglio di tutti è il singolista Mauro Pace del Saturnia, vincitore della propria batteria, cui però toccherà scendere in acqua domattina per le semifinali. Assenti il «falketto» Briz, campione senior, e il mondiale Bombelli, il titolo è ormai una questione a tre fra Somma, Loreggian e Pace, vincitori delle rispettive eliminatorie.

Il «doppio» dei Vigili del fuoco (Kobau e Vecchiet) è stato un po' al di sotto delle aspettative, giungendo solo terzo in batteria. La finale dovrebbe essere raggiungibile, ma sembra difficile la via alla medaglia. Ancor peggio il «quattro con» della Nettuno, finito addirittura in coda. E' stato bersagliato dalla sfortuna anche l'altro armo della Nettuno, il «due con junior» di Simonitti e Cattalini, timoniere Snidersich, che ha raggiunto a stento il traguardo al limite dell'affondamento. Nella stessa gara non è giunto invece a termine l'armo della SGT (Milazzi e Mamilli, timoniere Bulian) andato a picco a metà gara, che con i biancoverdi sarà ai recuperi domattina. Pure rimandato ai recuperi il «quattro senza» dell'Adria.

Emilio Ressani

IL TORINO ALLA FINESTRA NELLA FASE ELIMINATORIA

Coppa Italia: ultimo turno Da stasera le sette qualificate

La «differenza-reti» deciderà in caso di parità nei gironi

La Coppa Italia giunge oggi alla conclusione dei gironi eliminatori e fa da introduzione all'anticipato esordio stagionale della Nazionale, che sabato prossimo giocherà a Genova contro il Messico. Stasera si conosceranno finalmente, dopo un mese di calci preparatori al campionato che prenderà il via col mese di ottobre, i nomi delle squadre qualificate assieme al Torino per i quarti di finale.

Anche se nessuna squadra può considerarsi già qualificata al turno successivo, è probabile che gran parte delle squadre indicate come protagoniste del prossimo campionato si trovino a dover lottare anche in Coppa. I favori del pronostico per la qualificazione ai quarti vanno infatti nei rispettivi gironi a Inter, Milan, Napoli, Juventus e Bologna. Nel sesto girone la Lazio ha la possibilità, anche con un pareggio nell'incontro casalingo con la Ternana, di eliminare la Roma, mentre nel settimo raggruppamento la Fiorentina deve vincere ad Arezzo per poter sperare di raggiungere il Cagliari: la qualificazione sarà allora decisa per differenza reti o eventualmente (in caso di parità) per sorteggio.

IL PROGRAMMA ODIERNO

PRIMO GIRONE

Varese - Reggina (ore 16.30); Inter - Brescia (ore 21). Riposa: Como.

Classifica: Inter e Como p. 5; Varese p. 4; Brescia p. 2; Reggina p. 0.

SECONDO GIRONE

Catania - Milan (ore 16.30); Monza - Novara (ore 17). Riposa: Mantova.

Classifica: Milan p. 6; Novara e Mantova p. 4; Catania p. 2; Monza p. 0.

TERZO GIRONE

Catanzaro - Sorrento (ore 17, a Cosenza); Napoli - Palermo (ore 16.30). Riposa: Verona.

Classifica: Napoli, Sorrento e Verona p. 4; Catanzaro p. 3; Palermo p. 1.

QUARTO GIRONE

Juventus - Taranto (ore 21); Sampdoria - Genoa (ore 17). Riposa: Bari.

Classifica: Juventus e Sampdoria p. 4; Genoa e Bari p. 3; Taranto p. 2.

QUINTO GIRONE

Reggiana - Modena (ore 17, a Mantova); Bologna - Vicenza (ore 17). Riposa: Cesena.

Classifica: Bologna p. 6; Vicenza e Modena p. 4; Reggiana e Cesena p. 1.

SESTO GIRONE

Atalanta - Roma (ore 16.30); Lazio - Ternana (ore 17). Riposa: Perugia.

Classifica: Lazio p. 5; Roma, Ternana e Perugia p. 3; Atalanta p. 2.

SETTIMO GIRONE

Arezzo - Fiorentina (ore 16.30); Livorno - Foggia (ore 16.30). Riposa: Cagliari.

Classifica: Cagliari p. 6; Fiorentina p. 4; Arezzo p. 3; Foggia p. 2; Livorno p. 1.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie D: Triestina - Portogruaro, «Grezar», ore 16.30.

Semifinali «Coppa Zaria» sul campo di Basovizza: ore 10.30, Ponziana-C.M.M.; ore 16, Zaria-Breg Finali 1.o e 3.o posto «Trofeo Patrono Opicina» sul campo di via Carsia con inizio alle 9.

Amichevoli: Muggesana-Vesna, Santa Croce, 16.30.

[illegible]

Serie B: Libertas-Norda, Villa Opicina, 16.

SOFTBALL

«Trofeo Patrono Opicina»: Sogno Baby - Renfia Monfalcone, Villa Opicina, 10.

TENNIS

«Coppa Palisca» sui campi del T. C. Triestino di Padriciano, 16.30.

Campionato sociale CRDA sui campi di Villa Opicina, 9.

RUGBY

Amichevole Cus Trieste - Fiamma, campo via Flavia, ore 19.

HOCKEY SU PISTA

SERIE «A»

*Triestina - Grosseto	3-1
*Bassano - Monza	6-5
*Breganze - Modena	4-2
*Follonica - Vercelli	9-4
Lodi - *Marzotto	6-5
Novara - Viareggio	(rinviata)

SERIE «B»

Goriziana - *Rot. Vercelli	7-5
Trissino - *Monfalcone	6-3
Ferroviario - *Pirelli	7-6
Reggio Emilia - *Thiene	9-8

HOCKEY SU PISTA SERIE «A»

Fiacco congedo degli alabardati

A mezzo impegno il successo sul Grosseto

Triestina - Grosseto 3-1

TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo, Prinz (1), Pockay, Perok (2), Gon, Bissoli, Roselli, Pecorari. **GROSSETO:** Laspina (Rosalia), Mariotti, Minghella, Artini (1), Colombini, Mangiavacchi, Bigazzi. **ARBITRO:** Pagliarini di Modena.

Chiusura in tono minore e riservata a pochi intimi. La Triestina, infatti, si è congedata davanti ad uno scarso pubblico, faticando parecchio per contenere la spinta agonistica dei toscani, i quali nel corso di tutta la partita hanno puntato con decisione verso la rete di Mari. Naturalmente è prevalsa la classe degli alabardati, ma quanta fatica per portare in porto una vittoria contenuta entro modesti limiti.

La Triestina presentava in apertura la coppia attaccante Bissoli-Perok, ma solo al 7' la squadra riusciva ad andare in gol per merito di Prinz. Quattro minuti dopo si doveva il raddoppio ad opera di Perok, poi Cervo, il più intraprendente degli alabardati, si vedeva respingere la palla da un legno della porta. Col misero bottino di due soli gol di vantaggio, la Triestina guadagnava gli spogliatoi per il riposo.

Nella ripresa veniva presentato il tandem Pecorari-Gon, ma il gioco non migliorava, anzi scadeva ancora di tono, tanto che Prinz era costretto a modificare ancora il tandem d'attacco. Al 13' Perok realizzava la terza rete, colpendo successivamente anche un palo. La replica del Grosseto non tardava ed Artini prendeva in pieno la traversa; poco dopo, al 16' lo stesso Artini realizzava la rete della bandiera, poi la mesta chiusura su una stagione decisamente sbagliata per entrambe le squadre.

Bruno Ive

VELE PER LA COPPA BARBANERA NELL'INCANTEVOLE SCENARIO DI GRIGNANO

Dominio dei dalmati nei «beccaccini»

Al comando dopo due prove la coppia Ivancic-Boljat - F.D.: «Topomatto» - 470: «Coyote»

Avvezzi tutti a vederla dipinta nelle cartoline come uno scenario a festoni imbevuti nei colori più vari, la stupenda baia di Grignano si presentava ieri con un abito insolito: più marinaresco, più variopito, per la presenza di tante imbarcazioni italiane e straniere.

Queste due prove, pur confermando la supremazia jugoslava negli «snipe» sono state rispetto alle precedenti edizioni in complesso più equilibrate negli FD e nei «470».

Netto dominio dei dalmati nei «beccaccini». Gli spalatini Ivancic-Boljat con l'imbarcazione «Mario Righi», si sono aggiudicati entrambe le prove. A conferire un maggior valore tecnico alla loro vittoria, ha contribuito il modo autoritario e travolgente con cui sono pervenuti al successo. A bordo si vedono due autentici marinai che virano tempestivamente sullo «scarso» (senza bisogno della bussola, perché le variazioni del vento essi lo avvertono in faccia o sul segnavento).

Secondi in entrambe le prove, gli spalatini Kaliterna-Dvornik; più o meno vale lo stesso discorso fatto sui primi, con la «attenuante» forse del minor rendimento delle vele. Da sottolineare anche le buone prestazioni degli altri due jugoslavi Cervenik e Stravs. Non ci ha sorpreso i buoni piazzamenti del «matusa» Disiot (primo degli italiani nei «beccaccini»), considerata la sua esperienza nautica. Da notare che il portacolori della STV regata con un vecchio ma glorioso scafo: il «Punta Salvore». Positive anche le prove di Solerio-Gismondi e di Morin-Michel (SVOC).

Negli «FD» hanno vinto la prima prova Savelli-Tesei di Castiglioncello, mentre la seconda prova è andata a Denoth-Piram di Livorno. L'affermazione di questi due equipaggi italiani è stata esaltante. Finalmente qualcuno ha rotto la supremazia tedesca in questa classe (almeno a Trieste). Pensavamo che l'aria dell'Adriatico si addicesse agli equipaggi tedeschi e austriaci. Bensa-Bonelli e Bonvicini-Bonvicini si sono aggiudicati il secondo posto, davvero non disprezzabile considerato anche l'elevato numero di concorrenti. Anche Visona di Torbole e gli austriaci Be e Boelun hanno disputato buone prove. In bella evidenza anche Semigliani Roncaglia e Heinrich-Tremer.

Nei «470», la maggior parte degli equipaggi è molto giovane e non possiede logicamente una grande esperienza di mare. Mussi - Matanini (Piombino) e gli svizzeri Malatesta-Golaz si sono affermati nelle due regate. Si è visto belle partenze e dalla tattica di regata che questi due armi possiedono indubbie capacità.

Anche i vari Picchio, Bracchi, Babbi, Cappa, Moletto, Pitti e Vencato hanno confermato la loro preparazione e la loro attitudine per la barca acrobatica. I triestini Vencato - Sponza ieri erano deconcentrati e privi di grinta. Spesso si sono trovati nelle posizioni di coda ma hanno saputo recuperare con una certa abilità (anche perché forniti di una barca molto veloce). Positive le prove di Pellicini e Faccini.

Nelle tre classi numerosissima la partecipazione italiana e straniera. Alcuni equipaggi locali sono stati decisamente inferiori ad ogni aspettativa. Ieri soffiava da maestrale (5-7 metri al secondo) ma il vento girava molto spesso di pochi gradi a ponente. I migliori hanno approfittato di questi piccoli giri del vento virando sugli «scarsi». La giuria ha fatto bene a rimandare l'inizio delle regate e attendere il «riondo» di mare.

Complessivamente un giudizio positivo su queste regate, svoltesi all'insegna della correttezza sportiva e del massimo agonismo. Oggi alle 11 la terza prova.

Fabio Sarè

SNIPE - **Prima prova:** 1) «Mario Righi», Ivancic-Boliat (YC Labud); 2) «Brijunka», Kaliterna - Dvornik (YC Mornar); 3) «Sandy», Cervenik-Cervenik (YC Jadro); 4) «Mojca», Stravs-Stravs (YC Jadro); 5) «Kolibric», Bonacci-Puovich (YC Mornar). **Seconda prova:** 1) «Mario Righi»; 2) «Brijunka»; 3) «Mojca»; 4) «Donatella», Solerio-Gismondi (S. Remo); 5) «Punta Salvore», Disiot - Godino (STV). **Classifica:** 1) «Mario Righi».

FD - **Prima prova:** 1) «Topomatto», Savelli-Tesei (CN Castiglioncello); 2) «Refolo», Bensa-Bonelli (Caldaro); 3) «Gabriella», Denoth-Piram (Livorno); 4) «Giangi», Visona-Visona (Torbole); 5) «Haig» Bezzi-Bezzi (Austria KYCO). **Seconda prova:** 1) «Gabriella»; 2) «Volontan», Bonvicini-Bonvicini (Caldaro); 3) «Topomatto»; 4) «Love Love», Boehm-Cesky (Austria UVCNS); 5) «Sanquilotes», Semigliani - Roncaglia (Porto S. Giorgio). **Classifica:** 1) «Topomatto».

«470» - **Prima prova:** 1) «Aldebaran», Mussi-Matanini (Piombino); 2) «Picchio», Picchio - Invernizzi (Orta); 3) «Beci», Ferrari-Salomoni; 4) «Charlie Brown», Vencato-Sponza (STV); 5) «Anguilla», Cappa-Chianese (Can. Napoli). **Seconda prova:** 1) «Grossbat», Malatesta-Golaz (YC Genève); 2) «Coyote», Bracchi-Bracchi (CV Como); 3) «Albana», Babbi-Babbi (CN Cesenatico); 4) «Barbarella», Galessi-Pandolfo (Como); 5) «Marijuana», Maletto-Prestinomi (AVAV). **Classifica:** 1) «Coyote».

Singolare femminile juniores (finale): Gelletti V. b. Pedicchio 7-5, 4-6, 7-5.

Singolare femminile allieve-ragazze: de Ebner b. Lollys 6-2, 6-2; Baroncini b. Bonivento A. 6-3, 6-0.

Singolare maschile juniores: Zanier b. Nardi 4-6, 2-5, ritirato.

Singolare maschile allievi: Olivo b. Carletti 6-2, 6-0; Fantini F. P. b. Nacmias 6-1, 6-1.

Singolare maschile ragazzi: Pieve M. b. Zanolini 6-5, 6-3; Pieve M. b. David L. 4-6, 6-4, 6-6; Armellini b. Nardi S. 6-3, 6-1.

TORNEO MULTICREDITO

Ecco i risultati dei due recuperi disputati ieri sera per il Torneo Multicredito organizzato dal Banco di Roma: Supercaffè-Ente Regione 3-1; Press F.C.-Medici 3-1. Classifica dopo quattro giornate: Supercaffè p. 7; Banco di Roma, Press F.C., Ente Regione p. 4; Lloyd Triestino p. 3; Medici p. 2.

Alla Libertas Udine la riunione allievi

Pordenone, 18

La Polisportiva Libertas di Udine ha vinto la sesta Coppa Libertas, gara nazionale per allievi, svoltasi sulla pista e sulle pedane del campo di atletica leggera di Pordenone.

100 ostacoli: 1) Buttazzoni (Libertas Udine) 56"6; 100 piani: 1) Maiorana (Libertas Udine) 11"3; 400 piani: 1) Giavedoni (Libertas Udine) 54"2; salto in alto: 1) Nonino (Libertas Udine) m. 1,93; 3000 piani: 1) Sacchi (Libertas Udine) 9'29"9; peso: 1) Tremul (CSI Trieste) m. 12,31; asta: 1) Gasparini (Libertas Pordenone) m. 3,30; salto in lungo: 1) Zonta (ASU) m. 6,76; staffetta 4x100: 1) Libertas Udine (Marchio, Maiorana, Buttazzoni, Gardenal) 45"1.

CIANOCOLORI BASKET

Il C.S. Cianocolori Basket indice una leva per giovani cestisti nati negli anni 1957-60 per la partecipazione ai campionati federali giovanili. I ragazzi interessati possono presentarsi presso la sede «Cianocolori-Triar» di viale XX Settembre 38.

QUATTROCCHI PELLARINI

Luisa Quattrocchi e Andrea Pellarini, lei dell'OMA e lui dell'Arc-Linea, hanno trovato nella pallavolo l'interesse comune che li unirà oggi in matrimonio nella chiesa di San Giovanni in Tuba. Ai giovani sposi vivissimi auguri.

BASEBALL SERIE «A»: BEL COLPO DEI RONCHESI

Cumini-Grosseto 14-5

CUMINI:	2,0,5;	3,4,0;	0,0,0	= 14
GROSSETO:	1,3,0;	0,0,0;	1,0,0	= 5

CUMINI: Bertossi, Cecotti, Guzman, Gobet, Bortolotti, Ulian, Furlan, Visintin, Prudenziati (Geron). **GROSSETO:** Bellugi, Luzzi, Bertacchini, Massellucci, Fanara, Gasparri, Cavarri, Maffei, Vinciarelli (Tumiati). **ARBITRI:** Neto di Aprile e Gentile di Roma.

Grosseto, 18

Per poco meno di un'ora è durato il sogno della tifoseria, invero esigua oggi, del Grosseto; tanto è stato infatti il tempo, minuto più minuto meno, in cui i padroni di casa sono stati in vantaggio contro la più sconcertante compagine del campionato in corso, il Cumini di Ronchi dei Legionari. La squadra giuliana, infatti, nota per il suo rendimento a corrente alternata, sembrava che oggi avesse imbroccato proprio una giornata «no»; invece con tre inning, il terzo, il quarto e il quinto, semplicemente spettacolari, si è ripresa, infliggendo alla matricola toscana una sconfitta veramente umiliante, al punto che la squadra nelle ultimissime battute di gioco è apparsa completamente svuotata e priva di quel mordente che, fino a poche giornate fa, aveva fatto bene sperare per una permanenza nella massima serie.

Con questa sconfitta, oltretutto propiziata dalla impressionante serie di errori difensivi, la compagine grossetana vede ora spalancate dinanzi a sé le porte della serie cadetta. Ma in tanto grigiore una luce, l'unica: la bella partita del promettente Massellucci, che salito sul «mount» in sostituzione di Vinciarelli, ha lasciato al piatto dal sesto inning in avanti quasi tutti i battitori affrontati.

L'incontro è durato circa quattro ore e ha minacciato di essere sospeso per l'oscurità.

S. I.

DUINO: OLIVIERI

Il Duino, militante in terza categoria, si è ulteriormente rafforzato con l'acquisto del portiere Adriano Olivieri (cl. '46) che era fra i «guardiani» più contesi al mercatino dei dilettanti.

TORNEO CARLIN JUNIORES

Torino - Triestina 1-0

TORNEO DI SEVEGLIANO

Pocenia - Sevegliano 2-2

Dilettanti in campo

I campionati dilettanti partiranno il 3 ottobre: per le squadre delle varie categorie è tempo di amichevoli e di coppe. Fra le triestine il Cremcaffè è impegnato in Coppa Italia a Ceggia contro la locale Libertas; altre sei squadre della regione giocano in Coppa contro squadre venete negli incontri di andata del secondo turno. La Coppa Zaria giunge alle semifinali con Ponziana-C.M.M. e Zaria - Breg, incontri che dovranno designare le squadre che domenica prossima si contenderanno la Coppa a Basovizza. Per diverse altre delle varie categorie sono in programma confronti amichevoli di rodaggio.

TENNIS

Coppa Palisca

La «Coppa Palisca», torneo regionale giovanile di tennis organizzato dal T. C. Triestino per onorare la memoria dell'appassionato tennista recentemente scomparso, si concluderà oggi con la disputa di quattro finali. Ieri è stato assegnato il titolo della categoria juniores femminile, appannaggio di Viviana Gelletti del T. C. Triestino, che ha superato la Pedicchio del Circolo Ufficiali. Le finali avranno inizio alle ore 15.30 e successivamente avranno luogo le premiazioni.

Trotto: Cacito contro Antalya e Forese

Il Premio della Letteratura è la corsa principale del convegno in programma questo pomeriggio (inizio ore 15.30) all'ippodromo di Montebello. Di scena gli anziani, con Forese chiamato ad un compito alquanto impegnativo, considerata la resa di un nastro che il figlio di Iglesias dovrà concedere a Ieffren, San Domingo, Antalya e Cacito sul doppio chilometro. In special modo Cacito e Antalya possono benessimo sfuggire a Forese, e particolarmente il maschio appare un serio pretendente al successo. Domenica scorsa Cacito, sbagliando inopinatamente dopo mezzo giro nella corsa poi vinta da Nirano, ha buttato alle ortiche un'occasione grande così. Stavolta il portocolori della Scuderia York punterà ad un immediato riscatto con buone possibilità di riuscire nell'intento. Il cavallo è in gran forma, la distanza è quella prediletta, quindi esistono i presupposti per un suo nitido primo piano. Anche Antalya è ritornata nella miglior condizione e pertanto una sua prestazione ad eccellente livello è quanto mai attendibile. Per Forese non sarà impresa facile acchiappare questi due interessanti soggetti, e in questa corsa, dove Ieffren e San Domingo dovrebbero contare minori aspirazioni, il cavallo della Scuderia Quarnero avrà compito di sorpresa.

Nella riserva Totip, Premio Strega, Richetto ha una occasione favorevole per ritornare al successo. Il figlio di Drisetta, con il numero più basso e sulla distanza preferita, dovrebbe rendersi imprendibile, mentre Ingegno e i penalizzati Parato e Iliade vanno menzionati subito dopo. Pratolungo renderà 20 metri a Rustico sul doppio chilometro del Premio Campiello. Giovane in ascesa, Pratolungo avrà stavolta un compito difficile, ma non è detto che non possa continuare nella sua brillantissima serie. In campo anche i positivi Beni Suef e Rivolta.

Dopo aver vinto due volte per distacco, Climat si appresta a fare ...tris nel Premio Bagutta, dove Heureuse, Nitroglicerina e Dasticia nulla dovrebbero poter fare contro il qualitativo figlio di Daring Rodney. Mentre dell'interessante Bangkok nel Premio Viareggio. Sul miglio il figlio di Deità dovrà vedersela con Tibilla, Forlimpopoli e l'avvantaggiata Ardita, alla quale in definitiva vanno le nostre preferenze. Favorita la Scuderia Adriatica (Malamocco - Laguna) nel Premio Bancarella, mentre nelle due divisioni del Premio Saint Vincent, i più seri pretendenti al successo sono Abarth (in gentlemen) e Cointreau.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio Saint Vincent I divisione: Abarth, Dubbio, Ataturk. *Premio Bagutta:* Climat, Nitroglicerina, *Premio Bancarella:* (Malamocco - Laguna), Hertz, Birillizzi. *Premio Campiello:* Rustico, Pratolungo. *Premio Saint Vincent II div.:* Cointreau, Fergana, Frampul. *Premio della Letteratura:* Cacito, Antalya, Forese. *Premio Strega:* Richetto, Parato, Ingegno. *Premio Viareggio:* Ardita, Taibilla, Bangkok.

GIRO DI CATALOGNA

Il primo settore della quarta tappa del giro di Catalogna ha fatto registrare il successo allo sprint sul gruppo compatto del belga guido Reybroeck, che ha vinto anche la seconda delle due semitappe, Mollet del Valles-Santa Coloma de Gramanet.

L'OLIMPIA DI LUBIANA HA VINTO IL TRIANGOLARE DI ATLETICA

Vecchiato: metri 70,04 nel martello!

Con un lancio di m 70,04 Mario Vecchiato, il fortissimo esponente della Libertas Udine, ha trascinato all'entusiasmo il numeroso pubblico presente alla riunione internazionale di atletica leggera organizzata ieri pomeriggio al «Grezar» dal C.U.S. Trieste. La sequenza in pedana dell'azzurro è stata formidabile: i quattro lanci validi sono stati tutti superiori ai 66 metri e al quinto tentativo sembrava che il record italiano fosse crollato ma il lancio veniva giudicato nullo.

Il muro dei settanta metri superato ieri dall'atleta udinese dopo il 70,60 di Udine, il 70,36 di Graz, costituisce la terza prestazione assoluta italiana di tutti i tempi, e non è da escludere che prima della fine della stagione Vecchiato riesca a ritoccare il suo record.

Dopo di lui va senz'altro citato il discobolo Pecar, recente vincitore dei Giochi balcanici, che ha scagliato l'attrezzo a m 56,36, dimostrando di essere in grado di migliorare ulteriormente le sue già pur valide prestazioni.

Grosso l'impegno del mezzofondista Lenarduzzi, che convocato per l'incontro internazionale Italia-Turchia, che si disputerà il 26 settembre a Smirne, ha fatto gara a sé nei m 1500, terminando vicinissimo ai suo record regionale.

Buone le prestazioni di Marion, di Penca nei 110 a ostacoli, di Kolenc e Brezzoni negli 800, di Troncar Saitz e Udovich nel giavellotto, di Zalar e Bernik nei 5000, di Gentilli e Lacovig nel lungo, di Cankar, Tassini e Korent nei 400 e delle due staffette dei gialli universitari anche se pasticciata nei cambi quella veloce.

La rappresentativa regionale che ha gareggiato fuori gara al posto del KLC di Klagenfurt, rinunciatario dell'ultima ora, ha schierato il meglio degli atleti presenti in quanto, quasi tutti gli atleti juniores erano impegnati altrove.

Il successo finale è andato all'Olimpia di Lubiana, un successo meritato e soprattutto utile per gli atleti della nostra regione, che si abituano così a gareggiare a livelli più alti. Gli atleti sono stati premiati dall'assessore allo sport ing. Gasparini e dal presidente del Comitato regionale della Fidal comm. Serafino Petracco.

Al CUS, che nel giro di una settimana ha convogliato a Trieste due grosse manifestazioni, ai suoi dirigenti e collaboratori, che hanno persino «picchettato» le pedane del disco e del martello e hanno reso agibile la corsia del salto in lungo e del salto con l'asta, la soddisfazione di aver visto i loro sforzi coronati da successo.

Italo Drocker

110 H: 1) Penca Janez (Olimpia Lubiana) 16"4; 2) Marion (CUS Trieste) 16"1; 3) Pecorari (U.G. Gorıziana) 17"5; 4) Korent (Lubiana) 17"8; 5) Hauser (CUS) 18".

Metri 800: 1) Kolenc Matjaz (Lubiana) 1'57"7; 2) Brezzoni (CUS) 1'58"5; 3) Zupancich (Lubiana) 2'01"8; 4) Predonzan (CUS) 2'03"6.

Getto del peso: 1) Stimec Marjan (Lubiana) m14,79; 2) Pecar (Lubiana) 14,54; 3) Brigante (Fiamma TS) 12,78; 4) Galassi (CUS) 11,26; 5) Malusà (CUS) 11,17; 6) Mosconi (CUS) 9,66.

Giavellotto: 1) Troncar Franco (Libertas Udine) m 66,42; 2) Saitz (Fiamma) 62,02; 3) Udovich (Bor TS) 61,40.

Metri 5000: 1) Zalar Franc (Lubiana) 16'46"8; 2) Barnik (Lubiana) 16'58"4; 3) Arban (CUS) 16'52"4; 4) Zanuttini (CUS) 18'14"2.

Salto in lungo: 1) Gentilli Arrigo (CUS) m 6,60; 2) Lacovig (Libertas UD) 6,59; 3) Marion (CUS) 6,22; 4) Novak (Lubiana) 6,20; 5) Porienta (Lubiana) 5,45.

Metri 100: 1) Marion Davide (CUS) 11"3; 2) Cankar (Lubiana) 11"4; 3) Penca (Lubiana) 11"5; 4) Marzinotto (CUS) 11"6; 5) Romano (U.G.G.) 12".

Metri 1500: 1) Lenarduzzi Roberto (Libertas UD) 3'54"3; 2) Zuzek (Lubiana) 4'06"8; 3) Sepohar (Lubiana) 4'07"4; 4) Gaggioli (U.G.G.) 4'08"8; 5) Flamini (CUS) 4'11"6.

Metri 400: 1) Cankar Aco (Lubiana) 51"5; 2) Tassini (Libertas TS) 51"6; 3) Korent (Lubiana) 51"6; 4) Svab (Bor) 51"9; 5) Bianco (CUS) 53"9; 6) Predonzan (CUS) 56"9.

Lancio del martello: 1) Vecchiato Mario (Libertas UD) m 70,04; 2) Zaic (Lubiana) 47,56; 3) Vertovec (CUS) 32,82; 4) Mosconi (CUS) 17,04.

Salto in alto: 1) Novak Jure (Lubiana) m 1,85; 2) Merlini (Lubiana) 1,85; 3) Zotti (CUS) 1,75; 4) Marinotto (CUS) 1,60; 5) Bon (CUS) 1,60.

Marcia metri 5000: 1) Ergoi Carlo (G.S. S. Giacomo) 25'55"4; 2) Faccio (Fiamma) 26'18"6; 3) Guercich (Lubiana) 27'34"6.

Staffetta 4x100: 1) CUS Trieste (Marion, Gentilli, Bensi, Marzinotto) 44"8; 2) Mista (Borgino, Lacovich, Falcone, Fontanelli) 47"2.

Staffetta 4x400: 1) CUS Trieste (Barbo, Predonzan, Bianco, Brezzoni) 3'30"2; 2) Mista (Valent, Lenarduzzi, Divo, Svab) 3'32"8; 3) Olimpia Lubiana (Zupancic, Sepohar, Zuzek, Kolenz) 3'34"8.

Lancio del disco: 1) Pecar Zravko (Lubiana) m 56,46; 2) Stimec (Lubiana) 40,62; 3) Delli Compagni Fulvio (Fiamma) 38,84; 4) Sturman (CUS) 34,12; 5) Malusà (CUS) 30,00; 6) Galassi (CUS) 23,66.

Salto con l'asta: 1) Cesar Vojco (Bor) m 4,00; 2) Zornada (Lubiana) 3,60; 3) Fontanelli (CUS) 3,50; 4) Gentilli (CUS) 3,40.

Classifica per società: 1) Olimpia Lubiana p. 62; 2) CUS Trieste p. 60.

LA CICOGNA, via Carducci 15 cerca apprendiste e commesse. Presentarsi in negozio durante le ore di apertura. 52598 D

LAVANDERIA cerca generica Muggia tel. 271298. 51097 D

LAVORANTE affermata apprendista cerca Salone Erna, tel. 64519. 52646 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi. Tel. 744226. 27627 D

LAVORANTE sarta da uomo cercasi Sartoria Valent, San Lazzaro 1, tel. 91715. 50867 D

LAVORANTE e mezza lavorante assume prontamente sartoria per signora - via S. Lazzaro 20 - tel. 38604. 27633 D

MASSIMA impresa nazionale assume personale femminile produzione organizzazione. Dopo favorevole esito breve corso pratico, offre iniziali lire 70.000 mensili. Precisare età, studi precedenti. Casset. 52592 D, SPI.

MEZZALAVORANTE parrucchiera, retribuzione settimanale 15.000, piazza Goldoni 5, II piano. 77986 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Salone Gianna, Giuliani 29, buona retribuzione, tel. 744928. 51017 D

OPERAI ed apprendisti elettricisti per montaggio e riparazione bruciatori cercasi ottimo trattamento agenzia Joannes via Foscolo 6 tel. 95084. 77912 D

OPERAI per lavoro turno assumonsi, presentarsi Pastificio Triestino, mattinata. 77984 D

OPERAIE assumonsi prontamente Pastificio Triestino mattinata. 77976 D

PANTALONAIA cercasi capace. Tel. 91715. 50867 D

PARRUCCHIERA in gambissima e bravissima di ottime qualità e garzona (urgente). Salone Venezia di nuova gestione, ottima retribuzione e più percenti. Si prega di non presentarsi se non si hanno le qualità richieste. Tel. 24163 dalle ore 9 in poi. 27839 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante e garzona cercasi, ottima retribuzione. Tel. 766225. 51051 D

PORTIERE coniugato capace volonteroso cerca importante condominio ottimo trattamento. Offerte Cassetta 27797 D SPI.

PRIMARIA azienda commerciale assume autista patente C con mansioni carico scarico referenziato per precedenti analoghi posti occupati. Telefonare 812302. 27370 D

PRIMO ufficiale macchina cercasi per imbarco motocisterna italiana. Offronsi: ottime condizioni economiche periodi imbarco limitati periodi riposo retribuiti. Rivolgersi: Taglioretti, piazza De Marini n. 3/21, telefono 296988. 6679 D

PULITURA cerca stiratrice pratica mezza giornata. Telefono 817652. 50973 D

RICERCATORI laureati in fisica o matematica o ingegneria cercansi per Trieste. Cassetta n. 27369 D, SPI.

RIFUGIO animali Opicina cerca signora simpatizzante per lavoro retribuito. Rapporti di lavoro dignitosi. Telefonare mattino 229116. 77998 D

SALONE parrucchiera cerca lavorante ottima retribuzione. Tel. 766633. 77966 D

SARTE capaci assumonsi orario lavoro normale sabato pomeriggio escluso. Presentarsi lunedì ore 12-13; Perizzi, viale D'Annunzio 27/E. 50985 D

SARTORIA donna cerca apprendista e mezza lavorante orario unico. Tel. 33471. 77988 D

SI CERCANO apprendiste e commesse per abbigliamento conoscenza sloveno o croato paga da accordarsi. Presentarsi Magazzini di piazza San Giovanni, via Imbriani 12. 27957 D

SIGNORINA massimo 18.enne praticante ufficio cerco. Cassetta 27442 D SPI.

SOCIETA' internazionale macchine ufficio cerca giovani possibilmente diplomati da avviarle settore elettronico, offresi stipendio fisso inquadramento sindacale. Telefonare lunedì orario ufficio 30080. 79948 D

SOCIETA' importanza nazionale cerca apprendisti da avviare ad un lavoro serio e duraturo con molteplici possibilità di carriera. Telefonare 767031. 27272 D

STIRATRICE finita cerca pulisecco Ponziana 7, tel. 755926.

STIRATRICE pratica ore convenirsi cercasi. Tel. 61168. 51075 D

TORNITORE fresatore meccanico manovale cercasi anche pensionato Pamfili Corti 1. 50907 D

TORNITORE o rettificatore per officina meccanica cercasi. Cassetta 50933 D SPI*

TORREFAZIONE Ecuador cerca aiuto banconiere-a ed apprendista banconiere-a. Carducci 24. 50915 D

2-3 ore al giorno oppure anche mezza giornata elemento volonteroso per mansioni varie cerca importante azienda commerciale, telefonare ore 14-15 n. 65533. 150 D

7000 settimanali a motorizzato per consegne domicilio giornalmente 7.30-10.30. Telefonare oggi 10-12 93765. 78006 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A due studentesse referenziate affitterei stanza comfortevole presso sola non mestierante casa signorile vicino università cassetta 77802 F SPI.

AFFITTASI stanza ammobiliata una persona piazza Ospedale solo e distinto - Telefonare 14-18 n. 723669. 27446 F

AFFITTO camera a signorina. Fonderia 6 IV, Radoicovich 27819 F

AFFITTASI mobiliata lussuosa centralissima comforts a signorina occupata. Telefonare 767620. 27701 F

AFFITTANSI letti a quattro amici ingresso e servizi liberi. Telefonare 763714. 77940 F

AFFITTASI stanza grande soleggiata paraggi Stazione due persone occupate. Tel. 39789. 27775 F

AMMOBILIATA ingresso scale acqua corrente affittasi telefonare 68019. 27955 F

SIGNORA sola offre stanza comodo cucina a vedova pensionata nubile cambio compagnia. Tel. 743081. 50903 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali: interpreti, stenodattilografia, contabilità, macchine calcolatrici e contabili, operatori meccanografici IBM, programmatori, perforatrici, paghe contributi, indossatrici, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, taglio cucito, licenza scuola media, primo biennio ragioneria, istituto magistrale, maestre d'asilo, doposcuola per elementari e medie. Orario segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 490 G

ESTETISTE, visagiste, manipedicure. Inizio corsi 11 Ottobre. ENENKEL via Battisti 22. 52582 G

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College teaching his mother-tongue, single & collective, tel., 729170 ore 21 - 22. 27937 G *

INGLESE lezioni private insegnanti madrelingua inglese. Telefono 417894. 27163 G

OPERATORI perforatrici meccanografiche su macchine IBM inizio corsi teorico-pratici 11 ottobre. Enenkel via Battisti 22. 52584 G

PARLATE inglese in 20 ore usando «Programmed Learning Methods». Via Matteotti 2, Monfalcone, ore 18-20. 302 G

PROGRAMMATORI sistema IBM prove programmi a Trieste su calcolatore 360/20 inizio corso teorico-pratico 11 ottobre. ENENKEL via Battisti 22 52580 G

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni inglese e russo telefonare 68019. 27955 G

STUDENTESSE esperte impartiscono lezioni elementari e medie. Tel. 750985. 77944 G

1.o OTTOBRE inizio corsi diurni serali per tutti indirizzi scolastici. Dattilografia, stenografia. Istituto ENENKEL, via Battisti 22, tel. 761989. 52118 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BAMBINO smarrito 15 corr. catenella oro ricordo con medaglia Gesù Madonnina crocetta primo bagno Grignano o dalla corriera G fino Fabio Severo 29 Arista tel. 764845 mancia. 27941 H

BRACCIALETTO oro smarrito centro rinvenitore pregato telefonare 730921, ore 20. mancia generosa. 27831 H

CANARINO smarrito compenso riportandolo, via Palladio 10 II Facchinetti Giovanni. 27965 H

GIOVEDI' smarrito cucciolo lupo colore nero zampe marrone rinvenitore tel. 823236 mattinata sino ore 12. Grossa mancia, lunedì dalle 8 sino ore 19 rivolgersi chiosco numero 14 dirimpetto mensa comunale Franceschinel. 27967 H *

RINVENUTI nella zona di via F. Severo cagnetto nero incrocio volpino bastardina noce e raf terrier. Telefonare 211292. 78000 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. CAMPO MARZIO, ARREDATO, matrimoniale cucina WC proprio, affittasi prontingresso 20.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 27889 I

A.A.A.A.B. PRONTINGRESSO RESTAURATO, 4 stanze cucina bagno autometano, affittasi solo adulti 60.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 27889 I

A.A.A.B. AFFITTASI appartamento in villa sul mare S. Croce 3 stanze, soggiorno, cucinetta, doppi servizi, terrazze e giardino 120.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 42 I

A.A.A.B. LOCALE centralissimo via Battisti 250 mq affittasi prontamente 100.000 mensili per uso deposito. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 42 I

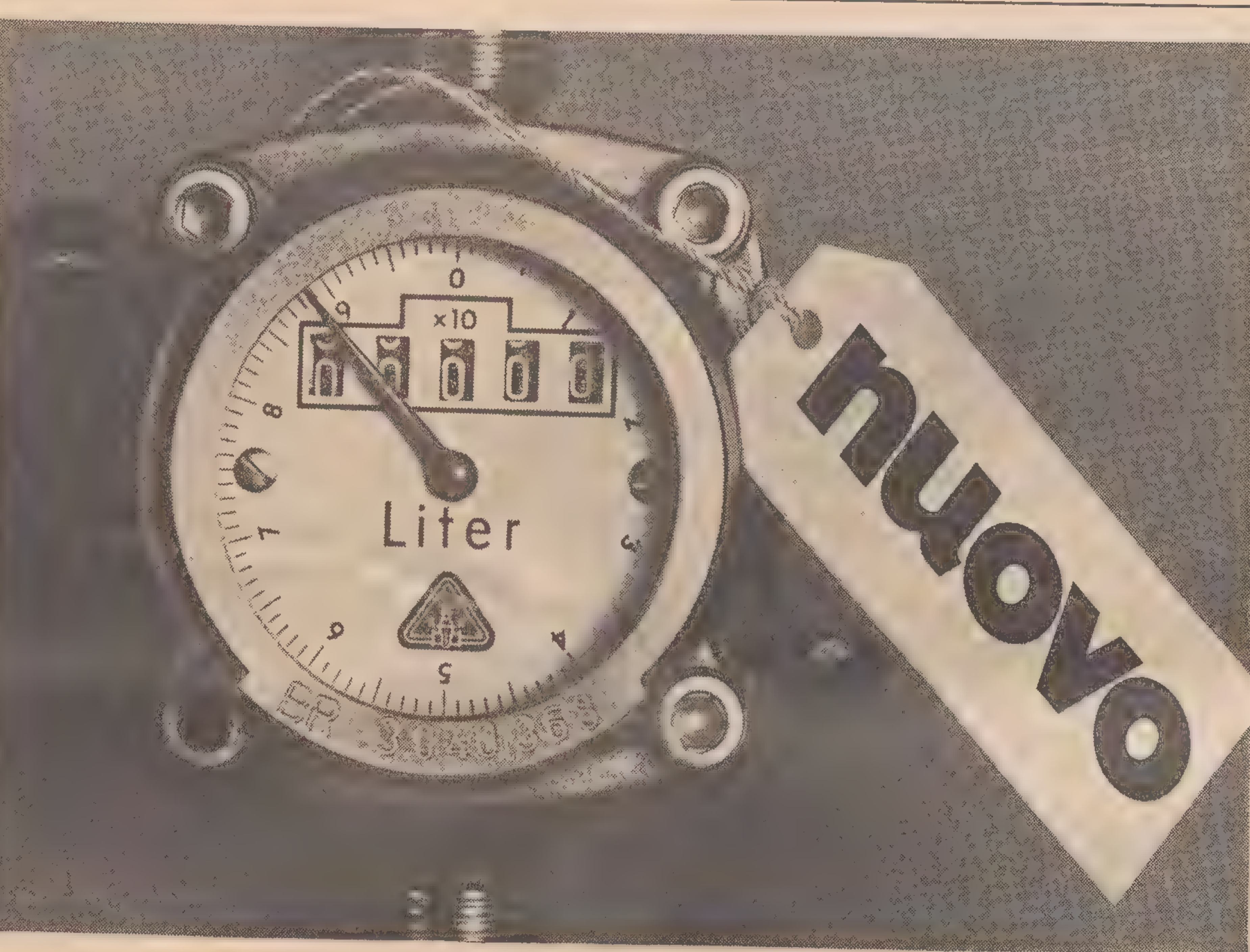
A.A.A.B. MOBILIATO SAN GIOVANNI - matrimoniale, tinello, cucinino, bagno-gabinetto, due ripostigli, riscaldamento centrale, televisione, frigorifero, lavatrice AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 42 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento 6 stanze cucina ascensore via Lavatoio. Telefonare 24816, Amministrazione Trevisan. 27404 I

A.A. INIZIO via CORONEO affittasi uso ufficio 7 stanze servizi ascensore autoriscaldamento. Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 27346 I

A.A. ROIANO 2 stanze cucina poggioli ripostiglio ascensore centralnafta affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 27346 I

A. AFFITTANSI appartamenti nuovi zone BAIAMONTI stanza cucina bagno centralnafta ascensore - ERTA S. ANNA 2 stanze cucina bagno - centralnafta - garage - S. FRANCESCO - saloncino due stanze cucina servizi tutti comforts - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 27983 I



Agip ti dà gratis il contalitri

(per fare i conti con l'inverno)

Finora sapevi quanti litri comperavi. Da oggi sai quanti ne consumi momento per momento. Infatti Agip, all'avanguardia nella lotta contro lo smog, offre a tutti gli utenti che si impegnano a trasformare gli impianti di riscaldamento secondo le vigenti norme di legge, una nuova, esclusiva agevolazione: il contalitri.

Il contalitri automatico è « un'offerta speciale » Agip: applicato al bruciatore consente di conoscere immediatamente i consumi di combustibile. E di seguirli giorno per giorno.

Agip ti offre inoltre 4 altre straordinarie opportunità per metterti in regola con la legge contro l'inquinamento atmosferico:

1. Finanziamento delle spese di trasformazione dell'impianto.
2. Concessione in comodato di un bruciatore nuovo.
3. Possibilità di pagare, mediante l'installazione di apposito apparecchio di misura, le sole ore di effettivo funzionamento del bruciatore.
4. Istituzione di corsi gratuiti per il rilascio del patentino da conduttori di impianti di riscaldamento.

Ma soprattutto, Agip assicura il combustibile più adatto: TEPORAGIP, purissimo gasolio per riscaldamento; fatto apposta per

scaldare senza sporcare

LSPN - 40/14



TEPOR AGIP
purissimo gasolio per riscaldamento

Ecco l'elenco dei concessionari che offrono le agevolazioni TEPORAGIP

SLATAPER GUIDO Via della Zonta, 2 Telefono 37373 TRIESTE	DIGAS s.n.c. Via Savorgnan, 22 Telefono 56410 UDINE	NAFTA FRIULI s.a.s. Via Carducci, 30 Telefono 57066 UDINE	S.O.M. s.a.s. Viale Venezia, 379 Telefono 53555 UDINE	COC S.p.A. Via Lignano Telefono 22022 BASALDELLA DI CAMPOFORMIDO (UD)
FABIANI ALDO & C. Via S. Daniele, 16 Telefono 97811 GEMONA DEL FRIULI (UD)	FERRARIO ALFONSO Staziona La Carnia Telefono 97936 LA CARNIA (UD)	FRANCESCHINIS GUIDO Telefono 6823 MUZZANO DEL TURGNANO (UD)	SLATAPER GUIDO Corso Italia, 174 Telefono 3916 GORIZIA	DEL DO WALTER Via Carducci, 6 Telefono 80062 CAPRIVA (GO)
MILOST ONORIO Via Mazzini, 16 Telefono 72364 MONFALCONE (GO)				

A. ATTICO salone bistanze bi-servizi terrazza mansarda affittasi. AGEP, Crispi 14. 27659 I

A. BOX auto Carpineto affittasi AGEP, Crispi 14. 27665 I

A. CAPANNONE mq 630 adatto officina deposito affittasi Severo 150.000 AGEP, Crispi 14. 27663 I

A. CENTRALISSIMO 5 stanze stanzetta riscaldamento affittasi AGEP, Crispi 14. 27661 I

A. CENTRO affittasi modesto una stanza, cucina, gabinetto, 20.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 27803 I

A. LOCALE S. Giovanni centro commerciale mq 35 affittasi AGEP, Crispi 14. 27655 I

A PERSONA di fiducia offresi locale uso ufficio casa nuova primingresso centrale comunicante 25 mq. Telefonare pomeriggi feriali: 68475. 51045 I *

A. RITTMEYER affittasi appartamento sei stanze, cucina, servizi, riscaldamento, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 27803 I

A. VALDIRIVO, prontentrata, 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo nafta ascensore, affitta adulti ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27843 I

AFFITTASI appartamento nuovo zona Roiano, stanza, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio. Tel. 68604. 51021 I

AFFITTASI locale 50 mq cor servizio Zona NAVALI tel. 730344. 51101 I

AFFITTO stanza pressi Università riscaldamento bagno cucina. Telefonare 413391.

APPARTAMENTI BAIAMONTI primo ingresso 1-2 stanze soggiorno cucinetta bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore affitta 50.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 27749 I

APPARTAMENTO 5 stanze bagno cucina ammobiliato affittasi Torrebianca. Telefonare 92875. 50957 I

APPARTAMENTO 5 stanze 2 stanzini cucina piano IV via Rittmeyer affittasi prontamente 30.000 mensili. Telefonare Klauer 29159. 27699 I

APPARTAMENTO modesto 5 stanze cucina affittasi via Tarabocchia lire 28.000. Amministrazione Spagnul, telefono 24627 pomeriggio. 27478 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno cucina parzialmente arredato affittasi via F. Severo. Amministrazione Spagnul, via Canalpiccolo 2, pomeriggio. 27478 I

APPARTAMENTO 2 camere cameretta cucina WC, affittasi adulti 26.000, rimborso piccole spese. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27843 I

APPARTAMENTO 3 camere camerino cucina doccia prelievo mobili affittasi. Telefonare lunedì 618774. 27817 I

ATTICO CARDUCCI stanza soggiorno cucinino bagno terrazza centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 27749 I

ATTICO CENTRALISSIMO tre stanze cucina due bagni vasta terrazza centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 27749 I

CAMERA, cucina, doccia S. Giacomo con prelievo mobilia cedesi 23.000 tel. 93090. 27973 I

CENTRO stanza, cucina, gabinetto, II piano 16.000. Telefono 28804 ore ufficio. 77942 I

GORIZIA CERCASI APPARTAMENTO IN AFFITTO, 3 stanze servizi anche modesto. Telefonare 72203, Monfalcone. 306 I

LOCALE 230 mq adatto negozio mostra ristorante ecc. affittasi via Crispi. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 27478 I

LOCALE luminoso nuovo paraggi Garibaldi affittasi. Tel. 93707. 50901 I

MOBILIATO adatto 2 studenti stanza cucina bagno giardino affitta Immobiliare Oriani 2. 27799 I

OPICINA soggiorno matrimoniale cucinino servizi riscaldamento giardino affittasi ammobiliati via Basovizza 19 visitare 14-18.30. 27959 I

OPICINA presso stazione ferrovia affittasi magazzino seminterrato circa 160 mq perfette condizioni. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 27478 I

STUDIO CENTRALISSIMO, signorilmente arredato, 3 stanze servizi ascensore centralnafta aria condizionata, affittasi ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 27843 I

VIA DONADONI locale affari 2 fori mq 26 con scaffalature affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 27761 I

VILLA sei stanze Opicina doppi servizi, affittasi da ottobre otto mesi. Telefonare 211126. 27835 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assume una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 27889 L

APPARTAMENTO 4 stanze bagno cercano coniugi distinti, affitto. Cassetta 27893 L SPI.

APPARTAMENTO due stanze servizi riscaldamento zona Franca cercano affitto sposi referenziati telefonare lunedì 61800. 78018 L

APPARTAMENTO 5 letti possibilmente casetta riva mare cerca affitto americano 15 ottobre 3 novembre anche Muggia o Sistiana. Offerte Cassetta 27390 L, SPI.

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti varie grandezze liberi o mobiliati. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 L

CAPANNONE o magazzino circa 500 mq cercasi. Cassetta 51094 L SPI.

CERCASI affitto appartamento una oppure due stanze comforts moderni eventualmente ammobiliato. Telefonare pomeriggi feriali: 68475. 51045 L *

CERCASI in affitto appartamento per ufficio 3 stanze centralnafta zona Borgo Teresiano telefonare 61525 ore ufficio. 50595 L

CERCASI affitto panoramico tristanze cucina bagno riscaldamento centrale ascensore. Telefono 745388, ore 10.30-12. 27881 L *

CERCASI affitto appartamento ammobiliato o non 2 o 3 stanze cucina riscaldamento zona prossima Università. Cassetta 27647 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento 1 - 2 camere cucina bagno riscaldamento zona Roiano. Telefonare ore 13 - 15 al 66471. 27332 L

CERCASI affitto camera soggiorno cucina centralnafta zona Ospedale Maggiore. Telef. 731098 ore pasti. 50921 L *

CONIUGI statali cercano affitto 3 stanze servizi. Tel. 757267 ore serali. 50909 L

CONIUGI statali soli cercano affitto 2 - 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore, possibilmente primingresso. Telefonare lunedì 23892 ore 17 - 19. 27462 L

REFERENZIATA cerca affitto camera camerino cucina. Cassetta 50863 L, SPI.

GIOVANI sposi referenziati cercano urgentemente appartamento affitto due tre stanze servizi telefonare 749787. 27987 L

LOCALE affari minimo 50 mq cercasi affitto, possibilmente centrale, grande passaggio, anche da restaurare. Tel. 33712, lunedì. 9405 L

LOCALI d'affari centrale mq 150-200 con vetrine cercansi in affitto, telefonare 31084 dalle 19 alle 20 feriali. 51133 L

VILLETTA cerco affitto anche solo inverno telefonare 95929 51125 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro n. 16 **PREZZI ECCEZIONALI** cucine, frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, scaldabagni garantiti 5 anni. 52526 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Troverete la pelliccia di classe per la signora elegante. Vastissimo assortimento pelli estere. Prezzi eccezionali. Ziliotto importa direttamente dai paesi di origine. 27935 M

ALLEVAMENTO Visoni Timavo. Premiato Ercole d'Oro 70 per la splendida produzione di Selvaggi, Grandi Laghi e Pastello, offre inoltre ogni altro tipo di pelle per confezione a prezzi di assoluta concorrenza. Bravissima pellicciaia. Costi limitati. Visitateci quanto prima. Turriaco, Palazzo Fonda, tel. 73263. 518 M

AMPLIFICATORI batterie fisarmoniche vere occasioni. XX Settembre 32, juke-box. 27392 M *

BILANCIA affettatrice, tritacarne, tostiera, vendonsi occasione, Crispi 42. Negozio. 217 M

BILANCIA ad orologio Toledo kg 110 Tel. 94335 9 - 12. 50851 M

CALCOLATRICE Facit non elettrica, calcoli tecnici, nuova occasione vendesi. Tel. 761207. 50939 M

CALDAIA acciaio 20.000 kcal/h bruciatore gasolio pompa serbatoio ottimo stato vendo. Telefono 93796. 50945 M *

CEDONSI cuccioli a persona di cuore, telefonare 29919. 51093 M

CELEBRE artista vende quadri di m. 1,25 x m. 0,74 per arredamento salotti. Viale XX Settembre 40, I piano destra, tutti i giorni. 50925 M

CHITARRA dodici corde elettrica cassa acustica 25.000 vendo. Tel. 722821. 27859 M

COMPRESSORE mola smeriglio trapano saldatrice e lucidatrice portatili occasionissime vendonsi. Tesa 12. 77934 M

FOTOCOPIA per ufficio nuova vendesi metà prezzo, telefono 78816. 27803 M

FRIGORIFERO - vetrina, refrigerata occasione vendonsi, Crispi 42. Negozio. 219 M

IMPASTATRICE pane 40 kg vendesi occasione, Crispi 42. Negozio. 258 M

LEVIGATRICE nastro e pialletto elettrico per legno vendonsi occasione. Via Gambini 26. 50871 M

LIBRI testo primo anno istituto tecnico industriale come nuovi, vendonsi occasione. Telefonare 20261, Trieste. 304 M

MACCHINA Singer zig-zag valigetta motorini. Assortimento mobiletti, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10, tel. 74051. 27815 M

OCCASIONE elegante carrozzina baby car. Telefonare 73221 Monfalcone. 301 M

PELLICCE ogni qualità, modelli supereleganza, taglie da 42 a 54. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, Venti Settembre, 16. 38 M

REGISTRATORE stereo Sony professionale offerta partenza Australia, dell'Eremo 34. 27394 M

SCAFFALATURA componibile per ripostigli garage cantine consegne immediate, prezzi modici. Tel. 94130. 49534 M *

STUFA kerosene seminuova 12 mila calorie vendesi lunedì 10 - 12. Neglia, Coroneo 3, secondo piano. 50929 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti laboratorio autorizzato Rossetti 51 telef. 763301. 51115 M *

TELEVISORI ultimi tipi automatici, cucine elettriche o a metano, lavatrici superautomatiche, frigoriferi ecc., sconti sino 50 per cento. Radio Stella, via Ginnastica 31. 27857 M

VENDESI apparecchio acustico Tel. 733934. 27472 M

VENDESI carrozzella Peg perfetta, tel 92342. 27943 M *

VENDESI stufa con tubi seminuova kerosene Argo 280. Telefonare 740494. 50937 M

VENDO trancia elettrica cantiere edile, verricello, demolitori e perforatori telefonare 741806 dalle 19 alle 20 giorni feriali. 27641 M

VENDO cuccioli da caccia, Furlani CRP Noghere. 27865 M

VENDO libri ciclo completo media «D. Julia» sez. E et I classe «G. Tartini» sez. C. Telefonare 821382, lunedì. 27853 M

VENDO cuccioli pastori tedeschi tre mesi Pedigrée. Telef. 35984 lunedì. 27372 M

(Continua in 16.a pagina)

STATO CIVILE

18 settembre

MORTI: Hrevatin Amedeo, anni 38; Padovan Isaia, 43; Acconcia Rodolfo, 57; Santi Angelo, 56; Tominec in Cosani Slavka, 60; Battistutta in Kosmerlj Eugenia, 63; Grassi Eugenio, 57, Lanci Guerrino, 64, Cumar Giuseppe, 49.

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gombi Claudio, capitano di macchina con Camali Anita, casalinga; Afrih Arturo, impiegato con Gargano Girolama, insegnante; Reggente Ennio, impiegato con Cerigioni Graziella, commessa; Tesan Virgilio, impiegato con Salvadori Rosalba, operaia; Dallan Giovanni, rappresentante con Petrovich Ambra, eliografa; Mautarelli Eupremio, commerciante con Chiozzi Giovanna, casalinga; Prisco Roberto, commerciante con Valentin Concetta, commessa; Gandusio Ernesto, gasista con Spitz Carla, commessa; Smilovich Armando, autista con Legovich Nella, casalinga; Tortul Marino, operaio con Storelli Daniela, insegnante; Rusac Mauro, pittore con Roza Vanda, casalinga; Krizmancic Silvano, meccanico con Mahnic Majda, cameriera; Genova Attilio, commesso con Pison Daniela, impiegata; Pauluzzi Claudio, litografo con Popovic Ljubica, casalinga; De Mola Franco, marittimo con Fabbro Marisa, operaia; Degrassi Gianfranco, studente univers. con Maar Maria, casalinga; Vecchiato Roberto, meccanico navale con Tosolin Loredana, contabile d'azienda; D'Eredità Amedeo, perito elettrotecnico con Zlobec Graziella, commessa; Pasqualis Francesco, disegnatore con D. Pauli Graziella, impiegata Merven Edoardo, operaio con Silbara Viviana, impiegata, Grdina Dario, impiegato con Nemi Nadia, parrucchiera; Lussin Gianni, impiegato con Vespertino Maria, studentessa; Balbi Demos, meccanico con Canziani Delia, operaia; Riosa Marino, fresatore con Portolan Nelli, operaia; dott Kerze Dusan, chimico con dott. Scuka Maria Anna, ass. universit.; Scanu Ennio, carabiniere con Buzzi Andreina, casalinga; de Manzano Claudio, meccanico con Petronio Rita, casalinga; Rigonat Dario, tracc. navale con Tosoratti Luigia, infermiera; Re Claudio, ragioniere con Rosato Annunziata, casalinga, Zuballi Umberto, impiegato con dott. Schirripa Anna, insegnante; de Forheger Marino, impiegato con Mantuni Nives, impiegata; Giusti Carlo, operaio con Lakota Miriam, commessa; Buiatti Carmino, cameriere con Cerut Carla, casalinga; D'Amico Francesco, militare con Calaresu Giovanna, insegnante; Marrone Nicola, impiegato con dott. Della Bosca Gina, insegnante; Suban Fabio, studente univers. con Repich Alida, studentessa univers.; Rigo Renato, scalpellino con Vosilla Iolanda, cuoca; Dorighieri Renato, marittimo con Deluisa Liana, casalinga.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LATORE L'AMBASCIATORE ROMENO A WASHINGTON

Messaggio «riservato» di Ceausescu a Nixon

Il governo sovietico avrebbe deciso di isolare i «ribelli» anche sul piano economico - Bucarest guarda agli S.U.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 18

La pressioni sovietiche sulla Romania sono state discusse, a quanto si apprende, nel corso di un eccezionale incontro svoltosi ieri a Washington, tra il Presidente Nixon e l'ambasciatore romeno negli Stati Uniti, Corneliu Bogdan, che gli ha consegnato un messaggio del Presidente Nicolae Ceausescu. Il Capo della Casa Bianca riceve di rado gli ambasciatori e, quando ciò avviene, gli incontri non vengono mai annunciati. Stavolta, cosa del tutto inconsueta, Nixon ha chiamato i fotografi perché registrassero lo evento. I funzionari della presidenza non hanno voluto discutere il contenuto del messaggio di Ceausescu, lasciando capire soltanto che nel colloquio non era stato affrontato il tema della mediazione che Bucarest ha svolto tra Washington e Pechino e tuttora svolge in vista del viaggio di Nixon in Cina.

La notizia della insolita conversazione alla Casa Bianca è stata resa nota simultaneamente a quella che lo stesso ambasciatore romeno ha di recente espresso al segretario di stato William Rogers le preoccupazioni del suo paese per la campagna di pressioni condotta dalla Unione Sovietica nei confronti della Romania.

A riprova dell'esistenza di tali pressioni — si afferma a Washington — i diplomatici romeni in occidente si limitano ad accennare ad una ostile campagna di stampa ungherese presumibilmente ispirata dai russi, alle voci insistenti nei paesi dell'Est europeo circa le manovre di 3 divisioni sovietiche.

Secondo fonti americane, i romeni datano l'inizio della campagna sovietica dalla visita di Ceausescu a Pechino, in giugno, quando Ciu En-lai lo salutò parlando della solidarietà che nasce dal rifiuto di ogni imperialismo, ed era imminente lo annuncio del viaggio di Nixon a Pechino. Si ricorda inoltre, la tappa di Ceausescu a Mosca sulla via del ritorno, quando pare che Kossighin abbia accusato il leader romeno di «perfidia».

Da un'analisi dei vari episodi di avvenuti in seno ai partiti comunisti dell'Europa arientale, dopo la visita di Ceausescu a Pechino (discorso del polacco Zoltan Komocsin il 26 giugno sulla sensibilissima questione della Transilvania, la vasta provincia romena di lingua magiara — l'articolo dell'11 luglio sul giornale governativo ungherese «Magyar Hirlap» a proposito della creazione di un nuovo asse Cina-Romania-Yugoslavia ed Albania con la benedizione di Ciu En-lai — la riunione al vertice dei paesi socialisti ai primi d'agosto in Crimea e dalla quale la Romania fu esclusa) il Dipartimento di Stato americano ritiene che sia esatto parlare di una decisione del Cremlino di isolare i romeni, fatto che porterebbe, secondo alcuni esperti, all'uscita di Bucarest dall'orbita economica di Mosca.

Nel quadro della nuova legge romena sul commercio estero approvata agli inizi di quest'anno e che contempla la possibilità di formare società miste con compagnie occidentali, risulta che l'ambasciata romena a Washington ha già preso contatti a questo scopo, specialmente con la «Gulf Oil Co.» per l'eventuale costruzione di una raffineria e con la Ford in merito ad una fabbrica di autocarri pesanti I romeni — si apprende — assumerebbero un atteggiamento elastico circa la ripartizione dei profitti nonostante la loro insistenza ufficiale a mantenere il controllo del 51 per cento

Il maggiore ostacolo al perfezionamento di queste trattative pare risieda nel fatto che gli americani considerano la formazione di società miste come uno strumento per affacciarsi sul mercato dell'Europa orientale, mentre la Romania vi è soprattutto interessata come fonte di valuta pregiata il che, secondo alcuni, è un altro modo di dire che i romeni intendono ridurre l'attuale dipendenza economica e commerciale dai loro alleati.

Carlo Scarsini
dell'«Ansa»

SE LO CHIEDERA'...

Il Nobel a Solgenitsin ma all'ambasciata

Stoccolma, 18

Il ministero degli esteri svedese ha annunciato oggi che Aleksander Solgenitsin, Premio Nobel per la letteratura, potrà ricevere la medaglia d'oro e il diploma all'ambasciata di Svezia a Mosca, se ne farà personalmente richiesta.

Un portavoce del ministero ha precisato che Solgenitsin potrà ricevere il Premio «se al ministero degli esteri giungerà una sua richiesta personale in questo senso».

Un giornalista norvegese espulso dall'Unione Sovietica, in un suo libro che è stato pubblicato ai primi di settembre, scrive che l'ambasciata non avrebbe consegnato il Premio a Solgenitsin perché questa azione avrebbe potuto danneggiare le relazioni sovieto-svedesi. All'inizio di questa settimana il «N. Y. Times», commentando questa notizia, aveva criticato il governo svedese rimproverandogli una sua presunta sottomissione alla politica letteraria dell'URSS.

Ieri, in una lettera inviata al «N. Y. Times», il primo ministro svedese Olof Palme ha respinto le critiche del giornale e ha sostenuto che il «N. Y. Times» è stato tratto in inganno da informazioni sbagliate sulle circostanze dell'episodio. (Ansa)

BUDDISTI SCATENATI CONTRO THIEU

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Saigon — Una fase dei violenti scontri fra studenti e polizia all'università della capitale

VIOLENZE A SAIGON UNIVERSITÀ OCCUPATA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Saigon, 18

Violente dimostrazioni antigovernative si sono svolte oggi a Saigon con lancio di bombe Molotov e pietre. La polizia ha risposto con estrema energia, e in diverse occasioni ha ricorso ai gas lacrimogeni. Gli incidenti più gravi si sono avuti all'università buddista dove oltre 200 studenti si sono barricati all'interno e hanno quindi iniziato un nutrito lancio di bottiglie Molotov, pietre ed altri oggetti contro gli agenti di polizia, mentre altri studenti, all'esterno, attaccavano con uguale irruenza le forze dell'ordine.

Ne seguivano numerosi scontri, nel corso dei quali due studenti sono rimasti feriti gravemente. Intanto da alcune finestre dell'università dei giovani armati di altoparlante gridavano slogan contro il Presidente Thieu la cui effige è stata data alle fiamme in più di una occasione fra urla di gioia.

Gli studenti che si trovavano nelle strade della zona, e che ricevevano continuamente rinforzi da gruppi di compagni giunti da diverse parti della città, davano alle fiamme una jeep della polizia e tre motociclette.

L'azione della polizia per riportare la calma nella sede universitaria è stata molto dura. Testimoni oculari, che si trovavano sul posto, hanno riferito di aver visto degli agenti sparare colpi d'arma da fuoco. Uno dei due studenti feriti, sarebbe stato appunto colpito da un proiettile. L'altro risulta che è stato ferito alla testa da una bomba lacrimogena.

I giovani hanno inteso manifestare soprattutto contro il programma di addestramento militare degli studenti deciso dal governo, e contro le elezioni presidenziali del 3 ottobre prossimo.

A. P.

PAESE TURCO inquinato dall'oppio

Ankara, 18

Un insolito inquinamento dell'aria è avvenuto nel circondario di Pazarcik, presso Maras, capoluogo della omonima provincia nel Sud-Est della Turchia.

Nei giorni scorsi la gendarmeria aveva scoperto un ingente quantitativo, ben 62 chilogrammi di oppio, abbandonato e nascosto fra i cespugli. Il tribunale ordinò allora che la sostanza stupefacente trovata fosse distrutta e la gendarmeria eseguì la disposizione bruciando l'oppio. Ma il fumo proveniente dai 62 chilogrammi di oppio ha invaso immediatamente l'intero circondario di Pazarcik. Conseguenza: mentre alcuni contadini si sono sentiti soltanto intorpiditi, molti altri si sono addormentati profondamente. (Ansa)

QUOTIDIANO ORMAI IL TRIBUTO DI VITE NELLA «GUERRA» IRLANDESE

Stillicidio nell'Ulster Raffica falcia un agente

La vittima aveva vent'anni - Feriti un collega e altri cinque soldati inglesi Una bomba fa saltare le tribune dello stadio di Belfast - Comizio di Bernadette

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 18

Questa mattina, a Strabane, un poliziotto di appena vent'anni, Robert Leslie, è stato ucciso da una raffica di mitra il fuoco è stato aperto da un solo terrorista. Un collega di Leslie, Reginald Watterson, di ventidue anni, è stato gravemente ferito al torace e alle gambe nello stesso attacco. I due poliziotti erano di pattuglia quando il «killer» ha colpito, sparando da un vicolo buio all'impazzata. Robert Leslie è stato centrato da otto pallottole. L'altro è ricoverato in un ospedale di Londonderry, ma si teme per la sua vita.

Altri incidenti si registrano oggi a Belfast, dove tre soldati sono stati feriti in due diversi attacchi lanciati dai terroristi. Un soldato è stato colpito al fianco da un colpo d'arma da fuoco e gli altri due sono rimasti intrappolati nel loro posto di osservazione quando una bomba, lanciata da un terrorista, ha provocato il crollo di un edificio retrostante. I due, che hanno riportato fratture multiple, sono stati liberati dalle macerie grazie al pronto intervento di altri soldati e di civili. «E' stata una tremenda esplosione — ha detto un testimone oculare — è un miracolo che se la siano cavata. Tutto l'edificio è crollato loro addosso».

Poco dopo la morte dell'agente di polizia, una carica di quattro chili di gelignite è esplosa allo stadio di calcio di Belfast, scoperchiando le tribune, mentre un'altra esplosione danneggiava il muro posteriore di una banca, nella zona cattolica di Andersonstown. Nel pomeriggio invece il fuoco dei franchi tiratori ha raggiunto due soldati britannici che pattugliavano il quartiere cattolico di Falls Road, ferendoli. Le loro condizioni, secondo le prime informazioni, non sono però preoccupanti.

Frattanto il primo ministro nord-irlandese, Brian Faulkner ha annunciato che le misure di sicurezza finora applicate nelle stazioni di polizia di tutta la provincia saranno sottoposte a revisione. L'esercito aveva già deciso, durante la settimana, di ritirare le truppe da alcune stazioni di polizia situate in punti particolarmente nevralgici. Questo passo dell'esercito aveva naturalmente sollevato serie preoccupazioni fra i responsabili della polizia. Una dichiarazione diramata oggi a Belfast afferma che, dietro richiesta di Faulkner, l'esercito e il Royal Ulster Constabulary (ossia la polizia) hanno iniziato l'esame del dispositivo di sicurezza in tutte le stazioni di polizia. La decisione di armare la polizia con un particolare tipo di fucile a ripetizione viene considerata provvisoria. Le autorità competenti starebbero esaminando altre misure, capaci di offrire un maggior grado di protezione alle forze di polizia.

Bernadette Devlin ha parlato oggi a Londra, durante un raduno di irlandesi, lanciando la idea di una marcia di protesta contro l'internamento preventivo. Si è anche appreso, oggi, che alcuni deputati laburisti intendono chiedere l'abolizione dell'internamento durante il dibattito d'emergenza ai Comuni, atteso in settimana. Ciò rappresenterebbe un gesto di buona volontà verso i colloqui tripartiti che Heath avrà con i due primi ministri irlandesi, Lynch e Faulkner.

Eugenio Galvano

ERRORE DI ROTTA

AEREO DELL'UGANDA intercettato sull'Italia

Roma, 18

Si è avuta conferma stamane che due aviogetti militari del quarto stormo di Grosseto hanno intercettato giovedì scorso un aereo di linea dell'Uganda che, per errore del pilota, era sconfinato nello spazio aereo dell'Italia centrale.

L'intercettazione si è resa necessaria perché, quando negli schermi radar dell'aeronautica militare appare un velivolo che non ha fornito in precedenza un dettagliato piano di volo, è previsto l'immediato decollo di caccia intercettori «F-104», che hanno il compito di controllare lo spazio aereo nazionale. A bordo dell'aviogetto, un «VE-10» che era partito dall'aeroporto di Kampala ed era diretto a Parigi, si trovavano alcune personalità che dovevano raggiungere nella capitale francese il presidente dell'Uganda generale Idi Amin.

Appena è stato chiarito tra gli equipaggi degli aviogetti italiani e quello del «VC-10», attraverso le radio di bordo, che si era trattato di uno sconfinamento dovuto a un errore di rotta, l'aviogetto ugandese è stato scortato fino alla aerovia internazionale che collega l'Italia con la Francia.

CARLOS LAMARCA NEMICO NUMERO UNO DEL REGIME

IL «CHE» BRASILIANO UCCISO DALLA POLIZIA

E' stato sorpreso a riposare sotto un albero in un campo Nel curriculum dell'ex capitano assassinii e rapimenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Rio de Janeiro, 18

Carlos Lamarca, nemico pubblico numero uno del regime militare che detiene il potere in Brasile dal 1964, il terrorista più ricercato del paese e considerato il «Che» Guevara brasiliano, è stato ucciso oggi dalla polizia militare. L'ex ufficiale dell'esercito federale brasiliano, che aveva 33 anni, è caduto sotto il fuoco degli agenti che lo avevano sorpreso mentre riposava sotto un albero in un campo dell'entroterra dello Stato di Bahia, circa 1300 chilometri a Nord di Rio.

Secondo quanto ha comunicato il portavoce del comando della sesta regione militare a Salvador de Bahia, la pattuglia ha aperto il fuoco quando un uomo che si trovava assieme al terrorista ha estratto di tasca una pistola cominciando a sparare per primo. Il corpo di Lamarca è stato composto in una camera mortuaria di Salvador, dove si è proceduto alla sua identificazione. Ai giornalisti è stato vietato di vedere il cadavere e di fotografarlo, basandosi sulle disposizioni di censura vigenti.

Secondo informazioni non confermate da fonti ufficiali, nella sparatoria di oggi sarebbe stata uccisa anche una guardia del corpo che si trovava con Lamarca, mentre una donna che era con l'ex ufficiale — sembra sia stata la sua compagna di avventure — si sarebbe suicidata per non farsi catturare.

La morte di Lamarca rappresenta una grossa vittoria per il governo militare, che è così riuscito ad eliminare uno dei suoi più pericolosi avversari. Figlio di un calzolaio di San Paolo, Lamarca era entrato giovanissimo nei ranghi della guardia nazionale affermandosi prima come brillante soldato e poi come uno dei più validi ufficiali dell'esercito. La sua bravura di tiratore scelto era leggendaria.

Non è sicura la data del suo passaggio all'opposizione sovversiva al regime militare. Nell'inverno del '68 i terroristi attaccarono due caserme di San Paolo, comandate da Lamarca, rubando una grande quantità di armi. Messo sotto accusa dai superiori, Lamarca si rese uccel di bosco il mese dopo fuggendo da un arsenale con un camion carico di fucili, mitragliatrici e bazooka. Fu allora radiato dall'esercito e condannato in contumacia a 24 anni di reclusione.

Lo scorso anno Lamarca avrebbe allestito un centro di addestramento dei terroristi in un bosco dello Stato di San Paolo. La polizia gli diede la caccia senza riuscire a localizzare i vari nascondigli di cui si serviva. Diventò in breve una specie di Primula Rossa, tanto che contemporaneamente la sua presenza veniva segnalata a Porto Alegre, San Paolo, Rio de Janeiro e persino nell'Uruguay e in Italia.

In agosto, agendo su informazioni di un agente infiltratosi nella organizzazione di Lamarca, l'«avanguardia popolare rivoluzionaria», l'esercito brasiliano ebbe la certezza che il terrorista si trovava nello Stato di Bahia. Il 6 agosto alcuni agenti entrarono con uno stratagemma in un appartamento di Salvador trovandovi un'altra traccia verso il rifugio segreto di Lamarca, che nel frattempo era stato imputato di avere commesso numerosi assassinii, attentati dinamitardi, rapine e rapimenti a fondo politico.

A. P.

SCONTRO A FUOCO IN UN VILLAGGIO

Incursione nordista nella Corea del Sud

Gli infiltratori comunisti si sono barricati con ostaggi - Intervento militare in forze

Seul, 18

Un lungo scontro a fuoco è avvenuto alla periferia di un villaggio, ad una trentina di chilometri ad occidente dalla capitale Seul, fra truppe e una banda d'infiltratori comunisti che erano riusciti ad attraversare indisturbati la fascia smilitarizzata. Gli infiltratori, scoperti da due tagliaboschi, sono fuggiti raggiungendo il paesino di Chadong dove hanno preso in ostaggio un uomo di 75 anni, la figlia e tre nipotini e si sono asserragliati nella più solida, almeno in apparenza, delle locali abitazioni.

Sul posto è stato fatto intervenire un robusto reparto di «marines» sudcoreani, il cui comandante si è preoccupato, come prima cosa, di far evacuare il villaggio da tutti gli abitanti. Subito dopo ha intimato agli agenti comunisti di arrendersi e di rimettere in libertà gli ostaggi. Questi, però, hanno accolto — e solo in parte — la seconda delle due intimazioni. Hanno rilasciato incolumi solo la donna ed i tre bambini.

I militari allora hanno circondato la casa ove si trovavano gli infiltratori ed hanno aperto il fuoco. Lo scontro è durato diverse ore. Quando il comandante del reparto ha dato ai suoi uomini l'ordine di sospendere il fuoco e di avanzare per penetrare nella casa occupata dal nemico, questa era ormai ridotta ad un cumulo di macerie sotto alle quali hanno trovato il cadavere dell'ostaggio che però è risultato essere stato ferito dagli assediati e solo due degli infiltratori semistorditi. I loro compagni, che pare comunque non fossero stati più di due, sono riusciti a dileguarsi. Una battuta è in corso per la loro cattura.

A LONDRA E MANCHESTER

CHIUSI I GIORNALI della domenica

Londra, 18

Gli editori hanno attuato la loro minaccia di serrata nazionale dei giornali domenicali a Londra e a Manchester. Lo annuncia un comunicato dell'associazione degli editori di giornali, precisando che la decisione è stata presa in seguito a forti ritardi nella stampa dei giornali domenicali causata da riunioni sindacali indette durante le ore di lavoro. (Ansa - Reuter)

Brucia un peschereccio: cinque morti

Londra, 18

Cinque uomini rimasti intrappolati dalle fiamme a bordo del peschereccio «Dinas» sono morti la notte scorsa, nel mare d'Irlanda. Altri dieci uomini sono stati tratti in salvo da navi di soccorso, che hanno rimorchiato il peschereccio ancora in fiamme al porto di Fleetwood stamane all'alba. Le vittime erano rimaste intrappolate negli alloggiamenti dell'equipaggio. (Ap)

OSCURI EPISODI DI CONNIVENZA CON LA MALAVITA LONDINESE

SCANDALO A SCOTLAND YARD POLIZIOTTI SOTTO PROCESSO

Due o tre gli agenti sotto accusa - Una retata sospetta a Park Lane

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 18

Uno scandalo bolle nel pentolone di Scotland Yard, che vi ha subito messo il coperchio, per cui è piuttosto difficile raccapezzarsi per quanto riguarda la realtà dei fatti. Si sa che giovedì scorso, nei pressi di Park Lane, in Mayfair, che è uno dei più centrali ed eleganti quartieri di Londra, alcuni poliziotti eseguirono una retata di individui non meglio qualificati, e, poiché uno di questi non voleva scendere dalla macchina in cui si trovava, un poliziotto lo costrinse a scendere puntandogli una rivoltella alla tempia: il che è severamente proibito dai regolamenti, un poliziotto può usare la rivoltella solo per autodifesa, e adesso è in corso un'inchiesta.

Lo scandalo vero, tuttavia, sarebbe un altro, e riguarderebbe l'arresto di un gruppo di uomini, c'è chi dice due, chi dice tre poliziotti della squadra speciale di Scotland Yard, fra cui un sottufficiale. Su tutti costoro pare che volteggino due diverse e variamente distribuite imputazioni. Due poliziotti e un terzo uomo sarebbero accusati di avere «rubato» una pistola automatica, nel 1969, in Londra, a un uomo d'affari sudafricano domiciliato negli Stati Uniti, certo Daniel Oliver, durante uno dei suoi viaggi d'affari nella captale inglese: non si sa in quale occasione, con quali mascheramenti o pretesti, il che rende anche più complesso l'enigma.

Un'altra accusa, riguardante quattro dei cinque uomini arrestati, fra cui uno dei poliziotti, appare alla prima enunciazione anche più grave: essi avrebbero «cospirato», insieme con altri individui, probabilmente non ancora arrestati, per ostacolare il corso della giustizia, e tale cospirazione sarebbe stata attuata proprio con la retata di giovedì scorso nei pressi di Park Lane. A quanto sembra di capire, dunque, la retata di polizia potrebbe non essere stata veramente diretta ad arrestare degli indiziati di qualche reato, ma eventualmente qualche individuo incomodo per qualcuno dei poliziotti. Si vocifera di connivenze da coprire, ma non si sa nulla di preciso riguardo all'episodio o agli episodi illegali cui si riferirebbero.

Di ufficiale c'è soltanto questo: che lunedì cinque uomini compariranno davanti al magistrato di Marylebone street. Ufficialmente i poliziotti implicati con questo gruppo sono due, e a differenza degli altri sono stati rilasciati su cauzione, in attesa di comparire davanti al magistrato Il fermo dei cinque, sempre secondo la versione ufficiale, è avvenuto in seguito alla retata di giovedì, nella quale s'inserì l'episodio della pistola puntata alla tempia Le imputazioni sono le due sopraddette. Quella della pistola «rubata» al sudafricano nel '69 riguarda tre dei cinque, fra cui uno dei poliziotti, il sergente Eric Price, di 33 anni, e l'altra quattro dei cinque, fra cui il poliziotto John Palfrey, di 36 anni.

E. G.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

† Gloria Cosani nata Tominec

si è spenta il 17 settembre lasciando nel dolore i figli, la nuora, il genero, la nipotina, il fratello, la cognata e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 20 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Commossi per le attestazioni di simpatia tributate al nostro caro

Santino Facchettin

ringraziamo: Associazione Nazionale Bersaglieri, Direzione Acegat, operai e impiegati dei servizi Acqua-Gas e Trasporti, organizzazioni sindacali Acegat, l'Ascacegat, dipendenti Tipografia Riva, Ditta Tecnolinotipia, comitato regionale e gruppi giudici gare FIDAL, comitato regionale e gruppo arbitri pallavolo, gruppo sportivo San Giacomo, parenti ed amici tutti.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Liubomiro Comari

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.
Un grazie particolare vada al dott. Marchiò nonché al personale tutto della III Geriatria.

I FAMILIARI

19.9.65 — 19.9.71

Ricordiamo a quanti Le vollero bene

Mariagrazia Orlando

nel sesto anniversario della Sua scomparsa.
La S. Messa verrà celebrata martedì 21 corr. alle ore 8 nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco.

La desolata famiglia

Nel primo anniversario della morte della nostra adorata mamma

Maria Stradiot-Fullin

la famiglia La ricorda con immutato affetto.

---

† Il giorno 17 settembre si è spenta

Geny Battistutta in Kosmerlj

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito FERDINANDO, le sorelle ELDA con il figlio GIANCARLO e nuora GRAZIELLA, RINA col marito NICO GAZZOLO, il fratello ALBINO, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 20 settembre, alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Prende parte al lutto l'amico Com.te DIONISIO MALIVERAS.

Si associano al dolore le famiglie FIORENCIS - MADDALENI.

---

† Il 17 settembre è mancato improvvisamente al nostro affetto

Eugenio Grassi

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, l'adorato figlio ELVIO, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani 20 settembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto la nipote SILVANA con il marito UMBERTO DI CAMPO.

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Nobile v. Colautti

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta il figlio NERIO, la nuora MARIA, gli adorati nipoti MAURIZIO e NORA, il fratello CARLO, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

Monfalcone, 19 settembre 1971.

---

† Ieri 18 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Tuntar nata Balanzin

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito EMILIO, il figlio LUIGI, il fratello, le sorelle, i suoceri, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, lunedì 20 settembre, alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Profondamente addolorati per la tragica morte del piccolo

Paolo Martelli

prendono parte al lutto gli zii ANGELO e GIUSEPPINA GANT e la cugina ROBERTA.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Lino Covra

ringraziamo sentitamente i parenti, gli amici e quanti hanno preso parte al nostro dolore.
Uno speciale ringraziamento al medico curante dott. Dobrilla, al primario dott. Bruno Marchiò, alle suore, alle infermiere della III Geriatria, nonché al Direttore, al personale, ai portieri dell'I.N.A.I.L., ai Dirigenti e dipendenti della ORIUM.

LA MOGLIE e i FIGLI

Sentitamente commossi per le innumeri attestazioni di stima e di affetto tributate al loro Caro

DOTT.

Emanuele Coco

i familiari, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Gradisca d'Isonzo, 19.9.1971.

(Prem. Impr. Preschern, telef. 9155)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Luin

ringraziamo parenti, amici, conoscenti tutti, e quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

19.9.63 — 19.9.71

Nell'ottavo tristissimo anniversario della scomparsa di

Luigi Pistacchio

la moglie ed i figli Lo ricordano con immutato rimpianto.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Maria Ferluga nata Potrata

il marito ANTONIO La ricorda con infinito affetto e accorato rimpianto. Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa dei SS. Piero e Paolo domani, lunedì 20 corrente alle ore 7.15.

Ricorre oggi il quarto anniversario della morte del compianto

Sergio Cimarosti

La famiglia Lo ricorda con immutato affetto.

---

†

Il 17 settembre si è spento serenamente il

RAG.

Guerrino Lanci

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la moglie ERICA, i figli MARIO e FABIO, la sorella ANDREINA col marito PIERO ZANOLIN ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani 20 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

GIUSEPPINA MORINI e LUIGI MARCOVIGI unitamente al personale dell'Albergo Italia, partecipano al dolore della famiglia Lanci.

---

†

Ieri 18 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cargnel in Micheli

Ne danno la triste notizia la figlia, i fratelli, le cognate, la nipotina e i nipoti unitamente a MARIO TRENTO ed ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani 20 settembre alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

† Ieri 18 settembre si è spento il nostro caro

Milan Gustin

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia MILENA, il figlio DUSAN, il genero, la nuora, i nipoti, la sorella, il fratello e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 20 settembre alle ore 16.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il Cimitero di Monrupino.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† Ieri 18 settembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Grapulin
di anni 55

Ne danno il triste annuncio la moglie WANDA, i figli LORETTA e ROBERTO, il fratello GIOVANNI e i parenti tutti.
Le esequie avranno luogo domani, lunedì, alle ore 15.30, dall'Ospedale civile per la chiesa parrocchiale di San Rocco.

Gorizia, 19 settembre 1971.

---

† Ieri è mancato al nostro affetto

Giuseppe Cumar

Desolatissimi ne danno annuncio la moglie EMILIA, il figlio GIORGIO, il fratello, le sorelle, la suocera ADELE e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 20 c.m. alle ore 11 dalla cappella dell'Ospedale maggiore al cimitero di Servola.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Antonio Dinelli

ringraziamo sentitamente quanti vollero onorarlo in vario modo ed esserci vicini nel nostro sconforto.
Un grazie particolare ai medico curante dott. Udovich, ai medici ed al personale del IV reparto del Sanatorio Santorio Santorio.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Argeo

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.
Un grazie particolare vada al Direttore prof. Dal Palù, al prof. Donaggio, al dott. Trevi, al dott. Ponte, a Suor Rinalda ed al personale tutto dell'Istituto di Patologia Medica, nonché ai colleghi di lavoro del figlio e agli amici del rione.

Famiglia KOLARICH

Commossi per le attestazioni di cordoglio e di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Famiglia BOBBINI

RINGRAZIAMENTO

Non potendo farlo singolarmente desideriamo qui ringraziare di cuore tutti coloro che in varie maniere ci hanno manifestato il loro affetto e la loro amicizia nel doloroso momento della dipartita del nostro amato

Dante

marito e padre esemplare.

Fam. CLEMENTI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara Mamma

Maria Demarchi

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FIGLI

18.7.1966 — 18.7.1971

Ferruccio Andriani

quanto dolore!

La moglie

VIOLINI Amati 1680 Weiss 1891 Hans Müller Bohemia 1900 perfetti vende privato. Telefonare 413391. 50865 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. SGOMBERO cantine abitazioni mobili di ogni genere acquistando tutto. Telefonare 28407. 51073 N *

COLLEZIONISTA acquista raccolte francobolli, monete d'Italia d'argento e cartoncini Zecca, pagamento contanti. Scrivere cassetta 52316 N, SPI.

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 18 NN

A. N. MONFALCONE MOBILI D'ARTE NISTRI. VENDITA ECCEZIONALE PER CESSAZIONE DI ESERCIZIO. SCONTI DEL 30-40%. VISITATECI. MONFALCONE, via Verdi 40. 307 NN

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini BOX armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000 poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500 SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI SALOTTILETTO 95.000. Prezzi BASSISSIMI TARABOCCHIA 6, tel. 93840. 27829 NN *

ART - GALLERY TRICESIMO-MORENA (dirimpetto Diana), antichità e mobili ricostruiti, lampade e oggetti d'arte. MOSTRA aperta ore 16-20. 308 NN

CUCINA moderna completa traslocando vendo miglior offerente. Hermada 20, Opicina, Pasqualin. 27825 NN

CUCINE veri gioielli Mobilificio Ballarin, via Fonderia 3, viale XX Settembre 53. 26925 NN

MATRIMONIALE 105.000, assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 27420 NN

MATRIMONIALI, soggiorni, cucine, tutto per la casa. Viale R. Sanzio n. 20. 51027 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia. Attenzione: Bosco 36. 27420 NN

MOBILI lusso comuni prezzi convenienti troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. «Visitateci». Vendonsi anche mobili usati. 52488 NN

PIANOFORTI rappresentanza Schiedmayer noleggio vendita. XX Settembre 32, juke-box. 27392 NN *

PRIVATO vende camera matrimoniale seminuova. Telefonare 771691, ore pomeridiane. 51067 NN

VENDESI soggiorno seminuovo palisandro stile inglese, affarone. Telefonare lunedì 722022. 27348 NN

VENDESI camera da letto, camera pranzo, cucina quasi nuovi causa partenza. Telefono 767891. 51049 NN

VENDESI sedie, tavoli, altri attrezzi Pizzeria da Michele, cessazione attività. Tel. 96373 dalle 10 alle 12. 51039 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 51111 O

VIOLINI Amati 1680 Weiss 1891 Hans Müller Bohemia 1900 perfetti vende privato. Telefonare 413391. 50861 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata, Ginger, Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegna a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 27905 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043. 27905 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

FARMACEUTICI importante laboratorio prodotti diffusione internazionale cerca collaboratore scientifico dinamico, volitivo, cultura medio - superiore, zona: Trieste, Gorizia. Ad elemento serio ed impegnato offresi carriera con reali possibilità avvenire. Fisso mensile, spese, premi produzione. Assicurata formazione tecnico scientifica. Curriculum dettagliato. Scrivere casella 229/B SPI 20100 Milano. 6690 P

IMPORTANTE industria materiali riscaldamento ricerca agente possibilmente con deposito promozione vendite zone Trieste, Udine, Gorizia, veramente introdotto installatori impianti termici studi progettazione - offresi inquadramento Enasarco, provvigioni e premi di traguardo - Casella 218/B SPI 20100 Milano. 6669 P

SIGNORA ventiquatrenne patente B esaminerebbe serie offerte rappresentanze. Scrivere cassetta 27287 P SPI.

TRENTASSETTENNE dinamico bella presenza con automezzo proprio disposto viaggiare per visitare clientela Friuli - Venezia Giulia offresi per rappresentanza. Pregasi dettagliare. Cassetta 27819 P, SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOMARKET via Piccardi 26. Novità assoluta vendita rateale in 30 mesi senza ipoteca, assicurazione libera, usato per usato: 1750 68, Giulia 1300 70 68 66 64, 1100 R 68 66, 1100 D 64, 2300 S 66, 1500 L 64, Giulia GT 64, IM3 64, Giulietta spyder, Austin A 40 S 64, 125 68, Mini Minor 68, 500 F 66 68. Aperto festivi 10 - 12. 27847 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via Del Bosco n. 20, telefono 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato, offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino 17-30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina '70, '68, GT veloce, 1750 '70, 1600 super '67, 1600 GT '65, 1300 super '71, 1300 TI '70, '68, '66, GT junior '70. FIAT 500 '67, '66, 850 berlina '67, 1100 R '67, 124 famigliare '69, 1500 C '65, 2300 S, coupé '66. INNOCENTI Mini Cooper '69. VISITATECI!!! 28003 Q

Ricerche e offerte di personale qualificato

A.A.A.A.A. MINI Cooper argento nera ottimo stato privato vende contanti. Telefonare al 754406. 52552 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Cherri tel. 24593 Tor S. Piero 16 (Roiano) occasioni pagamento 30 mesi minimo anticipo in garanzia Fiat 124 68, 67; 850 65, 67; 500 F 66, 67; Giulia 1300 TI 66; 1600 TI; Mini 68; Renault Major 67; Prinz 4L. Aperto festivi. 27999 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 lusso, 1000 C, typo 1200 C, 1200 TT, le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assistite. Prontaconsegna, facilitazioni pagamento sino 30 mesi senza camiali. Concessionaria Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 76-44-09. 33 Q

A.A.A. 12 volts il trapano per bordo e per l'auto è arrivato. Via Gambini 26, Gusella. 50871 Q

A. AUTOVETTURA usata di qualsiasi tipo compro da privato, tel. 816444 ore 17-19 feriali. 27931 Q *

S. FIAT 1500 coupé occasione, vende concessionaria Simca - Duplica, Viale Ippodromo 2. 56 Q

S. SIMCA 1000 '66, '67, Fiat 1100 D, 850, 500, IM 3, Giulia 1600, Bianchina, Primula. Facilitazioni pagamento, vende concessionaria Simca - Duplica, Viale Ippodromo 2. 56 Q

ABARTH 595 SS vendo, facilitazioni pagamento, domenica mattina Konestabo, Corridoni 6. 51043 Q

ALFA Romeo 2600 Sprint ottime condizioni occasione vendo. Telefonare 68401 ore ufficio oppure 28388. 52586 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.P.A. V. F. SEVERO 122 TELEF. 767450 SALONE DELL'USATO. VETTURE REVISIONATE CON DOCUMENTO DI GARANZIA 3 MESI. PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. Vendonsi Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Estere tutti i tipi vere occasioni. VISITATECI INTERPELLATECI APERTO FESTIVI ORE 9-13. 129 Q

ARCIOCCASIONISSIME vendiamo garantite: 500 F, 500 L, 750, 850, 850 special, 850 coupé, 850 coupé sport, 1100 R, 1500 C, 124, 124 special, 125 special, Mini Minor, Opel Rekord, Citroen, Giulia 1300 TI, 1750, Fulvia GTE. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, via Crispi, 32/a. 51061 Q *

ROULOTTES «ELNAGH»
Produzione 1972
SCONTO 10%
OMAGGIO BICICLETTA
18 MODELLI DA L. 625.000 TUTTI CON FRENI ELETTRICI
PRONTE CONSEGNE
RATEAZIONI - PERMUTE
GRANDE ESPOSIZIONE
SEMPRE APERTA
CASAMOBIL RIMORCHI
OPICINA
Carsia 51 - Tef. 211610
Statale per Monfalcone

AUTORIMESSA Centrica affitta posteggi automobili, prezzi speciali marittimi. Telefonare 765876. 50911 Q

AUTOSALONE Rosano, via Gatteri 34. Vendita auto occasione e nuove. Permuta dell'usato: Fiat 500 D-F '62, '63, '65 famigliare '66, 600 D '62, '63' '64, '65, 850 coupé '65, '66, special '68, pulmino '68, 124 '66, special '69, 125 '68, special '69, Giulia super '66, GT 1300 '67, Minicooper '68, I/4 '65, Prinz 4 L '66, furgone 600 '65. 51047 Q

BATTELLO Zodiac Mark 2 vera occasione privato vende, Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 109 Q

LAMBRETTA 50 CL, seminuova, vendo occasione. Autoagenzia Crispi, 32/a. 51061 Q

LAMBRO 550 unico proprietario vendesi occasione. Lunedì 8-12 14-18 Matteotti 1. 50965 Q

MILLECENTO 1962 vendesi urgentemente lunedì causa partenza Australia. Telefonare 767849. 27747 Q

MOTOCARRI Ape nuovi modelli lunghissime rateazioni. Motocarri usati ottime condizioni. Commissionaria Piaggio, telefono 764127. 52282 Q

MOTOCARRO Lambro 6 quintali nuovo immatricolato agosto 1971 vendesi occasione Fabio Severo 52 telefono 764328.

MOTOCARRO Guzzi Ercole ribaltabile avviamento elettrico poco usato vendesi telefonare 722609. 27991 Q

DINOCONTI
VIA CORONEO 33 - TEL. 762381
OCCASIONI
Fiat 500 63/67 - Fiat 600 D 63/64 - Fiat 600 T - Fiat 1100 R fam. '68 - Fiat 124/1600 spider '70 - A.R. Giulia 64/65 - Super '68 - 1750 '70 - Lambro '70 - Mercedes 300 - Balilla '34 - Citroën D Lusso 1971 - Citroën Ami 8 '70 - VW 1200 63/64 - VW furgone 66/69 - Audi 100 LS '67.
VETTURE NUOVE IN PRONTA CONSEGNA
VW 1200 Maggiolone - Audi 60 - 100 - 100 S coupé - Citroën D - DS - DS iniezione - Citroën/Maserati - VW furgone - Giardinetta - Camioncino.
Prenotazioni Citroën GS ora anche in versione familiare.

BORA 2 110 HP, Seagul, accessoriato, vendesi telef. 729534 feriali. 27989 Q

CABINATO 6 letti 10 metri bimotore perfettissimo accessorato. Yachting, viale Miramare 9, tel. 28615. 27458 Q

CAUSA partenza (nuova) 850 special, presso distributore benzina BP, Largo Sonnino 9.

CORTINA 63 in discreto stato vendesi a sole 50.000 telefonare 32086. 51113 Q

FIAT 500 6 mesi garanzia 4500 chilometri vendo, telefonare Monfalcone 40403. 51099 Q

FIAT 750 1966 vendo tel. 751978 51137 Q

FIAT 500 '62, '65, Bianchina '61, '66, Fiat 600 '62, '64, anche dilazionate, vendonsi, via Catullo 1 - Autosalone. 33 Q

MOTOSCAFO fuori bordo 35 HP accensione elettronica vendesi presso Canottieri Saturnia Barcola. 27755 Q

NSU Prinz 1000 '65, ottimo stato, revisionata vendesi anche dilazionata, sino 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone Fabio Severo 34. 33 Q

NSU Prinz 4 '62, '63, '64, '66, '67, '69, ottimo stato, revisionate vendonsi con dilazioni sino 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone Fabio Severo 34. 33 Q

OCCASIONE vendo Fiat 500 1964 telefonare in mattinata 763512. 51117 Q

OCCASIONE vendo Volvo 142 agosto '70. Telefonare 95473 oppure 771028. 27771 Q

OCCASIONE causa partenza, vendo 850, telefonare 822159. 51071 Q

OCCASIONISSIMA vendesi 1100 bicolore. Telefonare 821325 ore 8-14. 27438 Q

OCCASIONISSIMA privato vende Renault 10 1300 ottobre 69 perfetta causa partenza. Telefonare dalle 8 alle 17 n.ro 78074. 27382 Q

POSTEGGI macchine affittansi garage Trieste via Matteotti 3 52364 Q

PRIVATO vende a privato Fiat 1500 ultima serie in ottime condizioni gomme città ed antineve unico proprietario. Telefonare 731145. 52576 Q

PRIVATO vende Fiat 124 S 1970 trattabile. Telefonare 212167. 27440 Q

PRIVATO vende 500 L dicembre '69. Telefonare 31173 feriali ore pasti. 27406 Q

PRIVATO vende 600 D '64 ottime condizioni. Tel. 771667.

ROULOTTES Arca. Produzione 1972 sempre in testa per soluzioni tecniche, accessori, garanzia. Prossimo arrivo Autoroulottes, Giustiniano 6. 51063 Q *

SIMCA 1000 GLS vendesi 4000 km originali telefonare mattinata 95075. 27909 Q

TAUNUS 15/M 1300 perfetta. Garage, Franca 4/1, tel. 29810 lunedì. 50987 Q

VENDESI Renault R 4 o scambiasi con Fiat 500 telefono 816363. 78004 Q

VENDO Simca 1501 break occasione bar Italia piazza Vico 2 93598. 27945 Q

VENDO barca motore, tipo passera, pronta ormeggio, telefonare 765296, ore 13. 27879 Q *

VENDO autocarro Tigrotto q 45 ribaltabile 3 lati centinato. Tel. 63537. 50893 Q

VENDO Fiat 124 special T. garanzia 6 mesi pronta consegna tel. 63311. 27981 Q

VENDO Boxer Piaggio e 500 D causa partenza. Tel. 63597 mattino. 50893 Q

VENDO Leoncino q.l. 25 centinato tel. 417778 ogni mattina. 78012 Q

VENDO 500 D fine '64 revisionata. Tel. 815665. 50881 Q

VENDO tettuccio rigido 850 spider nuovo, telefonare ora pasti 226178. 51059 Q

VENDONSI nuove e usate ritira usato per usato festivo dalle 9 alle 12 feriali orario negozio 125 68, 124 66, 67, 124 coupé 69. 124 Vignale 70, 128 69, 850 spider 69, 850 65, 68, Ford Escord 69, Volkswagen maggiolino 65, furgone 238 68, pulmino 850 67, camioncino 1100 63, camion 645 ribaltabile le autosalon Cossich via Battisti 20. Muggia .Tel. 272621. 78010 Q

KARMAN-Ghia 1600 anno 1965 perfetto stato vende privato. Tel. 734082 ore pranzo e serali. 27963 Q

124 6 mesi garanzia vende privato 1.150.000 trattabili. Tel 813044. 27324 Q

125 S '71 garanzia vendesi. Tel. 820056. 50917 Q

128 10 mesi dipendente Fiat vendesi. Telefonare ore 13-14 o dopo le 20, 758708. Alla domenica 724005 qualsiasi ora. 77868 Q

METO ITALIA S.p.A.
— Leader Mondiale —
Prezzatrici Etichettatrici Codificatrici
Ricerca
per **TRIESTE - GORIZIA**
AGENTE ESCLUSIVO
Richiedesi residenza TS, età 25-30 anni, esperienza vendita diretta Grandi Mag Self Service, Mercerie, Grossisti.
Dettagliare scrivendo a:
CASELLA 293 MESTRE

1100 R 1967 e 1500 C 1965 vendesi occasione Fabio Severo 52 telefono 764328. 51129 Q

1100-D ottime condizioni anno 1964 unico proprietario vendesi tel. 751191. 27951 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc, via San Nicolò, 27, tel. 68317. 49993 R

A. AUTOLAVAGGIO compreso immobile, vendesi forti dilazioni. AGEP, Crispi 14. 50535 R

A. CONIUGI volonterosi cedc profumeria altri ricchi articoli causa malattia, ottime condizioni. Cassetta 27418 R SPI.

AFFARONE cedesi locale centrale causa partenza. Telefonare 90933 ore 8-13 14-19. 52544 R

AFFITTASI macelleria o magazzini anche con frigo. Marconi 34. 27484 R

AFFITTASI latteria-caffè centralissima e avviatissima per ritiro dall'attività. Preferibile conoscenza lingue. Cassetta 52660 R SPI.

A MONFALCONE vendesi licenza bar trattoria 4.000.000 con appartamento e riscaldamento Telefonare 72077. 300 R

AVVIATISSIMA latteria centrale ampia licenza dettaglio ingrosso vasto locale vendesi miglior offerente telefonare orario negozio 722291. 27971 R

AZIENDA artigiana avviatissima reddito documentabile cerca persona-e con capitale disposte subentrare metà quota sociale. Cassetta 77492 R *

BAR rionale gestione, o vendita comprensiva muri, trattasi, telefonare lunedì 36095. 51097 R

BAR totocalcio centrale, vendesi, eventualmente gestione, telefonare 730705. 27899 R

CAUSA vecchiaia vendo trattoria bene avviata. Tel. 36689.

FELICE Intercoiffure, cede cabina estetista con clientela - Muratti. 51031 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 50857 R *

FRUTTAVERDURA occasione affarone vedesi prontamente Tel. 761859. 27757 R

IMMOBILIARE Italia, Piazza Ponterosso 3, tel. 61512, vende locali affari. Diverse zone commerciabili. 83 R

LATTERIA con licenza estensiva per gelateria pasticceria vendesi per trasferimento telefonando 272608. 50853 R *

LATTERIA centrale vendesi causa malattia. Telefonare 724370 ore 8-10 di ogni giorno. 50889 R

MACELLERIA via Commerciale 27 cedesi miti pretese, piccolo affitto. 27793 R

OCCASIONE tabaccheria buona posizione vendesi. 27374 R

OCCASIONE vendo osteria bene avviata. Tel. 96615. 27364 R *

OCCASIONE causa partenza vendesi osteria con cucina rivolgersi via Ginnastica 29 lunedì. 27925 R

OFFRESI cabina per estetista presso parrucchiere per signora. Tel. 95386. 50919 R

PANETTERIA pasticceria zona buonissima cedesi per malattia. Cassetta 77808 R SPI.

PULITURA a secco gettone e con stireria a vapore ottima posizione e alto reddito documentabile vendesi telefonare oggi 762234. 77994 R

PULITURA a secco gettone e con stireria a vapore ottima posizione e alto reddito documentabile vendesi. Cassetta 77490 R, SPI.

PULITURA secco vendesi o consegna, tel. 61-168. 51075 R

SALONE parrucchiera centrale vendesi. Tel. 96998. 50843 R

SALONE parrucchiera occasione vendesi, cause famigliari, telefonare 765189, ore pranzo. 51037 R *

TABACCHERIA avviatissima vendesi. Cassetta 27811 R. SPI.

VENDESI licenza bar caffè alcoolici superalcoolici con arredamenti trasferibili. Causa trasferimento. Scrivere patente n. 6735 Fermo Posta - Fogliano. 426 R

VENDESI latteria bene avviata causa malattia. Tel. 744079. 27350 R

VENDO galleria arte per pittori. Via Pozzo del Mare 2. 50855 R

VENDO negozio frutta e verdura lire 500.000. Telefonare lunedì mattina 61334. 50869 R

VENTICINQUENNALE d'attività, commerciale, renditizia, associa, cede, causa molti altri impegni operanti Friuli-Venezia Giulia. Cassetta 51033 R, SPI. *

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. Con eccezionale VISTA GOLFO e città in V. S. PASQUALE, vendonsi appartamenti in palazzina elegante, 3 stanze, cucina, 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, giardini propri e garage. Rifiniture modernissime ed accurate. Possibilità mutui. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 27889 S

A.A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA RESIDENCE adagiato sul fianco della collina di Scorcola, tra villini, lontano dai rumori della via COMMERCIALE, dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo Condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze, veramente di classe, con giardini pensili, garages e splendide terrazze panoramiche a mare. Le rifiniture lussuose ed i comforts modernissimi, potranno sicuramente soddisfare le richieste della clientela più esigente. Mutui fino a 15.000.000. Visione plastico presso l'Ufficio Vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163 27889 S

A.A.A.A.A.B. ATTICO zona Gretta, prossima consegna. Panoramico, vista mare, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampia terrazza. Rifiniture accurate, possibilità mutuo. Vendesi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 27889 S

A.A.A.A.A APPARTAMENTI IN VILLE, PANORAMA COMPLETO, RIPOSO ASSOLUTO, ZONA FARO VITTORIA, SALONE, TAVERNA O MANSARDA, TRE STANZE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, ECC. APPARECCHIATURE ELETTRONICHE SPECIALI, PREZZI DI MERCATO, MUTUI. PER VISITA TELEFONARE ALL'IMPRESA G. MAYER 37973. 27885 S *

A.A.A.A.A. ATTICO con splendida terrazza vendesi prontoingresso ROIANO centro. Possibilità mutuo, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 27801 S

A.A.A.A.A. BIVIO MIRAMARE vendonsi ultimi due appartamenti signorili con vista panoramica città e golfo. Terrazze vastissime, zone verdi, box auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 27801 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE - AZZURRO in costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE tre palazzine signorili, ambientate nel verde con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due, tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMNINSTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16 - 19.30. 27805 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti da una o due camere, soggiorno - cucinino, oppure da tre camere e cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16 - 19.30. 27805 S

A.A.A.A.A. «LE VILLE» palazzine veramente signorili nella zona di Gretta con vista panoramica sulla CITTA' E GOLFO. Vendonsi appartamenti diverse grandezze, dotati massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 27801 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendonsi appartamenti da due, tre stanze, servizi, terrazze. ATTICI con VASTISSIME TERRAZZE da 2-5 stanze, doppi servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 27801 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» avanzata costruzione VIA OVIDIO appartamenti tre, quattro stanze, terrazze, propri giardini, posti macchina, MUTUO GIA' CONFERMATO FINO 75 PERCENTO DEL PREZZO. Amministrazione ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 27805 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) quattro palazzine con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, vendonsi ULTIMI appartamenti da quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 27801 S

A.A.A.A.A. SISTIANA in palazzine signorili, vista mare, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 27803 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO, zona verde, PRONTOINGRESSO vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30 27803 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi ottimi prezzi, due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16 - 19.30. 27805 S

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI •
LOCALI D'AFFARI
ZONA CENTRALE
PRONTA CONSEGNA

OPICINA
« Residenza HERMADA »
appartamenti in palazzine signorili con giardino
Pronta consegna

L'Ufficio Vendite dell'impresa in via A. Diaz n. 7 tel. 30088 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendonsi appartamenti soleggiati, tre stanze, servizi, centralnafta, giardino e vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 27805 S

A.A.A. LOCALI D'AFFARI anche ad uso box, via Battera angolo via D'Alviano (Ponziana) vende o affitta Impresa costruzioni Riccesi. Tel. 750314. 27091 S

A.A. GHIRLANDAIO appartamento 2 stanze cucina gabinetto poggiolo autoriscaldamento, v e n d e Immobiliare Giuliana. Tel. 28300. 27346 S

A.A. GRETTA signorile stanza soggiorno cucinino poggiolo giardinetto centralnafta vista mare, vende Immobiliare Giuliana, Piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 27346 S

A.A. OCCASIONE vendesi prontamente appartamento moderno CENTRALISSIMO da cinque stanze, cucina, servizi, ampio poggiolo, riscaldamento centrale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 27803 S

A.A. VENDONSI per investimento capitale appartamenti stanza soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta via Salvi (Baiamonti), Flavia, Torricelli, Carmelitani. Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 27346 S

A.A. VIALE Ippodromo appartamenti tre stanze, ampio salone, cucina, servizi doppi, terrazze, poggioli, cantina, ascensore, centralnafta, termoconvettori, isolazioni, rifiniture lusso, zona soleggiata, vista libera, pronto ingresso, vende direttamente impresa Chermetz-Crismani, via Roma 20. 27753 S

A.A. ZONA Romagna Università eccezionale vista panoramica, appartamenti rifiniture signorili, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, soffitte, box, ascensore, acqua calda centralizzata pronta consegna vendonsi. Telef. 38827. 27368 S

A.I. CATULLO - ROMAGNA. Palazzine zona verde e centrale. Appartamenti rifiniti lussuosamente. 2 stanze, stanzetta, salone, doppi servizi, balconata, cantina e posto auto. ULTIMI PIANI con MANSARDA FINITA secondo le PROPRIE ESIGENZE, VENDONSI DIRETTAMENTE. Informazioni ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 27841 S

A.I. MUGGIA. PRIMOINGRESSO. Bellissimo 3 stanze, cucinetta, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta, 11.200.000. Facilitazioni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27841 S

A.I. S. GIOVANNI. Consegna estate, zona verde e panoramica, stanza, soggiorno, cucinino, e 2 stanze, saloncino, cucina, ampie terrazze. DISPONIBILI ULTIMI PIANI con GRANDI TERRAZZE, vista mare, box e posto auto. Mutuo assicurato 50 per cento ventennale - POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27841 S

A.N. MONFALCONE - CENTRO, VENDONSI appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio, attici panoramici, ampie terrazze soleggiatissime, pavimenti moquettes, riscaldamento con regolatore di calore, tutti i massimi comforts, ampi garage. VENDONSI 81 mila mq. IMMOBILIARE NISTRI, via Garibaldi 10, MONFALCONE. 309 S

A.N. STARANZANO - Bistrigna, VENDESI terreno con possibilità di costruzione 800-630 mq. IMMOBILIARE NISTRI, via Garibaldi 10, MONFALCONE. 306 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO ultime disponibilità salone tre stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate centralnafta ascensore. Finiture lussuose. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 27983 S

A. ACIT. VIA CARPACCIO vendesi appartamento signorile salone tre stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage 60 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27983 S

A. ACIT. PALAZZINA zona verde panoramica vendonsi ultimi 2 stanze cucina servizi centralnafta garage. Contanti 2.500.000 resto 20 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27983 S

A. ACIT. BAIAMONTI ultime disponibilità 2 stanze soggiorno servizi tutti comforts contanti 3.500.000 rimanente 20 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27983 S

A. ACIT. VIA MARCO POLO vendonsi casette da restaurare 4.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27985 S

A. ACIT. XX SETTEMBRE vendesi locale adibito trattoria per investimento capitale L. 4.500.000. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 27985 S

A. ACIT. BESENGHI vendesi appartamento vista mare 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27985 S

A. ACIT. Vendesi attico via BONAPARTE vista mare salone 3 stanze cucina doppi servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27985 S

A. ACIT. Vendesi appartamento centrale 6 stanze cucina bagno 9.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27985 S

A. ATTICO panoramicissimo, 3 stanze, salone, biservizi, terrazze, garage, cantina con mansarda 80 mq vendesi OCCASIONE Bonomea. Facilitazioni pagamento. AGEP. Crispi 14. 50537 S

A. CARPINETO tristanze, bagno, centralnafta, primingresso, sistemazione giardino, vendesi fortissime facilitazioni. AGEP. Crispi 14. 27681 S

A. GRIGNANO villa signorile, 5.000 mq terreno, 6 stanze, vendesi. AGEP, Crispi 14.

A. LAZZARETTO 6 stanze, bagno, riscaldamento, V piano, vendesi occasione 6.900.000. AGEP. Crispi 14. 27667 S

A. LOCALE Carpineto 65 mq vendesi. AGEP. Crispi 14. 27675 S

A. LOCALE centralissimo mq 75 vendesi. AGEP. Crispi 14. 27671 S

A. LUSSUOSISSIMO quadristanze, salone, biservizi, terrazze, garage, cantina, panoramicissimo in palazzina, vendesi. AGEP. Crispi 14. 27679 S

A. ROMAGNA saloncino, tristanze, biservizi, giardino, garage, cantina, centralnafta, vendesi. AGEP. Crispi 14. 27673 S

A. SETTEFONTANE vendesi bistanze, soggiorno, centralnafta. AGEP. Crispi 14. 27683 S

A. STRADA FIUME vendesi bistanze, bagno, centralnafta, adatto investimento. A G E P. Crispi 14. 27677 S

A. VIGNETI vendonsi appartamenti 1, 2, 3 stanze, bagno, cantina. Inizio costruzione. Fortissime facilitazioni pagamento. AGEP. Crispi 14. 27687 S

A. VISTA golfo, corso costruzione appartamenti con giardino proprio recintato da 1 - 2 stanze, stanzetta, salone, servizi, terrazze, balconi, garage, vendonsi contanti, dilazionati. Mutuo regionale. Informazioni tel. 734257. 50989 S *

ACQUISTO appartamento 2, 3 stanze seminuovo, pagamento contanti. Telefono 35111. 143 S

ACQUISTO camera cucina camerino buono stato, inintermediari. Stolfa, S. Caterina 9. 52533 S

ACQUISTO seminuovo centrale luminoso tristanze, stanzetta, servizi, riscaldamento, ascensore. Offerte Cassetta 51598 S, SPI.

APPARTAMENTI box via Petronio prossima consegna vende ing. Battara, Donota 4. 51011 S

APPARTAMENTI 2 stanze stanzetta cucina accessori posto auto mutuo vendesi condominio. Telefonare 768711. 27456 S *

APPARTAMENTI 2-3 stanze soggiorno primo ingresso mutuo venticinquennale 70% acconto rateizzabile ottimo prezzo zona via Flavia, tel. 38212. 27352 S

APPARTAMENTI bellissimi con vista pronti in primavera zona FIERA-ROZZOL. Acconti dilazionati vendonsi Immobiliare VESTA, Gallina 4. 51101 S

APPARTAMENTO centrale, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, vendesi privato, telefonare 71792. 27895 S

APPARTAMENTINO occasione vendo direttamente. Telefonare 66901 solo feriali ore pasti. 27398 S

APPARTAMENTO PICCARDI 2 stanze cucina bagno armadi muro vende 5.500.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 27749 S

APPARTAMENTO zona Donadoni libero vendesi 2 stanze camerino cucina bagno. Telefonare 745513. 52626 S

APPARTAMENTO viale Ippodromo XIV piano 2-3 stanze terrazze soleggiato vista panoramica acqua calda centralizzata pronta consegna vendesi. Telefonare 38827. 27366 S

APPARTAMENTO centralissimo libero 4 stanze soggiorno stanza pranzo cucinino bagno 2 gabinetti terrazza adatto anche per pensioni in ottime condizioni vendesi inintermediari. Telefonare ore ufficio 763217. 27360 S

AREA fabbricabile zona D1 mq 20.000 località Villa Carsia vendesi blocco o lotti. Tel. 761909 feriali 16-18. 50887 S

ATTICO nuovo signorile Pietà 10 box vende mutuo speciale ing. Battara, Donota 4. 51011 S

CASETTA FABIO SEVERO vista mare 1 stanza cucina gabinetto giardinetto vende lire 3.300.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 27749 S

CASETTA tipo villetta vendo, cambio con tabacchino, telefonare 415022, ore 13-16. 27901 S

CASETTA tre stanze, cucina, cortile, vendesi A.T.I. Galleria Fenice 2. 77968 S

CENTRALISSIMO cinque stanze, due camerini, cucina da restaurare, adatto ambulatori e/o uffici, vendesi A.T.I. Galleria Fenice 2. 77972 S

CENTRO - RIVA, appartamento 150 mq, 5 stanze cucina servizi riscaldamento, VENDESI libero 12.900.000. Telef. 72203, lunedì MONFALCONE. 305 S

CERCANSI appartamenti 2-3 stanze, posizioni diverse, acquisto-affitto, tel. 35-664. 42 S

CERCASI villetta o casetta con giardino qualsiasi posizione pagamento per contanti. Scrivere offerte dettagliate Cassetta 142 S SPI.

CERCO terreno con progetto approvato per costruire condominio. Cassetta 27641 S SPI.

CERCO terreno a basso costo per costruire capannone di mq 500. Cassetta 27641 S SPI.

CONDOMINIO camera, cucina, S. Giacomo, vendesi A.T.I. Galleria Fenice 2. 77970 S

CONTANTI cerco bi - tristanze comforts moderni. Tel. 759283 domenica mattina. 50885 S

DUE stanze cucina bagno centrale vuoto vendesi. Telefono 93090. 27973 S

DUINO appartamenti ultimati zona verde con 6-8 stanze. Telefonare 208251. Visite in cantiere ogni giorno. 4593 S

DUINO appartamenti ultimati zona verde con 6-8 stanze. Telefonare 208251. Visite in cantiere ogni giorno. 123 S

HABITAT ideale nelle costruende palazzine di via Artemisio zona Università. Primario progettista vendonsi appartamenti panoramici Impresa Steinbach. Informazioni 18-19, telefono 29570. 27386 S

IN costruendo condominio via Commerciale 128 consegna novembre '71 disponibili alloggi 1 stanza soggiorno con cucinino bagno-wc poggioli e box auto. Informazioni sul posto. 51009 S *

LOCALE affari 90 mq ottimo investimento Gatteri vendesi **MILLO & SPERANZA.** Telefono 35111. 142 S

MAGAZZINO CENTRALE adatto deposito 280 mq. vende Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1. Tel. 68734 16-19. 27256 S

MAGAZZINO mq 150 zona largo Barriera vendesi. Telefonare 20188 ore 14-16. 28005 S

MAGAZZINO Cavana spazioso libero vendesi lire 2.200.000. Ditta Brunelli, via Cavana 6. 27783 S

MANSARDA 2 stanze salone cucina primingresso panoramica ottima abitabilità, Aurisina, **MILLO & SPERANZA.** Telefono 35111. 140 S

MERAVIGLIOSO zona BESENGHI con giardino proprio salone 3 stanze stanzetta doppi servizi rifiniture extra lusso vende pronto ingresso Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 51101 S

MOLINO Vento occasionissima stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta 5.100.000 vendesi. Tel. 767993. 27799 S

MONFALCONE telefono 41390, vendesi villa nuova due appartamenti indipendenti anche singoli. 303 S

MUGGIA centro due case abitazioni con locali d'affari vendesi telefonare 272812. 52430 S

NEGOZI palazzo Eden vendesi, occupati, prezzi bassi, telefono 96350 dalle 11-12 e 18-19. 27869 S

OASI di pace zone verdi tranquille palazzine modernissime 1-2-3-4 stanze 5.500.000-8.600.000-10.900.000 mutui facilitazioni vende Immobiliare Oriani 2. Tel. 767993. 27799 S

OCCASIONE salone parrucchiera avviatissimo vende 1 milione Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 27749 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia, Ponterosso 3 vende corso costruzione, Broletto appartamenti 2 stanze, soggiorno, tutti comfort, tel. 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia, Piazza Ponterosso 3, vende S. Pasquale 115, autobus 11, zona verde, finiture accurate, prontingresso, salone, 2 stanze, doppi servizi, posto macchina, cantina, visitabili 16-19, tel. 38102, quota contanti 5.000.000. 83 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia, Piazza Ponterosso 3, vende zona Ippodromo 2 stanze, saloncino, tutti comfort, protingresso, tel. 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia, Piazza Ponterosso 3, vende investimento capitale appartamenti 1-2 stanze, varie zone, tel. 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia, Ponterosso 3 vende corso costruzione, Commerciale appartamenti 2-3 stanze, salone, tutti comfort, box auto, tel. 61512. 63 S

OPICINA zona via Carsia vendonsi 4 lotti edificabili per informazioni e visione progetti scrivere Cassetta 27767 S SPI.

PRIVATO vende 2 stanze cucina via Tacco ultimo piano. 744500. 50895 S

PRONTO ingresso zona verde bellissimi 2 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi comforts balconi posteggio prezzi contenuti contanti L. 2.700.000 saldo mutuo contributo regionale. Informazioni vendite tel. 734257. 50989 S *

ROMAGNA prossima consegna bellissimo tre stanze salone cucina doppi servizi rifiniture extra lusso citovideo portone con apertura con apparecchio ad ultrasuoni. Informazioni vendite tel. 734257. 50989 S *

RONCHI LEGIONARI vendesi villa con parco. Informazioni via d'Annunzio 51 Ronchi. 507 S

RONCHI DEI LEGIONARI adiacente casello autostradale, vendesi appezzamento terreno mq 5000, munito di licenza di fabbrica per capannone uso industriale e annessa abitazione. Offerte telefonando 77102 Ronchi. 506 S

S. GIOVANNI casa e casetta 5 abitazioni 2 liberi grande cortile tettoia più orto ingresso macchina posizione panoramica zona tranquilla vendesi. Cassetta 27795 S SPI.

SEMINUOVO restaurato FABIO SEVERO 3 stanze cucina bagno poggiolo cantina centralnafta vendesi libero. Tel. 730344. 51101 S

SISTIANA appartamenti con giardino rifiniture signorili vista mare pronta entrata; altri in costruzione vende Impresa, rivolgersi albergo Alla Lampara. 76664 S

TELEFONARE 33743 lunedì. Appartamento camera cucina bagno panoramico OCCASIONE vendesi. 27993 S

TELEFONARE 33743 lunedì. Appartamento 14.000.000 zone di Rozzol centro Commerciale Gretta Severo vendonsi scambiansi facilitando. 27993 S

TELEFONARE 33743 lunedì ville bellissime altipiano e sul mare facilitazioni vendonsi. 27993 S

TERRENI 9 km da Trieste costruibili oltre 2000 metri cubi per 1000 mq anche per ville acqua luce telefono vendonsi. Telefonare 755290. 77950 S

TERRENI panoramici vista mare edificabili paraggi Muggia lire 1000 al mq in poi. Telefonare 38078 orario negozio. 51001 S

TERRENI edificabili zona carsica vendonsi a 2000-3000 non edificabili 600. Tel. 33712, lunedì. 9405 S

TERRENO edificabile vendesi a Opicina. Tel. 211068. 78014 S

TERRENO costruibile cercasi per piccola casetta zona Opicina Monte Radio Commerciale alta. Telefonare 211739 domenica mattina e lunedì. 50947 S

TERRENO 1100 metri quadrati edificabile vendesi. Cassetta 27953 S SPI.

TERRENO bellissimo in collina per week-end vendesi occasionissima da lire 150 mq in poi. Telefonare 755290. 77954 S

TERRENO Muggia, 2500 mq, posizione quiete, servizi, vendesi. Telefonare 271691. 50391 S

TERRENO panoramico, Borgo S. Sergio, progetto approvato, palazzina 9 appartamenti, vendesi, telefonare 9-13. Domenica, lunedì 750062. 51029 S *

TERRENO Sales zona residenziale servizi tutti pronti con inizio costruzione villetta vendesi vera occasione. Telefonare 755290. 77952 S

TESA 17, camera, cameretta, cucina, wc, III piano 4.000.000. Facilitazioni pagamento. Localetti d'affari, ottimi prezzi. VISITARE FERIALI ORE 16 - 18. Informazioni tel. 29235. 27841 S

TOR S. PIERO 6 (ROIANO). Bellissimi 2 - 3 stanze, stanzetta, stanzino bagno, cucina, wc, cantina, da lire 4.500.000 in poi. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 16-18. Informazioni telefonare al 29235. 27841 S

TRE stanze cucina bagno ascensore centralissimo vendesi. Tel. 93090. 27973 S

VENDESI terreno per costruzione villa a Grignano in alto panoramicissimo. Tel. 224100. 50913 S

VENDESI casetta due appartamenti pressi Borgo S. Sergio. Rivolgersi via Maovaz 18. 27669 S

VENDESI attico signorile, panoramico, 4 locali, terrazzo, telefono 65-500 ore 13-16. 51053 S

VENDESI o permutasi con casetta appartamento, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, due poggioli, centralnafta, ascensore, cantina, telefonare 750216 19-21. 77930 S *

VENDO appartamento libero camera cucina servizio tutti accessori via del Veltro numero 71. Visitare dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 lunedì, Trieste. 27785 S

VENDO terreno con progetto approvato 100 m dal mare bellissimo 4.000.000, telefono 272977. 27340/2 S

VENDONSI casette Servola, Sottolongera; appartamenti nuovi varie zone seminuovo via Revoltella; villa signorile Gorizia, telefonare 68537. 27923 S

VENTI SETTEMBRE 14. I, III, IV piano, tre stanze, cucina, bagno, veranda, da 6.500.000 in poi. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 15-16. Informazioni telefonare 29235. 27843 S

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Alghero	10.05	14.00
Ancona	14.15	15.55
Bari	7.00	10.25
	14.15	17.20
Brindisi	7.00	10.45
	15.00	17.50
Cagliari	7.00	9.50
	15.00	18.30
Catania	7.00	10.05
	15.00	18.45
Firenze	10.05	13.05
Genova	20.45	22.45
Lampedusa	15.00	23.50
Milano	7.15	8.30
	10.05	11.20
	16.40	17.55
Napoli	7.00	10.05
	15.00	17.50
Palermo	7.00	9.55
	15.00	18.35
Pantelleria	7.00	13.20
Pisa	7.15	10.40
Reggio Calabria	7.00	10.50
Roma	7.00	8.00
	15.00	16.00
Taranto	7.00	10.00
Torino	7.15	10.00
Trapani	7.00	12.30
Venezia	14.15	14.40
	20.45	21.10

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Alghero	16.50	20.15
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.20	22.15
Catania	11.10	14.20
	19.25	22.15
Genova	17.35	20.15
	7.30	9.25
Milano	12.30	13.40
	19.05	20.15
	20.30	21.40
Napoli	19.25	22.15
	17.20	20.15
Palermo	11.15	14.20
	19.15	22.15
Pantelleria	16.00	22.15
Pisa	17.30	20.15
Reggio Calabria	11.10	14.20
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.40	13.40
Trapani	16.50	22.15
Venezia	9.00	9.25
	14.15	19.10

Collegamenti internazionali

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Amsterdam	7.15	12.15
	16.40	20.50
Atene	7.15	14.40
Barcellona	7.15	13.10
Bruxelles	7.15	11.50
Chicago	10.05	17.40
Colonia/Bonn	16.40	20.10
Copenhagen	7.15	11.50
Dusseldorf	16.40	20.45
Francoforte	7.15	10.30
Amburgo	16.40	21.40
Istanbul	7.00	13.40
Londra	7.15	11.05
	14.15	14.40
Madrid	10.05	16.05
Montreal	10.05	16.40
Malta	7.00	14.10
New York	10.05	15.10
Parigi	16.40	20.25
Stoccolma	7.15	13.40
Stoccarda	16.40	20.45
Tel Aviv	7.00	11.55
Tunisi	7.00	12.10
Fiume (Pan Adria)	10.00	9.20
Spalato (Pan Adria)	10.00	10.40
Zagabria (Pan Adria)	21.00	21.00
Zurigo	7.15	9.20
	10.05	10.20
	16.40	21.30

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Amsterdam	9.30	13.40
Atene	16.25	20.15
Barcellona	16.10	20.15
Bruxelles	9.05	13.40
Chicago	20.40	13.40*
Colonia/Bonn	9.30	13.40
Copenhagen	16.00	20.15
Dusseldorf	9.05	13.40
Francoforte	17.00	20.15
Ginevra	10.25	13.40
Amburgo	8.00	13.40
Istanbul	14.30	22.15
Londra	9.05	13.40
	16.30	20.15
Madrid	16.45	21.40
Malta	14.50	22.15
Montreal	18.40	13.40*
Monaco	17.30	20.15
New York	19.30	13.40*
Parigi	16.30	20.15
Stoccolma	14.40	20.15
Stoccarda	9.05	13.40
Tel Aviv	12.45	22.15
Tunisi	9.00	14.20
Fiume (Pan Adria)	18.20	19.40
Spalato (Pan Adria)	17.00	19.40
Zagabria (Pan Adria)	7.30	9.30
Zurigo	17.20	20.15

(*) giorno successivo

Alitalia

VENDO appartamento 2 stanze cucina gabinetto atrio vera occasione. 754442. 78020 S

VENDO terreno Noghere bellissimo acqua mq 1400. telefono 272977. 27340 S

VIA CROCIFERI n. 1 (pressi piazza Hortis) - Appartamenti 2, 3, 4 stanze, cucina, wc, da lire 2.400.000. LOCALI DI AFFARI facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni telefonare 29235. 27843 S

VIALE Ippodromo: tre stanze soggiorno cucinino servizi vendesi. Tel. 750860. 27246 S

VICOLO SCAGLIONI (v. Rossetti). **Appartamenti diverse grandezze in palazzine signorili. PrenotazioniImpresa Puia, tel. 61903.** 50859 S

VILLA Opicina lussuosa 400 mq ogni comfort 3 garage giardino vendesi. Scrivere a Cassetta 27466 S SPI.

VILLA Rossetti lussuosa otto stanze comforts giardino vende Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 27799 S

VILLA (S. Croce) nuovissima salone 4 stanze tripli servizi terrazze rifiniture grande giardino. Altra Roiano panoramica su 2 piani 3 stanze salone comforts giardino frutteto vendonsi. Tel. 734257. 50989 S *

VILLETTA acquisto. Telefonare 95929. 51125 S

VISTA mare Strada Friuli, due stanze salone cucina centralnafta vendesi **MILLO & SPERANZA.** Telefono 35111. 141 S

ZONA Foraggi 2 stanze cucina poggiolo tutti confort vendesi Immobiliare VESTA Gallina 4 51101 S

WEEK-END tranquillo Santa Croce vicino statale mq 6.280 terreno acqua luce vendesi tel. 412072. 28001 S

Z.Z. OPICINA sulla via Nazionale di fronte tiro a segno. Complesso residenziale prossima consegna APPARTAMENTI da mq 58-150 Impresa PETRA, già Bani, tel 37246. Prenotazioni in cantiere 15-18, giorni festivi 9-12. 50743 S

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A.A. ABBIAMO assolutamente gratis vastissima rassegna autorizzata tribunale Roma contenente migliaia vere documentabili proposte matrimoniali anche estere. Ogni ceto sociale tutte vantaggiosissime. Disponiamo riservatissimo elenco separati separate. Assistenza gratuita. Affidatevi unicamente a «Il gazzettino della famiglia», Bennicelli 44, 00151 Roma, telefoni n. 532198-538347. Attenzione non autorizzati. 5196 U

ASPIRANTI matrimonio, ottimo, felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre ottomila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali, ogni ceto sociale. Ultratrentennale esperienza, moralità, riservatezza. Scrivere fiduciosamente Focolare - via Eustachi 45 - Milano. 6364 U

IMPIEGATO 44.enne II categ. proprio appartamento sposerebbe impiegata-maestra 30-40 anni assoluta serietà. Cassetta 52656 U SPI.

INGEGNERE quarantacinquenne presenza posizione sociale economica ottima sposerebbe affettuosa istruita. Cassetta 5111 U SPI.

LAUREATO media età posizione economica presenza conoscerebbe scopo matrimonio colta presenza massimo 35 anni. Cassetta 50981 U SPI.

PENSIONATO 63.enne vedovo sano con pensione di reversibilità per la futura moglie conoscerebbe vedova o signorina religiosa colta sana lavoratrice amante casa preferibilmente più giovane massima serietà scopo matrimonio. Scrivere fermo posta Trieste libretto pensione 452314. 27476 U

SIGNORA 52.enne sola con appartamento moralità assoluta sposerebbe serio impiegato 53-58.enne. Fermo posta centrale Trieste. Carta d'identità n. 41.793.293. 27376 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro - Casella postale 16 - 71100 Foggia. 5077 U

46-ENNE sano occupato presenza sposerebbe signorina o vedova sana possidente, inanonime cestinasi. Passaporto N. 5528730, fermo posta Trieste. 52520 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

CHIROMANZIA grafologie tasseografia, telefonare al 763714 solo lunedì, martedì, mercoledì. 77938 V

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S.L.

PARTENZE

- 5.50 L Portogruaro
- 6.10 R Venezia Bologna - Milano - Genova (*)
- 6.56 D Venezia S.L. - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano via Mestre
- 8.00 DD Venezia
- 9.30 R Venezia - Roma (*)
- 10.44 DD (Direct Orient) Venezia Milano - Genova Ventimiglia Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Sofia Istanbul Parigi)
- 10.53 L Portogruaro
- 13.22 L Portogruaro
- 13.45 R Venezia S.L.
- 16.33 DD (Lombardie Express) Venezia Milano - Parigi
- 17.10 L Portogruaro (Soppresso la domenica)
- 17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
- 18.05 L Portogruaro
- 18.42 D Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
- 19.21 L Portogruaro
- 20.02 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate Domodossola Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi, WL Venezia Parigi, cuccette Beograd Parigi e Venezia - Parigi WL Mosca Roma) (1)
- 22.25 DD Venezia - Milano Torino Genova - Marsiglia (WL cuccette Trieste - Genova cuccette Trieste - Torino V. Mestre Bologna Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

- 6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
- 7.25 L Portogruaro
- 7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova Trieste, cuccette Torino Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
- 9.16 D Venezia
- 10.56 DD (Simplon Express) Parigi Domodossola - Milano Lambrate Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste), WL Roma Mosca (2), Lecce Bologna (cuccette (Lecce Trieste)
- 11.08 R Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia S.L. Trieste senza fermate intermedie)
- 12.20 DD Venezia
- 13.43 D Venezia
- 14.16 L Cervignano
- 15.32 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
- 17.23 D Venezia e Torino (via Mestre)
- 18.40 R Bologna - Venezia (*)
- 19.11 L Portogruaro
- 20.00 DD (Direct Orient) Calais - Parigi Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul)
- 20.57 R Milano - Roma - Venezia (*)
- 22.57 L Venezia
- 23.32 DD Torino - Milano - Genova Roma - Venezia

(*) solo 1.a classe a prenotazione obbligatoria
(1) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

- 3.40 L Udine - Tarvisio
- 5.20 L Udine
- 6.15 D Udine - Tarvisio
- 6.21 L Udine
- 7.12 D Udine
- 8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna Monaco
- 10.05 L Udine - Tarvisio
- 12.25 D Udine
- 12.50 L Udine
- 14.16 L Udine
- 15.15 D Udine
- 16.55 L Udine - Tarvisio
- 17.55 L Udine
- 19.16 D Udine
- 20.08 L Udine
- 21.42 D (Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio Vienna Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
- 22.42 L Udine

ARRIVI

- 0.34 L Udine
- 6.52 L Udine
- 7.36 L Udine
- 8.14 D Pordenone - Udine
- 9.00 L Udine
- 9.52 D (Oesterreich-Italien Express) Stuttgart Vienna Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
- 12.05 L Tarvisio - Udine
- 14.03 D Udine
- 15.07 L Udine
- 17.05 D Udine
- 18.05 L Udine
- 19.33 L Udine
- 19.50 DD Tarvisio - Udine
- 20.50 L Pordenone - Udine
- 22.40 L Udine
- 23.39 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
- 23.45 DD Calalzo (2)

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

- 1.00 D Villa Opicina - Lubiana Zagabria Sarajevo
- 7.25 L Villa Opicina (1)
- 9.23 D Villa Opicina Lubiana
- 11.14 DD (Simplon Express) Villa Opicina Lubiana Zagabria - Belgrado Fiume Bucarest (WL Roma Mosca) - Budapest (WL Torino Mosca la domenica)
- 14.10 L Villa Opicina Lubiana
- 18.15 L Villa Opicina (1)
- 19.47 D Villa Opicina - Lubiana
- 20.35 L Villa Opicina
- 21.09 D (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene Istanbul Sofia (WL Parigi - Atene Sofia Istanbul) e (WL cuccette Trieste - Belgrado

ARRIVI

- 5.48 D Sarajevo Zagabria - Lubiana Villa Opicina
- 7.10 L Villa Opicina (1)
- 9.10 D (Direct Orient) Sofia - Istanbul Atene Belgrado Skopje Lubiana Villa Opicina (WL da Atene Sofia Istanbul Belgrado) cuccette Belgrado Trieste
- 9.59 D Lubiana Villa Opicina
- 14.35 L Lubiana - Villa Opicina
- 19.44 DD (Simplon Express) Bucarest Fiume Belgrado Zagabria Lubiana Budapest Villa Opicina Mosca Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì
- 21.03 D Lubiana Villa Opicina
- 21.38 L Villa Opicina

(1) soppresso la domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì mercoledì e venerdì
(3) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica.